Anno 102 Numero 96

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 21 Aprile 1968

PARTITI E LIBERTÀ POLITICA

«Disertore chi si astiene dalla lotta democratica»

La questione della «scheda bianca» ha sollevato un coro di recriminazioni contro la vita politica italiana, e in particolare contro i partiti, nessuno escluso. Li si accusa di inefficienza e inettitudine, di totale distacco dal paese reale, di corruzione, di sete di potere e di prebende, di sterile demagogia. Le molte lettere che abbiamo personalmente ricevute, spesso intinte di sincerissima amarezza, ci confermano la diffusione di questo stato d'animo.

Niente di nuovo sotto il sole. Chi legga i giornali e i libri di novanta, cento anni fa si imbatte in rampogne non dissimili da quelle di oggi. *«La tirannide dei partiti s'è distesa da per tutto»*, scriveva Ruggero Bonghi nel 1868. E Francesco De Sanctis: *«Una maggioranza perde ogni prestigio quando nel paese si formi questa opinione, che ci sieno colà dentro affaristi, sollecitatori, cacciatori di impieghi e di onorificenze, soverchiatori e che su altro, e che sia appunto il governo cerchi la sua base e la sua forza»*. E quanto ai partiti di opposizione, ancora Bonghi commentava: *«E' uno spirito di censura senza discernimento, pieno di rabbia, privo di misura, che pur di mordere gli uomini, non avverte di mordere le membra vive dello Stato stesso»*.

Queste antiche e sempre uguali doglianze, con i loro lugubri toni apocalittici, non ci devono troppo sorprendere. Uno Stato unitario che faticosamente si costruisce dal nulla, dopo secoli di servaggio e di frantumazione politica, una società che rapidamente si trasforma, aprendosi ai problemi della più moderna civiltà industriale, comportano inevitabilmente certi mali. Le grandi speranze del Risorgimento e della Resistenza appaiono tradite. E sempre, in questo trapasso dalla «poesia» alla «prosa», è naturale che ci si lasci prendere dallo scoramento, dallo scetticismo, dall'indignazione perfino eccessiva. E' un segno, oltre a tutto, di esigenze mortificate o non soddisfatte, e dunque di vitalità.

Non saremo certo noi a negare o rimpicciolire questi mali. (Chi scrive, non appartiene ad alcun partito; e in ognuno di essi scorge uomini e atteggiamenti che gli dispiacciono). Sarebbe stolto nascondersi i gravi difetti dei nostri partiti di oggi: il prepotere degli «apparati», il soffocamento delle energie migliori e la troppo scarsa democraticità all'interno di ciascuno di essi, le prevaricazioni delle segreterie, le torbide fonti di finanziamento, lo *spoil system* camuffato e perciò privo di quelle garanzie che almeno esso ha in altre democrazie, gli intrallazzi di sottogoverno, e così via.

Ma bisogna anche sforzarsi di capire perché tutto questo è accaduto e accade. La difficoltà di tenere il passo e di adeguarsi al ritmo della sempre più complessa realtà contemporanea, l'inadeguatezza funzionale, gli indugi e le deviazioni non sono soltanto un appannaggio dei partiti. Si pensi, per fare un solo esempio, alle lentezze e alle storture della nostra burocrazia. Si tratta, insomma, di un male ben più vasto, che si riflette anche nei partiti, ma del quale questi non sono la causa prima. La crisi non è tanto nei partiti, quanto nel mondo stesso in cui viviamo.

Diciamo di più: l'accusa solitamente mossa allo strapotere dei partiti, alla cosiddetta «partitocrazia», ci pare in arretrato coi tempi che corrono. A ben guardare, i partiti non sono onnipotenti. Sono, anzi, piuttosto deboli, e talvolta addirittura impotenti, di fronte ad altri «potentati»: come la burocrazia di cui sopra si diceva, i grandi monopoli e i loro strumenti di controllo dell'opinione, i sindacati. Può sembrare un paradosso; ma non è lontano dal vero chi sostiene doversi rendere i partiti più forti, anziché più deboli, di quanto oggi non siano.

Si deplora, e non a torto, l'ingerenza dei partiti nella pubblica amministrazione. E' una deplorazione antica; e basterà ricordare un celebre scritto di Marco Minghetti. Ma lo stesso Minghetti aveva intuito che ciò accadeva per l'ampliarsi delle attribuzioni del potere pubblico; e molti anni dopo Kelsen avrebbe confermato questo giudizio. Oggi i poteri dello Stato in ogni campo si sono dilatati a dismisura, e con ciò i pericoli delle indebite ingerenze dei partiti. Ma ciò dimostra una cosa sola: che la radice vera del male non è nei partiti, ma nello Stato e nella società odierna.

Bisogna infine rendersi conto della ineluttabilità storica dei partiti, nella loro attuale configurazione. Essi non sono più, come ai tempi di Benjamin Constant, dei puri «araldi di idee». Sono diventati, per così dire, l'insostituibile cinghia di trasmissione fra i cittadini e lo Stato. La loro funzione è riconosciuta dalla stessa Costituzione. Pretendere di ridurli alle dimensioni artigianali di un tempo sarebbe antistorico. Maurice Duverger, a conclusione di un suo grosso libro sui partiti politici, argutamente diceva: *«Tutti i discorsi sui meriti dell'artigianato e i difetti della grande industria non tolgono che l'èra artigianale sia chiusa e che si stia vivendo nell'èra della produzione in serie»*.

Si possono e si debbono certo studiare le riforme, all'interno e fuori dei partiti, per adeguarli alle esigenze dei tempi (finanziamento, nuove procedure sul voto parlamentare, controlli sugli enti pubblici e privati, ecc.). Ma si deve sempre partire dal presupposto che di alternative al libero contrasto dei partiti non ce n'è che una: la dittatura.

Tocca ai cittadini, con la loro milizia politica, col voto, con la forza dei convincimenti e delle passioni, correggere e migliorare i partiti, farli diversi da quel che oggi sono. Ci sembra sempre attuale il monito di Francesco De Sanctis: *«Gli italiani non sono ancora persuasi che libertà vuol dire lotta, e che la lotta è il dovere di tutti, e che quelli che stanno a casa sono disertori»*.

A. Galante Garrone

Gli elettori sono 75.324, in 74 Comuni

Oggi si vota in Val d'Aosta per il Consiglio regionale

Le liste sono 9, i consiglieri da eleggere 35 - L'esito della competizione è incerto - Dal 1966 la Valle ha una Giunta di centro-sinistra (dc e psu con 16 seggi su 34) - Comunisti ed Union Valdôtaine mirano a tornare al potere, o quanto meno a rendere impossibile la collaborazione fra democristiani e socialisti - Per la prima volta presenti anche pri e psiup - La situazione economica della regione è in promettente sviluppo

(Dal nostro inviato speciale)
Aosta, 20 aprile.

I valdostani, domenica e lunedì mattina, votano per il rinnovo del Consiglio regionale. I risultati si conosceranno nella notte di lunedì. L'attesa è vivissima in tutti gli ambienti anche perché le elezioni odierne precedono di appena un mese la consultazione generale politica per la Camera e il Senato. Alla campagna elettorale hanno partecipato i maggiori esponenti dei vari partiti, compreso il presidente del Consiglio Moro che ha parlato ieri sera in piazza Chanoux per ricordare che «un governo solido è difesa di libertà e di democrazia».

In tutta la Valle gli aventi diritto al voto ammontano a 75.324 con una leggera prevalenza delle donne che sono 37.850 contro 37.474 uomini. Circa un terzo degli elettori (esattamente 24.086) appartengono alla città di Aosta. Gli altri sono sparsi nei 73 Comuni della Regione autonoma.

Il tempo è splendido e fa caldo. Il sole favorirà l'afflusso alle urne. Nelle precedenti elezioni regionali del '63 la percentuale dei votanti risultò del 91,48 per cento. Il Consiglio regionale — dotato di ampi poteri di governo, in base allo Statuto speciale che 20 anni fa concesse l'autonomia alla Valle d'Aosta — è composto di 35 membri. Le liste dei candidati sono 9 e appaiono nella scheda nel seguente ordine: pci, pli, msi, edera (pri), Union Valdôtaine, psiup, dc, Rassemblement Valdôtain, socialisti unificati (psi-psdi).

I repubblicani e il psiup si presentano per la prima volta. Il Rassemblement Valdôtain è stato creato dai «Campagnards» e da esponenti dell'Union Valdôtaine. Questi ultimi hanno abbandonato il movimento dell'avv. Caveri «perché considerano dannosi agli interessi dei valdostani la politica protestataria dell'Union e il matrimonio indissolubile contratto con i comunisti».

L'esito della battaglia elettorale è incerto. Nelle elezioni dell'ottobre '63 ben 4 seggi su 35 vennero assegnati con i «resti» ottenuti dalle singole liste. Poche centinaia di voti in più o in meno possono modificare i risultati.

La Giunta regionale uscente, presieduta dall'avv. Bionaz, si è formata nel giugno '66 in seguito alla coalizione di centro-sinistra dei democristiani, socialdemocratici e socialisti. Subentrò alla Giunta «frontista» che governava la Valle da 7 anni. Comunisti e Union Valdôtaine tentano ora la rivincita, ma il loro obiettivo principale, più che una vittoria assoluta (dispongono di 15 seggi su 35 e per diventare maggioranza ne dovrebbero conquistare 3) appare quello di rendere impossibile una riconferma del centro-sinistra.

Il centro-sinistra nel Consiglio uscente aveva 16 seggi su 35 (13 dc e 3 socialisti unificati). I bilanci vennero approvati anche dai due consiglieri del Rassemblement e dai due liberali. Democristiani e socialisti unificati sperano di mantenere e migliorare le posizioni. Rassemblement e liberali non nascondono l'ambizione di «essere determinanti» anche per il futuro centro-sinistra.

Comunisti e Union Valdôtaine, come abbiamo detto, considererebbero già un successo riuscire a bloccare il centro-sinistra. Le incognite sono parecchie. Qual è la consistenza del psiup e del pri che si presentano per la prima volta? Dove prenderanno i loro suffragi? Qual è l'effetto del rafforzamento organizzativo e politico che i socialisti del psi e del psdi hanno conseguito con l'unificazione? Quali saranno le conseguenze della frattura avvenuta nell'Union Valdôtaine con la nascita del Rassemblement Valdôtain? Come voteranno i 3860 nuovi elettori?

Per il mondo del lavoro è certamente un fatto positivo che la Cogne, che occupa oltre 4 mila operai, abbia superato la crisi e si sia avviata verso una forte ripresa con ampi programmi di sviluppo, grazie ai 20 miliardi ottenuti dallo Stato. Ci sono inoltre le opere realizzate nella Valle e le ampie prospettive turistiche, commerciali, industriali che derivano dai trafori, dalle autostrade e dal Mercato comune. Alla Valle d'Aosta si offrono molte buone occasioni per conseguire un più sicuro benessere.

Sergio Devecchi

Elezioni regionali del 27 ottobre 1963

PARTITI	Voti	Seggi	Percentuali
DC	22.695	13	37,3
PCI	15.374	9	24,3
UNION V.	12.930	7	20,4
PSI	3.170	2	5
PSDI	1.628	1	2,6
PLI	3.138	2	4,9
LIGUE CAMPAGN.	2.077	1	3,3
MSI	682	—	1
UDN	634	—	1

L'Italia ha battuto la Bulgaria

La squadra italiana di calcio ha superato ieri a Napoli la Bulgaria per 2 a 0 conquistando così il diritto a disputare la semifinale della «Coppa Europa» riservata alle squadre nazionali. All'incontro, disputato allo stadio San Paolo, erano presenti circa centomila spettatori. Nella foto: l'esultanza di Prati dopo avere segnato la prima delle due reti (Tel. Ansa - A pagina I servizi dei nostri inviati e altre foto)

Incertezza sull'inizio dei colloqui

Aspre critiche a Johnson per il mancato accordo con Hanoi

Attacchi dei repubblicani e (fra i democratici) delle «colombe» - Il «N. Y. Times» afferma che il Presidente si è lasciato prendere la mano dai fautori della politica dura - Il ministro della Difesa, Clifford, è ottimista: prima o poi, dice, si comincerà a discutere

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 20 aprile.

Sono trascorse tre settimane da quando Johnson in un discorso alla televisione annunciò che non si sarebbe ripresentato alle elezioni per la presidenza e che i bombardamenti contro il Nord Vietnam, per facilitare i negoziati, erano stati parzialmente sospesi. L'effetto del discorso sull'opinione pubblica americana è stato immediato. La popolarità del Presidente, che a marzo era scesa al suo livello più basso — al di sotto del 36 per cento — è risalita rapidamente. L'ultimo sondaggio dimostra che il 56 per cento degli americani giudica positivamente la sua opera.

Ciò ha molti motivi. Il sacrificio di Johnson, che per convincere l'opinione pubblica della sincerità delle sue intenzioni rinuncia alla presidenza, è forse il principale. Ma non bisogna dimenticare le speranze di pace per il Vietnam e la moderazione di cui Johnson ha dato prova al momento delle rivolte dei negri per l'assassinio di Martin Luther King.

E' difficile valutare ciò che sta succedendo in questo momento. Certo è che il Paese comincia di nuovo a dare segni di inquietudine. Gli attacchi a Johnson sono ricominciati. Gerald Ford, *leader* della maggioranza repubblicana alla Camera, è tornato a mettere in dubbio la «credibilità» del Presidente. Il *New York Times* questa mattina sostiene che Johnson si è di nuovo fatto convincere dai sostenitori di una politica dura in Vietnam. Le «colombe» sono tornate a criticare la presidenza. Alla base di tutto c'è la questione della sede dei negoziati.

Il problema è semplice: Johnson, si dice, ha certamente ragione nel chiedere che i negoziati abbiano luogo in una sede neutrale. Ma perché ha cominciato con il promettere che sarebbe andato dovunque? E poi: giovedì Rusk ha suggerito, per l'incontro, dieci altri Paesi, nessuno dei quali ha rapporti diplomatici con il Nord Vietnam, mentre in precedenza gli americani avevano rifiutato di andare in Cambogia appunto perché in quel Paese non c'è un'ambasciata americana. Come mai gli americani propongono delle località che secondo i loro stessi criteri (discutibili, ma pur sempre espressi pubblicamente) non rappresentano delle scelte eque?

Il Segretario alla Difesa Clifford, tornato oggi dall'Europa, si è sforzato di sdrammatizzare la situazione. Il Nord Vietnam prima o poi si deciderà ad accettare che il primo incontro con gli americani abbia luogo in una sede neutrale. Gli americani devono rendersi conto che Hanoi sta conducendo sulla questione una battaglia psicologica e non devono quindi perdere la calma. L'inquietudine tuttavia rimane. Dopo la prima risposta positiva di Hanoi al discorso di Johnson tutti erano certi che i negoziati fossero imminenti. Oggi si continua a sperarlo, ma la certezza se ne è andata.

Nicola Caracciolo

Sorpresa sovietica per il rifiuto di Hanoi di trattare in Pakistan

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 20 aprile.

L'Unione Sovietica desiderava, e forse desidera ancora, che i negoziati di pace fra Hanoi e Washington si svolgano in Pakistan. Il rifiuto nordvietnamita di incontrare gli americani in una delle località indicate da Rusk sembra averla colta di sorpresa. Il Premier Kossighin, in visita di Stato nel Pakistan, aveva infatti dichiarato ieri: *«E' nostra ferma convinzione che questo Paese sia interessato al ritorno della pace in Vietnam il più presto possibile, e che darà il suo contributo a questo scopo»*.

La sorpresa non ha però finora spinto la Russia ad intervenire dietro le quinte presso il governo di Hanoi. Essa è favorevole ad una rapida cessazione del conflitto e alla conclusione d'un accordo, naturalmente nel senso più favorevole al Vietnam del Nord. Ma la sua posizione nei confronti di Hanoi è molto delicata, anche se non si può parlare di screzi. Hanoi infatti accetta i suoi ingenti aiuti militari, tuttavia rifiuta di entrare nella sua orbita di influenza.

Proprio questa settimana, in un'intervista a un giornale sovietico, il ministro degli Esteri nordvietnamita ha fatto capire di non voler essere coinvolto nell'antagonismo tra Russia e Cina. Ha detto: *«Noi siamo contro qualsiasi divisione del movimento comunista internazionale»*. In tali condizioni la Russia deve badare ad ogni passo che compie.

c. c.

Un "Boeing 707„ si schianta in Sudafrica pochi minuti dopo il decollo: 123 morti

Il gigantesco quadrireattore (con 129 a bordo) era partito da Windhoek diretto a Londra - E' caduto a 10 km dall'aeroporto disintegrandosi - Difficili i soccorsi per la pioggia - Inspiegabili le cause del disastro: l'apparecchio era in servizio da 17 giorni

Johannesburg, 20 aprile.

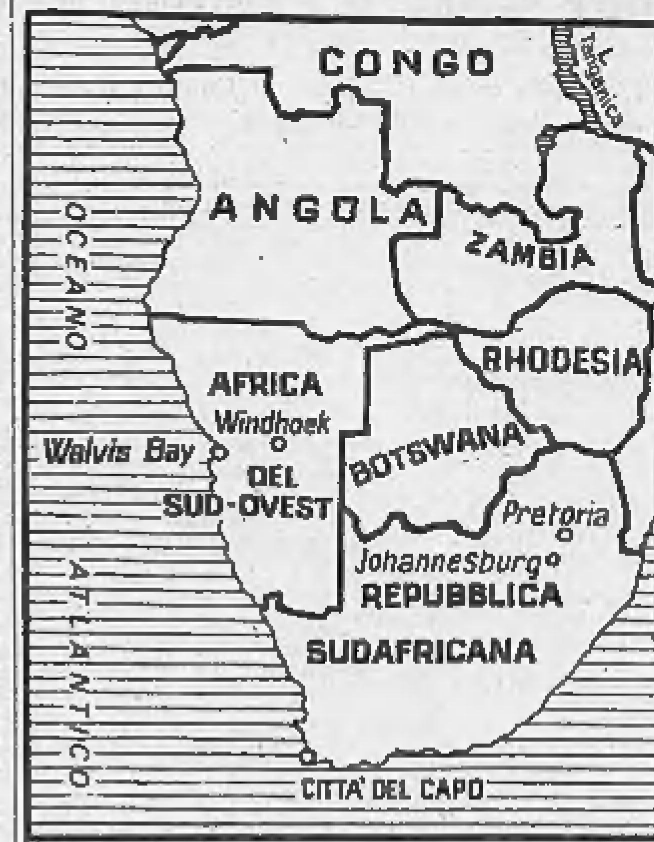
Un aereo «Boeing 707» delle Linee Aeree Sudafricane, con 129 persone a bordo, è precipitato oggi pochi minuti dopo il decollo dall'aeroporto di Windhoek. La sciagura è avvenuta alle 21, ora italiana. Secondo le prime notizie, ancora incerte e frammentarie, soltanto sei passeggeri sono stati trovati ancora in vita, sebbene gravemente feriti: gli altri 123 sono morti. I rottami dell'aviogetto e i cadaveri sono sparsi su un'area di tre chilometri.

L'aereo, entrato in servizio da soli 17 giorni (era stato battezzato «Pretoria»), aveva decollato da Johannesburg diretto a Londra, dove sarebbe dovuto arrivare domani alle 12,15. Nella capitale sudafricana erano saliti a bordo i 12 membri dell'equipaggio e 71 passeggeri. Il primo scalo è avvenuto all'aeroporto Strijdom di Windhoek, dove si sono imbarcate altre 46 persone (Windhoek è la capitale dell'Africa di Sud-Ovest, territorio annesso al Sud Africa).

Il decollo è avvenuto quasi regolarmente. Alcune persone hanno notato che l'aereo ha come faticato a levarsi in volo e infine, dopo aver percorso oltre tre quarti della pista, si è staccato da terra con un'impennata insolita. Dopo di che è sembrato che tutto procedesse bene. Ma dopo pochi istanti i contatti della torre di controllo con il pilota si sono interrotti. Veniva subito dato l'allarme. Mentre tutti i mezzi di soccorso disponibili si dirigevano verso il luogo dove si presumeva fosse avvenuta la sciagura, la radio interrompeva i programmi per lanciare appelli ai donatori di sangue e nei cinematografi venivano proiettati messaggi ai medici per invitarli a raggiungere al più presto gli ospedali.

A dieci chilometri dall'aeroporto sono stati avvistati i primi rottami: alcuni erano in fiamme. A questo punto per raggiungere il grosso del relitto occorreva addentrarsi nei campi e il terreno, pantanoso per le abbondanti piogge degli ultimi giorni, ha gravemente ostacolato i soccorritori che non sono più riusciti ad avanzare. La radio ha allora lanciato un altro appello a tutti i possessori di mezzi cingolati perché li facessero subito affluire sul posto.

Con i trattori si è così riusciti a procedere. Dopo un paio di chilometri è stato avvistato il grosso aviogetto semisommerso nella melma. Si era spezzato in quattro tronconi. Tutto intorno era pieno di cadaveri. Il pilota dell'aereo, capitano E. Smith, è stato trovato morto nella cabina di pilotaggio. Uno degli aiuti pilota, invece, era vivo. Altre cinque persone erano ancora in vita. Con elicotteri sono state portate in ospedale. Fra gli scampati c'è un americano di nome Thomas Taylor, colpito da *choc* nervoso, e il dott. J. G. Van Der Wath, presidente dell'Ente lana del Sud Africa e vice presidente dell'Ente internazionale.



Sulle cause della sciagura non si ha per ora la minima indicazione. Un altro «Boeing 707» delle aviolinee britanniche «Boac» ebbe un incidente decollando da Londra meno di due settimane fa. L'abilità del pilota salvò quasi tutti i 126 passeggeri e le persone dell'equipaggio. Solo 5 morirono nell'aereo, asfissiati dal fumo dell'incendio. *(A. P.)*

Oggi incontro a Nuova Delhi tra Kossighin ed Indira Gandhi

Nuova Delhi, 20 aprile.

Il primo ministro sovietico Aleksei Kossighin incontrerà domani all'aeroporto di Nuova Delhi la signora Gandhi, allorché l'aereo che lo riconduce a Mosca, dopo una visita ufficiale di 4 giorni nel Pakistan, sosterà per un'ora. Il breve incontro di domani tra Indira Gandhi e Kossighin viene interpretato a Nuova Delhi come una prova del desiderio sovietico di rassicurare l'India circa il fatto che le conversazioni con il presidente pakistano Ayub Khan non hanno influito sulla tradizionale amicizia indo-sovietica. *(Ansa)*

Ancora senza risultato le ricerche dell'assassino di Martin Luther King

Washington, 20 aprile.

Il Federal Bureau of Investigation (Fbi) ha aggiunto il nome di James Earl Ray, sospetto assassino del *leader* negro Martin Luther King, a quello dei dieci criminali più ricercati in tutto il territorio nazionale. *«Ray deve essere considerato armato ed estremamente pericoloso»*, afferma il comunicato del Fbi. Il direttore del Federal Bureau Edgard Hoover, ha detto che Ray è stato collocato sulla famosa lista *«per assicurare la massima possibile diffusione della sua fotografia e delle sue caratteristiche, ed accelerare la sua più sollecita localizzazione possibile»*. Indubbiamente Ray è attualmente l'uomo più ricercato in tutti gli Stati Uniti. *(A. P.)*

CRONACA CITTADINA

La campagna elettorale in pieno sviluppo

Un dibattito dc-socialisti sull'Italia verso gli anni '70

Donat Cattin: «Lo Stato sia strumento delle forze popolari che intendono guidare il progresso economico» Giolitti: «Si può parlare di società dei consumi e del benessere? No. Il soddisfacimento dei bisogni collettivi è arretrato. Bisogna riformare lo Stato, la scuola, i tributi e dare un sistema di sicurezza sociale»

Stamane alle 9,30 al teatro Alfieri discorso dell'on. Rumor

Confronto di opinioni, ieri al Carignano, tra due punte dei partiti al governo: il sottosegretario Donat Cattin per la dc, l'on. Giolitti, già ministro del Bilancio, per i socialisti. La platea era attenta, folta. Gli oratori, presentati dal dott. Nesi, hanno illustrato la necessità del «rinnovamento interno» del centro-sinistra nella prospettiva degli anni '70.

Via via che migliorano le condizioni di vita nel nostro Paese, due domande si pongono con maggior forza: sulle sproporzioni esistenti tra individui, regioni, settori produttivi; sul potere e le sue funzioni. Spiega Donat Cattin: «*La fase di avviamento dell'alleanza dc-socialisti non ha modificato in misura rilevante i tradizionali rapporti di potere, anche se contiene possibilità e intenzioni di profonda modifica. Questo perché le forze di rinnovamento dei due partiti hanno forse affrontato il loro impegno senza chiara coscienza dei nuovi compiti dello Stato nel quadro di una società attraversata da grandi trasformazioni*».

Non si tratta di cambiare la maggioranza politica; quanto di adeguarla alla realtà sociale: «*Riformare lo Stato deve voler dire renderlo strumento delle forze popolari che intendono guidare lo sviluppo economico a servizio di ogni cittadino. Pianificare deve voler dire porre il valore dell'occupazione al di sopra di ogni altro; definire gli strumenti in rapporto agli obbiettivi, considerare il contesto economico internazionale*». Come? Dando un nuovo assetto al centro-sinistra, rivedendo i rapporti delle sue forze con quelle sociali, riesaminando scopi e metodi dell'alleanza.

L'on. Giolitti, premesso il consenso con le tesi dell'on. Donat Cattin, si è chiesto: «*E' lecito parlare, per l'Italia, di società dei consumi e del benessere?*». E ha risposto di no. Anche se in alcune regioni esiste una corsa verso determinati tipi di consumo, ci deve colpire «*l'arretratezza del soddisfacimento dei bisogni collettivi*». L'uomo che ha potuto operare il «*salto dalle due ruote della bicicletta alle quattro ruote dell'auto*» non ha potuto compiere lo stesso «salto» tra cultura elementare e universitaria, o per raggiungere un sistema di sicurezza sociale.

Del tutto fuori luogo — sostiene l'on. Giolitti in polemica con La Malfa — i discorsi sulla «politica dei redditi» e sul «contenimento dei consumi» come correttivo anticongiunturale: «*In caso di nuove difficoltà consentirebbero il ricorso alla politica deflazionistica e il conseguente aumento della disoccupazione*».

Il nostro Paese ha bisogno di impieghi sociali del reddito, ma anche di crescita dei consumi privati: «*Il problema non è di frenare la domanda, ma di usare strumenti moderni che permettano di operare sia sulla domanda, sia sull'offerta*». Lo sviluppo economico va inteso come strumento della dignità dell'uomo: «*L'obiettivo della piena occupazione significa benessere misurato in termini di civiltà umana, non solo di consumi*».

In questo quadro l'on. Giolitti ha affermato la necessità di riformare lo Stato «*per assicurare al potere politico democratico la sovranità delle scelte*» e la scuola «*perché prima di fornire alla società tecnici qualificati le dia cittadini consapevoli*». Inoltre di attuare la riforma tributaria; di risolvere l'assetto territoriale «*per creare ambienti di civile convivenza*»; di affrontare il processo d'integrazione economica internazionale. Infine di collaborare alla costruzione di un'Europa socialista, su basi schiettamente democratiche.

* *

L'avv. [illegible] Piero Orsello, della direzione nazionale del psu, candidato nel collegio senatoriale di Torino-Fiat, ha parlato ieri pomeriggio nella sezione di via Chiomonte 24. Ha detto: «*Occorre battere coloro che a destra non hanno nulla di positivo da offrire allo sviluppo sociale ed alla crescita civile del popolo italiano. Ma occorre anche opporsi a coloro che tentano invano di strumentalizzare le ansie dei giovani, la protesta studentesca, le agitazioni operaie, senza alcuna indicazione positiva per il benessere delle popolazioni nel quadro della evoluzione politica del Paese*». L'avv. Orsello ha concluso: «*Nella prossima legislatura dobbiamo realizzare la riforma dello Stato, della scuola, garantire una effettiva sicurezza sociale, valorizzare meglio le energie giovanili, promuovere una maggiore partecipazione dei lavoratori*». E' intervenuto al comizio l'on. Mussa Ivaldi. Alle 21 l'avv. Orsello ha inaugurato la sezione del psu «*Vittorio Nenni*» in via Pisacane.

* *

I partiti presenteranno oggi i programmi per la prossima legislatura.

DEMOCRAZIA CRISTIANA — Alle 9,30, al Teatro Alfieri, il segretario politico nazionale on. Rumor parlerà alla cittadinanza sul tema: «*La dc per il rinnovamento dello Stato e per il progresso del Paese nella pace e nella libertà*». Alle 10, a Vercelli, nella sala di corso Randaccio 11, l'on. Curti parteciperà ad un dibattito sui «*Problemi dello sport e della gioventù*». Alle 17, a Susa, comizio dell'on. Arnaud. Alle 17,30, a Venaria, parlerà Bodrato.

SOCIALISTI UNIFICATI — Alle 10, al cinema S. Paolo, parleranno l'avv. Orsello, l'on. Mussa Ivaldi e l'on. Jacometti. A Pinerolo, alle 10,30, on. Mussa Ivaldi, sen. Poet e Maria Magnani Noya. Ad Alpignano, alle 10,15, comizio di Paonni e Nalli. A Druento, alle 10,30, sen. Magliano, Vernetti e Capussotto.

REPUBBLICANI — Alle 10, al cinema Romano, il prof. Boccalossi, capolista a Torino, parteciperà ad un comizio su «*La politica del pri per la nuova legislatura*». L'argomento sarà trattato dal candidato alla Camera Alessio. Alle 17, a Novalesa, parleranno il candidato alla Camera [illegible] al Senato Giuglar.

LIBERALI — Alle 10,30, al Teatro Carignano, comizio dei candidati Caffarena, Chieli, Vigno e Zanone. Alle 10,30, a Monchiero (Cuneo), comizio dell'on. Badini Confalonieri che parlerà anche alle 21 a S. Damiano d'Asti. Alle 18,30, a Venaria, comizio di Altamura, presidente dell'Associazione lavoratori nord-sud e Caffarena. Alle 21, a Poirino, senatore Rotta, on. Catella e Chieli. Alla stessa ora, a Carignano, on. Alpino, Altamura e Rossotto.

PSIUP — Alle 10, a Settimo, comizio di Ferraris, segretario della federazione.

Dimenticati anche dai Telefoni

Da giovedì i milanesi parlano in teleselezione con Catanzaro. Con lo stesso rapido sistema sono collegati con una serie di importanti centri e di grandi città tra cui Torino, Verona, Venezia, Trieste, Genova, Bologna, Parma, Piacenza, Ancona, Lucca, Firenze, Prato, Roma, Pescara, Napoli, Bari, Lecce. E anche con Palermo, Catania e Siracusa in Sicilia, con Cagliari e Sassari in Sardegna. Per non parlare che delle principali località.

E i torinesi? Qual è la loro situazione in tema di collegamenti telefonici istantanei? Quelli che non fanno perdere tempo e giovano agli affari come all'efficienza di ogni organismo economico? Noi possiamo chiamare direttamente Milano, Genova, Roma, Napoli. Punto e basta. Sì, certo; c'è la teleselezione con tutto il Piemonte, anche con i comuni più lontani, perché la Sip-Stipel s'è data da fare. C'è con la Liguria, con la Lombardia, con la Versilia; e oltre le frontiere con un gruppo di 11 comuni tedeschi. Ma non esiste con buona parte delle città italiane alle quali ci stringono vincoli e scambi commerciali di vasta portata.

Gli ultimi collegamenti diretti riguardanti Torino sono stati attivati nel settembre '65 (Roma) e nell'ottobre dello stesso anno (Napoli). Poi più nulla. Un sonno beato ha travolto decine e decine di promesse, tra queste la teleselezione con Firenze e Bologna, garantita per la primavera del '66. Chi l'ha vista?

Non si tratta di campanilismo; ma è un'amara constatazione. Anche nel settore dei telefoni Torino è dimenticata. Malgrado sia la città a più alto grado d'industrializzazione, malgrado che ad essa e alla sua solida economia attinga in modo robusto il Fisco. Dare molto per avere poco.

Con una sparatoria nei popolosi quartieri di Barriera Milano

Catturata la banda delle casseforti

Le autoradio della Mobile circondano la zona di corso Novara intorno al «Mimmo's Bar» - I delinquenti si preparavano ad una corsa sulle loro «Giulie» - Una riesce a fuggire nonostante gli spari ed ora è braccata in tutta la città - Un'altra finisce su una banchina spartitraffico - Venti persone fermate - Nel bar (ora chiuso) e sulle auto sono trovate 2 pistole, gioielli e refurtiva - Ricuperata merce per 100 milioni - Responsabili degli assalti alla ditta Sogena (45 milioni) e all'oreficeria di corso Belgio (35 milioni) - Le grosse casseforti venivano sventrate con la dinamite

I ladri delle casseforti sono stati arrestati. Sono gli autori di colpi clamorosi: ultimi due quelli alla «Sogena» in via Maria Vittoria 51 (45 milioni) e quello all'oreficeria di Guido Lodoli in corso Belgio 46 (35 milioni). La parte finale dell'operazione è scattata alle 15 di ieri: dalla questura sono partite dieci «pantere» al comando del dottor Montesano e del dottor Mangia. Le auto si sono dirette alla Barriera di Milano, convergendo da vie diverse nel tratto di corso Novara compreso fra corso Palermo e corso Giulio Cesare. Obiettivo il «Mimmo's Bar» gestito da Michel Di Meo, 42 anni, via Paisiello 12.

La squadra mobile aveva saputo che la «banda delle casseforti» aveva stabilito la propria base nel locale e voleva cogliere i ladri tutti insieme. Il caso ha voluto che mentre la polizia raggiungeva corso Novara due dei principali indiziati, ciascuno al volante di una «Giulia», si misurassero in una gara di velocità. Sono Domenico Nocera, 30 anni, che è il proprietario del bar di cui è gerente il Di Meo e Aldo Filasiero, 28 anni, via Canelli 87. I motori sono accesi e rombano alla partenza, tutto attorno amici e frequentatori del caffè.

Come in una scena da film giallo, le auto della polizia arrivano mentre uno dei presenti dà il via. La gara si trasforma in fuga. Una «Giulia» riesce a imboccare il controviale e si allontana verso corso Palermo: il dottor Montesano spara alcuni colpi di pistola per aria. Al volante c'è il Filasiero. L'altra vettura compie una breve rapida corsa, sbanda sulla sinistra e finisce sulla banchina spartitraffico: il Nocera apre la porta e tenta di fuggire: quattro pistole lo bloccano.

Coloro che erano rimasti fuori del bar per godersi una bella volata fino al fondo di corso Novara e ritorno, rimangono un attimo sgomenti poi scappano in tutte le direzioni. Gli agenti li inseguono e li catturano. Una pattuglia con i brigadieri Calò e Pisacreta entra nel bar e ordina a tutti di non muoversi.

Il Nocera ha addosso orologi e ciondoli d'oro; sull'auto che stava guidando e che è di proprietà di Pietro Nicolosi, 40 anni, via Viglieni 193, anch'egli fermato nel bar, ci sono oggetti d'oro e piatti d'argento. Lo stesso Nicolosi viene trovato in possesso di refurtiva; nella retrobottega del «Mimmo's bar» sono occultati gioielli e argenterie.

Ma il Filasiero è scomparso. Mentre le pattuglie della polizia cercano la «Giulia» del Filasiero con l'ordine di sparare alle gomme (i primi due numeri di targa sono 5 e 3) venti persone vengono portate in questura. Nel bar gli agenti trovano due pistole «Beretta cal. 9» e parecchie bottiglie contenenti sostanze chimiche. Si accerta che sono state rubate alla «Sogena» e che si tratta dei sali di mercurio del valore di 45 milioni che erano nella cassaforte. Altri oggetti preziosi sono provento di un furto compiuto il 3 aprile al gioielliere Guido Lodoli in corso Belgio 46. In quell'occasione fu portata via una pesante cassaforte che fu ritrovata tre giorni dopo sul greto della Dora. Orologi e catenine d'oro sono del furto compiuto a Pasquale Di Dedda, orefice in via Martorelli 38.

Contro il Nicolosi, il Nocera e il Filasiero viene spiccato ordine di cattura; il Di Meo e Luigi Partosa, 25 anni, via Angelotti 12 a San Mauro, vengono fermati per accertamenti. Gli altri sono rilasciati. La banda ha compiuto almeno cento furti negli ultimi mesi. Le casseforti venivano portate in una cascina della «cintura» e sventrate con la dinamite. Quella della «Sogena» fu tenuta in osservazione per tre giorni: i ladri temevano che esplodesse come una bomba dato che conteneva una gran quantità di acido cloroplatinico e di soluzione di cloropalladio.

Si sta accertando se la banda è anche responsabile dei furti a Cristina De Maria, corso [illegible] 92, pelletterie (2 milioni); a Giuseppe Giannello, via Gramsci a Grugliasco, stoffe (3 milioni); ad Anselmo Serafino, via Sestriere 53 a Moncalieri, generi alimentari (5 milioni) e altri. E' stata recuperata merce per 100 milioni di lire. Il «Mimmo's bar» è stato chiuso a tempo indeterminato.

— Michele Di Stasi, 16 anni, via Valentino Carrera 7, si è allontanato da casa alle 21,40 e non ha più fatto ritorno. Michele è apprendista barista ed ha quindi una certa libertà. E' uscito per andare a trovare un amico di 24 anni ed il padre teme sia fuggito con lui.

La scomparsa è stata denunciata al commissariato San Donato.

Domenico Nocera, proprietario del bar di corso Novara, e Pietro Nicolosi mentre vengono portati in carcere

Messo a soqquadro dai ladri l'alloggio di un negoziante

A Candiolo - Rubati 3 milioni nascosti in una valigia

Il commerciante all'ingrosso di ortofrutticoli Martino Villatora, 50 anni, abitante a Candiolo, è stato derubato di 2.700.000 lire che teneva in una valigia nell'armadio della camera da letto. Il commerciante è coadiuvato nel suo lavoro dai figli Romano, 30 anni, Giuseppe, 32 e Maria, 28. Ieri mattina sono andati tutti e quattro al mercato di Pinerolo.

Alle 11 la nuora, Cesarina Barelli, moglie di Giovanni, passando davanti alla casa del suocero ha visto sollevata la saracinesca del magazzino. E' entrata e per la scala interna ha raggiunto l'alloggio al primo piano. Era a soqquadro. Il ladro aveva aperto con chiave falsa, poi era uscito allontanandosi dal magazzino.

— Due ladri d'auto sono stati arrestati dai carabinieri mentre tentavano di rubare un giubbotto su un'auto incustodita. Sono Angelo Arcidiacono, 21 anni, garzone e Stellario Nicolosi, 17 anni, disoccupato. Verso le 11,30 Giovanni Ardizzone, 20 anni, impiegato [illegible] di via Ormea, li ha visti aggirarsi accanto alla sua auto, parcheggiata poco lontano. D'improvviso uno ha aperto la porta e, preso un giubbotto di pelle, si è allontanato di corsa col complice. Alle grida del derubato sono accorsi i passanti. I ladri, inseguiti da ogni parte, hanno invano cercato scampo infilandosi in un portone.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 24,8
MINIMA + 12,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +19,4; press. 742; umid. 48%. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo buono; temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +24,5; min. +9; media +16,7.

Al Martinetto: penoso dramma dell'ignoranza

«Mia figlia è morta, che devo fare?»

La donna ha tenuto il cadaverino in casa un giorno e una notte, poi ha telefonato alla polizia Dice: «Respirava a fatica, ma non ho pensato di chiamare un medico» - La bimba di pochi giorni è deceduta nella culla, mentre la madre era andata a denunciarne la nascita

Una bimba di pochi giorni è morta in circostanze drammatiche: l'autopsia accerterà la causa del decesso che, da un primo esame, sembra dovuto a un rigurgito di latte. La piccina, nata il giorno 13, era appena stata registrata all'anagrafe: Donatella Berta.

La madre — Giovanna Berta vedova Zanin Fiore — ha 42 anni ed abita in via Fagnano 17, presso il Martinetto. Sei anni fa le è morto il marito, che era spazzino comunale. E' rimasta con cinque figli: il maggiore, che ha 17 anni ed è apprendista, vive con la nonna materna, in un altro alloggio della stessa casa. Gli altri quattro figli sono ospitati in istituti della provincia.

Rimasta vedova, la donna ha ottenuto dal Comune il posto di guardarobiera alla piscina dello Stadio. Afferma di guadagnare sulle centomila lire al mese, ma non è molto sicura della cifra. Tre anni fa ha avuto un bimbo: Livio, che ha il cognome della madre. Sabato della scorsa settimana, alla clinica ginecologica, la donna ha dato alla luce Donatella. Il peso e le condizioni della neonata erano normali.

Madre e figlia sono uscite dal «Sant'Anna» giovedì scorso. Ieri la donna ha detto alla polizia: «Mi sembrava che la bambina respirasse a fatica». Le hanno domandato: «E lei ha chiamato un pediatra?». «Che cosa è un pediatra?». «E' un dottore per i bambini». «No, non ci ho pensato».

Venerdì alle 13 la donna ha dato il latte a Donatella poi l'ha messa nella culla e, due ore dopo, è uscita per andare in Municipio a denunciare la nascita. La madre della Berta afferma di essere andata due o tre volte a vedere la nipotina e di averla trovata addormentata. Invece Donatella era già morta. La madre è rincasata alle 19 e ha trovato la figlia già irrigidita e fredda.

Afferma la Berta: «Ho telefonato a due ospedali dicendo che mia figlia era morta e mi hanno risposto che non dovevo rivolgermi a loro: se era morta non era necessario il medico». Il cadaverino è rimasto tutta la notte e la mattinata di ieri nella culla. Nel pomeriggio la madre si è decisa ad andare alla polizia di San Donato: «E' morta mia figlia, che cosa devo fare?» ha chiesto al brig. Bonito. Le hanno mandato a casa il medico comunale per l'accertamento di legge e il [illegible] ha richiesto l'esame necroscopico.

Giovanna Berta con la madre e il figlio Livio: gli altri bimbi sono in istituti

Incontro tra sindacalisti e rappresentanti della Fiat

Il comunicato delle organizzazioni dei lavoratori riconosce la «disponibilità dell'azienda» - Le prossime riunioni

All'Unione Industriale si è svolto ieri un incontro tra sindacalisti e Fiat per la vertenza sui cottimi e l'orario. Al termine, Cgil, Cisl, Uil e Sida hanno emesso un comunicato congiunto in cui affermano: «*L'azienda si è dichiarata disponibile a rivedere gli aspetti normativi dell'attuale sistema di cottimo e a concedere miglioramenti economici in una misura che dovrà essere negoziata*».

Per quanto riguarda l'orario, prosegue il comunicato, «*l'azienda si è dichiarata disposta a ridurre il periodo di tempo che a suo avviso dovrebbe essere sottoposto ad un regime inferiore alle 44 ore settimanali e ad attenuare gli squilibri salariali derivanti dalle fasi di alto e basso orario, confermando la disponibilità a regolamentare l'orario negli altri periodi dell'anno*».

L'Unione Industriale comunica: «*Nell'incontro, da parte industriale, è stato ricordato l'impegno — riconfermato dalle rappresentanze nazionali di categoria sia degli imprenditori sia dei lavoratori — di pieno rispetto del vigente contratto nazionale di lavoro. Si è dichiarato, sulla base anche di alcuni affidamenti scambiati nei giorni scorsi, che la questione poteva essere affrontata, con reciproca buona volontà, procedendo preliminarmente a una verifica della situazione per passare all'esame del contenuto delle richieste avanzate dai sindacati*».

Il comunicato così continua: «*Si sono quindi avuti alcuni reciproci chiarimenti in merito al metodo ed agli argomenti da esaminare e si è convenuto di riprendere l'incontro nel pomeriggio di martedì 23 con prosecuzione nella giornata di mercoledì. E' stata anche prevista, in linea di massima, una nuova sessione per venerdì*».

Un gruppo di giovani si è scontrato venerdì con i sindacalisti di fronte alla Fiat Lingotto. La polizia ha fermato uno studente. Sull'episodio i sindacati dichiarano: «*Qualche elemento isolato, non certo rappresentante del Movimento studentesco, ha creduto di portare un attacco ai sindacati fino ai limiti della provocazione ricevendo la dovuta risposta*». Deplorano tuttavia l'intervento della forza pubblica.

— Sciopero di 24 ore ieri alla Ages-Fiat per il [illegible] regolato dal contratto del settore gomma. I sindacati affermano che all'agitazione ha aderito il [illegible] per cento degli 600 dipendenti.

Rincasa e salva il marito avvelenato con i sedativi

Al Centro di rianimazione delle Molinette è stato ricoverato Sergio Mutti, 47 anni, Carmagnola. Si è avvelenato con pastiglie di sedativo. Lo ha salvato la moglie Elsa Del Savio. Ha visto la macchina parcheggiata sotto casa, ha suonato alla porta ma dall'alloggio nessuno ha risposto. Ha avuto un tragico presentimento ed ha [illegible] il battente: l'uomo era privo di sensi sul letto.

— Anche la signora Giuseppa Minafò ved. Schilino, abitante a Collegno, è stata ricoverata al Centro di rianimazione. Dopo un litigio con la sorella, in un momento di disperazione ha ingoiato un sorso di ammoniaca.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Giulio Cesare 16; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 180; v. Bologna 250; v. Rieti 55; via Fea 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Pietro Micca 2; c. Salerno 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1; c. Principe Oddone 28; v. B. Secondo 46; p. Savoia [illegible]; v. del Carmine; corso Francia 35; p. Galimberti 7; v. Fréjus 100; v. Monginevro 179; c. Unione Sovietica 417; v. Mazzini 24; c. Maroncelli 28; v. Borgaro 58; v. Madama Cristina 78.

Autoriparazioni — Off.: v. Domodossola 65 (772.636); v. Casteggio 1 (650.123); v. Giachino 70 (290.845). Elettr.: c. G. Cesare 166 (273.854); v. Cigna 83 (287.722); c. B. Telesio 61 (799.015); c. Vittorio Emanuele 117 (534.530).

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	3	—	11.160.000
11	104	9	241.200
10	1.343	76	18.600

Il monte premi è di 83.626.884

La colonna vincente risulta: X-X; 2-2; 1-X; X-1; 2-X; 2-X.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

20 aprile 1968

Bari	34	2	62	28	9
Cagliari	31	55	30	36	13
Firenze	45	75	29	39	78
Genova	64	5	33	62	16
Milano	73	18	80	7	58
Napoli	54	89	74	26	11
Palermo	46	28	75	35	57
Roma	5	38	10	15	13
Torino	74	63	68	66	23
Venezia	48	18	69	19	41

Processo al sottotenente che incendiò per scherzo i capelli di una recluta

L'episodio in un ristorante di Cuneo - L'ufficiale: «Volevo solo fargli sentire il calore della fiamma sul collo, ma l'accendino mi tradì» - Assolto

Il tribunale militare ha assolto per insufficienza di prove il sottotenente di complemento Manlio Zanoni, 23 anni, abitante a Milano, imputato di violenza aggravata contro un inferiore di grado.

La sera del 22 febbraio lo Zanoni, che stava alla caserma di Cuneo, andò in gita con tre caporali, nel ristorante «Cavallo Bianco» incontrò cinque reclute del battaglione «Orobica» che cenavano. Incominciò a prenderle in giro, sottoponendole a scherzi. Poi si avvicinò alla recluta Sergio Cattapan e gli incendiò i capelli con l'accendisigaro. Venne arrestato e trasferito nelle carceri di Peschiera.

Ieri, in udienza, si è così difeso: «Non volevo bruciare i capelli alla recluta, ma soltanto fargli sentire il calore della fiamma sul collo. L'accendino però sprigionò una fiamma più alta del previsto. Dopo lo scherzo mi sono qualificato e gli ho chiesto scusa».

— Due obiettori di coscienza sono stati condannati dal tribunale militare a 6 e 4 mesi di carcere. Sono Adriano Cardelli, 21 anni, e Francesco Luscari, di 20; erano difesi dall'avv. Bruno Segre. Nel febbraio scorso si presentarono al Centro Addestramento Reclute di Casale Monferrato, dichiararono subito di essere testimoni di Geova e di non voler indossare la divisa militare.

Mentre attendevano di essere interrogati dal comandante, furono invitati a scendere in cortile per assistere alla cerimonia del saluto alla bandiera. I due giovani rifiutarono, sostenendo che la loro fede prescrive l'estraneità ad ogni simbolo nazionale. Furono arrestati e denunciati per disobbedienza. Al processo questa accusa è caduta, perché il capitano Ferrara ha testimoniato che al Cardelli e al Luscari venne rivolto un «invito» e non un «ordine». Sono stati condannati soltanto per il rifiuto della divisa militare.

IN 4ª PAGINA:

Si spezza l'elica, un aereo da turismo atterra in un campo di grano a Bruino.

I carabinieri arrestano il rapinatore di via Parma.

Ragioniere della Cassa di Risparmio gravemente ferito a Cervinia.

Specchio dei tempi

«Le donne in campagna sono delle povere trovatelle (serve e strumento per far figli)» - La tomba desolata di Leopardi - Tutti siamo pigri ed i professori universitari che non hanno controlli lavorano poco (almeno per l'Università) - Papa Giovanni: altri miracoli

Una lettrice ci scrive:

«Caro "Specchio dei tempi". Non so se pubblicherai la mia. Comunque ti spiego uno dei motivi perché le ragazze abbandonano la campagna e rifiutano i probabili mariti contadini, non solo per la casa scomoda e il lavoro duro: queste cose tante donne le sanno sopportare. Ma perché ancora oggi giorno il signor contadino tratta le donne come degli esseri inferiori che devono sempre lavorare ed essere sottomesse.

«Già il padre le alleva così: se c'è un maschio in famiglia, i progetti sono tutti per lui, le ambizioni e le probabili fortune. E alle ragazze, se cercano di parlare o di esporre le loro idee, viene tappata la bocca con questa frase: "taci tu, questa non è casa tua" dal padre, naturalmente, poi dal marito, povere trovatelle. Sono troppo retrogradi con idee incivili ed avari, la donna per loro è uno strumento per far figli e una serva che non si paga, che non deve mai ribellarsi, mai cercare svaghi, e mai chiedere che venga comprato qualcosa a suo nome.

«Alla fine della sua vita si trova stanca, vecchia e senza essere padrona di nulla, perché il padre riserva tutto per i maschi, il marito non le dà niente; parlo delle usanze che ci sono ancora nel Monferrato. D'accordo, il lavoro dei campi è duro, rende poco, poi c'è sempre il pericolo del brutto tempo; tutto questo può far diventare gli uomini duri, ma dovrebbero avere un po' più comprensione per le compagne delle loro sventure.

«Io personalmente che vengo da una famiglia contadina di vecchio stampo per non sopportare più queste ingiustizie, mi sono sposata con un uomo di città che pur essendo istruito mi tratta alla sua pari con tutto il rispetto e il riguardo che si deve ad una sposa».

Una ex donna di campagna

Una lettrice ci scrive da Napoli:

«Sono un'universitaria torinese di passaggio a Napoli in viaggio di piacere e ho deciso di scriverti perché addolorata dalle tristi condizioni in cui si trovano le tombe di Virgilio e del Leopardi. Ieri mi sono recata con una mia compagna a Mergellina, proprio con l'intento di rendere omaggio ai due poeti, in particolar modo al Leopardi, da me ammirato e amato.

«Con l'aiuto di una guida turistica e di due ragazzini partenopei, sono finalmente riuscita a trovare il luogo cercato a lungo, poiché non un solo cartello di indicazione è stato posto nelle vicinanze, o almeno non in luogo visibile; ma quale delusione!

«La guida che avevo tra le mani parlava di un giardino virgiliano da cui si poteva godere di una meravigliosa vista, ove tra verdi piante erano sepolti i due poeti; ma il giardino era negletto, affiancato e soffocato dalla ferrovia di Mergellina, un cancello arrugginito, a pochi passi le automobili sfrecciavano veloci e rumorosissime...

«"Non è proprio possibile entrare?" ho chiesto un po' delusa e rattristata; ma non era possibile, il terreno franoso rende la zona pericolante.

«Ora mi rivolgo a te, "Specchio dei tempi", perché si rendano gli onori dovuti al Leopardi, grande e infelice poeta. E' noto infatti, che è piuttosto improbabile che le ceneri di Virgilio si trovino colà, mentre i resti del Leopardi si trovano proprio in quel luogo, dopo essere stati traslati dalla chiesa di Piedigrotta, poiché il il poeta ebbe prima sepoltura nel 1837, anno del colera, onde evitargli la fossa comune. Forse sarebbe meglio traslarlo definitivamente a Recanati, poiché egli medesimo, sentendosi prossimo a morire, desiderò ritornare nella sua patria, o forse lo si potrebbe lasciare anche qui, in questa incantevole città, dinanzi a questo mare azzurrissimo, a queste ginestre ora fiorite e da lui cantate: purché gli si tributino gli onori dovuti».

Chiara de Filippis

Un lettore ci scrive da Padova:

«Giustamente il prof. C. A. Jemolo terminava il suo interessante articolo sulla crisi dell'Università italiana affermando che il ministro della Pubblica Istruzione non ha la "forza politica" per... ottenere che i professori facciano il loro dovere. Io, assistente universitario, comprendo pienamente quella frase (anche se non giustifico la debolezza). Ma cosa dirà, mi chiedo, l'operaio, l'impiegato, il bracciante agricolo, e qualsiasi cittadino che deve lavorare per il pane quotidiano se viene a sapere che il professore universitario onorevole riceve stipendio e come docente e come parlamentare (il Parlamento funziona normalmente dal lunedì al venerdì), o che il talaltro professore dedica molto del suo tempo alla libera professione non visitando mai, nel caso di un clinico, i suoi degenti in corsia?

«Quale insegnamento morale può trarne l'uomo della strada? E tu, caro "Specchio dei tempi", hai la "forza" di pubblicare questo, omettendo ovviamente il nome?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vengo a rubare un po' del suo prezioso tempo per la prima volta; tramite questo caro "Specchio dei tempi" desidero (se possibile) un ringraziamento all'indimenticabile Papa Giovanni per l'aiuto datomi in circostanze precarie. Invio piccola offerta pro causa santificazione. Bastano poche parole sul giornale, che per me vogliono dir tanto, omettendo il mio nome, come da promessa fatta al mio caro Protettore. Ringrazio».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In ringraziamento a Santa Rita da Cascia e Papa Giovanni XXIII per essere stata esaudita di una grande grazia invio lire 1500 per i bimbi di Giuseppe Jovine affinché domenica possano avere il pane e il latte.

«Una mamma che all'età di 9 anni conobbe le prime brutture della vita. Grazie, caro "Specchio dei tempi", da chi ti comprende e ti ammira».

Segue la firma

CELESTINO V: CRISTIANESIMO E UTOPIA POLITICA

Silone grande scrittore mal conosciuto in Italia

Il caso controverso di fra Pietro Angelerio, o Pietro da Morrone, è l'argomento di un racconto dialogato che Ignazio Silone ha pubblicato in edizione Mondadori. Di esso ha già parlato benissimo Arnaldo Bocelli; perché ne riparliamo, lo dirò più tardi.

Fra Pietro da Morrone, nato ad Isernia da famiglia di contadini, eremita in Abruzzo sulle pendici del Morrone sopra Sulmona, poi fondatore di una congregazione di monaci, più tardi nuovamente eremita sui monti, fu eletto papa con il nome di Celestino V nel 1294, al termine di un conclave durato ventisette mesi perché paralizzato dall'urto di fazioni avverse. Abdicò dopo poco più di tre mesi, rifiutando di contaminare gli insegnamenti del Vangelo con la politica ecclesiastica. Fuggiasco, fu fatto inseguire e imprigionato l'anno dopo da Bonifazio VIII, suo successore; ancora un anno dopo morì, ad 81 anni, non si sa se di morte naturale o violenta. La maggioranza dei commentatori di Dante vede Celestino nell'ombra innominata di «*colui che fece per viltà lo gran rifiuto*», tra i pusillanimi nel vestibolo dell'Inferno; ma se Dante alludesse a lui, rimane molto dubbio.

Vorrei qui fare di sfuggita una breve nota: è lecito a un papa abdicare? Ne ho sentito discutere più volte in questi tempi. Due papi hanno abdicato, quello di cui parliamo, e Gregorio XII, ma in circostanze ben diverse. La risposta a quella domanda sembra essere un sì. «*Il canone che il romano pontefice può liberamente abdicare, adottato da Celestino V prima dell'abdicazione e accolto da Bonifazio VIII nella sua raccolta di norme giuridiche, è riconosciuto tuttora valido dai principali canonisti*».

Silone si discosta molto dal presunto giudizio di Dante sul papa rinunciatario, il quale fu tra l'altro esaltato poi dal Petrarca e dichiarato santo a 17 anni dalla sua morte. Il titolo del libro è *L'avventura di un povero cristiano*; e il «povero cristiano», angariato, perseguitato, inseguito, nascosto, non autore di storia ma perpetuamente espulso dagli ingranaggi della storia mossi dagli uomini del mondo, è il protagonista di tutti i libri di Silone che narrano casi attuali, il suo unico eroe che di libro in libro ritorna.

Parlandoci di Celestino, lo scrittore riporta indietro di sette secoli il tema permanente dei suoi romanzi, e lo fa, come dice molto bene Bocelli, senza il minimo anacronismo. Il terreno spirituale in cui Silone scava, si avverte nella parte introduttiva del libro, è quello di un perenne «ecumenismo contadino», da cui nascono «l'utopia religiosa e politica» e l'obiezione della coscienza alla morale del potere.

Questo avviene, in ambienti simili, in tutte le parti del mondo; ma è specialmente visibile nell'Abruzzo, che «*non ebbe mai una propria corte, un centro laico d'arte e di cultura*». Perciò «*fin dal secolo scorso, salvo rare eccezioni, gli spiriti eletti non vi trovavano altro scampo e non vi riconoscevano altre forme di elevazione al di fuori della religione*». La forma di elevazione che a Silone interessa è soprattutto quella degli oppressi, la sottostoria degli esseri «*sempre in difesa da un ambiente fisico ostile*», allucinanti e allucinati, ed in attesa di un avvento sovvertitore. Così, ai tempi di Celestino, vi era un'attesa diffusa dell'«età dello spirito», senza Chiesa, senza Stato, senza coercizioni, «*in una società egualitaria, umile, benigna*», regolata da una spontanea carità.

Era il tempo del taglio netto dei francescani in due famiglie, frati conventuali e spirituali. I primi, attenuando le rigorose prescrizioni del maestro, gerarchizzati e raccolti in conventi detentori di patrimoni. Gli altri rimasti sciolti, elemosinanti, raminghi, senza concepire altra Chiesa se non la grande comunità dei fedeli, suddivisa di luogo in luogo in piccole comunità libere, provvisorie e prive di beni. Questi frati randagi erano anticlericali perché rifiutavano ogni collusione fra cristianesimo e ricchezza o potere. Pensavano che tutti gli uomini possono essere apostoli e predicatori, e tagliavano i ponti col mondo del potere, rifiutando anche il dialogo con gli ecclesiastici «integrati», appartenenti, anche i più comprensivi, al sistema persecutorio.

L'eremita Pietro Angelerio, poi papa Celestino, con qualche divergenza, inclinava da questa parte, con la speranza tuttavia che le due vie, l'ascetica e l'ecclesiastica, si potessero unire, come mostrò accettando di essere eletto papa. Ma un «povero cristiano», nel senso di Silone, era stato e rimase.

L'avventura del povero cristiano, breve e impossibile, come Silone la racconta, fu tentare la restaurazione di una Chiesa ascetica. Il potere doveva annullare il potere, l'autorità annullare l'autorità, la Chiesa non essere più uno Stato in rapporto politico con altri Stati, ma una comunità, pastorale e apostolica, di fedeli aspettanti l'avvento del regno di Dio. I rapporti tra loro dovevano essere semplici rapporti d'anime. «*L'aspirazione a comandare* — fa dire Silone a Celestino — *mangia l'anima, la stravolge, la rende falsa, anche se si aspira al potere a fin di bene*». L'avventura del povero cristiano diventato papa non poteva essere che un fallimento, e gli successe il suo contrario, Bonifazio VIII, uno dei papi più accaniti nell'affermare la potenza politica della Chiesa.

Lasciamo ora Celestino: uno dei personaggi, come abbiamo già detto, abituali di Silone nei suoi romanzi che si svolgono ai nostri giorni, il «povero cristiano» (artigiano, contadino, cafone) alle prese con il potere, retrodatato di sette secoli. So che il voler attualizzare i fatti del passato può essere detestabile; tuttavia non possiamo leggere queste pagine senza pensare ai casi nostri; il libro ci fa trasalire, perché ci porta tra argomenti estremamente vivi.

Tra francescani dissidenti, morronesi, e un papa eremita che accettava il potere soltanto per negarlo, sullo sfondo di una folla povera e contadina, si disegna un moto (ma autentico) di «contestazione totale»: contestazione del sistema, dell'apparato dominante, del potere, della politica, della storia com'è fatta da chi la fa, degli stessi costumi e dei valori vigenti tra gli adattati. La speranza è in un mondo liberato nel quale la storia sia scritta dal basso, fondendovi uno spontaneo slancio comunitario, non più intralciato, comandato o corrotto, e la libertà collettiva degli esseri individuali (le anime, la fede unica del regno di Dio).

Silone ama tutto questo, pur sapendo che non potrà mai essere integralmente tradotto nella storia politica, come dimostra col fallimento di Celestino. Ma è un fallimento che tramanda i suoi lieviti, pressoché inalterati, ed essi ogni tanto ritornano violentemente a galla, sotto forma cristiana, socialistica, o tutt'e due insieme, per essere assorbiti in nuove mediazioni.

Ma si dovrebbe adesso parlare di lui, di Ignazio Silone; è il motivo principale di questo articolo. Prima di tutto della sua posizione presente. Una definizione la dà Silone stesso, nel suo dialogo con un laicista ottuso, che gli parla del suo «istintivo senso di ripulsa» per «il puzzo delle candele»: «*malgrado che siamo quasi coetanei, io appartengo a un'altra discendenza, mi considero, per così dire, post-risorgimentale e forse anche post-marxista*».

Post-risorgimentale, e non solo perché, dopo papa Giovanni, alcune forme virulente di laicismo aggressivo sono diventate vecchie, infondate e volgari, e dimostrano solo rozzezza e inerzia di pensiero; è una constatazione che molti, credo, hanno fatto in se stessi. Ma per un'altra ragione valevole anche per il Silone di prima; «*vi è una storia del cristianesimo popolare italiano che non coincide con quella della gerarchia*»; ed a questa Silone si è sempre collegato. «*Ormai è chiaro che a me interessa la sorte di un certo tipo d'uomo, di un certo tipo di cristiano, nell'ingranaggio del mondo, e non saprei scrivere d'altro*»; infatti, da un libro all'altro, Silone ne ricerca le variazioni.

Lasciato il cristianesimo come il marxismo in quanto ideologie, sistemi, gli rimane una «*realtà cristiana*», con la sua doppia faccia, «*concordataria ed escatologica, storicizzata e profetica*»; ma sentita direttamente, come una realtà esistenziale, «*cristianesimo demitizzato, ridotto alla sua sostanza morale*», sentimento di fraternità e «*istintivo attaccamento alla povera gente*», che include anche il socialismo. Tutto questo è molto sincero, molto vicino a noi, intellettualmente preciso sotto le sue apparenze sentimentali, ed indica in Silone quello che alcuni stentano ancora ad ammettere, non uno scrittore venuto prima di altre esperienze che l'avrebbero oltrepassato, bensì venuto dopo, non fosse che per la ricca semplicità di un'esperienza indipendente in cui si sono sciolte le cristallizzazioni mitiche e dottrinarie.

Silone è veramente e stabilmente celebre fuori dei confini d'Italia. Meno generosa con lui, nel suo recinto asfittico, è stata l'avara, fiscale e faziosa repubblica letteraria italiana, sempre paurosa di dir troppo, soprattutto paurosa di scontrarsi, dicendo il vero, nei mutevoli terrorismi dello snobismo culturale. E' ora di riconoscere che Silone, questo scrittore di un libro unico, monomane per sincerità e perché ha qualche cosa di preciso e urgente da dire, asciutto, intenso, pieno di riserve segrete, condotto allo scrivere solo da una prepotente necessità interiore, è uno dei pochi nostri scrittori viventi dotati di grandezza.

E' uno spirito religioso, che ha per me la dote maggiore degli spiriti religiosi, un limite di grandezza; e parlando da religioso non va mai oltre quel limite in cui ogni parola diventa falsa e vuota. In un punto del libro, Silone allude al «mistero più oscuro»; ma il mistero più oscuro è un uomo per se stesso, e fino a quale limite le sue speranze metafisiche sono vere e sincere. La grande sincerità di Silone consiste anche nel rispettare la parte dovuta al silenzio.

Guido Piovene

SI SPARA E SI MUORE ANCORA SUL 38° PARALLELO

I sudcoreani sono per l'America un alleato sospettoso ed esigente

Da quindici anni fra le due Coree non c'è né pace né guerra; negli ultimi tempi sono cresciuti gli incidenti - Nelle baracche blu lungo il confine, dove si riunisce la commissione d'armistizio, da tre mesi americani e comunisti discutono inutilmente il caso della nave «Pueblo» - La moderazione di Washington in questa crisi, ed ora le offerte di pace al Vietnam, hanno suscitato malessere e diffidenza nel fanatico governo di Seul - Gli Stati Uniti debbono insieme proteggere la Corea del Sud e moderarne gli spiriti bellicosi

(Dal nostro inviato speciale)
Seul, aprile.

A Panmunjon niente di nuovo. Si spara e si muore ogni tanto, da qualche mese sempre più spesso. Un'imboscata, una mina che salta, una fulminea rappresaglia di commandos. Né guerra né pace, da quindici anni. Nei giorni buoni un tenente della Marina americana accompagna in elicottero i giornalisti a dare un'occhiata al trentottesimo parallelo. Gli altri visitatori li scortano di solito in auto i funzionari sudcoreani: una gita breve. In linea d'aria Seul è a venti chilometri dal confine, e quando i cannoni sparano li sentono anche i caffè del centro.

Da vedere c'è poco. Una fila di baracche blu (e il confine ci passa attraverso, taglia esattamente in due il tavolo dove discutono da anni senza speranza le commissioni d'armistizio). Un paesaggio desolato, senza più alberi, per centrare meglio con una fucilata qualche guastatore che strisci di notte sull'erba ancora bruciata dal gelo. Dovunque fortificazioni, accampamenti militari, posti di blocco. E un via vai di curiosi, di turisti in gruppo, un piccolo traffico di souvenirs: il trentottesimo parallelo, con il suo passato di stragi e il presente da incubo, è una attrazione eccitante.



Ma non sempre a Panmunjon si va. Capita, come il giorno di Pasqua, che due soldati americani e due sudcoreani vengano ammazzati su una jeep con una raffica di mitragliatrice. Allora la fascia smilitarizzata, larga quattro chilometri e lunga duecento che divide le due Coree, torna territorio esclusivo dei soldati, in una dura tensione di guerra. Oppure nessuno spara, ma il tenente informa che non si può andare a causa di movimenti di truppe che bloccano le strade.

Le strade sono pessime e le truppe numerose come su nessun altro confine del mondo: più di un milione di uomini fra le due parti, pronti all'attacco e al contrattacco. Ma non sono ragioni di traffico a rinviare la visita. E' un modo, di solito, per comunicare che quel giorno gli estranei non sono graditi perché nella più grande delle baracche blu americani e nordcoreani discutono di un problema assai delicato: la nave Pueblo.

Sono passati tre mesi da quando davanti al porto di Wonsan che vide le glorie dello sbarco a tenaglia del generale MacArthur, avvenne un fatto meno glorioso per la Marina americana: la cattura della nave ausiliaria e degli 82 uomini di equipaggio, ora prigionieri in un sobborgo di Pyongyang, la capitale del Nord. Resta sempre da decidere se la nave era o non era in acque internazionali. Nella baracca blu, a regolari intervalli, si continua a discutere: e intanto, spedite dall'Europa e dagli stessi Stati Uniti tramite emissari delle ambasciate, sono arrivate ai familiari più di cento lettere dei marinai della Pueblo. Stranamente eguali nel tono e nel contenuto, ammettono ogni responsabilità e chiedono che il governo di Washington riconosca le loro colpe, salvandoli da una condanna a morte per spionaggio.

I militari americani in Corea non parlano volentieri dell'affare Pueblo. Meno ancora i sudcoreani, ai quali il modo di condurre la faccenda piace pochissimo. Per gli oltranzisti la soluzione era semplice: bombardamento navale del porto di Wonsan e sbarco di marines per recuperare nave e prestigio. In sostanza una nuova guerra, anziché il laborioso mercato nella baracca del trentottesimo parallelo. Ma anche per i meno bellicosi la situazione è irritante. Hanno l'impressione che gli Stati Uniti si preoccupino troppo della loro nave, trascurando gli altri gesti di sfida della Corea del Nord. «Il problema è globale — *dicono* —. Non si può risolvere il caso della *Pueblo* e ignorare le provocazioni dei comunisti dirette contro di noi».

L'atteggiamento remissivo degli americani ha sconcertato ed esasperato. Dal momento che la Pueblo *era in acque internazionali, perché non fanno valere con più energia le loro ragioni? La spiegazione più probabile è che la piccola nave, attrezzata con apparecchi elettronici per spionaggio acustico, fosse veramente nella striscia di mare nordcoreana. Niente di scandaloso, è tacitamente ammesso che le spie, navi o uomini che siano, non rispettino le regole. Sommozzatori nordcoreani cercano da mesi nei fondali di Wonsan gli apparecchi segreti gettati a mare dalla nave al momento della cattura. Se li trovassero, potrebbero dimostrare che la Pueblo, per errore o per rischio calcolato, si era spinta troppo sotto costa. Intanto gli americani discutono per un compromesso che permetta di riportare a casa gli ottantadue marinai senza scalpore e propaganda. E i sudcoreani (che con il Nord hanno sempre rifiutato l'armistizio) guardano a queste misteriose confabulazioni con crescente sospetto.*

La nave sequestrata è solo un sintomo del malessere psicologico che sembra turbare l'antica alleanza. I rapporti non sono più calorosi come un tempo. Gli americani segretamente diffidano del governo intransigente del generale Park, che potrebbe trascinarli in pericolose avventure. I sudcoreani sono preoccupati di un rilassamento americano in Asia, che potrebbe aumentare la baldanza aggressiva del Nord.

Le trattative con Hanoi li hanno colti completamente di sorpresa. Ci sono cinquantamila coreani del Sud che combattono da anni con spietato coraggio nelle giungle del Vietnam. Non aver ricevuto da Johnson nemmeno un cablogramma di preavviso, ha umiliato e ferito i governanti di Seul.

La loro tesi era di inasprire la guerra e in ogni caso non trattare con i vietcong. A poco a poco ripiegano sotto la forza delle cose, ma assai a malincuore. «Le trattative debbono essere brevi e altrimenti interrotte subito» ripetono di continuo. Ricordano il loro caso: come dopo le avvisaglie di armistizio i combattimenti continuarono per molto tempo, e come sul trentottesimo parallelo si muoia ancora.

A Honolulu, pochi giorni fa, il generale Park ha certamente ribadito a Johnson amarezze e inquietudini, che poi si possono brutalmente riassumere in una sola paura: aprendo le trattative con Hanoi, gli Stati Uniti iniziano un generale sganciamento dall'Asia? Per la Corea del Sud è un problema di sopravvivenza. Senza l'appoggio americano difficilmente potrebbe reggere davanti al Nord, armato dai sovietici, e domani — come nel passato — aiutato forse dai cinesi.

«La Corea — *mi dice un esperto occidentale* — non è il Vietnam. E' una stretta penisola difendibile senza sperpero di forze. La Settima Flotta potrebbe avere in qualunque momento il controllo delle operazioni». *Del resto gli americani non mostrano alcuna intenzione di voler fare le valige. Due divisioni di fanteria sono sul trentottesimo parallelo a fianco dei seicentomila soldati sudcoreani. Al momento della cattura della* Pueblo *c'erano pochi aerei (sembra meno di venti): il Vietnam li aveva risucchiati tutti. Ora sono più di duecento: cinque squadriglie di bombardieri «Phantom» e «Thunderchief» e una squadriglia di caccia Delta, come è stato ufficialmente comunicato. Inoltre il comando della Quinta forza aerea si è trasferito dal Giappone alla base sudcoreana di Osan. Tanta insolita abbondanza di notizie militari è un minaccioso avvertimento al Nord.*

Un aiuto speciale militare di 100 milioni di dollari si è aggiunto ora a quello ordinario di 200 milioni previsto nel '68 per la Corea del Sud. I governanti di Seul sperano di avere anche qualcosa di più. Tuttavia «l'alleato di pace e di sangue» dell'Estremo Oriente non si sente più tranquillo. «Dobbiamo contare solo sulle nostre forze» è il nuovo slogan alla Mao dei militari al potere. Ed è per questo che vogliono accelerare un ambizioso programma d'industria pesante: per non dipendere da nessuno nelle forniture militari e farsi, alla peggio, la guerra da soli.

Quella delle due Coree è già una logora e un po' stanca tragedia. Con le imboscate alla frontiera, le discussioni senza fine nelle baracche al trentottesimo parallelo, le pressioni nazionaliste, i rancori e le vendette di Nord e Sud che danno agli Stati Uniti la scoraggiante sensazione di una vicenda senza sbocco. Non è questione, almeno ora, di andarsene, ma di tenere in bilico una situazione sempre più difficile, evitando ogni impegno di vera guerra ma anche ogni prova di debolezza e incertezza. A poco a poco le cose potrebbero mutare da sole, in questo velo di stanchezza, diffidenza, irritazione che fa meno chiari i rapporti con i coreani del Sud. «Per la nostra generazione — *mi dice a Seul un sottufficiale americano* — fare il servizio in Corea è stato un obbligo d'onore, quasi una tradizione. Ma non mi piace l'idea che fra vent'anni potrei ricevere una cartolina di mio figlio soldato dal trentottesimo parallelo».

Giorgio Fattori

Un film sul famoso chirurgo

Warren Beatty interpreterà la parte del dottor Barnard

Città del Capo, 20 aprile.

Warren Beatty, l'interprete di *Gangster Story*, è stato scelto per la parte del prof. Christian Barnard nel film che il produttore Alfredo Bini si appresta a girare sulla vita del famoso cardiochirurgo sudafricano.

In un primo tempo si era pensato di affidare il ruolo a Gregory Peck, poi la scelta si è orientata su Beatty, data la sua più giovane età.

(A. P.)

Lauren Bacall a Roma dal marito



L'attrice americana all'arrivo dagli Stati Uniti accolta dal marito, l'attore Jason Robards, impegnato a Roma in un film western. Lauren Bacall, attualmente libera da impegni, ne ha approfittato per trascorrere una vacanza in Italia (Telefoto A. P.)

INCREDIBILE EPISODIO SCOPERTO IN OLANDA

Tre bambini aprono una bara per cercare i soldi della morta

I ragazzi hanno nove, dieci e dodici anni - Credevano che la defunta, una suora, avesse con sé una forte somma «per pagare l'ingresso in paradiso»

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 20 aprile.

Tre ragazzi olandesi — di 9, 10 e 12 anni — sono stati protagonisti di una macabra storia. Hanno aperto il feretro in cui era stata appena chiusa una suora per cercare i soldi che credevano la defunta avesse in tasca per pagare l'ingresso in paradiso. Scoperto il fatto, la polizia ha cercato a lungo gli autori della profanazione, finché il più piccolo dei ragazzi non ha confessato, facendo il nome dei suoi compagni.

La storia si è svolta nel piccolo centro di Simpelveld: una gran folla era presente ai funerali di una anziana religiosa, direttrice di un asilo. Il feretro è stato calato nella fossa, il corteo si è sciolto e se ne sono andati anche i becchini, senza ricoprire di terra la cassa. Quando sono tornati, dopo qualche ora, hanno scoperto che la bara era stata aperta e che i vestiti della morta erano in disordine. Si è pensato a una impresa di necrofili, a un atto antireligioso: nessuno ha badato a tre ragazzini che da lontano seguivano con interesse il va e vieni degli agenti di polizia, chiamati a indagare.

Soltanto due giorni dopo, ieri cioè, un ragazzino di 9 anni si è presentato piangendo al commissariato, accompagnato dal padre, per confessare di essere l'autore della profanazione. Ha detto che con due suoi amici poco più anziani di lui, aveva creduto che la defunta fosse stata sepolta con una ingente somma di denaro, capace di «*farle aprire le porte del paradiso*». I tre ragazzi avevano allora pensato di aprire la cassa per prendere i soldi e andarsi a divertire. Hanno aspettato la fine del funerale, poi si sono calati nella fossa e con martello e scalpello hanno tolto il coperchio della bara. Hanno frugato a lungo la morta, senza naturalmente trovare i denari che cercavano.

I tre ragazzi avevano previsto già un nascondiglio per il denaro: un'altra fossa inutilizzata, nello stesso cimitero. Non saranno naturalmente processati, data l'età. Ma l'episodio sta facendo scalpore in tutta l'Olanda.

s. d.

In testa le «nazionali»

Oltre 775 miliardi nel '67 spesi dai fumatori italiani

Roma, 20 aprile.

Nel 1967 sono stati venduti in Italia 66 milioni 658 mila 778,479 chili di sigarette per un ammontare complessivo di 745 miliardi 870 milioni 164 mila [illegible] lire. Lo si apprende dalle statistiche pubblicate dai Monopoli di Stato.

Se a tali cifre si aggiungono anche quelle relative alla vendita di tabacchi da fiuto (oltre [illegible] mila chilogrammi per un valore di 537 milioni 563 mila 84 lire), dei trinciati per sigarette e pipa (circa tre milioni e mezzo di chilogrammi per un valore di circa 18 miliardi di lire), dei sigari (oltre un milione di chilogrammi per un valore di otto miliardi 776 milioni) e dei sigaretti (134 mila 891 chilogrammi per un valore di un miliardo ottocento milioni di lire circa), il totale generale della vendita di tabacchi nell'intero territorio nazionale sale a 71 milioni 730 mila 917,244 chilogrammi per un valore di 775 miliardi 12 milioni [illegible] mila 223 lire.

Ogni fumatore, in media, ha speso per il tabacco 14.497 lire, ossia ne ha acquistato 1341 grammi. Al primo posto nella classifica della vendita di sigarette sono le «Nazionali esportazione» con filtro (ne sono state vendute per un valore di oltre 143 miliardi di lire); seguono le «Nazionali» (circa 119 miliardi di lire), le «Nazionali esportazione» (oltre 87 miliardi) e le «Nazionali esportazione» super filtro (oltre 75 miliardi). All'ultimo posto della classifica sono le sigarette «Tre stelle» *(Ansa)*

Con il residuo della sottoscrizione de «La Stampa»

Distribuiti altri quattro milioni e mezzo a scolari terremotati della Sicilia

La somma divisa tra i 95 allievi di Gibellina e Salaparuta ospiti a Trapani e i 101 alunni di Marsala - Altre offerte a istituti assistenziali e a due coppie di sposi - Complessivamente sono state consegnate 4.560.000 lire

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 20 aprile.

Tra ieri e oggi abbiamo distribuito in Sicilia altri 4.550.000 lire, residuo della sottoscrizione aperta tre mesi fa da «La Stampa» *"per asciugare una lacrima"* alle famiglie maggiormente colpite dal terremoto. La somma affluita ai nostri uffici fino a tutto mercoledì 10 aprile era già stata, com'è noto, consegnata dai nostri inviati ai destinatari nelle tendopoli, negli ospedali o nei vari centri di raccolta istituiti nell'isola.

Restavano 4.560.000 lire, raccolte dal 11 al 17 aprile. Diecimila lire le abbiamo spese per i fiori che gli alunni di una classe elementare di Torino desideravano deporre sulla tomba di «Cudduredda». Con i rimanenti 4.550.000 lire, siamo riusciti a completare la distribuzione — iniziata dai nostri colleghi nelle scorse settimane — di un sussidio straordinario di diecimila lire per ciascuno degli scolari o studenti che appartengono ai comuni terremotati. I due centri in cui tale modesta, ma apprezzata iniziativa non era stata ancora realizzata, erano Trapani e Marsala.

Abbiamo cominciato dalla prima città, che ospita tuttora 2600 profughi. Seicento vivono negli edifici scolastici, gli altri si sono sistemati in case private. Grazie alla collaborazione dell'assessore municipale dott. Cesare Colbertaldo e al suo segretario, Ignazio Asta, il nostro compito ha potuto svolgersi rapidamente. All'arrivo a Trapani erano già pronti gli elenchi dei giovani, suddivisi tra i vari «plessi scolastici». Al direttore del Centro assistenziale di Borgo Annunziata, signor Franco Rizzo, abbiamo consegnato 230 mila lire per i 23 studenti che vi risiedono. Altre 390 mila lire le abbiamo affidate al signor Gaspare Canino, direttore del Centro scolastico «Umberto I», che le ha ripartite tra i 39 ragazzi.

Al direttore del centro «San Pietro», Vincenzo Magagliotti, abbiamo dato 180 mila lire per i diciotto studenti. Infine 250 mila lire sono state distribuite direttamente ai genitori dei 22 scolari che frequentano le lezioni presso il centro assistenziale «Duca d'Aosta» e dei tre che vanno a scuola nel centro profughi della frazione Paceco. In totale i 95 studenti di Gibellina, Salaparuta, ecc. — che non hanno più case e continuano gli studi a Trapani — hanno ricevuto 950 mila lire.

Prima di lasciare Trapani apprendiamo che due giovani, profughi da Gibellina, si sono sposati giovedì: la ventiquattrenne Giuseppina Tarantola e il ventiseienne Aldo Leone. Consegniamo — come regalo di nozze a nome dei lettori — centomila lire, con l'augurio di un avvenire più sereno. Centomila lire portiamo anche a Laura Giocondo, 24 anni, e a Giuliano Pagliaroli, che saliranno all'altare sabato.

Ci spostiamo a Marsala con i 3.400.000 lire che ci rimangono. Qui i profughi sono rimasti circa duemila. Sono tutti sistemati negli undici Centri di raccolta, provvedono alle loro necessità con il sussidio governativo: mille lire al capo famiglia, quattrocento lire ad ogni persona a carico. Sono pronti gli elenchi che ci interessano, iniziamo subito la distribuzione. I fanciulli delle zone terremotate che frequentano le elementari sono 55, quelli che vanno alle medie sono 44, due giovani sono iscritti all'università: in totale 101 studenti, ai quali assegniamo 1 milione 10.000 lire.

Poi visitiamo i vari istituti assistenziali che accolgono altri numerosi figli di terremotati. I salesiani ne hanno 42, le suore del «Sacro Cuore» provvedono all'educazione di 48 bambine, quelle del «Boccone del povero» ne ospitano 67, l'orfanotrofio «Rubino» ne ha in custodia sette. L'ultima sosta — la più commovente — la facciamo nell'istituto per sordomuti. Funziona solo da due anni, prima del terremoto contava 22 ragazzi. Dalle zone devastate dal sismo ne sono giunti altri 49: creature doppiamente sventurate, perché alla minorazione fisica si aggiunge per essi la perdita della casa, lo smembramento della famiglia. Il sussidio di diecimila lire avrebbe comportato, per questi sordomuti, 490 mila lire. Ultimata la distribuzione nelle varie scuole ed istituti di Marsala, disponevamo tuttavia di 750 mila lire. Le abbiamo lasciate tutte per questi ragazzi, che non parlano e non sentono: la direttrice le trasformerà in indumenti, scarpe, biancheria. A Marsala abbiamo quindi portato 3.400.000 lire, che con il milione e 150 mila lire per i ragazzi e le due coppie di sposi di Trapani, e l'omaggio floreale a «Cudduredda», hanno esaurito la somma a disposizione.

Giorgio Lunt

Le ultime offerte

Una vecchia pensionata per ricordo di suo marito	1.000
S. Maulici - Omegna	10.000
N. N. - Ge-Nervi	10.000
Dicosola Vito - Triggiano (Bari)	5.000
Ing. Campigli Fiorenzo	3.000
M. M. - Cascinette d'Ivrea	3.000
In onore di Papa Giovanni per grazia ricevuta - Un pensionato	1.000
N. N.	1.000
R. B.	5.000
In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - R. B.	3.000
Totale	**L. 42.000**
Totale prec.	**» 572.960.500**
Totale gen.:	**» 573.002.500**

Rendiconto totale delle offerte date alle vittime del terremoto

TOTALE GENERALE SOMME RACCOLTE . .	L. 573.002.500
Aiuti distribuiti in Sicilia dai nostri inviati fino al 31 marzo . .	L. 499.928.280
Elargizione ai Prefetti e Sindaci del Piemonte e al presidente della Provincia di Torino per aiuto ai profughi	L. 65.460.000
Somme distribuite a Torino a profughi giunti nella nostra Provincia (su segnalazione dei Sindaci della cintura)	L. 2.307.430
Somma inviata al prof. Alberto Ziveri, direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Palermo, per le allieve Paola Di Giovanni e Lorenza Lastrantonio . . .	L. 200.000
Elargizione consegnata all'avvocato Oberto, presidente dell'O.N.M.I. di Torino, per i bambini ospitati nel Centro profughi	L. 500.000
Somme distribuite il 19 e 20 aprile in Sicilia (vedi servizio odierno)	L. 4.560.000
TOTALE GENERALE SOMME DISTRIBUITE . .	L. 572.955.710
RESIDUA SOMMA DA DISTRIBUIRE	L. 46.790

Dopo la clamorosa confessione al processo Tubino

Si indaga sulle rivelazioni del finanziere che accusa i superiori di contrabbando

L'ex guardia Demetrio Pennestri ha affermato che nel deposito franco di Genova si faceva contrabbando da anni - Ieri due ufficiali sono stati ricevuti dal magistrato per un colloquio

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 20 aprile.

Dopo il colpo di scena di ieri al processo per lo «scandalo del caffè», il sostituto procuratore della Repubblica dott. Nicola Marvulli ha ricevuto oggi un ufficiale dei carabinieri e un tenente colonnello della guardia di finanza.

Sul colloquio, durato circa un'ora, nulla è trapelato attraverso la fitta cortina di riserbo che circonda questa fase delle indagini successive alle dichiarazioni fatte ieri in aula dalla guardia di finanza Demetrio Pennestri, di 27 anni. Pennestri, uno degli imputati al processo d'appello per il «caso Tubino», è stato condannato dal Tribunale penale di Genova, lo scorso anno, a dieci anni e dieci mesi di reclusione per contrabbando, evasione dell'Ige, violazione di sigilli e corruzione.

Ieri mattina, nell'aula della Corte d'Appello, dove è in corso il processo di secondo grado, Pennestri ha accusato il capitano Luciano Favilli, i marescialli Didino e Ingrosso e le guardie di finanza Lepore e Romano di essere stati suoi complici nel contrabbando.

Il Pennestri a una precisa domanda del presidente ha dichiarato: «Finora nessuno ha avuto il coraggio di dire la verità: ora la dico io». *Quindi ha aggiunto:* «Da anni si faceva contrabbando al "deposito franco". Io l'ho fatto per tre volte con colleghi e d'accordo con i miei superiori», *quindi ha fatto i nomi: capitano Luciano Favilli, marescialli Andrea Didino e Ingrosso, finanzieri Umberto Lepore e Mauro Romano.*

L'imputato ha poi proseguito: «La notte del 28 giugno 1964 prestavo servizio presso il "deposito franco" con il collega Grasso. Suonò il campanello ed aprimmo la porta: entrarono Silvano Nesti, Giuseppe Labate, Sergio Consigliere, Giuseppe Gozzo, Giovanni Donadeo, Enrico Barbieri e un certo Pancio. Labate aveva con sé una borsa con attrezzi: prese una scaletta, l'appoggiò alla porta-commercio che separa il magazzino "estero" da quello "nazionale" e vi salì per smontare il meccanismo di scorrimento della porta stessa. Spinti i due battenti da un lato, aprirono un varco dal quale fecero uscire i sacchi di caffè con i quali poi s'allontanarono a bordo di un autocarro».

Dopo aver detto che aveva sempre negato la circostanza perché così gli era stato comandato dai suoi superiori il Pennestri ha aggiunto che la mattina prima il maresciallo Ingrosso lo aveva informato che durante la notte sarebbero venute al deposito franco le «solite persone» per prelevare il caffè. Quella notte il carico venne sequestrato dai carabinieri e iniziò l'inchiesta che portò alla scoperta del traffico.

L'imputato ha quindi aggiunto di essere in precedenza partecipato ad altre due azioni di contrabbando: la prima col finanziere Romano, l'altra col finanziere Lepore. Mentre era in corso questa seconda operazione, fu «sorpreso» dal maresciallo Didino il quale gli disse: «Non ti denuncio ma stasera sei in servizio con Lepore al "deposito franco". Stavolta devi fare un favore a me».

«Dovetti stare al gioco — *ha detto Pennestri* — e quella sera passò un gran carico di caffè». *L'imputato ha proseguito affermando che per quella «missione» ricevette dal maresciallo Ingrosso 115 mila lire. In un secondo tempo gli vennero consegnate altre 270 mila lire.*

Quando, scoperto il traffico, il Pennestri venne dichiarato in arresto, prima di lasciare la caserma, fu accompagnato nell'ufficio del capitano Favilli il quale lo supplicò di non parlare. «Se parli, qui succede un manicomio» avrebbe detto l'ufficiale.

E' probabile che la riunione di oggi nell'ufficio del dottor Marvulli abbia avuto come argomento le località in cui si trovano attualmente i cinque accusati. Nessuno di essi, infatti, è più in servizio a Genova e alcuni hanno anche lasciato la Guardia di finanza. Prima che venga aperto un procedimento penale nei loro confronti, si apprende negli ambienti di palazzo di giustizia, le dichiarazioni di Pennestri saranno «passate attentamente al vaglio» per accertarne la veridicità.

L'indagine è stata affidata al dott. Marvulli perché è lo stesso magistrato che, nel giugno del '64, diresse l'inchiesta sul contrabbando di caffè che ha portato all'incriminazione di Tubino e degli altri imputati.

f. d.

Sciatore torinese ferito su una pista del Cervino

Ragioniere della Cassa di Risparmio - Si è scontrato con un altro discesista - E' grave

Il rag. Giorgio Sibona

Ci telefonano da Cervinia:

Un giovane sciatore torinese, Giorgio Sibona, 22 anni, corso Vittorio Emanuele II 193 bis, ragioniere alla Cassa di Risparmio, è rimasto vittima di un grave incidente ieri mattina mentre sciava sulle nevi di Plateau Rosa. Mentre scendeva a forte velocità, si è visto la pista sbarrata da un altro discesista. Il Sibona ha tentato un brusco cristiania, ma gli è riuscito solo in parte: i due sciatori sono finiti l'uno contro l'altro e sono caduti. Uno degli sci del Sibona si è sganciato ed il giovane ha picchiato il capo contro il bordo protetto dalla lamina d'acciaio. Poi si è fermato contro uno spuntone di roccia.

Soccorso e portato con un toboga alla stazione d'arrivo della funivia, il rag. Giorgio Sibona è stato fatto scendere a valle e ricoverato all'ospedale Mauriziano di Aosta. I medici lo hanno giudicato guaribile in 60 giorni per trauma cranico, commozione cerebrale e frattura della mascella.

— Cesarina Robbiano vedova Zampa, 68 anni, via Barletta 66, affetta da broncopolmonite, è morta l'altra notte sull'ambulanza che la trasportava alle Molinette.

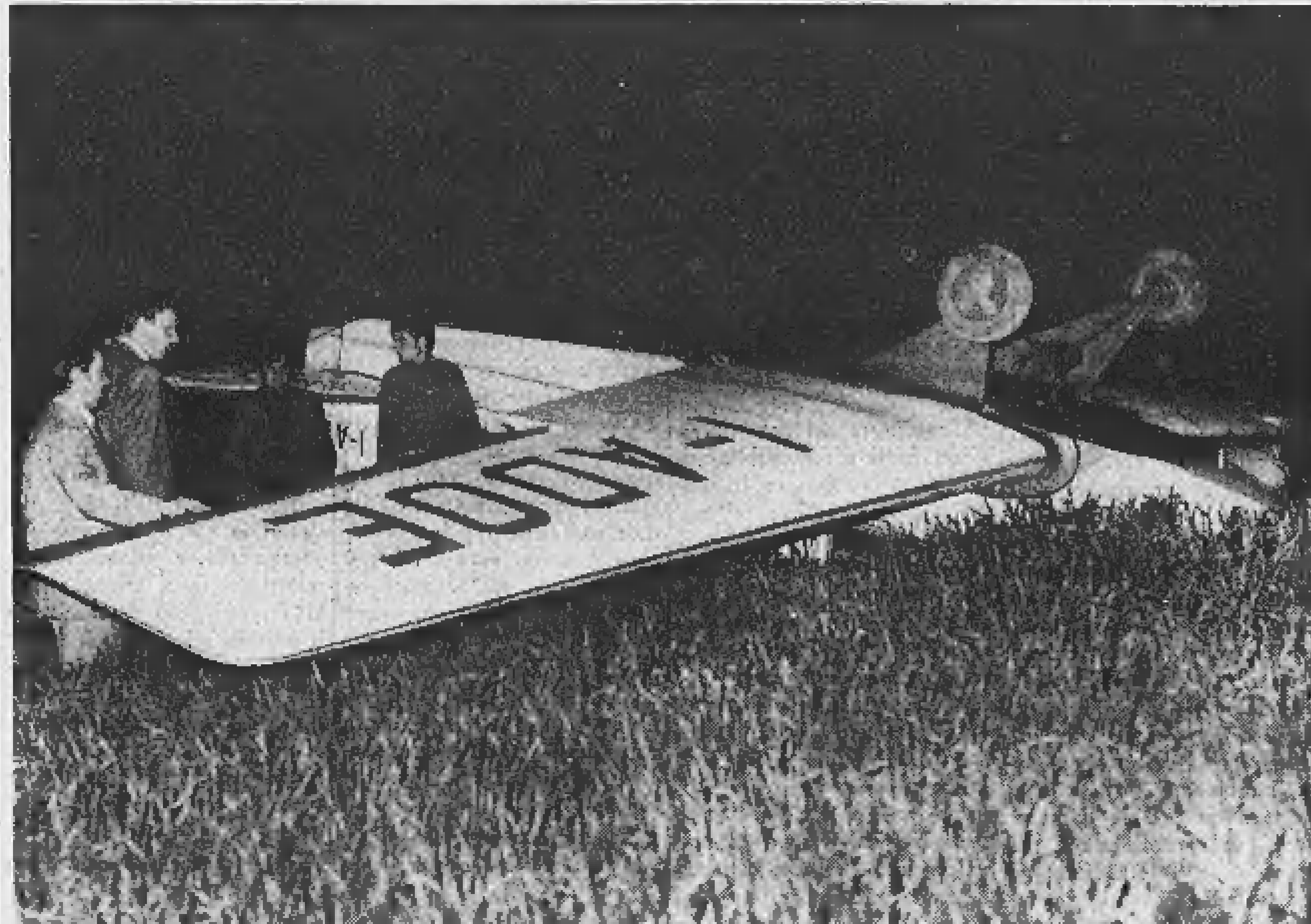
Aumenti pensioni Inps — Per poter effettuare gli aumenti, la Direzione dell'Inps invita tutti i pensionati che ancora non lo avessero fatto a ritirare al più presto le loro spettanze, perché entro la fine del mese i mandati non riscossi saranno ritirati.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Apparecchio da turismo precipita in un campo: i due aviatori illesi

Un industriale di Rivoli e l'istruttore erano decollati dalla pista dell'aeroporto «Cerrina» di Bruino per un volo di addestramento - L'aereo è caduto per la rottura dell'elica



L'apparecchio rovesciato nel campo di grano a 800 metri dall'aeroporto «Cerrina» presso Bruino

Un aereo da turismo è caduto ieri, poco dopo le 19, mentre si stava alzando in volo sul campo «Cerrina»: i due che erano a bordo, l'istruttore e l'allievo, sono rimasti incolumi. L'incidente è accaduto per la rottura di una pala in legno dell'elica.

Sul monomotore — un F.L. 3 siglato I-ADOE — erano saliti l'istruttore Secondo Camerano, di 54 anni, abitante a Torino in via Saluggia 13, e l'allievo Guido Piolti, industriale, di 44 anni, abitante a Rivoli in via Bellavista 7, che dirige una fabbrica di guarnizioni di gomma a Torino.

L'apparecchio, revisionato di recente e sottoposto ai consueti controlli, aveva dato per tutta la giornata eccellenti prestazioni. Lo stesso Piolti aveva già affettuato diversi decolli e atterraggi con voli a varie quote.

«Stavamo ripartendo di nuovo — ha raccontato il Piolti — *«avevamo lasciato la pista da circa duecento metri ed eravamo ad una quota di una trentina di metri. Io stavo iniziando la virata in salita: il motore rombava regolarmente. D'improvviso s'è sentito un colpo secco e l'aereo ha incominciato a vibrare terribilmente a causa dello squilibrio dovuto alla pala che si era spezzata. L'istruttore ha immediatamente staccato il contatto elettrico per fermare il motore e quindi eliminare le vibrazioni e per evitare incendi nell'atterraggio. Poi ha manovrato per planare su un campo di grano. Il terreno era molle e le ruote sono affondate, per cui il velivolo ha capotato».*

I due aviatori, per uscire, hanno spezzato una lastra di plexiglas della carlinga e a piedi sono tornati al campo, da dove erano già partiti i soccorsi.

C'erano tredici persone intorno al tavolo verde

Altro fatto: una vecchia automobile bruciata da vandali

Una bisca clandestina è stata scoperta la notte scorsa in un elegante alloggio di via Bava 6. Quando la polizia ha fatto irruzione nei locali, attorno alla «roulette» c'erano tredici persone; sul tappeto verde, 300 mila lire in contanti e centinaia di *fiches*. I due gerenti, Rocco Condelero e Francesco Trintinella, sono stati accompagnati in Questura e denunciati per gioco d'azzardo. Fra i giocatori c'era anche un ricercato, Vincenzo Salsane, 31 anni, via San Donato 14, che deve scontare tre mesi di carcere per gioco d'azzardo.

— Incendiata da teppisti, una vecchia «Balilla» del 1935 è stata distrutta. E' accaduto l'altra notte in corso Dante 133, dove il titolare dell'autosalone Isabella, Gino Jannolo, l'aveva parcheggiata, a guisa di pubblicità, davanti alle vetrine. Il gesto vandalico potrebbe essere una vendetta. Nei giorni scorsi all'Autosalone Isabella sono giunte telefonate minatorie. Dieci giorni or sono l'auto di Domenica Jannolo, moglie del titolare, è stata rubata. Una settimana dopo è stata trovata in un prato di Moncalieri, ridotta a pezzi. La «Balilla» distrutta valeva 800 mila lire.

Stordito per strada e rapinato

L'aggressione di sera in via Parma - Si accascia sotto le percosse e quando rinviene scopre che gli hanno rubato il portafogli con 160 mila lire - Guaribile in 10 giorni - Il colpevole arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato un giovane disoccupato, autore, con due complici, di una rapina. Si chiama Ferdinando Procopio, 23 anni, abita in via Parma 50. Non gli si conoscono particolari fonti di guadagno: sciancato, privo di quattro dita della mano, trascorre le giornate oziando nei bar della zona, dove è conosciuto per il suo carattere rissoso e violento. La sera dell'8 aprile è nel caffè di Giuseppe Latronico, in corso Cosenza. Con lui sono due amici.

Nel locale entra l'operaio Ernesto Cibrario, 45 anni, via Bava 6. E' in cerca di alloggio e, mentre sorbisce un caffè, chiede al proprietario se nella zona vi sono appartamenti da affittare. «Sono disposto a pagare, purché sia una casa dignitosa», dice e, per sottolineare le sue parole, estrae il portafogli e mostra un mazzo di biglietti (150 mila lire). Il gesto non passa inosservato al Procopio e ai complici. I tre si avvicinano al Cibrario e si fingono disposti ad aiutarlo.

«Venga a casa mia — propone il Procopio —. Credo proprio di avere una buona occasione da sottoporle». L'operaio accetta e il gruppetto esce dal locale. Nell'alloggio del Procopio la conversazione continua: per renderla più piacevole i tre amici aprono una bottiglia di cognac e invitano il Cibrario a bere con loro. Dopo parecchi bicchierini, l'operaio è un po' brillo. A quel punto il Procopio finge di fare una telefonata e, rivolto al Cibrario, con aria afflitta dice di non aver trovato la persona che cercava e che bisogna rimandare tutto all'indomani.

Il Cibrario, malfermo sulle gambe, esce. Percorsi pochi metri, viene aggredito alle spalle dai tre che, con bastoni e calci, lo buttano a terra. Due ore dopo rinviene: il portafogli è sparito. Dolorante, soccorso da una guardia notturna, raggiunge l'Astanteria Martini, dove viene ricoverato con prognosi di 10 giorni. Dimesso dall'ospedale il Cibrario, deciso a ricuperare il proprio denaro, va alla ricerca degli aggressori. Ieri, nel bar di corso Cosenza, si imbatte nel Procopio. Telefona ai carabinieri e poco dopo il giovane viene arrestato.

Interrogato dal capitano Musti, della compagnia urbana 1ª e dal tenente Formato, dell'investigativa, il Procopio nega. Ma, riconosciuto anche dal proprietario del bar, che rievoca l'incontro dei tre col Cibrario, viene arrestato e rinchiuso alle Nuove.

Ferdinando Procopio, a sinistra, arrestato per la rapina

Colloquio con un collaboratore di "Rudi il rosso„

I piani sovversivi dei seguaci di Dutschke

A Berlino Ovest 400 studenti siedono in permanenza - «La nostra mèta, dicono, è l'abolizione della proprietà privata» - In programma uno «sciopero dei fitti» contro i padroni di casa - Allo studio un progetto per «sollevare» gli operai e l'acquisto di una radio trasmittente per boicottare le informazioni «ufficiali» dei giornali - Un gruppo vuole applicare alle città i metodi della guerriglia di Mao

(Dal nostro inviato speciale) **Berlino, 20 aprile.**

Il «comitato centrale» degli studenti ribelli è riunito in permanenza in un'ala dell'Università di Berlino. Le porte dell'aula restano sempre aperte, e a tutte le ore — anche la notte — c'è sempre qualcuno che parla e discute. Siamo in «regime di assemblea», cioè di libero, illimitato dibattito. Le risoluzioni comuni vengono buttate giù a penna (non c'è tempo di riprodurle al ciclostile) e affisse alla rinfusa nei corridoi, come i manifesti della rivoluzione culturale a Pechino.

L'altro giorno da questi effimeri giornali che si incalzano e si sovrappongono con ritmo tumultuoso, partì l'ordine di marciare contro la sede berlinese dell'editore Springer, il celebre grattacielo a filo del «muro». Domani potrà arrivare l'invito a prendere d'assalto la sede della radio o gli uffici del Comune. Per volontà di quattrocento studenti — gli affiliati di Dutschke — l'Università di Berlino è diventata un centro di attività sovversive che si irradiano nelle principali città della Germania, da Amburgo a Monaco.

Il primo colpo, i «teorici del dissenso» l'hanno inferto alle strutture della stessa Università, che riproduceva «il sistema autoritario della società capitalistica». Adesso sono le assemblee di studenti oltre ai professori a prendere le decisioni che contano di più, dal piano delle lezioni ai criteri d'esame. E in avvenire la stessa scelta dei docenti dovrebbe essere soggetta al consenso dei giovani.

«L'Università critica», come la chiamano qui, è nata quattro anni fa a Berkeley negli Stati Uniti, per iniziativa di Mario Savio, il Dutschke americano. Ma l'esperimento laggiù è rimasto circoscritto all'ambiente degli studi. A Berlino, per contro, l'autogestione dell'Università viene proposta come modello valido per altre istituzioni.

Si è cominciato dalle case: *«Le case* — mi dice con solennità Dirk Müller, un collaboratore di Dutschke — *devono appartenere alla collettività degli inquilini. La nostra meta è l'abolizione della proprietà privata. Naturalmente bisognerà procedere per gradi. Nel frattempo però, siamo in grado di creare anche in questo settore situazioni di conflitto. Stiamo preparando contro i fitti elevati uno sciopero degli inquilini. Se nessuno pagherà più l'affitto, come noi ci riprometiamo, avremo vinto una fase della nostra battaglia...».*

Dopo le case sarà la volta delle fabbriche. E' allo studio un piano di agitazione degli operai: *«Le fabbriche devono appartenere ai lavoratori; o quanto meno i lavoratori hanno diritto ad intervenire nelle decisioni dell'impresa. Andremo a spiegare queste cose agli operai».* Nel frattempo si sta studiando la tattica migliore per rompere il monopolio delle informazioni nella Repubblica federale, quello che, secondo gli studenti, soffoca la circolazione delle idee e la stessa democrazia. La campagna contro Springer è stata soltanto l'inizio. Seguirà il boicottaggio sistematico delle pubblicazioni del re della stampa tedesca; è in programma un *Piratensender*, una radio trasmittente abusiva a bordo di una nave, se il ministero di Bonn non darà la licenza per una stazione in territorio tedesco.

Fra i gruppi di lavoro dell'Università di Berlino ce n'è uno che studia la possibilità di adottare ai centri urbani il metodo della guerriglia descritto nelle opere di Mao. Sono ancora un gruppo esiguo i «teorici del dissenso», ma pochi ne sottovalutano le capacità. Nei giorni scorsi essi furono in grado di trascinare dietro le loro bandiere migliaia di studenti a Berlino e nelle altre città della Repubblica federale. Nè si fermeranno qui. Nella storia della Germania, anche in quella più recente, la cultura ha subito, ad opera degli uomini politici, perenni frustrazioni. Adesso gli intellettuali tedeschi sentono il bisogno d'una rivalsa.

Così si può spiegare forse il successo di Dutschke. L'azione degli intellettuali, però, mette in moto forze di cui finora si ignorava quasi l'esistenza. Attorno alla S.D.S. il gruppo degli studenti di Dutschke, si sta amalgamando una «opposizione extra parlamentare», ancora sfuggente nei suoi contorni ed ambigua nelle finalità.

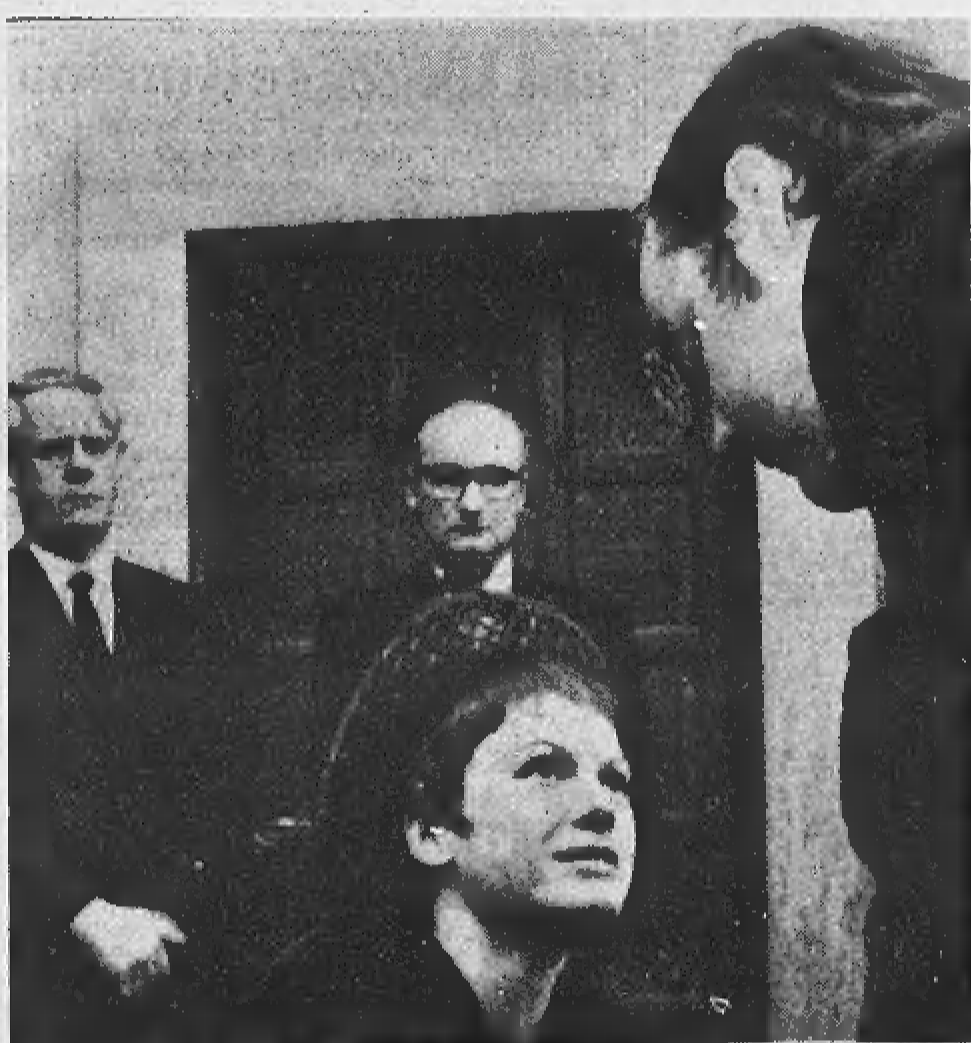
Massimo Conti

L'italiano che organizza gli studenti di Berlino combatté nella Wehrmacht

Belluno, 20 aprile.

(s.) Giovanni Agnoli, nato a Valle di Cadore in provincia di Belluno il 22 febbraio 1923, da tempo naturalizzato tedesco (per cui la trasformazione del nome in Johannes), capo dell'opposizione extra parlamentare di Berlino, è stato fino alla conclusione della seconda guerra mondiale arruolato nella Wehrmacht.

Il professore universitario che organizza le dimostrazioni studentesche per l'attentato contro Rudi Dutschke, si arruolò volontario nell'armata tedesca dopo l'8 settembre e fu fatto prigioniero dagli alleati in Germania.



Uta Fringa, moglie del fotografo dell'«Associated Press» morto durante i disordini degli studenti a Monaco di Baviera, consolata durante i funerali del marito (Tel. AP)

I MILIONI DEI RISCATTI NASCOSTI IN PIEMONTE?

Il presunto «corriere» dei banditi sardi in carcere a Nuoro col padre e il fratello

E' Salvatore Falconi, trentenne, da Fonni - Da tre anni risiedeva nel Vercellese ed ha lavorato come cameriere ed autista a Torino e Milano - L'altra sera era stato «fermato» a Porto Torres mentre s'imbarcava per Genova - Gli inquirenti sospettano ch'egli sia stato in possesso del riscatto di Luigi Moralis (85 milioni) con l'incarico di depositarlo in una banca del continente

(Dal nostro corrispondente) **Sassari, 20 aprile.**

L'ex servo-pastore Salvatore Falconi, trentenne, da Fonni (Nuoro) — sospettato di essere il «corriere» dei banditi sardi con l'incarico di depositare nelle banche di Torino e di Milano i milioni dei riscatti pagati dalle vittime — da stasera è nelle carceri di Nuoro in una cella isolata e sottoposta a «grande sorveglianza». Il proseguo del suo «fermo» è stato autorizzato dalla magistratura. Con lui sono in carcere anche il padre, il commerciante di bestiame Michele Falconi, sessantatreenne, detto «Tropeia», e il fratello Peppino, di 27 anni. L'altro fratello, Stefano, uno studente ventenne, è stato rilasciato in giornata.

Quali accuse si muovono ai Falconi e specialmente a Salvatore? Fino a questo momento gli inquirenti parlano in modo vago e riservato di «accertamenti di polizia giudiziaria» e dei quali viene tenuto costantemente informato il Procuratore della Repubblica. I tre Falconi, a quanto si sa, respingono con energia tutti gli addebiti: non hanno mai avuto — dicono — alcun contatto con la malavita; l'unica loro disgrazia è di avere un fratello fuorilegge, Gavino Falconi, di recente condannato a Nuoro per rapina.

Anche se gli inquirenti non escono dal riserbo si sa comunque che essi sospettano Salvatore Falconi come «corriere» dei malviventi. L'ex pastore di Fonni, da tre anni, abita in continente, nel Vercellese, e potrebbe avere avuto in mano l'importo del riscatto del commerciante Luigi Moralis (85 milioni) con l'incarico di trasferirlo in qualche banca del Nord.

Oggi carabinieri e polizia hanno compiuto minuziose perquisizioni nella casa dei Falconi, in via Vittorio Emanuele a Fonni, alla ricerca di una traccia qualsiasi del denaro incriminato.

Luigi Moralis, appena liberato, diede una descrizione non troppo approssimativa del capo che lo teneva prigioniero: «Alto, asciutto; autoritario; dalla sua bocca uscivano soltanto ordini secchi e precisi...». Potrebbe essere la descrizione di Michele Falconi ma questi e i suoi figli si sono difesi con argomenti che, almeno all'apparenza, sembrano estremamente solidi: essi hanno detto che, fin dai primi sequestri di persona, i carabinieri di Fonni li avevano tenuti sotto una costante vigilanza e quindi non potevano andarsene per le montagne della Barbagia e del Goceano; in secondo luogo, ch'essi, durante tutto marzo, non si erano mossi da Nuoro dovendo comparire quotidianamente al processo contro il loro congiunto, Gavino Falconi.

Altre novità per quanto riguarda la posizione dell'allevatore trentaseienne Lino Nicolli, di Calangianus, il testechiave del rapimento di Paolino Pittorru.

In serata il Nicolli è stato portato in carcere perché anche il suo «fermo» ha avuto una proroga da parte del magistrato. Per tutta la giornata carabinieri e «baschi blu» hanno perlustrato metro su metro la tenuta del Nicolli ad Ussaggia. Il fatto che si sia scavato in diversi punti con badili e picconi fa supporre che si cercasse qualcosa di più d'un semplice indizio. Forse il cadavere del Pittorru?

Evidentemente essi dubitano dei diversi racconti resi dal Nicolli: quello sulle modalità del sequestro, sulla sua scomparsa e ricomparsa, infine della sua dichiarazione di avere visto, in prigionia, il Pittorru vivo. In realtà appare strano che un uomo venga sequestrato e poi rilasciato dietro promessa verbale che avrebbe pagato il riscatto. Se invece il Nicolli è stato preso perché portasse un messaggio alla famiglia Pittorru non era più facile farlo pervenire direttamente alla moglie? Costei invece non ha ricevuto ancora alcuna richiesta di riscatto e questa è un'altra delle tante singolarità del «giallo di Calangianus». **a. pi.**

Falconi ha lavorato a Torino come cameriere in una villa

(Dal nostro corrispondente) **Vercelli, 20 aprile.**

(v.n.) Salvatore Falconi — il pastore sardo fermato a Porto Torres mentre stava per imbarcarsi alla volta di Genova — si trovava nel Vercellese dall'estate del 1965. La sua residenza risulta anagraficamente a Biella.

Dalle indagini che la polizia di Vercelli ha condotto oggi su richiesta della questura di Sassari è emerso che il Falconi aveva lavorato come autista e cameriere a Milano per qualche tempo. Poi, assieme alla moglie, s'era trasferito a Torino come autista presso una famiglia che ha una villa in strada del Fioccardo 136. Lo scorso Natale il Falconi aveva lasciato il servizio dichiarando che si sarebbe stabilito a Sanremo. Da allora non è più ricomparso nel Vercellese.

Giovane muore di collasso sull'aereo Palermo-Milano

Aveva trentacinque anni - Stroncato da malore mentre il velivolo sorvolava l'isola di Ponza

(Nostro servizio particolare) **Roma, 20 aprile.**

(r. s.) Un palermitano di 35 anni, Filippo Bonura, è morto improvvisamente oggi a bordo di un aereo proveniente da Palermo e diretto a Milano. Mentre l'aereo sorvolava l'isola di Ponza il Bonura si è accasciato senza più dare segni di vita.

Immediatamente il comandante ha dirottato l'aereo su Roma informando dell'accaduto la torre di controllo di Fiumicino e ottenendo il permesso di atterrare.

Il dott. Paolo Monzini, del pronto soccorso dell'aeroporto «Leonardo da Vinci», recatosi a bordo non ha potuto far altro che constatare il decesso, avvenuto per collasso cardiaco.

La salma di Filippo Bonura è stata posta a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un automobilista a Loano

Senza patente investe e uccide un villeggiante

Loano, 20 aprile.

(b. m.) Un giovane di Ceriale, Ernesto Panizza, 22 anni, sprovvisto di patente ha investito e ucciso un anziano villeggiante, Giovanni Ambrosini di 80 anni, residente ad Aprica (Sondrio). Il Panizza che già un mese fa era stato denunciato perché trovato al volante di un'auto senza essere abilitato alla guida è stato fermato.

L'incidente è avvenuto questa sera alle 20.30 sull'Aurelia a Loano. L'Ambrosini proveniente dal mare stava attraversando la statale quando sopraggiungeva l'auto del Panizza che malgrado una pronta frenata non riusciva ad evitare l'investimento.

LETTERE AL DIRETTORE

Rinuncia imposta

Il sen. Bussi dichiara che intendeva ripresentarsi candidato; il partito l'ha escluso

Signor Direttore,

Le chiedo la cortesia di voler ospitare sul quotidiano da lei egregiamente diretto le dichiarazioni che seguono e che mi sono doverosamente richieste in relazione a quanto è riportato nel n. 19 di martedì 16 corrente de «*La Stampa*», nell'articolo «Novara si prepara alle elezioni in un momento economico delicato», a firma di Giovanni Trovati.

Nel citato articolo sono attribuite all'ex segretario provinciale della dc novarese delle dichiarazioni, forse non riportate con esattezza e che comunque, così come trascritte, non corrispondono alla realtà dei fatti.

Pertanto tengo a precisare:

1) le mie condizioni di salute non erano né sono tali da non consentire un rinnovo della candidatura, tanto è che negli ultimi mesi di carica mi recai in Giappone a presiedere una missione economica per incarico del Ministero per il Commercio estero;

2) non è esatto che abbia mai manifestato agli organi del partito un mio intendimento a non riproporre la mia candidatura al Senato, ma al contrario, sin dal 6 maggio 1967, manifestai con lettera indirizzata all'allora segretario politico provinciale l'intendimento di partecipare alla attuale competizione elettorale. Non mi pare che l'aver ciò comunicato un anno prima delle elezioni possa essere considerato «tardi».

La ringrazio della cortesia che sono certo mi vorrà usare e formulo deferenti ossequi.

Sen. Antonio Bussi

(Le dichiarazioni dell'ex segretario provinciale della dc novarese sono state da me riportate in modo esatto. g. tr.)

Punti fermi dell'Università

Il prof. Spongano di Bologna risponde a Jemolo - Non crede opportuno destinare tre atenei per gli studiosi e gli altri per la formazione di professionisti - La sola formazione professionale, scrive, non basta per fare un bravo medico o un insegnante

Caro Direttore,

il prof. Jemolo ha pubblicato nel suo giornale di giovedì 18 aprile un articolo molto giusto su alcuni «punti fermi» a proposito delle questioni universitarie oggi tanto agitate e pesanti. Non si può non dargli ragione e non avvertire quanta pena egli stringe sotto la calma della sua saggezza.

E poiché tutte le cose che egli dice sono di molta importanza e meritano l'attenzione generale, e tuttavia tra le più importanti ve ne sono due o tre che non si possono condividere così come egli le pone, mi consenta di segnalarle nel suo stesso giornale, unitamente alle relative osservazioni, per quel tanto che queste possono valere, motivate come le sento nella mia esperienza.

Il prof. Jemolo crede che basterebbero «tre» università per la formazione di futuri studiosi nei diversi campi dello scibile, e che tutte le altre dovrebbero essere dedicate alla formazione di professionisti (inclusi tra questi gli insegnanti). Ma in realtà le leve dei futuri studiosi si identificano e si sono costituite e manifestate fino adesso proprio dal seno della preparazione professionale e durante o sul fondamento degli studi fatti per essa: cosa che si compie e deve potersi compiere ancora in tutte le università, perché se ne abbia un vivaio ampio, generoso e naturale, e non tre vivai che diverrebbero presto ristretti e artificiali, e forse anche ingiustamente privilegiati.

Io poi, mentre consento che al buon esercizio di molte attività possa essere sufficiente garanzia la sola preparazione professionale (e la cosa è tuttavia da intendere *cum grano salis*, perché, per esempio, un medico, un avvocato, un ingegnere veramente bravi non usciranno mai fuori da un semplice «professionista»), escluderei in modo assoluto che ciò possa bastare alla formazione degli insegnanti.

Se questi non hanno una scuola di grado elementare o quasi, com'è per esempio oggi la cosiddetta scuola dell'obbligo (oh, terza elementare di mio padre intorno al 1875!), per potere essere o divenire dei bravi insegnanti, hanno bisogno di ben altro che di una preparazione puramente professionale: hanno da essere cultori di quello che insegnano e perciò, perpetuamente e ciascuno secondo la propria vocazione, studiosi veri e propri: per l'appunto quello che furono quasi tutti i nostri vecchi professori di licei e di istituti tecnici superiori ed anche di istituti magistrali, e quel che oggi sono ancora, per nostra residua buona fortuna, anche i più tra i giovani professori di quel grado.

Un tempo, veramente, erano valentissimi studiosi anche tanti professori di ginnasio inferiore e persino di scuole tecniche: Gandiglio non volle mai staccarsi dal suo ginnasio inferiore, Momigliano cominciò la sua carriera insegnando nelle scuole tecniche.

Infine, non darei la facoltà al ministro di lasciar correre e di tacere, quando non ha la forza politica di costringere i professori a vivere in sede ecc. ecc. Se non ha la forza politica, si dimetta. Perché è chiaro che chi non ha la forza politica e tuttavia si mette a governare con la «politica» debolezza del lasciar correre e tacere, non può che procurare gravi danni al Paese e rendersene responsabile. Senza dire che, a mio giudizio, la forza politica occorrente per simili rimedi è davvero minima, perché sono convinto che non mancherebbe, a sostenerla, il pieno consenso generale. Se mai, occorre forse solo una maggiore forza morale, e questa è indispensabile anche più di quella nell'esercizio di ogni pubblico potere.

Raffaele Spongano
(Ord. di Letteratura Italiana nell'Università di Bologna)

A metà giugno il processo per la sciagura del Vajont

La data precisa sarà fissata nei prossimi giorni a Belluno Ma non è escluso che il dibattito si svolga in altra sede

(Dal nostro corrispondente) **Belluno, 20 aprile.**

(s.) Il processo per la sciagura del Vajont sarà celebrato nel prossimo mese di giugno. La data precisa (tra il 20 e il 25) dovrebbe essere fissata a giorni dal presidente del tribunale di Belluno, dott. Mario Alborghetti.

Secondo indiscrezioni trapelate stasera, il Procuratore Generale della Corte d'Appello di Venezia avrebbe sostenuto, in un esposto alla Cassazione, l'opportunità del trasferimento del processo in una sede diversa: le cause della legittima suspicione sarebbero da ricercarsi nei discorsi tenuti dal sindaco di Longarone in occasione delle ricorrenze della sciagura, nei blocchi stradali compiuti dagli abitanti della zona per richiamare l'attenzione delle autorità e nella pubblicazione di manifesti dopo il deposito della requisitoria e della sentenza istruttoria.

Nel caso il processo dovesse svolgersi al tribunale di Belluno sembra vi siano difficoltà per trovare i locali adatti. Si è pensato di utilizzare l'«Auditorium» che già ospitò il clamoroso processo per i «fatti di Alleghe»; altri indicano una palestra scolastica di recente costruzione e non ancora funzionante.

Oggi cerimonia per la strage dei partigiani alla Benedicta

Novi Ligure, 20 aprile.

(g. c.) Si svolge domani, a cura dell'Anpi di Novi Ligure, l'annuale pellegrinaggio alla cascina della Benedicta per ricordare i partigiani trucidati dai nazisti la settimana santa del 1944 sull'Appennino ligure-piemontese, a Monte Tobbio.

Novantasei giovani, catturati dopo avere combattuto contro forze preponderanti, furono fucilati nei pressi della Benedicta. Altri 400 partigiani vennero imprigionati e trasportati nei «Lager» in Germania da dove ben pochi poterono tornare.

L'eroico sacrificio sarà ricordato sul posto dell'eccidio dall'avv. Gio Batta Lagorio.

A Roma scontri fra polizia e studenti «cinesi»: 16 fermi

I giovani protestavano contro il Centro dell'esercito che si occupa della difesa in caso di attacchi atomici - I «fermati» (tra cui due ragazze) rilasciati in serata - Una manifestazione per la libertà in Grecia: nessun incidente

(Nostro servizio particolare) **Roma, 20 aprile.**

Nuovi violenti scontri sono avvenuti oggi, a più riprese, tra studenti universitari di estrema sinistra e polizia. Anche la situazione all'interno dell'ateneo, dopo una breve stasi di tranquillità, è tornata ad essere pesante. Dopo l'occupazione di due giorni alla facoltà di Lettere, (la prova scritta di latino fissata per il 23 aprile è stata oggi ulteriormente rinviata a data da destinarsi), gli aderenti al «movimento studentesco» hanno rioccupato quella di fisica e biologia.

I primi scontri tra polizia e studenti appartenenti al gruppo dei cosiddetti «cinesi» si sono avuti stamane verso le 11 in viale Ippocrate, vicino alla città universitaria. S'erano radunati in trecento per raggiungere il «Centro ABC» dell'esercito che si occupa delle ricerche per la difesa in caso di guerra atomica, batteriologica e chimica. Motivo della dimostrazione era quello di protestare contro il Centro, visto come «compartecipe dei crimini dell'imperialismo».

I dimostranti recavano cartelli su cui era scritto: «Via i batteri dei padroni», «Concimi sì, napalm no», «Niente ricerche per la Nato». Giunti in viale Ippocrate e trovata la strada sbarrata da cordoni di agenti di polizia e di carabinieri che impedivano l'accesso alla parallela via Antonio Scarpa dove appunto si trova il Centro dell'esercito, i dimostranti si sono seduti per terra bloccando tutto il traffico. Inutili sono stati gli inviti a sgomberare: alla fine gli agenti hanno fatto uso della forza.

Ne sono nati violenti scontri che si sono ripetuti un'ora dopo quando gli studenti, che erano tornati nella città universitaria, hanno tentato di raggiungere nuovamente via Antonio Scarpa.

Nei disordini si sono avuti parecchi contusi tra gli studenti ed un agente. Sedici giovani, tra cui due ragazze, sono stati fermati e condotti in questura. Li hanno rilasciati prima di sera.

Stasera alle 19 un migliaio di studenti di estrema sinistra si sono recati in piazza Verdi dove era stata organizzata dagli studenti greci una manifestazione in occasione del primo anniversario del colpo di Stato dei colonnelli alla quale avevano aderito la democrazia cristiana, i socialisti, i comunisti, e i repubblicani.

Ingenti forze di polizia presidiavano la vicina ambasciata greca le cui strade di accesso erano sbarrate da camion. Conclusa la manifestazione gli studenti hanno organizzato un corteo che si è sciolto un'ora dopo senza incidenti in piazza Ungheria.

g. fr.

Protestano a Milano gli universitari fuori-corso

Milano, 20 aprile.

(p. m.) - All'Università milanese di Stato più che le lezioni sono riprese le discussioni, interminabili, tra gli studenti. Anche l'assemblea odierna si è conclusa con un nulla di fatto e si sono ripetuti gli scontri di ieri: è volato qualche pugno, ma senza gravi conseguenze.

Una crescente preoccupazione serpeggia tra gli studenti fuori corso i quali, non avendo potuto sostenere alcun esame nella sessione di febbraio, rischiano ora, a norma di legge, di essere chiamati alle armi.

Alla «Cattolica» gli studenti si sono pronunciati contro la riforma annunciata dalle autorità accademiche circa la formazione del Consiglio di amministrazione.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Teatro Nuovo (Ente Stagione Regio) ore 15,30 « Peter Grimes » di B. Britten. Direttore Gianfranco Rivoli. Prima esecuzione a Torino. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato).

Alfieri - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 «Napoli notte e giorno» di R. Viviani. Regia di G. Patroni Griffi. Edizione Teatro Stabile Roma. Per abbonamenti tagliando 7. Prenotazioni tel. 879.342/3, ore 9,30-23. Domani riposo.
Carignano: ore 15,30 unica ed ultima recita, De Lullo - Falk - Valli - Albani con C. Giuffrè in «Metti, una sera a cena» di G. Patroni Griffi.
Carignano - Teatro Stabile: da martedì 23 ore 21 «Il Misantropo» di Molière, regia di R. Mollien. Per abbon. tagliando n. 3 o 8. Prenot. 879.342/3 - 9,30-23.
Gianduja Marionette (via Santa Teresa 5): oggi ore 16 «Alice nel paese delle meraviglie». Regia di Luigi Lupi jr. - Grande successo. Prenotaz. cassa ore 10-12.
Gobetti - Teatro Stabile: 15,30 e 21 «Il suggeritore nudo» di Marinetti, regia di Paolo Poli. Prenotazioni telefoni 879.342/3, ore 9,30 - 23. Domani ore 21.

Alcione: Rivista Vici De Roll - C. Borini. Orario: 15 - 18 - 21,15.
Maffei: «Agli ordini di Venere». Rivista M. Ferrero. Or.: 15-18-21,30.

CARIGNANO - TEATRO STABILE
Da martedì 23 a merc. 8 maggio
IL MISANTROPO
di Molière - Regia di R. Mollien
Adriana Asti
Glauco Mauri
Didi Perego
Per abbonam. tagliandi 3 o 8
Prenot. tel. 879.342/3, 9,30-23

CARIGNANO - Oggi ore 15,30
De Lullo - Falk - Valli - Albani
con Carlo Giuffrè in
Metti, una sera a cena
Vend. bigl. Teatro - tel. 547.048
ULTIMA RECITA

1° Festival mondiale del circo (piazza d'Armi): oggi 2 spett. ore 16-21.

1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
Torino - p. d'Armi, L. 585.860
2 spettacoli ore 16 e 21
Presenta SILVIO NOTO

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15 Corse al trotto - Premio Provincia di Alessandria - L. 1.500.000.

Al Bagatelle (Cavoretto 2): 16-21 Sperti - Scaloni - Bavione - Camarca.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 18,30 - 21 Complesso Zu-Zu; canta Mirelo.
Apollo: 16-21 G. Ponte - Kellmeri.
Arlecchino: 16 - 21 Gino Corcelli.
Augusteo: ore 16 e 21 I Ritmici.
Castellino: 16 - 21 Marco Fattori.
Club 84: ore 16 - 21 I Feroni.
Eden (v. P. Amedeo 20): ore 16 e 21 Complesso Chi-co-cha.
Faro Danze: ore 16 - 21 Gli Amici.
Garden Danze (capol. 52 sbarrato): ore 16-21 I Serenados - Borgione.
Gaudio Danze: 16 - 21 I Melodici.
Gay Danze: 16 - 21 Duo orchestra.
Giard. Belle Arti: ore 16 e 21 Complesso Boccaccio d'Andri.
Gipsy (Frazione Regina Margherita - Collegno): ore 16 - 21 I Rotters.
Hollywood: 16-21 Danilo e i Draghi.
La Perla: ore 16-21 Mauro Gavioli.
Le Roi: Igor e i Gormanni, 16-21.
Massaua Danze: 16-21 Gli Sparvieri.
P. Bella (Sacchi 65): I Diaboli.
Piper Pluri Club (telef. 537.100): ore 16 e 21 Spring mist drop.
Principe: 16 - 21 Compl. Brancanti.
Trocadero: 16,15-21,15 Goldfingers.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): Le Voci Nuove S. Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (Berge 10, 331.040): Show Men Nicolas Nils, Ore 16-21.
West End: The Exotics.

Abatjour Sacchi 28, 541.025: 16-21

Al Bagatelle: Whisky e Gogo più.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 16-21
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky, Moncalieri 422: 16-21
Piscina del Sole Gogo - Rist. Hotel - Strada San Mauro - tel. 821.888.
Scotch Whisky (Volta 6): 16-21.
Villa Gay Discoteca: ore 15,30-21.
Whisky Notte (687.563): Samurai.

LE ROI
Ore 16 e 21
IGOR e i GORMANNI
DA MARTEDI'. ATTRAZIONE:
MAURIZIO
CON IL SUO COMPLESSO
«Noi ci rinnoviamo sempre»

Danze LA PERLA
Ore 16: Tratt. tutto per i giovani
Ore 21: CANTATE CON NOI
Compl. MAURO GAVIOLI

Danze PRINCIPE
Ore 16: Tratt. Giovani Moderni
Ore 21: UN DISCO PER VOI
Martedì debutto del complesso
RENATO RIMONDINI
Dirett. Dir. M° NINO GALLO

Danze LA PERLA
Per le serate di mercoledì tutto
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
invita le vecchie glorie e i signori di mezza età appassionati di quei balli, presentati dal cantante di BUONDI' CEREA
CARLO PIERANGELI
e da Giovanni Musso e Alessandro Zoppi

danze ARLECCHINO
Ore 16-21: GINO CORCELLI e
VANNA BROSIO

danze CASTELLINO
Ore 16-21: MARCO FATTORI e
VANNA BROSIO

AUGUSTEO
16: I RITMICI - UGO E «?»
21: PROFUMO PER TUTTI
Martedì « CORI ALPINI »

MACK 1
Via Camerana 11, tel. 535.352
GEPY & GEPY

GIARDINO BELLE ARTI
Tutti i giorni, festivi compresi
DAME INGRESSO GRATUITO
BOCCACCIO D'ANDRI

Eden
Ore 16 e 21
CHI - CO - CHA
con le voci di Miranda e Nino

WEST END
Ore 16 e 21
THE EXOTICS

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Maestri incisori da Goya a Picasso. Mostra permanente maestri antichi.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Personale di Giuseppe Zigaina. (Orario: 11 - 13).
L'Approdo (v. Bogino 17): «Per gli 80 anni di G. Manzone» pastelli, disegni, dipinti nuovi. (Feriali - fest.).
La Bussola (via Po 9): Beverly Pepper: Forme nuove (sculture d'acciaio). Orario: 11 - 13.
Narciso (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): Giacomo Manzù.
Terre (Acc. Alb. 3 - tel. 877.897): Egi Volterrani: mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe «Come sposare un milionario» di Negulesco, con M. Monroe, L. Bacall, B. Grable (St. Uniti 1953, col., min. 95).

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric Funzionante
Ingresso gratuito fino a 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Senza un attimo di tregua» con Lee Marvin, Angie Dickinson, K. Wynn, panavision, metrocolor. Vietato anni 14. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «Bambi» di Walt Disney, tec. segue «Il cavallo indiano» technic.

Corso: «Impiccalo più in alto» Clint Eastwood, Inger Stevens, technicolor.
Cristallo: «Il complesso del sesso» con Orson Welles, Oliver Reed, C. White, H. Andrews, in technicolor.
Doria: «Benjamin, ovvero le avventure di un adolescente» M. Morgan, M. Piccoli, C. Deneuve, P. Clementi, eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Gioiello (telef. 500.760): «Escalation» tech., C. Auger, G. Ferzetti, L. Capolicchio. Viet. 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Banditi a Milano» G. M. Volonté, T. Milian, M. Lee, tec. sc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Lux: «Jim l'irresistibile detective» con Kirk Douglas, Sylva Koscina, Eli Wallach, in technicolor, scope.
Metropol: «Acid, delirio dei sensi» con Janet Tiller, Stephen Forsyth, colori. Vietato ai minori di anni 18.
Nazionale: «L'uomo che viene da lontano» techn., scope, Van Heflin.
Reposi: «Al di là della legge» Lee Van Cleef, Antonio Sabàto, tech., sc.
Romano: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, Warren Beatty, F. Dunaway. Vietato anni 18. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Si salvi chi può» Louis de Funès, Robert Dhéry, eastmancolor.

Ariston: «Indovina chi viene a cena» K. Hepburn, S. Tracy, S. Poitier, col.
Arlecchino: «Il dolce corpo di Deborah» C. Baker, J. Sorel, scope, col.
Augustus: «Il sesso degli angeli» Bernhard De Vries, R. Dexter, D. Kunstmann, L. Troschel, technicolor, scope. Vietato ai minori di anni 18.
Capitol: «Italian Secret Service» Nino Manfredi, Gastone Moschin, col.
Torino: «Rebellion» (Ultimo samurai), Toshiro Mifune. Gran Premio della critica internazionale all'ultimo Festival di Venezia. Apertura ore 10.

Centrale-Rossi (tel. 540.110): «Lontano dal Vietnam» techn., di C. Lelouch, J. L. Godard, A. Resnais, A. Varda. Orario spett.: 10,15; 12,15; 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,25.

Alexandra: «Io, due figlie e tre valigie» technicolor, Louis de Funès.
Colosseo: «Squadra omicidi, sparate a vista» con Richard Widmark, Henry Fonda, J. Stevens, in technicolor.

Faro: «Il ladro di Parigi» technicolor, Jean-Paul Belmondo, M. Dubois.
Fiamma: «Blow-up» in technicolor, con V. Redgrave, D. Hemmings, S. Miles (Premio al Festival di Cannes). Vietato ai minori di anni 14.
Hollywood: «Squadra omicidi, sparate a vista» R. Widmark, H. Fonda, in technicolor, scope. Ap. 14,30. Inizio film: 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingresso L. 400.
La Perla: «Il giorno della civetta» Claudia Cardinale, Franco Nero, col.
Maffei: «Agli ordini di Venere» Riv. M. Ferrero. Or.: 15-18-21,30. Film «Dio perdona... io no» tec. sc.
Massimo: «Dalle Ardenne all'inferno» tec., sc., F. Stafford, D. Bianchi.
Orion: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare» con C. Spaak, H. Bennett, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,20.
Principe: «Il ladro di Parigi» techn., J. P. Belmondo, M. Dubois. Viet. 14.
Statuto: «Dalle Ardenne all'inferno» techn., sc., F. Stafford, D. Bianchi.

Adriano: «Due stelle nella polvere» tec. D. Martin, G. Peppard. Viet. 14.
Alcione: «7 uomini d'oro» tec. e Riv. Vici De Roll-C. Borini: 15-18-21,15.
Alpi: «Brutti di notte» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Regina: «La coppia più bella del mondo» A. Celentano, R. Pavone, W. Chiari, P. Pravo, B. Solo, techn.

Cravesana: «Il lungo duello» Brynner, T. Howard, H. Andrews, col.
Milano: «Far West» col. «Squadriglia 633» col., Robertson.
Olimpia: «E divenne il più spietato bandito del Sud» col. P.L. Lawrence.
Po: «La feldmarescialla» in technicolor, con Rita Pavone.
P. Nuova: «Fantomas minaccia il mondo» col., L. de Funès, J. Marais, e «Valle eco tonante» colori.
San Felice: «Quiller memorandum» G. Segal, A. Guinness, S. Berger, col.
S. Secondo: «Il lungo, il corto, il gatto» tech., sc., Franchi, Ingrassia.

Agnelli: «Quo Vadis» technicolor, con Robert Taylor, Deborah Kerr.
Dalle Rose: «Vento infuocato del Texas» techn., Fernando Sancho e «Crick e Crock sposi mattacchioni».
Esperia: «La calda preda» tech., sc., J. Fonda, P. McEnery. Vietato 18.
Giardino: «Coraggioso, spietato, traditore» techn., scope, R. Anthony.
Mirafiori: «Violenza per una monaca» R. Schiaffino, J. Richardson, col.
S. Rita: «Faccia a faccia» Gian Maria Volonté, T. Milian, techn.
Vinzaglio: «Nick mano fredda» sc., technicolor, Paul Newman. Viet. 14.

America (v. Fréjus 27, 331.748): «Come rubammo la bomba atomica» technic., F. Franchi, C. Ingrassia.
Araldo: «I due vigili» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Eliseo: «Voltati, ti uccido» techn., scope, Richard Wyler, F. Sancho.
Oratorio: «Due marines e un generale» in technicolor.
S. Paolo: «La Bibbia» technicolor, J. Huston, A. Gardner, P. O'Toole. Apertura ore 13; 16; 19; 22,15.

Artisti: «Vado, l'ammazzo e torno» colori, scope, George Hilton.
Belgio: «I due vigili» in technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Corallo: «Millie» J. Andrews, col.
Eridano: «Brutti di notte» colori, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
La Salle: «Il ritorno dei magnifici 7» technicolor, con Yul Brynner.
Orape: «Ad ogni costo» technicolor.
Rossini: «Iwo Jima, deserto di fuoco» e «Città senza legge» colori.
V. Veneto: «Con lui cavalca la morte» tec., sc., M. Marchall, H. Chanel.

Astra: «Lamiel (l'amante parigina)» technicolor, scope, Anna Karina, Robert Hossein, P. Clementi. Viet. 18.
Bernini: «Il Santo prende la mira» di C. Jacque, con J. Marais, R. Carrà.
Cibrario: «Per qualche dollaro [illegible] no» Vianello, techn. e «[illegible] scelta a Beirut» Stafford, [illegible].
Elios: «Colpo grosso ma non troppo» con Louis de Funès, technicolor.
Exedra: «Doppio bersaglio» a colori, con Yul Brynner.
Massaua: «Squadra omicidi, sparate a vista» Widmark, Fonda, tech., sc.
Odeon: «I giorni dell'ira» techn., Giuliano Gemma, Lee Van Cleef.
Star: «Sinfonia di guerra» Charlton Heston, Maximilian Schell, colori.

Adua: «Che notte ragazzi» techn., scope, con P. Leroy, Maria Janel.
Ars: «Colpo da 1000 miliardi» Rick Van Nutter, M. Tolo, scope, colori.
Aurora: «I barbieri di Sicilia» F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
Brescia: «Il padre di famiglia» con Nino Manfredi, Leslie Caron, colori.
Falchera: «Minnesota Clay» R. Cameron, E. Rojo, D. Martin, colori.
Lantieri: «La congiuntura» Gassman.
Maior: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» techn., scope, R. Steiger, S. Poitier - 5 premi Oscar 1968. Inizio film: 15; 17,30; 19,50; 22,20.
Monterosa: «F.B.I. operazione gatto» di W. Disney, scope, colori.
Nord: «I barbieri di Sicilia» scope, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nuovo Fortino: «Nick mano fredda» con Paul Newman, colori. Viet. 14.
Oriente: «Fantomas contro Scotland Yard» sc., techn., Louis de Funès.
Palermo: «L'oro del mondo» (I due salumieri) in technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Al Bano.
Rebaudengo: «20.000 leghe sotto i mari» tec., Douglas, di W. Disney.
Sociale: «Professionisti per un massacro» tec. sc., G. Hilton, G. Martin.
Zenit: «Papà ma che cosa hai fatto in guerra?» tec., sc., Coburn, Ralli.

Baretti: «Eroi Telemark» Douglas.
Cabiria: «Hombre» con Paul Newman, R. Boone, D. Cilento, techn.
Continental: «I due salumieri: l'oro del mondo» R. Power, Al Bano, L. Christian, Franchi, Ingrassia, techn.
Cuore (Nizza 56): «Eroi Telemark» tec., K. Douglas, R. Harris. Ap. 14.
Flora (c. Moncalieri 241): «7 Winchester per un massacro» in technicolor, con L. Barrett, Guy Madison.
Ghigo: «Surcouf, eroe dei 7 mari» J. Barray, Lualdi, tec, seg. Tom Jerry.
Italia: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» technicolor. R. Steiger, S. Poitier - 5 premi Oscar 1968. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lingotto: «Gli avventurieri» col. Delon e «Predoni steppa» col. Morris.
Nizza: «Perdono» con Caterina Caselli, Nino Taranto, Laura Efrikian.
Piemonte: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» Franco Nero, Tina Aumont, technicolor. Vietato anni 14.
S. Carlo: «Joe l'implacabile» Rick Van Nutter, A. Zalewska, technic.
Spezia: «Guerra, amore e fuga» tec., Paul Newman, Sylva Koscina.

Diana: «Facce per l'inferno» scope, techn., George Peppard. Viet. 14.
Dora: «Desperado Trail» technic., scope, con Lex Barker, Pierre Brice.
Roma: «Agente 007 si vive solo 2 volte» techn., scope, Sean Connery.
Umbria: «Django» Montgomery, col. e «Pirati Malesia» S. Reeves, colori.
Valdocco: «I 2 parà» Franchi, Ingrassia «Uomo della valle» col., sc.

Alba: «Peggio per me, meglio per te» tech., sc., L. Tony, K. Christine.
Ambra: «Operazione San Pietro» L. Buzzanca, E. G. Robinson, colori.
Apollo: «Le grandi vacanze» techn., scope, con L. de Funès, P. Kelly.
Calasso: «Odio per odio» col., A. Sabàto e «Angeli all'inferno» colori.
Edera: «Cinture di castità» colori, con Tony Curtis, Monica Vitti.
Luce: «Cuore matto» Little Tony.

Lucento: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» technicolor, scope.
Lulal: «Carabina per Schut» col. Barker «Delitto Posillipo» col. Maresca.
Lutrario: «L'oro del mondo» Al Bano, Franchi, Ingrassia, R. Power, col.
Sansovino: «Khartoum» Charlton Heston, Laurence Olivier, technicolor.
Splendor: «Facce per l'inferno» tec., scope, con George Peppard, R. Burr.

BEINASCO
Italia: «Wanted» techn., Giuliano Gemma, S. Marquand.

DRUENTO
Oratorio: Granada addio; Villa, col.

MAPPANO
Jolly: «Rita la zanzara» in technicolor, con Rita Pavone.

MONCALIERI
Castello: «Grande colpo del secolo» Jean Gabin, Robert Stack, scope.
Excelsior: «L'affare Beckett» Lang Jeffries, Krista Nell, scope, colori.
Italia: «Bella di giorno», Leone d'oro Mostra Venezia, colori. Vietato 18.
Nazionale: «Avventure Davy Crockett» col., e «2° film» Franco, Ciccio.

ORBASSANO
Moderno: «Il tigre» con Vittorio Gassman, Eleanor Parker.

PANCALIERI
Ideal: «10.000 dollari per un massacro» G. Hudson, F. Sancho, col.

SETTIMO
Beccaria: «Quella sporca storia del West» A. Giordana, Roland, col. sc.
Moderno: «The Eddie Chapman Story» in technicolor, cinemascope.
Oratorio: «Sentiero della violenza» con George Martin, in technicolor.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Peggio per me, meglio per te» sc. col., Little Tony.

POIRINO
Italia: «Con la morte alle spalle» techn., G. Martin, R. Neri.

VESTONA
Fulgor: «Killer calibro 32» colori, Peter Lee Lawrence, Agnes Spaak.

VILLASTELLONE
Jolly: «Ritorno dei magnifici 7» con Yul Brynner, in technicolor.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11,—: Santa Messa dal santuario di Loreto, con le corali internazionali.
12,30: « Settevoci », programma di giochi musicali. Partecipa Rocky Roberts.
13,30: Telegiornale.
14,—: La tv degli agricoltori.
14,45: Cantano Timi Yuro e Roberto Carlos.
15,—: « Racconti del Piemonte: I tempi di Carolina », a cura di Carlo Casalegno. Regia di Vladi Orengo.
15,40: Musiche di Chopin eseguite dal pianista Alexis Weissenberg al Festival Benedetti Michelangeli di Brescia.
16,30: La tv dei ragazzi: a) « Furia, il cavallo selvaggio: Il misterioso vagabondo », telefilm; b) « Arriva Yoghi », cartoni animati.
17,30: « Quelli della domenica », spettacolo di varietà con Paolo Villaggio, Ric e Gian e Lara Saint Paul.
18,30: Telegiornale.
19,—: Un tempo di una partita di calcio.
19,50: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21,—: « Odissea », riduzione televisiva dal poema di Omero. Quinta puntata. Interpreti principali Bekim Fehmiu, Irene Papas, Renaud Verley, Marina Berti, Scilla Gabel, Barbara Gregorini. Regia di Franco Rossi. La puntata di stasera comprende l'ultima parte del racconto di Ulisse ad Alcinoo: la fine dell'incantesimo di Circe, la discesa di Ulisse nell'Ade, la partenza dall'isola della maga, lo sbarco a Trinacria e la distruzione della nave durante una tempesta.
22,—: « Prossimamente », programmi per sette sere.
22,10: La domenica sportiva.
23,—: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,—: Riprese sportive: a) Stoccolma: Trofeo sei nazioni di nuoto; b) Charleroi (Belgio): Freccia Vallone di ciclismo.
18,30: « Sabato sera », spettacolo musicale di Falqui e Sacerdote (Replica).
21,—: Telegiornale.
21,15: « Orizzonti della scienza e della tecnica », programma di Giulio Macchi. In questo numero un servizio sull'irrigazione dei deserti con l'acqua di mare.
22,15: « Settevoci », programma di giochi musicali. Partecipano Margaret Lee e Lando Buzzanca.
23,15: « Prossimamente », programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,15: Campionati di danze latino-americane; 18: Un tempo di un incontro di calcio; 19,55: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: « Il bandito », film di Lattuada, con Anna Magnani, Carla Del Poggio e Amedeo Nazzari.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Musiche della domenica
7,40 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,00 Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 S. Messa in rito romano in collegamento con la Radio Vaticana.
10,15 Trasmissione per le Forze Armate - « Cinque contro cinque »
10,45 Ferma la musica - Scalata musicale a quiz presentata da Mike Bongiorno
11,40 Il Circolo dei genitori
12,00 Contrappunto
13,00 Giornale radio
13,15 Le mille lire - Gioco musicale presentato da R. Pisu e G. Maria Spina
13,35 Canta Anna Identici
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30 Io, A. Sordi
15,00 Giornale radio
15,10 Motivi all'aria aperta
15,35 Pomeriggio con Mina
17,30 Un disco per l'estate
18,00 Concerto sinfonico diretto da S. Celibidache con il pianista Takahiro Sonoda e il violoncellista M. Amfitheatrof Orch. Sinf. di Milano della Rai. Musiche di R. Strauss, Franck e Prokofiev
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio - La giornata elettorale
20,25 Batto quattro - Varietà musicale presentato da Sandra Mondaini e Lina Volonghi, con W. Chiari e A. Noschese
21,20 La giornata sportiva
21,35 Concerto del trio Agosti-Gazzelloni-Mainardi
22,15 Le nuove canzoni
22,42 Prossimamente
23,00 Giornale radio - Questo campionato di calcio

SECONDO
6,00 Buona festa
7,00 Buongiorno domenica, musiche del mattino - Nell'intervallo (7,30): Giornale radio
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Gianni Brera vi invita ad ascoltare con lui i programmi
8,45 Il giornale delle donne
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà - Spettacolo con R. Vianello - Nell'intervallo (10,30): Giornale radio
11,00 Un disco per l'estate
11,30 Giornale radio
11,35 Juke-box
12,00 Anteprima Sport
12,15 Vetrina di Hit Parade, presentata da L. Luttazzi
12,30 Trasmissioni regionali
13,00 Il gambero - Quiz alla rovescia presentato da E. Tortora
13,30 Giornale radio
13,35 Eleuterio e sempre tua... - Un po' di musica con R. Morelli, Paolo Stoppa e Mina
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Gli amici della settimana - Trattenimento musicale
16,00 Un disco per l'estate
16,30 Giornale radio
16,35 La corrida - Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
17,15 Domenica Sport
18,30 Giornale radio
18,45 Arrivano i nostri - Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta
19,30 Radiosera
20,05 Arrivano i nostri (2ª parte)
21,00 Personaggi: i ribelli della letteratura. III. - Il grande Gatsby di F. S. Fitzgerald
21,30 Giornale radio
21,40 Canti della prateria
22,00 Poltronissima - Controsettimanale dello spettacolo
22,30-22,40 Giornale radio

TERZO
10,00 W. Boyce: Ouverture in re magg. « To His Majesty's Birthday Ode » - Paisiello: Concerto in do magg. per pf. e orch.
10,30 Musiche per organo
11,00 S. Elgar: Introduzione e Allegro op. 47 per quartetto d'archi e orch. d'archi
11,15 Concerto operistico diretto da B. Paoletti con il soprano O. Fineschi e il basso Mario Petri
12,10 Vasco Pratolini. Conversazione di S. Ceccherini
12,20 Musiche di ispirazione popolare
13,00 Le grandi interpretaz. - Rachmaninov: Concerto n. 3 in re min. op. 30 per pf. e orch. - Prokofiev: Sinf. n. 5 in si bem. magg. op. 100
14,30 Berkeley: Trio op. 44 per vl., cr. e pf. - Mozart: Quintetto in sol min. K. 516 per archi
15,30 « Antigone » - Tragedia di Jean Anouilh. Regia di F. Bollini.
16,50 Dvorak: Concerto in la min. op. 53 per vl. e orchestra
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 Occasioni musicali della liturgia
18,30 Musica leggera
18,45 La lanterna - Gli ottant'anni di Giorgio De Chirico
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Passato e Presente - La tragedia di Barbablù a cura di Maria Luisa Spaziani
21,00 Due cantari del XIV Secolo « Madonna Lionessa » di Antonio Pucci - « La donna del Vergiù » di Anonimo
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Kreisleriana
23,15 Rivista delle riviste

ECHI DI CRONACA

Festa Sociale San Vincenzo De Paoli
dedicata alle Conferenze Aziendali. Alle ore 9,30 nella Chiesa di S. Domenico Savio, Basilica di Maria Ausiliatrice, Santa Messa celebrata dal Rev. don Biancotti, Superiore della Basilica. Alle ore 10,30 nel teatro dell'oratorio festivo Assemblea plenaria; tema: Origine e sviluppo delle Conferenze di San Vincenzo Aziendali. Sono invitati confratelli, consorelle, amici, benefattori, simpatizzanti della San Vincenzo.

Incisioni originali
Alla Libreria Antiquaria Pregliasco, via A. Albertina 3 bis, potrete visitare la vasta mostra-vendita di stampe, con opere di: Luca di Leida, G. Reni, Dürer, Ghisi, Carracci, Tiepolo, Wolhghemut (il maestro di Dürer), Goya, Castiglione, Canaletto, Marieschi, Callot, Bartolozzi ed altri insigni maestri, oltre a disegni antichi di varie scuole. Orario: 9 - 12; 15 - 19.

Lezioni private SILP economiche ed efficienti
Per ripetizioni individuali e collettive di qualunque materia letteraria e scientifica il SILP con più di mille professori associati è in grado di fornire gratuitamente ogni consiglio per la ricerca del professore adatto secondo materia, tipo di scuola e quartiere della città. Visitateci in via Doria 15 o telefonare 53.77.46 ore 15 - 19.

TV Tecnico TV
Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia.

Corsi primaverili Ist. Magda de' Lazzari
Abiti, biancheria, modisteria, pellicceria, bustaie, modelliste, figuriniste. Iscrizioni aperte. Informatevi. Piazza Vittorio Veneto 11. Tel. 82.119.

Citofoni interfonici
Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionanti? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 87.35.90.

Perforatrici in 45 giorni Istituto Minerva C.M.P.
Assunzione garantita alle migliori allieve, iscrivendosi ai corsi diurni-preserali-serali di Perforazione e Verifica su macchine Olivetti Generali Electric e I.B.M. tenuti dall'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 41. Telefoni 42.503 - 872.347.

Piatino pianoforti, v. Po 6
Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

Boutique Abel
Per la signora elegante, per l'uomo distinto, per la gioventù d'oggi, un vasto assortimento in Piazza Adriano 15 A.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.131.

Corsi programmatori I.B.M.
Nella 2ª quindicina di aprile, avranno inizio nuovi corsi serali per programmatori su macchine I.B.M. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968 - 889.870.

Fart - P.zza Adriano 15 Offerta corredo
Completo di materassi, lenzuola, coperte lana, servizi tavola, tile, asciugamani, tappeti, vestaglie. Pezzi n. 64 per lire 200.000 in 20 rate. Con in più 1 cinepresa o un apparecchio foto, od elettrodomestico a scelta. Approfittatene.

Lavatrice o frigo guasti?
Telefonare 252.818 As.Te., anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.

Sipariette porte pieghevoli v. Campana 15, t. 650.571
In similpelle, resine, stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili tenuta odori. Unici a costruire novità senza binari.

Primavera - Operazione antismog!
Per i Vostri tappeti, tendaggi, moquette, salotti, Tintoria « Augusta » specializzata in lavaggio e pulitura a domicilio. Anche fuori città. Tel. 885.217, 540.565.

Al Mobilificio Orap 20 rate
Camere da 149.000 alle famose poltrone 268.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

La rassegna degli Stabili a Firenze

Teatro brasiliano ribelle e velleitario

La compagnia di San Paolo ha recitato «Il re della candela» di Oswald de Andrade - Uno spettacolo truce, su un testo grottesco - Gli attori non si presentano a ringraziare il pubblico

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 20 aprile.

Più che a una compagnia di prosa, il «Teatro Oficina» di San Paolo, giunto dal Brasile alla rassegna internazionale degli Stabili, fa pensare a una pattuglia di guastatori introdottasi nella cittadella della borghesia capitalistica del suo Paese per smantellare le difese. Adopera una bomba di vecchio tipo ma, per il Brasile, ancora efficace: una commedia del 1933 di Oswald De Andrade, considerato uno dei maggiori scrittori della letteratura sudamericana fra le due guerre. S'intitola *Il re della candela*, è pubblicata in volume con le altre due opere teatrali di questo autore, ma fino a poco tempo fa non era mai stata rappresentata.

E si capisce. Oswald (così, spiegano questi giovani, va chiamato, secondo l'usanza brasiliana di indicare le persone con il nome di battesimo) sferrava in questa commedia un attacco così violento contro l'arretratezza e la corruzione della società reazionaria e della cultura accademica del suo tempo da far saltare sulla sedia anche il più ottuso censore.

Nel personaggio dell'usuraio Abelardo, che diventa il magnate del prodotto di maggior consumo in un paese povero «*dove nessuno vorrebbe morire senza un cero in mano*», e che si fidanza con Eloisa, marcio virgulto di una famiglia di degenerati, Oswald ha descritto l'ascesa della borghesia e la sua alleanza, sotto la protezione del capitale straniero, con la vecchia e decaduta classe dei latifondisti. Affollato di sinistre figure e di mostruose caricature, il quadro è pittoresco ma terrificante, non c'è nessuno che si salvi: quando Abelardo, stritolato dal sistema, cade in rovina, è già pronto il successore che, con le ricchezze ed Eloisa, gli toglierà la vita.

Oswald, che è scomparso da una quindicina d'anni, scriveva nei giorni della grande paura del comunismo. Ma si direbbe che le cose non siano molto cambiate se una coraggiosa «troupe», ha sentito il bisogno di portare sulla scena *Il re della candela* e con gli stessi intenti rivoluzionari con i quali fu composta.

Se l'operazione è ineccepibile, da un punto di vista politico, non lo è altrettanto da quello artistico. Già la commedia, sebbene sia ricca di estro e di invenzioni, non è un capolavoro. Del resto, la fama del suo autore s'affida più ai romanzi e alle poesie, note anche da noi nelle versioni di Ungaretti, che a un teatro «grottesco» dove ribollono, come in un calderone, tutte le esperienze delle avanguardie europee, dai futuristi italiani a Maiakovski e Meyerhold, dalle evasioni del dadaismo e surrealismo all'impegno di un Piscator e di un Brecht.

Ma, in ogni caso, il testo è superiore a uno spettacolo che la discutibile regia di José Celso Correa sovraccarica di una truculenza e di una volgarità che l'originale, nonostante sventoli la bandiera di un anarchico pansessualismo, non sembra possedere. L'attrice Itala Nardi (Eloisa), che con Renato Borghi (Abelardo) recita in modo meno esagitato e dilettantesco dei suoi volenterosi colleghi, spiega la sgangheratezza e la mediocrità della rappresentazione con un richiamo ai problemi e alle esigenze elementari di un terzo mondo ancora primitivo e sottosviluppato.

E' una tesi estrema, la Nardi si direbbe la «cinese» del gruppo, ma può giustificare in parte l'impreparazione della compagnia con la smania, impetuosa e legittima, di servirsi subito del teatro come arma di rinnovamento sociale. Gli spettatori alla Pergola i giovani in particolare, l'hanno compreso e hanno risposto con gli applausi. Gli interpreti tuttavia, coerenti con l'appello in caratteri cubitali su un cartellone che cala nel finale e in cui non chiedono consensi, ma ironicamente s'invocano i pompieri e la polizia per salvare il cadavere in cancrena della vecchia società, non si sono presentati a ringraziare.

Alberto Blandi

Patroni Griffi querelato dal direttore del «Piccolo»

(Nostro servizio particolare)
Milano, 20 aprile.

Lo scarso successo registrato a Milano dallo spettacolo *Napoli notte e giorno* è all'origine di una vertenza giudiziaria tra Paolo Grassi, direttore del Piccolo Teatro di Milano, e il commediografo Giuseppe Patroni Griffi.

Il legale di Grassi, avv. Antonio De Caro, ha presentato stamane alla Procura della Repubblica di Milano una denuncia per diffamazione aggravata a mezzo stampa contro Patroni Griffi.

Nella querela si sostiene che, in un'intervista concessa il 22 gennaio scorso ad una agenzia di stampa, Patroni Griffi ha attribuito a Paolo Grassi di avere boicottato sistematicamente e volontariamente gli spettacoli rappresentati da compagnie diverse da quelle del suo teatro, e ciò pur trattandosi di spettacoli di rilievo, come *Napoli notte e giorno*.

r. s.

Movimentate nozze di Curtis



Tony Curtis ha sposato ieri in un albergo di Las Vegas la modella ventitreenne Leslie Allen. L'attore, che ha 41 anni, è al suo terzo matrimonio. Le nozze dovevano avvenire a Los Angeles, ma il Tribunale cittadino ha espresso dubbi sulla validità del divorzio messicano di Curtis, annullando la licenza già concessa (Tel. AP)

CRONACA TELEVISIVA

Un «Addio giovinezza» tra commedia e rivista

Lo spettacolo allestito dalla tv è fastoso e piacevole nella ricostruzione ambientale: ma non è riuscita la fusione tra il vecchio testo rielaborato e le nuove musiche - Stasera l'«Odissea», con la discesa di Ulisse negli Inferi

Con questa «Addio giovinezza» di cui è andata in onda ieri la prima parte (per la seconda e ultima dovremo aspettare sino a sabato prossimo), si concluderà il ciclo delle «operette 1968».

Un ciclo che non mancherà di suscitare nel pubblico opinioni contrastanti e polemiche vivaci, ammesso sempre che ne valga la pena.

Le perplessità sono nate subito, con lo spettacolo d'esordio, la celeberrima «Vedova allegra» di Lehár. Sul teleschermo è comparsa una rielaborazione molto libera dove il testo era cambiato, i versi erano cambiati e — particolare più inquietante — erano cambiate anche le melodie di Lehár sottoposte ad un energico processo di «ringiovanimento». In più c'era la faccenda delle voci. Abituati agli acuti di pettorute soprano e di brillanti tenori, gli appassionati dell'operetta stentavano alquanto a prendere sul serio gli esili rivoli canori di Johnny Dorelli e di Catherine Spaak (che oltre a tutto non cantava con la sua voce ma con quella, garbata e flebile, di Lucia Mannucci, la «donna» del quartetto Cetra). Ad ogni modo lo spettacolo era elegante, accurato, scorrevole. E c'era, sotto, anche se travisata, la sostanza dell'originale.

I guai grossi sono venuti con «Felicita Colombo». Qui la sostanza non c'era proprio, anzi, non c'era nemmeno l'operetta. «Felicita Colombo» era una modesta e gracile commedia che solo la bravura di Dina Galli, nel 1935, aveva portato al successo. La commediola è stata gonfiata, rivestita di canzonette, imbottita di balletti e di scenografie sontuose. Ma è rimasta una povera cosa: soprattutto una cosa inutile e ingiustificata.

Un'altra strana operazione è stata compiuta, a nostro avviso, con «Addio giovinezza». Dopo avere annunciato un ciclo di operette, si è ignorato che esisteva un'operetta «Addio giovinezza» scritta da Giuseppe Pietri nel 1915 e diventata in breve popolarissima; e si è preferito ritornare alla commedia di Camasio e Oxilia, rimanipolarla (la rimanipolazione è avvenuta ad opera della solita équipe: Patroni-Griffi, Falqui, Sacerdote e Amurri) e trasformarla in spettacolo musicale con canzoni composte appositamente da Bruno Canfora.

Daremo un giudizio definitivo e più fondato quando avremo visto anche la seconda puntata. Per ora possiamo rilevare che lo spettacolo c'è senz'altro, come ci si aspettava, ricco, elegante, persino raffinato: le scene di Cesarini da Senigallia sono molto belle e di gran stile sono i costumi di Pier Luigi Pizzi. Bisogna dire che attraverso le scene e i costumi quella mitica, sentimentale Torino dell'anteguerra, che un po' convenzionalmente viene indicata come la Torino di Camasio e Oxilia, appunto, e di Guido Gozzano, è stata rievocata con gusto.

Ma l'impressione positiva, per noi, non è andata oltre. Almeno in questa prima puntata ci è parsa piuttosto evidente la mancata fusione tra il vecchio testo riveduto e corretto e le nuove e non sempre trascinanti melodie scritte per la circostanza. E' uno squilibrio di base che coinvolge gli stessi protagonisti: la Cinquetti e Castelnuovo sono volonterosi, garbati, ma non ci sembrano convinti né quindi convincenti: sono una Dorina e un Mario che stentano a prendere consistenza, calore, credibilità. Ad ogni modo — ripetiamo — un discorso completo sarà possibile farlo solo la settimana prossima, dopo la parola «fine».

* *

Serata culturalmente intensa sul secondo canale. Per il «Teatro negro oggi» a cura di Folco Quilici, è stata trasmessa «La tragedia di Re Cristophe» di Aimé Césaire, registrata al Festival di Dakar; una rappresentazione non facile da seguire, ma carica di tensione e di profonde suggestioni. Indi l'esordio di «Suoni e immagini» in cui il regista Clouzot ha cercato di «illustrare» la quarta sinfonia di Beethoven diretta da von Karajan: un esperimento largamente discutibile sotto ogni punto di vista, comunque degno del massimo interesse e del quale ci spiace di non poter parlare adeguatamente: contiamo di farlo per le altre puntate.

* *

Stasera quinto capitolo dell'«Odissea» che sta riscuotendo un buon successo popolare: Ulisse, proseguendo e terminando il racconto nella reggia di Alcinoo, narra della sua discesa agli Inferi (che dovrebbe costituire la sequenza più drammatica e spettacolare).

Nel pomeriggio, segnaliamo per gli sportivi sul secondo canale dalle 16 alle 18,30 circa riprese di nuoto internazionale da Stoccolma e la classica gara ciclistica «Freccia Vallone» da Charleroi nel Belgio. Per i bambini ci saranno i cartoni animati di Yoghi.

u. bz.

Scilla Gabel, la bella Elena nell'«Odissea» alla tv

Brillante apologo di Eduardo De Filippo allo Stabile di Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 aprile.

Un saporoso apologo di Eduardo De Filippo, *L'erede*, è andato in scena questa sera al Teatro Valle nell'allestimento dello Stabile di Roma. Attraverso quegli accenti umoristici amari e grotteschi, acri e patetici che sono propri all'ispirazione di Eduardo, la commedia entra nella sfera dei buoni sentimenti e delle buone azioni di una famiglia agiata meridionale, ne butta all'aria le mellifiue giustificazioni morali e mostra come egoismo e vanità, grettezza e utilitarismo siano l'essenza autentica della beneficenza.

La vicenda ha l'avvio di un brillante paradosso. Per trentasette anni un uomo è vissuto nella casa di un vecchio compagno di scuola, mantenuto per carità. Alla sua morte si fa avanti il figlio, e chiede la sua parte: non il patrimonio che il padre, «avendo disertato la vita» non ha potuto accumulare, ma quel mondo di affetti e sentimenti nati fra lui e i suoi benefattori nel corso di tutta una vita.

Anche il figlio, alla fine, si insedierà in quella casa, amato e odiato allo stesso modo, servo e giudice nello stesso tempo, irretito con gli altri in una trama sottile di ricatti, silenzi e reciproche complicità.

La commedia, scritta nel '42 e recitata per sole tre sere a Firenze dai tre fratelli De Filippo, avrebbe forse trovato la sua giusta misura nell'atto unico. E' stata interpretata con finezza da Gianrico Tedeschi, Ferruccio De Ceresa, Karola Zopegni, Palla Pavese, Angelica Ippolito. A tutti gli attori ma soprattutto ad Eduardo, autore e regista dello spettacolo, il pubblico ha rivolto affettuosi vivi consensi.

l. m.

Oggi pomeriggio al Nuovo replica del «Peter Grimes»

Il «*Peter Grimes*» di Beniamin Britten, nell'edizione presentata dall'Ente Regio in «prima» esecuzione torinese, sarà replicato oggi pomeriggio alle 15,30 al Teatro Nuovo. L'opera è diretta da Gianfranco Rivoli, protagonista Mirto Picchi; fra gli altri interpreti Claudia Parada, Renato Cesari e Rena Garazioti. Il coro è diretto dal maestro Antonio Brainovich, la regia è di Giovanni Poli. L'ultima replica si svolgerà martedì 23, alle 21.

Teatro Stabile — Martedì 23 al Carignano debutta l'ultimo spettacolo della stagione: «Il misantropo» di Molière, con la regia di R. [illegible]. Interpreti principali Glauco Mauri, Adriana Asti e Didi Perego. Le repliche proseguiranno fino all'8 maggio.

Conferenza sull'alimentazione — Domani sera, lunedì, alle 21, nella sala della Camera di Commercio, via Alfieri 15, il prof. Gerhard Schmidt, dell'Università del Goetheanum-Dornach, parlerà su «La qualità dell'alimentazione, problema mondiale». La conferenza è organizzata dall'Associazione biodinamica per l'agricoltura.

Una visita alla grande rassegna internazionale

Plastiche e architetture suggestive nei padiglioni della Fiera di Milano

Il motivo «La chimica ci veste» illustrato tra musiche, luci e immagini - La Fiat presenta con modelli e macchine l'evoluzione tecnica del motore - Una lunga serie di congressi - Il problema dell'«acqua per il domani»

(Nostro servizio particolare)
Milano, 20 aprile.

La 46ª Fiera si svolge quest'anno, non meno che nelle edizioni precedenti, tra una costellazione di congressi, conferenze, simposii, inchieste, manifestazioni, che, per così dire, si intasano e si sovrappongono nei dieci giorni della sua durata: zootecnia, cinematografia, assicurazioni, chimica, medicina, commercio estero, trasporti aerei di merci, economia italo-africana, commercio dei vetri e della ceramica, sono fra i temi.

C'è qualche cosa di assurdo nella costrizione di tanti problemi e idee in poco tempo e spazio; ma ciò facilita gli incontri. Noi siamo costretti a sorvolare su queste manifestazioni; ma vogliamo accennare ad una almeno di esse, dal titolo significativo, «acqua per il domani»: un tema ben noto ai lettori de «*La Stampa*», per essere stato fatto oggetto, soprattutto nelle pagine della scienza, di frequenti richiami. L'acqua dolce è in continua, crescente richiesta, secondo la ragione composta dell'aumento della popolazione, dell'assorbimento che ne fa l'industria, del progresso nelle abitudini igieniche: sempre più essa si fa «preziosa» e rara, perché le falde acquifere sotterranee si abbassano per l'eccessivo prelievo, mentre fiumi e laghi sono contaminati dagli scarichi dei centri urbani e degli stabilimenti: donde la necessità di rigenerazioni, ripuliture, filtraggi, sterilizzazioni.

Nello stesso tempo, si deve fare ricorso all'acqua del mare, dissalarla, potabilizzarla; convertirla insomma ad uso alimentare, industriale, agricolo. L'Italia Settentrionale, Lombardia e Piemonte in particolare, è fortemente affetta dalla carestia di acque pulite. Il Centro commerciale statunitense ha aperto alla Fiera una mostra delle apparecchiature destinate al controllo e alla depurazione delle acque.

Accenniamo anche a una dimostrazione destinata a illustrare il trattamento di frutta verdura pesci con radiazioni ionizzanti (raggi gamma), che ne permettono la conservazione (o impediscono la germogliazione, come nel caso delle patate), per lunghi periodi di tempo. Il metodo serve altresì per la sterilizzazione di apparecchiature chirurgiche.

Per il rimanente, una visita alla Fiera (che un po' si impigrisce nelle ore meridiane, ma di solito è animata da grande folla), presenta un quadro quanto mai vario. Onnipresenti i libri (e in qualche caso aggressivo lo zelo dei commessi); belle e frequenti le fontane e i giochi d'acqua, che servono anche per illustrare la presenza delle pompe; benefiche, per rimediare alla stanchezza dei visitatori, le panchine e anche le sedie per giardini che — esposte in gran numero per la curiosità e la conoscenza dei visitatori — sono da essi volentieri sperimentate per riposarsi.

Alcuni grandi complessi continuano la tradizione di svolgere visibilmente, con plastiche e architetture suggestive, temi aziendali. La Montecatini-Edison ci offre quest'anno il motivo «La chimica ci veste», con una passeggiata per scalinate e rampe, tra musiche, luci discretissime (prevalgono anzi ombre crepuscolari) e immagini; è godibile una sorta di minuetto danzato da manichini vestiti in abiti di antichi tempi: uno spettacolo raffinato.

Anche la Fiat è fedele alla tradizione del tema concettuale. Quest'anno, sotto la cupola del suo padiglione, è dimostrata con immagini, modelli e macchine, l'evoluzione tecnica del motore: dai primi tentativi, della fine del Seicento, di usare come forza motrice lo scoppio della polvere da sparo, via via ai meccanismi a vapore di Papin e Watt; alle geniali anticipazioni del motore a scoppio di Barsanti e Matteucci; fino ai moderni e lucidi motori per automobili, i diesel per la propulsione navale, i turbogetti per i caccia. Non sono dimenticati i particolari di queste macchine, che vantano ormai la dignità di una storia: i manovellismi, i monoblocchi, i dispositivi per la distribuzione, l'alimentazione, l'accensione: le materie plastiche compaiono in alcune delle più recenti soluzioni.

Anche la Terni ha quest'anno un suo elegante padiglione, dove tra l'altro sono esposti gli accessori per il montaggio di elementi di precompressione. L'Eni dà una carta delle sue perforazioni per la ricerca petrolifera, presenti in tutti i continenti (fanno da guida simpatiche negrette, vestite di sorta di tute speciali color argento). Enormi i fucinati e i pezzi di fusione d'acciaio della Breda.

Nel padiglione dell'Enel è illustrato — tra l'altro — l'impianto idroelettrico di generazione e pompaggio, in costruzione tra il lago Delio e il sottostante Lago Maggiore. Secondo un concetto destinato a sviluppi avvenire, il lago a quota maggiore (vi sono settecento metri di dislivello) accumula — perché vi sono pompate su — nel suo serbatoio anche acque del Lago Maggiore; le accumula nelle ore notturne e festive, a spese di energia elettrica di supero, per restituirle, producendo energia pregiata, nelle ore diurne, di punta, di maggior richiesta.

Fra la produzione artigiana, ci sono capitate sott'occhio piscine prefabbricate in fibra poliestere. Ciascuna di esse può essere interrata o essere sistemata fuori terra, in giardino o su un terrazzo (in questo caso occorre qualche rinforzo per contenere la deformazione prodotta dalla pressione interna). L'acqua si prende dove si vuole e la si ricicla con un sistema di filtrazione e sterilizzazione, che la mantiene pulita.

Tra i prodotti innumerevoli della proliferazione della tecnica, un enorme indotto di alternatore, di quattordici metri di diametro (o meglio una sezione di esso) della Marelli, destinato al Brasile; e poi componenti elettronici e infine certe sorprese: come la circostanza che la Polonia cerchi di vendere qui strumenti per misure elettriche, la Romania degli aspirapolvere, la Bulgaria dei telefoni.

Didimo

L'on. Moro visita la Fiera di Milano

Si è soffermato nei padiglioni dell'Eni, Radio-Tv, Montedison e Fiat - Nel pomeriggio ha inaugurato opere pubbliche

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 20 aprile.

La Fiera campionaria di Milano è stata visitata oggi dal presidente del Consiglio dei ministri on. Aldo Moro. L'ospite, giunto a Milano ieri sera proveniente da Aosta, dopo aver pernottato in Prefettura, è giunto alla Fiera, attraverso l'ingresso di piazzale Giulio Cesare, poco dopo le 10.

Accompagnato dalle autorità e dai dirigenti della Campionaria, l'on. Moro ha iniziato la sua visita ai padiglioni, soffermandosi in quelli della meccanica e dell'industria pesante e nei padiglioni specializzati dell'Eni, dell'Italsider, della Rai-tv, della Montedison, dell'Enel, della Marelli e della Fiera del Levante.

Il Presidente del Consiglio subito dopo ha visitato la esposizione della programmazione, ricevuto dal presidente del Comitato regionale, dott. Piero Bassetti, e il padiglione della Fiat, accolto dal dott. Corrado Ciuti, del Consiglio d'amministrazione della società. La sosta alla Fiat è stata lunga. Moro si è soffermato davanti a un motore d'aviazione, modello 1931, gemello di quello che servì al record di velocità di Agello; accanto, era esposto un modernissimo motore di turbogetto.

All'uscita dal padiglione della Fiat, il corteo delle auto di rappresentanza era pronto per ripartire, ma l'on. Moro è stato trattenuto per oltre venti minuti dalla folla che s'era radunata sul viale dell'Industria.

La visita alla Fiera si è così conclusa poco prima dell'una. Nel pomeriggio il Presidente del Consiglio si è recato a Desio per inaugurare una scuola elementare e visitare un nuovo ospedale. Poi a Seregno per il taglio del nastro tricolore di due palestre e la visita a una scuola. Quindi ancora a Giussano, per inaugurare il nuovo ospedale «Carlo Borella».

L'intensa giornata dell'on. Moro si è conclusa a Lodi donde il Presidente del Consiglio è ripartito verso le 22,30 per Roma. **g. m.**



L'attrice Mita Medici pone il diadema sul capo di Elena Taccani eletta «Lady Fiera» a Milano. La prescelta andrà al concorso per «Lady Europa» a Cortina (Tel. Ansa)

OVUNQUE È ARRIVATO IL CALDO

È quasi estate in tutta Italia

Nei centri di mare, dalla Liguria alla Sicilia, si fanno già i bagni - A Firenze, 28° - Esodi massicci dalle città verso i luoghi di villeggiatura

Bel tempo ed azalee in fiore a Trinità dei Monti: i turisti visitano la mostra di pittura all'aperto (Telef. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 20 aprile.

(f. d.) - L'estate è arrivata con forte anticipo in Riviera. Oggi, infatti, la giornata non è stata soltanto primaverile: il termometro in città ha raggiunto i 21 gradi ed è salito a quote più alte nei centri rivieraschi di Levante e di Ponente.

Il cielo è stato limpido, il mare calmissimo. Gli stabilimenti balneari sono stati presi d'assalto. Parecchi si sono tuffati in mare. Una gran folla di turisti ha raggiunto i centri del Golfo Tigullio (Rapallo, S. Margherita, Portofino) e della costa di Ponente (Alassio, Varazze, Sanremo).

Aosta, .. aprile.

(l. v.) In Valle d'Aosta è scoppiata l'estate. La temperatura si è notevolmente alzata e il termometro ha segnato oggi valori al di sopra dello zero anche in alta montagna. La colonnina di mercurio ha superato i 20 gradi ad Aosta e Saint-Vincent, ha toccato i 18 gradi a Courmayeur e i 5 gradi al Rifugio Torino ed a Plateau Rosa.

Verbania, 20 aprile.

(a. c.) Continua il tempo bello e caldo su tutta la zona del Lago Maggiore, valli comprese, con temperature massime superiori alla media stagione. Oggi a Pallanza ed a Cannero si sono sfiorati i 27 gradi. Il caldo ed il sole hanno spinto sulle spiagge per i primi bagni gruppi di turisti stranieri. Il vicino Centro meteorologico prevede tempo bello anche per domani, salvo un[a] leggera tendenza tempora[lesca] pomeridiana in montagna.

Milano, 20 aprile.

(p. m.) I milanesi hanno lasciato in massa la città per i laghi, il mare o la montagna. Il caldo estivo, infatti, è arrivato quasi improvviso (26 gradi), anticipando i massicci esodi per i luoghi delle vacanze. Il cielo è sereno e non c'è vento. La temperatura, pur non troppo elevata, è resa più fastidiosa dal grado di umidità dell'aria.

Venezia, 20 aprile.

(g. gr.) Giornata di sole a Venezia: il termometro ha toccato i 23, una temperatura più estiva che primaverile. Grande animazione nelle strade e al Lido dove parecchi hanno approfittato della calda giornata per fare il primo bagno di mare.

Firenze, 20 aprile.

(g. c.) Firenze è già una delle città più calde d'Italia: 28 gradi. I fiorentini cercano refrigerio sulle colline; i turisti, in maggioranza stranieri, invadono le vie del centro con abiti leggeri.

Roma, 20 aprile.

(r. s.) Giornata estiva a Roma, dove il termometro ha raggiunto i 26 gradi. I cittadini hanno dovuto indossare abiti leggeri, le gelaterie fanno grossi incassi. Decine di migliaia di romani hanno lasciato oggi la capitale per raggiungere le località costiere.

Napoli, 20 aprile.

(a. l.) Anche a Napoli è arrivata improvvisa l'estate: 2[illegible] gradi, cielo sereno, mare calmo. Si fanno i bagni ed i turisti stranieri, presi alla sprovvista, si aggirano entusiasti nel Golfo. Le isole sono già in piena atmosfera estiva ed i battelli scaricano migliaia di passeggeri a Ischia e Capri.

Palermo, 20 aprile.

(f. d.) Giornata splendida a Palermo. Sole caldo, mare calmo. Il lido di Mondello ha assunto l'atmosfera estiva: parecchi hanno già fatto i bagni, affollate le spiagge ed i ristoranti del litorale. L'estate è arrivata in forte anticipo ed i più sorpresi (favorevolmente) sono i turisti nordici.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo quasi sereno, salvo annuvolamenti locali nelle ore pomeridiane sulle zone montuose dell'Italia centro-meridionale. Durante la notte e nel primo mattino, locali banchi di nebbia in Val Padana, anche densi, lungo i litorali. Temperatura: *in ulteriore lieve aumento.* Venti: *deboli.* Mari: *da calmi a poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	13	25	Pesaro	8	21
Bolzano	8	28	L'Aquila	6	24
Trento	10	27	Roma	9	26
Verona	11	26	Campob.	11	19
Trieste	14	22	Bari	10	18
Venezia	14	23	Napoli	11	24
Milano	10	26	Potenza	9	17
Genova	13	20	Catanz.	12	17
Bologna	16	25	R. Cal.	11	23
Firenze	7	28	Messina	14	21
Pisa	8	25	Palermo	13	18
Ancona	14	21	Catania	8	25
Perugia	16	23	Cagliari	10	22

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	27
Londra	13	22
Berlino	10	22
Amsterdam	15	24
Bruxelles	9	25
Madrid	11	29
Mosca	2	14
Stoccolma	7	20
New York	7	21
San Francisco	3	11
Tokio	9	20
Città di Messico	12	28

Voleva sterminare una famiglia di cinque persone

Domestica tenta d'avvelenare i padroni con l'acido muriatico nel minestrone

A Milano - E' una quattordicenne di Caserta - Poco prima era stata sorpresa a rubare i gioielli della signora e temeva di essere denunciata - Ha vuotato nella pentola un bottiglione di acido poi ha servito - Fortunatamente alla prima cucchiaiata la padrona si è accorta del criminoso piano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 20 aprile.

Una domestica di 14 anni che era stata sorpresa a rubare dei gioielli, ha tentato oggi di avvelenare i suoi padroni mettendo dell'acido muriatico nel minestrone. Fortunatamente la padrona di casa si è accorta dell'orribile vendetta ed ha chiamato i carabinieri. La ragazzina interrogata a lungo ha ammesso ogni cosa ed ha dichiarato che ad istigarla a rubare i gioielli è stata una zia che però ha respinto la grave accusa.

Il grave episodio è avvenuto oggi a mezzogiorno in casa del professor Giuseppe Scarnati, di 54 anni, capo ufficio di un reparto dell'Alfa Romeo, che abita in viale Certosa 1 con la moglie — Rita Rigamonti di 27 anni, sposata in seconde nozze — e le tre figlie Stefania di 23 anni e Elvira di 19 avute dal primo matrimonio e Susanna detta «Susi» di 2 anni e mezzo avuta dalla seconda moglie.

Il funzionario due mesi fa aveva assunto Rina Brionetti di 14 anni da Caserta, una ragazzina bruna che aveva subito dimostrato di essere una brava domestica. Da una decina di giorni a questa parte, in casa Scarnati cominciarono a sparire alcune cose: denaro in valuta straniera e gioielli. Ad accorgersi dei furti fu la figlia maggiore del professore, Stefania, che ne parlò con il padre. Naturalmente i sospetti caddero sulla cameriera, ma fino a quel momento non c'erano prove.

Ieri a mezzogiorno però la padrona di casa, entrando improvvisamente in camera da letto, ha sorpreso la ragazzina che frugava nel portagioie lasciato sul comò. La domestica ha cercato di dire che stava ammirando quei bellissimi oggetti e che non voleva certo impadronirsene, ma dal cofanetto mancava un braccialetto d'oro: lo aveva in tasca lei.

Vistasi scoperta, la giovane si è messa a piangere e ha confessato tutto, dicendo che era pentita e che non lo avrebbe fatto mai più. Le sue lacrime hanno commosso la padrona, che si è limitata a farle una paternale: non la avrebbe denunciata e si sarebbe limitata a rimandarla a casa, informando i suoi genitori.

La domestica, apparentemente soddisfatta dalle dichiarazioni della padrona, ha raggiunto subito la propria stanza, ha rovistato fra gli abiti, ha preso denaro e gioielli del valore di 20.000 lire rubati in precedenza e li ha riconsegnati alla proprietaria. A questo punto sembrava tutto finito. Ma Rina in seguito ha evidentemente incominciato a preoccuparsi: temeva che il padrone di casa, saputo quanto aveva fatto, la denunciasse egualmente. Così ha concepito un mostruoso piano per cancellare la sua colpa, eliminando coloro che ne erano a conoscenza, cioè avvelenando i padroni e le figlie.

Verso mezzogiorno è rimasta sola in cucina, ha sollevato il coperchio della pentola in cui bolliva il minestrone di verdura e vi ha rovesciato dentro una bottiglia di acido muriatico, che era stato comperato per pulire il lavandino.

La signora Rita Rigamonti, che ha servito ai familiari il minestrone, non appena portata alla bocca una cucchiaiata ha fatto una smorfia di disgusto e ha sputato fuori tutto: «Che cosa c'è dentro? Che cosa è successo?», *ha esclamato. Quindi vista la domestica arrossire ha gridato:* «Sei stata tu, vero? Che cosa ci hai messo dentro? Ci volevi avvelenare?».

Rina ha risposto che non sapeva niente, che non era stata lei, poi è corsa nella sua stanza e vi si è chiusa dentro.

Il prof. Scarnati, a quel punto, ha preso il telefono e ha chiamato i carabinieri: i militi si sono subito recati in viale Certosa e hanno sequestrato una porzione della minestra, che è stata inviata all'Istituto d'Igiene per le analisi di laboratorio; toccherà ora agli esperti dire se quell'acido muriatico era sufficiente a sterminare o no l'intera famiglia.

Intanto la cameriera veniva portata nella caserma di via Moscova, e dopo un pressante interrogatorio la giovane ha confessato: «Sì, ho cercato di avvelenarli tutti perché avevo paura di essere denunciata. Sono pentita».

La ragazzina ha poi dichiarato che ad istigarla a rubare è stata una zia, Italia Mattace di 27 anni, cameriera a Cesano Maderno: la donna è stata subito convocata in caserma ma è riuscita a dimostrare che la nipote si è inventata ogni cosa ed è stata pertanto rilasciata. Rina è stata accompagnata all'istituto Nazareth. **g. m.**

Proposta del Ministero dei Trasporti

Ora legale tutto l'anno?

Per evitare le difficoltà nel traffico aereo e ferroviario

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 aprile.

E' probabile che l'ora legale, attualmente prevista ogni anno dalla terza decade di maggio alla terza decade di settembre, venga estesa all'intero anno solare. La proposta fatta dal Ministero dei Trasporti è allo studio della Presidenza del Consiglio che ha già chiesto il parere degli altri Ministeri interessati e cioè del Ministero dell'Industria, del Lavoro, della Pubblica Istruzione, del Turismo. Se queste amministrazioni non faranno motivate e consistenti opposizioni quasi certamente arriveremo all'ora legale per tutto l'anno.

Il Ministero dei Trasporti ha fatto presente che il cambiamento dell'ora nel corso dell'anno provoca gravi inconvenienti nei delicati settori ferroviario ed aereo. Malgrado l'accorgimento di far coincidere il periodo di anticipazione dell'ora con quello di applicazione dell'orario ferroviario estivo, le Ferrovie hanno dovuto affrontare enormi difficoltà per coordinare la circolazione di oltre seimila treni giornalieri.

Per quanto riguarda i trasporti aerei il Ministero osserva che le ripercussioni sono ancora più gravi in quanto l'orario estivo, per convenzione internazionale, è stabilito dal 1° aprile al 30 ottobre in tutto il mondo. Poiché non possono essere spostati gli orari di partenza degli aerei dalle città straniere, tutti i voli dall'estero arrivano in Italia un'ora più tardi, facendo così saltare le coincidenze con i collegamenti interni.

L'adozione dell'ora legale per tutto l'anno comporterebbe dei sacrifici soprattutto nei mesi invernali, agli operai, agli impiegati e a moltissimi studenti. Non soltanto a quei giovani degli istituti superiori che devono raggiungere la scuola fuori della sede di residenza, ma anche agli alunni delle medie che si spostano in altri comuni. Essi dovrebbero alzarsi al mattino molto presto, quando ancora è buio, per poter prendere in tempo il mezzo di trasporto ed essere a scuola per le otto e mezzo ed in parecchie città dell'Italia del Nord anche per le otto. Nelle prossime settimane si potranno conoscere le eventuali obiezioni dei ministeri alla proposta.

f. fr.

Varato ieri a Monfalcone il sommergibile «Mocenigo»

L'unità è lunga 46 metri e avrà un equipaggio di diciotto uomini - Porterà siluri a testa «autocercante»

(Nostro servizio particolare)
Monfalcone, 20 aprile.

(r. s.) Da uno degli scali dello stabilimento dell'«Italcantieri» di Monfalcone è sceso in mare oggi il sommergibile «Lazzaro Mocenigo» di 525 tonnellate, quarta unità subacquea costruita nel cantiere monfalconese per la Marina militare italiana dopo la fine del secondo conflitto mondiale.

Il «Mocenigo», che è lungo 46 metri, avrà un equipaggio di diciotto uomini. L'armamento consiste in quattro tubi di lancio per siluri filoguidati a testa autocercante: questa è la caratteristica principale del sottomarino, che potrà così intercettare altre unità in immersione. Altra caratteristica importante del «Mocenigo» è la grande automazione.

Al varo il Governo era rappresentato dal sottosegretario alla Difesa on. Francesco Cossiga, per la Marina era presente il capo di Stato Maggiore ammiraglio di squadra Alessandro Michelagnoli. Madrina dell'unità è stata Milena Botti, sorella del capitano di corvetta Ugo Botti, comandante del sommergibile «Provana» colato a picco nel Mediterraneo occidentale nel giugno del 1940. Il «Mocenigo» è stato benedetto da mons. Augusto Aurati, vicario dell'Ordinario militare. Hanno parlato il presidente e consigliere delegato dell'«Italcantieri», dott. Gaetano Cortesi, ed il sottosegretario alla Difesa on. Cossiga.

Tra il pubblico alla cerimonia del varo erano anche alcuni anziani operai che avevano lavorato, trenta anni or sono, alla costruzione del primo sommergibile «Mocenigo» realizzato nei cantieri di Monfalcone.

La disgrazia a Pettinengo

Morto un bimbo caduto dalla bicicletta

Vercelli, 20 aprile

(v. n.) Maurizio Aldomines, un bimbo di cinque anni, abitante a Pettinengo nelle «Case Ina», oggi alle 18 mentre giocava nel cortile con il fratello Salvatore di 8 anni e altri coetanei, è precipitato dalla bicicletta ed ha battuto la testa.

Portato dapprima all'ospedale di Biella, è poi stato fatto proseguire per le Molinette di Torino. Il piccolo era in condizioni disperate e i medici della Clinica Neurochirurgica non hanno nascosto ai genitori la gravità della situazione. Il padre e la madre hanno allora voluto riportare a casa il figlio. La ambulanza con il bambino è ripartita per Pettinengo alle 21,30, mezz'ora dopo l'arrivo a Torino. Durante il tragitto il povero Maurizio è spirato.

Nuovi arresti un anno dopo il colpo di Stato

Che cosa fare per la Grecia?

La conferenza intergovernativa dei «diritti dell'Uomo», convocata a Teheran, deve occuparsi del caso greco - Le pressioni internazionali, anche se prive di mezzi di coercizione, non sono inutili per difendere la democrazia - E' interesse di tutti aiutare la libertà in ogni paese

Il dramma della Grecia continua: lungi dall'attenuarsi, il «regime dei colonnelli» ha avuto, proprio negli ultimi giorni, un'esplosione di nuovo furore. Si direbbe che, secondo un tipico costume dei governi autoritari non ancora consolidati, si sia voluto ostentatamente solennizzare con un'apposita prova di forza — cioè con un'ennesima serie di arresti domiciliari, di deportazioni e di condanne penali inflitte per ragioni esclusivamente politiche — la squallida ricorrenza del primo anniversario della conquista del potere.

E' chiaro, tuttavia, che nessuna violenza può assicurare, a chi ha conculcato le libertà e le garanzie democratiche di un'intera nazione, il monopolio celebrativo del 21 aprile 1967. Vi sono altri modi, diametralmente opposti, per ricordare e meditare una delle date più avvilenti nella storia del secondo dopoguerra.

In particolare, c'è una coincidenza — fortuita, ma non per questo meno significativa — che offre l'occasione per un esame a livello mondiale del problema greco e tale, quindi, da rivestire una risonanza incomparabile. Domani, si apre a Teheran, per protrarsi sino al 13 maggio, una Conferenza governativa indetta dalle Nazioni Unite allo scopo di verificare il punto al quale è giunta in ciascuno degli Stati membri l'applicazione dei «diritti dell'Uomo», solennemente proclamati con la Dichiarazione universale approvata nel 1948 dall'Assemblea generale dell'Onu.

Nell'intento iniziale dei suoi promotori, la Conferenza di Teheran avrebbe dovuto operare come sprone, nel senso di indurre i governi a migliorare e completare l'adeguamento dei rispettivi ordinamenti alle esigenze dei «diritti dell'Uomo». Ecco, invece, che i lavori si iniziano mentre la Grecia, regredendo a livelli sempre più bassi, vede sistematicamente misconosciute e calpestate le libertà fondamentali.

Tre rilievi s'impongono subito all'attenzione.

Primo rilievo. Perché sia attuata in modo sicuro e permanente quella concezione politica, che colloca la persona umana al vertice dei valori, vedendo in essa il fine inviolabile nei cui confronti società e Stato altro non sono che semplici mezzi, non basta ripudiare (come pur aveva fatto la Grecia, approvando prima la Dichiarazione universale e poi la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo) le concezioni che, in nome di valori quali nazione, sangue, razza, classe, considerano l'individuo, la personalità umana e le libere formazioni sociali alla stregua di meri strumenti, privi di un proprio autonomo valore. Le forze che si oppongono alla libertà ed al rispetto della dignità individuale sono costantemente all'agguato. Guai a confidare che, una volta conquistati, certi valori diventino inattaccabili.

Secondo rilievo. La speranza, da parecchi coltivata, che con il passare del tempo il «regime dei colonnelli» avrebbe attutito i suoi aspetti più crudi, consentendo via via il ritorno ad una certa normalità di vita, si è rivelata amaramente illusoria.

Un impegno diventa, allora, evidente: chi, fuori della Grecia, crede davvero nella libertà e nella democrazia, non può accontentarsi di attendere che dal Paese emergano faticosamente forze capaci di rovesciare la dittatura e di ridar vita ai valori perduti. La negazione di questi valori potrebbe protrarsi a lungo e produrre danni non più reversibili. Di qui la necessità assoluta di cooperare attivamente anche dall'esterno, a tutti i livelli, in tutte le forme, senza pause.

Terzo rilievo. Che cosa ha fatto sin qui l'organizzazione internazionale per il popolo greco? Pochissimo, per non dire quasi nulla. C'è stata qualche protesta di singoli governi, alcune iniziative di privati, per lo più greci in esilio. L'unico passo formale veramente rimarchevole l'hanno compiuto, nello scorso autunno, gli Stati scandinavi e l'Olanda, deferendo il governo greco alla Commissione europea per i diritti dell'Uomo.

Il ricorso, però, a causa di remore procedurali (proprio inevitabili?) e della segretezza del relativo *iter*, è rimasto sinora privo di apparenti conseguenze. E, nella migliore delle ipotesi, ci vorrà parecchio tempo prima di approdare all'auspicabile condanna, anche se, probabilmente, essa sarà solo platonica, dati i limiti che incontrano gli organi competenti.

Come si vede, la giustizia internazionale porta in sé il tarlo della lentezza, tanto più grave perché accompagnata, appunto, da una scarsa efficienza sanzionatoria. La Conferenza di Teheran non dovrebbe trascurare di approfondire questo profilo, alla luce della dolorosa esperienza che la Grecia sta vivendo: le Nazioni Unite hanno l'obbligo morale e politico di ricercare più efficaci misure di garanzia e più pronti strumenti di intervento.

E' interesse di ogni libero Stato premunirsi contro il rischio di involuzioni totalitarie, proprie ed altrui, concorrendo a creare nuove forme di tutela. La libertà non ha prezzo e nessuna difesa preventiva è superflua.

Giovanni Conso

Amnistia dei colonnelli a tremila condannati

Atene, 20 aprile.

I giornali greci pubblicano oggi senza alcun commento la dichiarazione governativa con la quale è stata promulgata l'amnistia in occasione del primo anniversario del colpo di Stato militare, avvenuto all'alba del 21 aprile '67. Fonti bene informate hanno dichiarato che complessivamente tremila persone beneficeranno di questa misura di clemenza. La maggior parte si trova nelle carceri della capitale.

Messaggio di Nenni agli esuli di Atene

«La libertà alla lunga trionfa su ogni oppressione»

Roma, 20 aprile.

Il presidente del partito socialista on. Pietro Nenni, ha inviato all'«Unione del Centro», che raccoglie gli esuli greci, il seguente telegramma: *«Mentre il primo anniversario del colpo di Stato militare che privò il popolo greco dei suoi diritti democratici, e che fece di voi degli esuli e di tanti altri vostri amici dei prigionieri, si inscrive nella storia del vostro Paese, accogliete, cari amici, l'espressione della solidarietà dei socialisti italiani».*

«Gli avvenimenti di un anno fa in Grecia — prosegue il messaggio — *confermano che la libertà è sempre sospesa ad un filo che può essere facilmente spezzato se per poco si allenta la vigilanza del popolo e se i pubblici poteri vengono meno al loro dovere costituzionale. Ma è anche vero che la libertà ha in sé una capacità di recupero e di rivincita che alla lunga trionfa su ogni oppressione».* (Ansa)

Dopodomani riprende in Germania il processo di Osnabrück

Importante documento trovato da un teste accusa i nazisti per la strage di Meina

Il testimone è il pittore e scenografo professor Vittorio Accornero, settantaduenne e nativo di Casale - Nel settembre '43 era nell'albergo del Lago Maggiore ove s'erano rifugiati gli ebrei - Giorno per giorno annotò su un lunario i fatti del paese: l'arrivo delle SS, la strage, il ritrovamento dei cadaveri - Ora, frugando fra le carte del suo studio, ha scoperto quel vecchio calendario che martedì consegnerà ai giudici tedeschi

(Nostro servizio particolare)
Milano, 20 aprile.

Nelle prime ore di domattina partirà dalla stazione di Milano, diretto a Monaco di Baviera, colui che sembra destinato a diventare il teste-chiave del processo di Osnabrück. Si tratta del prof. Vittorio Accornero, pittore, scenografo, autore e illustratore di libri per bambini, nato settantadue anni or sono a Casale Monferrato, ma da oltre trent'anni residente a Milano dove è molto conosciuto negli ambienti artistici, specialmente in quello de «La Scala» per la quale ha fatto diverse scenografie subito prima e subito dopo l'ultima guerra mondiale.

Che Vittorio Accornero fosse uno dei più importanti testi di accusa al processo per le stragi di Meina lo si sapeva da tempo. Egli infatti dal 31 ottobre del '42 al 14 ottobre '43 visse a Meina dove lavorava alle dipendenze della casa editrice Mondadori che in quel periodo aveva trasferito la sua sede ad Arona. Inoltre nel settembre del '43 alloggiava nello stesso albergo dove si erano rifugiati gli israeliti che furono massacrati dalle SS.

Testimone diretto, dunque. E tuttavia c'era sempre il pericolo che la sua memoria, a ventisei anni di distanza, potesse avere qualche lacuna.

Ora questo pericolo non esiste più perché recentemente Vittorio Accornero, frugando in alcune vecchie casse per cercare un documento di cui aveva bisogno, si è ritrovato inaspettatamente fra le mani un pacco di vecchi lunari che credeva di avere smarrito. Sono lunari molto semplici, del tipo che di solito le massaie appendono in cucina, con i nomi dei Santi, le varie fasi della luna e, accanto a ogni giorno, una breve riga per le annotazioni.

Proprio su queste righe il professore — uomo meticolosissimo — ha l'abitudine di annotare ogni avvenimento degno in qualche modo di essere ricordato. Bene, fra quei vecchi lunari ingialliti c'era anche quello del 1943, dove al mese di settembre sono riportati in stile telegrafico, talora con una parola sola o addirittura con abbreviazioni, le tragiche vicende di Meina, l'arrivo delle SS, la strage, il ritrovamento dei cadaveri.

Dal momento in cui si è ritrovato il vecchio calendario fra le mani, Vittorio Accornero è diventato automaticamente il teste-chiave del processo di Osnabrück, l'unico forse in grado di precisare ogni data come se i fatti fossero accaduti ieri. Egli naturalmente si è reso subito conto dell'importanza del rinvenimento e ne ha informato tanto le autorità giudiziarie italiane quanto quelle tedesche. Anzi, completando con quegli appunti i suoi ricordi personali, ha redatto un particolareggiato memoriale che conta di leggere a Monaco davanti al tribunale tedesco martedì 23 aprile quando sarà chiamato a deporre.

«Non posso leggerle il memoriale — *ci dice ricevendoci nel suo appartamento di corso Garibaldi dove vive tutto solo tra i suoi quadri alla Scilitan, vecchie fotografie e preziose raccolte di antichi calamai francesi* — farei un torto ai giudici tedeschi e metterei un'arma nelle mani degli avvocati difensori. Posso dirle soltanto che il ritrovamento dei lunari ha aggiunto alla mia eccellente memoria visiva un elemento che mi mancava: la precisione nelle date».

Ci mostra invece il lunario, anzi l'«Almanacco mensile commerciale» *1943, anno XXI-XXII dell'era fascista. Sulla sbiadita copertina rosa spicca il disegno di una nave in navigazione. Nel foglio riguardante il mese di settembre le annotazioni sono più numerose. Al giorno 8 c'è una sola parola:* «Armistizio»; *il giorno dieci un appunto brevissimo* «Occupata Italia (Milano!)». *Dal 19 al 25 le annotazioni si infittiscono.* «Ma è meglio che lei non le riprenda — ci dice chiudendo il calendario — voglio che i giudici del processo siano i primi a vederle».

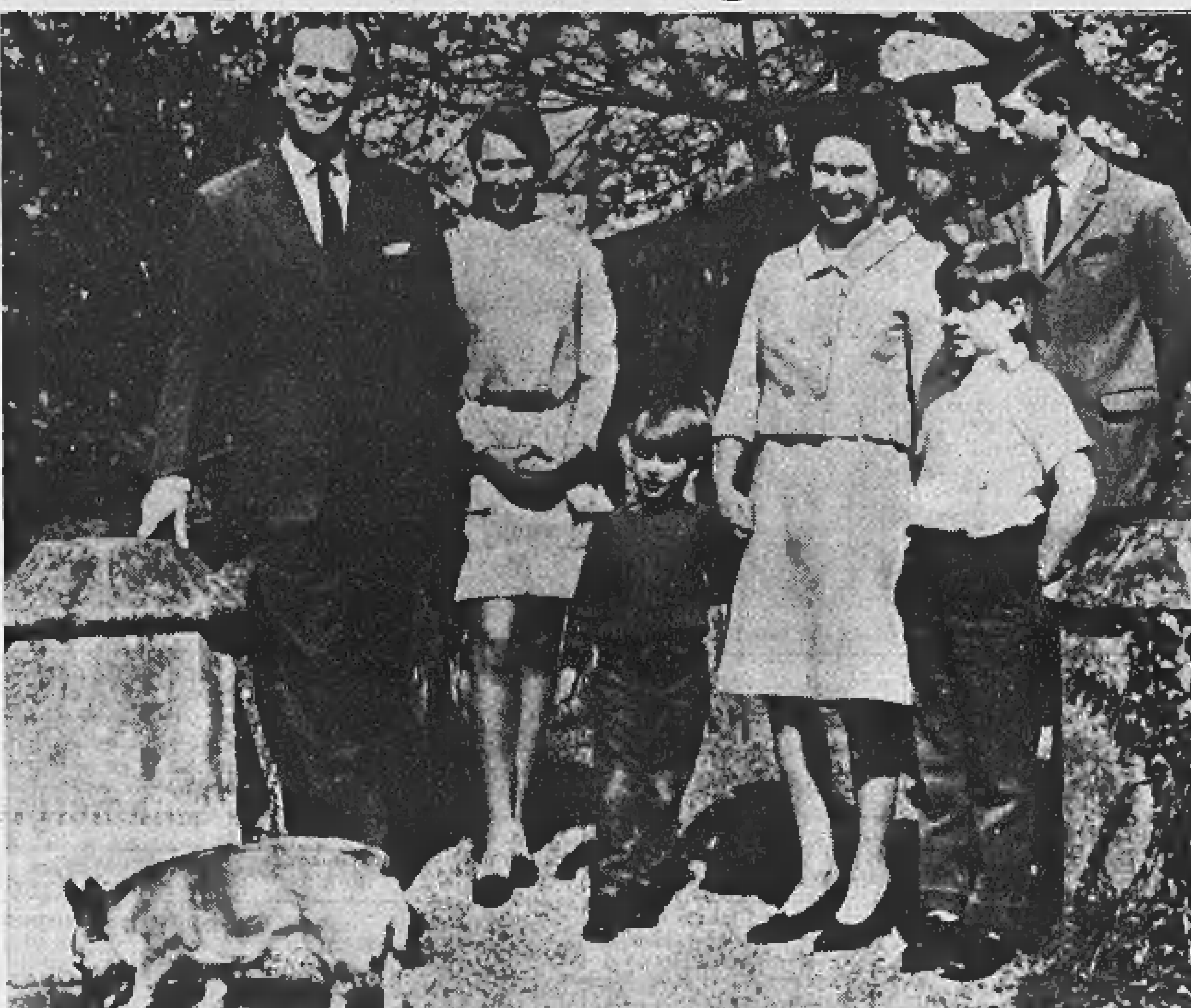
Gli chiediamo se la sua memoria visiva sia tale da permettergli di riconoscere a distanza di venticinque anni i maggiori responsabili dell'eccidio. «Posso dire soltanto che come pittore ho l'abitudine di osservare le cose e sono molto fisionomista. Venticinque anni sono molti, è vero; un uomo può cambiare, può prosciugarsi o ingrassare, perdere i capelli o incanutire. Ma lo sguardo di solito non cambia. E la fisonomia e lo sguardo del comandante, del principale responsabile, io lo ricordo benissimo, come se lo avessi davanti a me in questo momento. Uno sguardo profondo, scuro...».

Gli facciamo notare che Hans Krüger, uno dei principali imputati, ha appunto uno sguardo del genere; ma Vittorio Accornero si stringe le spalle, non ha mai visto una fotografia dell'ex ufficiale delle SS, non ha televisione, non compra mai un rotocalco, soltanto qualche quotidiano. L'immagine che gli è rimasta stampata nella memoria non è stata turbata da alcuna visione ulteriore. La confronterà in tutta libertà coi volti che si troverà davanti martedì prossimo nell'aula di Monaco.

«Ho settantadue anni, non sto molto bene in salute, da solo non me la sento di affrontare questo viaggio, mi accompagnerà una persona fidata — *dice aggirandosi fra le valige sparse un po' dovunque* —. Tuttavia affronto questa fatica volentieri. Senza odio, senza rancori. Solo per rendere giustizia a quelle povere persone che avevo conosciuto ed apprezzato».

g. t.

Il compleanno della regina Elisabetta



La sovrana inglese col marito Filippo di Edimburgo ed i quattro figli (a destra il principe ereditario Carlo) ieri nel parco del castello di Windsor. Oggi Elisabetta d'Inghilterra festeggerà tra i familiari il 42° compleanno (Tel. Ansa)

Paolo VI ricorda che la Chiesa ha urgente bisogno di preti

Messaggio per la «giornata delle vocazioni ecclesiastiche» - Il Papa parla a medici e giuristi del congresso sulla neutralità della medicina

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 20 aprile.

(f. p.) Paolo VI ha ricevuto un gruppo di medici e di giuristi partecipanti al terzo Congresso internazionale sulla neutralità della medicina. In un discorso ha ricordato che la loro opera si compie al servizio di tutti gli uomini senza alcuna differenza di razza, di colore, di nazionalità, di opinione politica e di convinzioni religiose.

Ha incoraggiato gli intervenuti a far meglio conoscere e rispettare, in questo anno consacrato ai diritti dell'uomo, le convenzioni internazionali che proteggono, in caso di conflitto, coloro che hanno scelto «la nobile missione di soccorrere, curare e confortare i propri simili, amici o nemici».

La giornata odierna registra una sua udienza al Lord Mayor di Londra, sir Gilbert Inglefield, al quale ha affidato «deferenti saluti» per la regina Elisabetta di Inghilterra e la famiglia reale. E' stato anche reso noto questa mattina il testo di un messaggio per la «Giornata delle vocazioni ecclesiastiche» che si celebrerà il 28 aprile.

Paolo VI ricorda il bisogno urgente di sacerdoti e domanda: «*Come avrà ancor oggi la Chiesa l'offerta di giovani vite che si consacrano al suo servizio? Il mondo della religione non ha più le suggestive attrattive di un tempo; in certi ambienti è un mondo screditato dall'ateismo ufficiale o di massa, o dall'edonismo diventato ideale di vita: è un mondo senza risorse economiche e senza gloria*».

Malgrado tutto questo la Chiesa «*attende, chiede, chiama*» la gioventù specialmente «*perché la Chiesa sa che i giovani hanno ancora l'udito buono ad intendere la sua voce*».

Le piante per la casa in una mostra a Genova

Genova, 20 aprile.

«Verdecasa '68», la prima mostra sull'impiego delle piante nell'arredamento, è stata inaugurata oggi a Genova dal ministro per le Partecipazioni Statali sen. Giorgio Bo.

L'esposizione, allestita nel padiglione «C» della Fiera Internazionale di Genova, si articola in una quarantina di ambienti, ciascuno dei quali decorato da una particolare pianta, scelta in accordo con arredi e mobili. Inoltre sono esposte quattro ville prefabbricate che rappresentano altrettante soluzioni di case al mare, in campagna e in montagna, ciascuna circondata da un giardino.

Panico in una scuola ad Imperia per il boato provocato da una mina

Credevano fosse il terremoto - L'Istituto magistrale evacuato - Lo scoppio in un cantiere dell'Autostrada dei Fiori per livellare il terreno

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 20 aprile.

La psicosi del terremoto generata ad Imperia dalle scosse di giovedì sera ha provocato questa mattina un episodio che per fortuna, dopo avere causato un certo allarme nella città, s'è rivelato unicamente tragicomico, senza gravi conseguenze.

Verso le 10 un forte boato è stato udito in città. Si trattava d'una delle tante mine che vengono fatte scoppiare giornalmente nei vari cantieri dell'Autostrada dei Fiori per livellare il terreno, e che finora non venivano neppure rilevate dalla popolazione. Invece oggi lo scoppio, che ha fatto leggermente tremare i vetri, ha provocato allarme nella scuola magistrale, in regione Cascine.

L'allarme s'è tramutato in panico collettivo tra le alunne e gli alunni e il preside della scuola ha ritenuto opportuno far scendere tutta la scolaresca in giardino. Poco dopo, visto che nulla succedeva, è cessato il timore generale ed è ritornata la calma.

Tre studentesse, Loredana Ardizzone, di 17 anni, abitante a Diano Marina, Antonella Abbo, di 16 anni, abitante a Lucinasco e Silvana Semeria, di 17 anni, abitante a Pontedassio, forse perché più emozionate delle loro compagne, si sono rinchiuse in uno sgabuzzino dell'istituto e nell'intento di riprendersi più rapidamente dalla paura hanno afferrato una bottiglia che ritenevano contenesse del cognac, bevendone alcune piccole sorsate ciascuna. Lo stato di agitazione in cui erano ha fatto sì che non si rendessero conto immediatamente che si trattava di lisoformio, per fortuna molto diluito.

Dopo qualche istante le giovani, accortesi che la bocca bruciava, hanno avvisato il preside che ha ordinato il loro immediato trasporto all'ospedale per le cure del caso. Il medico di guardia dopo aver praticato alle studentesse un lavaggio alla bocca, le ha dimesse.

b. g.

In una villetta a Pinerolo

Bimbo scopre il padre impiccato in cantina

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 20 aprile.

(m. g.) Un bambino di 8 anni ha visto attraverso il buco della serratura il proprio padre impiccato nella cantina. Il suicida, Ugo Pomo, di 30 anni, operaio presso gli stabilimenti Beloit-Italia di Pinerolo, era da alcuni mesi assente dal lavoro perché affetto da depressione psichica. Viveva con la moglie Dolores Agli, di 33 anni, e due figli, Enrico di 8 anni e Fulvio di 7, in una villetta alla periferia di S. Secondo di Pinerolo.

Questa mattina poco prima di mezzogiorno l'uomo aveva detto alla moglie che sarebbe sceso in cantina per prendere del vino per il pranzo. Poiché egli tardava a ritornare, la donna mandò il ragazzino a vedere. Sceso in cantina, il bambino trovò la porta chiusa, ma occhieggiando dal buco della serratura vide il padre penzolante nel vuoto, impiccato ai tubi del termosifone che corrono lungo la volta.

Spaventato, il piccolo Enrico è tornato piangendo dalla mamma a dare l'allarme. Con l'aiuto di alcuni vicini di casa, la porta veniva sfondata; purtroppo il Pomo era ormai cadavere.

Fanfani si ferisce in auto in un incidente a Grosseto

La vettura, uscita di strada, si è schiantata contro un albero - Il ministro ha avuto l'infrazione di un malleolo - Ricoverato in ospedale

Grosseto, 20 aprile.

Il ministro degli Esteri Fanfani ha riportato stasera una leggera distorsione al piede destro in un incidente automobilistico accaduto nei pressi di Civitella Paganico, subito dopo Grosseto, sulla strada statale del petrolio.

L'on. Fanfani era a bordo di un'auto guidata dal suo autista personale, in compagnia del prof. Bardotti, candidato alla Camera per la dc per la circoscrizione di Siena-Arezzo-Grosseto. Per cause ancora sconosciute la vettura è uscita di strada ed è andata a finire contro un albero.

Gli altri occupanti dell'auto non hanno riportato alcuna contusione. L'on. Fanfani è stato subito soccorso e trasportato in prefettura, dove ha ricevuto le prime cure. Trasportato a Roma a bordo dell'auto del prefetto di Grosseto, Fanfani è giunto alla clinica «Villa Angelica» alle 23,15. L'attendevano il direttore prof. Ciancarelli e il radiologo prof. Impiombato che hanno immediatamente eseguito gli esami radiologici. E' risultato che l'on. Fanfani ha avuto nell'incidente la infrazione del malleolo destro. E' stato ingessato; dovrà rimanere in clinica per alcuni giorni. *(Ansa)*

Da oggi negozi aperti la domenica a Giaveno

Giaveno, 20 aprile.

(c. d. a.) Da domani 21 aprile tutti i negozi del Comune di Giaveno rimarranno aperti la domenica e nelle festività infrasettimanali, fino al 30 settembre. Dal provvedimento rimangono esclusi i fornai e le rivendite di pane.

CRONACHE DELLO SPORT

Passata la «grande paura»: l'insuccesso di Sofia è cancellato

Gli azzurri a Napoli superano la Bulgaria (2-0) ed entrano in semifinale nella Coppa Europa

Buon primo tempo e ripresa opaca

Vittoria preziosa non entusiasmante

(Dal nostro inviato speciale) Napoli, 20 aprile.

Abbiamo vinto. Abbiamo vinto con quel ristretto margine che il regolamento esigeva perché si potesse andare avanti nella Coppa Europa delle Nazionali. Sconfitta a Sofia per 3-2, la nostra squadra si è imposta oggi contro la Bulgaria per 2-0: grazie al quoziente reti passa in semifinale della competizione europea.

Il vincere, dicevano i saggi di una volta, è sempre stato «lodevol cosa». Ma in questo caso bisogna apertamente ammettere che la cosa più soddisfacente che abbia prodotto per noi l'incontro di Napoli è ricercabile e naturalmente ritrovabile nel successo ottenuto. La differenza è stata rilevante fra il successo verificatosi e il tipo di gioco che ha condotto la nostra squadra.

Essenzialmente quello che è mancato a noi è stato l'attacco ed il fatto deve preoccupare un po' tutti perché adagio adagio, col trionfare delle tattiche, lo sviluppo tecnico e individuale degli avanti è andato scomparendo.

I bulgari, secondo noi, hanno fatto meglio a Napoli che non a Sofia. A Napoli hanno dimostrato di sapere anche attaccare e forse se essi non si fossero dedicati programmaticamente a difendersi fin da prima che la partita incominciasse (scegliendo per la formazione atleti adatti soprattutto a compiti di retroguardia) essi avrebbero ottenuto qualche cosa di meglio. Occorre però aggiungere che a salvare il risultato è stata una delle parate eseguite dal nostro portiere Zoff su un tiro scoccato a breve distanza dal centrattacco balcanico Asparukov. Quella è stata una vera prodezza. Come d'altra parte fra le prodezze va menzionato il primo goal italiano, segnato da Prati; il giovane giocatore si è proiettato in avanti con uno sforzo individuale veramente notevole.

Dopo la rete italiana, la reazione dei bulgari, non certo imprevista, ha dato origine ad un gioco equilibrato.

I bianchi hanno dato prova del loro valore all'attacco; l'ala destra Popov ha compiuto più di una fuga lungo la linea del fallo, creando qualche pericolo per gli azzurri che in compenso, sono calati di tono, non fornendo più azioni nitide e chiare.

Da segnalare un paio di pericoli, per la nostra porta, specialmente il tiro di Asparukov, cui ha risposto una parata veramente splendida di Zoff, come si è detto.

Nella ripresa gli azzurri iniziavano in un tono un po' simile a quello del 1° tempo ma, per fortuna nostra, dopo dieci minuti di gioco s'è verificato il punto che ha messo a posto ogni cosa. In seguito ad un calcio di punizione a favore degli italiani, a pochi passi dall'area dei loro avversari, Rivera ha toccato a lato a Domenghini e questi con un tiro basso, molto forte, è riuscito a segnare il secondo e decisivo goal.

I bulgari, per salvare quello che era ancora salvabile del risultato, si sono proiettati tutti in avanti, ed il gioco nostro a questo punto è calato in modo notevole. Gli avanti italiani hanno rallentato il ritmo e la rete difesa da Simeonov, ha avuto pochi pericoli. D'altra parte i bulgari, operando in modo un po' agitato e confuso, hanno sciupato alcune occasioni.

Bisogna dire, come prima impressione complessiva, che gli azzurri se la sono cavata un po' per il rotto della cuffia. Essi sono stati bensì superiori in linea tecnica, ma un risultato di parità tra i goals segnati a Sofia e Napoli non sarebbe stato troppo lontano dalla realtà del gioco, tanto più che il nostro attacco, ripetiamo, non ha funzionato a dovere.

Verso il termine della partita, parecchie violenze sono state commesse, sia dall'una come dall'altra parte, tanto che l'ala Popov ha dovuto essere trasportata fuori campo, rientrando però qualche minuto appresso. In conclusione, i bulgari escono con l'onore delle armi da questo incontro. Essi si sono portati lodevolmente sotto il punto di vista agonistico.

La squadra di Sofia si è piuttosto risentita per l'arbitraggio di Dienst. Anche questo svizzero appartiene alla categoria dei «casalinghi». Egli sostiene quasi sempre la squadra che gioca sul proprio campo ed ha perdonato in molti casi, specialmente verso la fine della partita, delle violenze che avrebbero meritato una severa reprimenda.

Per quanto riguarda gli italiani, è da esprimere la speranza che, andando avanti nella competizione, essi sappiano, magari a costo di parecchi cambiamenti nella formazione dell'undici, portarsi in modo più lodevole di quanto hanno fatto questa volta.

Vittorio Pozzo

Picchi rientrerà martedì

Sofia, 20 aprile.

Le condizioni di Picchi, ricoverato presso l'istituto Pirogov, sono notevolmente migliorate: il giocatore è quasi sfebbrato e farà probabilmente rientro in Italia nella giornata di martedì. Oggi Picchi ha seguito alla tv la partita di Napoli rallegrandosi naturalmente per la vittoria degli azzurri.

Il medico della Nazionale italiana, dott. Fini, rimasto a Sofia ad assistere lo sfortunato calciatore, rientrerà unitamente a Picchi a bordo di un aereo privato messo a disposizione dal comm. Borghi, presidente del Varese.

Goal di Prati, «bis» di Domenghini

Zoff, il portiere esordiente in maglia azzurra, è stato poco impegnato: tuttavia con una magnifica parata alla fine del primo tempo, ha salvato il successo italiano - Buona prova di Castano, Guarneri, Ferrini e Juliano - La cronaca dell'incontro



I goals del successo azzurro: a sinistra, Prati proiettatosi in tuffo mette a segno; a destra, la traiettoria del tiro di Domenghini che urta nel palo ed entra in rete (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale) Napoli, 20 aprile.

Le due squadre entrano in campo. L'Italia veste la tradizionale maglia azzurra, i bulgari sono in maglia bianca. Scoppiano petardi, che si spengono con fragore ai bordi del terreno di gioco, la folla — una folla immensa — gremisce ogni sorta di posti. E' folla calda, appassionata, fin troppo decisa a manifestare la propria gioia o la propria stizza.

L'arbitro Dienst, svizzero, fischia l'inizio ed un boato pauroso scuote lo stadio, in un forsennato ed incredibile grido di incitamento. I bulgari si schierano in ordinata difesa, il lungo Dimitrov funziona come «libero», Penev marca Mazzola, i due terzini sono regolarmente sulle ali. In avanti restano Popov ed Asparukov, ma i nostri rivali, come del resto si aspettava il commissario tecnico degli azzurri, non si chiudono in un ringhioso catenaccio. Gli italiani si spingono subito all'offensiva, ma con scarsa fortuna. Un tiro di Mazzola ed un tiro di Prati servono a rompere il ghiaccio. Simeonov para senza alcuna difficoltà.

La Bulgaria fa intelligente barriera a centrocampo, gli azzurri non sembrano irresistibili. Pure, scocca il 14' minuto, ed andiamo in vantaggio. Facchetti dà a Rivera, che si sposta alla destra e traversa. Prati ha un guizzo di eccezionale potenza, il suo scatto rabbioso sorprende gli avversari, l'ala sinistra mette in rete.

Uno a zero, la sconfitta di Sofia è rimediata. Dovrebbe essere più facile, ora, per l'Italia. In effetti, le nostre azioni filano più svelte, Rivera al 18' manda fuori di poco, pure lui su colpo di testa. Ma la Bulgaria non si rassegna e spesso rompe l'assedio. Castano, in due occasioni, a poca distanza l'una dall'altra, è chiamato a compiere risolutivi interventi.

Sul finire, un brivido per noi. Asparukov, con una splendida rovesciata al volo, calcia in porta con violenza e per fortuna l'esordiente portiere azzurro Zoff è pronto alla parata.

Ripresa con inizio al piccolo trotto. Azioni nei due campi. Poi, al 9', il goal decisivo. Solita punizione, una delle molte decretate da Dienst a nostro favore. Rivera allunga a Domenghini, fino a quel momento opaco e privo di «verve». L'ala dell'Inter non patisce un attimo di esitazione e spara al volo, il pallone fila rasoterra, urta la base di un palo e sguscia alle spalle di Simeonov.

Per l'Italia sarebbe il biglietto di ingresso nelle semifinali della Coppa delle Nazioni. I bulgari però non sono d'accordo, i bulgari vogliono dimostrare in pratica le loro reali qualità. Attaccano quasi con rabbia, come per rispondere agli ingiusti fischi del pubblico. All'atto di concludere, si lasciano anticipare dagli azzurri. Quando riescono a filtrare attraverso le maglie attente della nostra retroguardia, commettono errori puerili.

La partita incattivisce, al 30' Popov, preso nella stretta tra Burgnich ed un altro difensore, deve uscire dal campo a braccia. Ritorna presto, però si è fatto più prudente. La sfuriata dei bulgari dura una decina di minuti, poi l'energia dei nostri rivali si smorza.

I bulgari hanno il fiato corto, dalla loro panchina si vedono gesti di protesta nei confronti dell'arbitro, che finge di non accorgersene e tira avanti con piglio molto autoritario.

I bulgari sono stanchi, però anche gli azzurri non hanno energie da vendere. La gara trotterella senza impennate, sono ancora i bulgari che, magari con poca convinzione, si spingono in disperate avanzate. I giocatori italiani tirano i remi in barca, si passano la palla tra di loro piano piano, aspettano con ansia lo stop. Lo stop viene, in un sospiro di generale sollievo. Ed il pubblico è libero di sfogare la sua gioia dirompente.

Le due squadre infilano le scalette che portano agli spogliatoi: gli azzurri sono felici, bene o male, magari senza destare eccessivo entusiasmo nei tecnici, hanno superato i quarti di finale, sono entrati nelle semifinali della Coppa Europa delle Nazioni. Semifinali che, come è noto, avranno luogo in Italia nei primi giorni di giugno. Da adesso ad allora, Valcareggi avrà tempo per rivedere eventualmente i suoi piani; la Nazionale di oggi, pure se costretta a giocare in una formazione per così dire un po' rimediata per gli incidenti toccati nella partita di Sofia a Picchi, e poi ad Albertosi nel campionato, e poi a Vieri durante la preparazione, non ha certo troppo soddisfatto. L'esordiente Zoff, ogni volta che è stato chiamato al lavoro, se l'è sbrigata molto bene, Castano ha disputato un'ottima gara, e così dicasi di Guarneri, Ferrini e Juliano. Gli altri, ad un primo affrettato esame, hanno convinto meno, specie in fase offensiva. Nel nostro attacco, l'unico a mettersi in luce — e solo a tratti — è stato Prati.

Ma, contro la Bulgaria, l'essenziale era vincere con almeno due reti di scarto. Insomma: missione compiuta. E, proprio per questo, c'è già da essere contenti.

Gigi Boccacini

Queste le formazioni

ITALIA: Zoff; Burgnich, Facchetti; Ferrini, Guarneri, Castano; Domenghini, Juliano, Mazzola, Rivera, Prati.

BULGARIA: Simeonov; Scialamanov, Dimitrov; Gaganelov, Penev, Jecev; Popov, Bonev, Asparukov, Jakimov, Dermendjev.

Arbitro: Dienst (Svizzera).

Reti: Prati 14' del primo tempo; Domenghini 9' della ripresa.

La situazione nella Coppa

Quarti di finale	Andata	Ritorno	Qualificate
Inghilterra - Spagna	1-0	Madrid 8/5	—
Francia - Jugoslavia	1-1	Belgrado 24/4	—
Bulgaria - Italia	3-2	0-2	Italia
Ungheria - Russia	Budapest 4/5	Mosca 11/5	—

Per la Nazionale

Un record d'incasso: 142 milioni

Urss o Ungheria saranno i nostri prossimi avversari

(Dal nostro inviato speciale) Napoli, 20 aprile.

(b. p.) Novantamila spettatori, di cui 85.000 paganti, hanno assistito al confronto odierno a Fuorigrotta. L'incasso è stato di 142 milioni di lire, nuovo record assoluto per lo stadio San Paolo (il primato precedente di 112 milioni e mezzo risaliva alla gara Italia-Scozia, giocata nel dicembre del 1965) e per gli incontri della Nazionale. Sino ad oggi la partita degli azzurri che aveva fatto registrare l'incasso più alto (138 milioni circa) era Italia-Russia, giocata all'Olimpico il 10 novembre 1963.

Per conoscere chi sarà il prossimo avversario della squadra italiana in semifinale, si dovrà attendere l'esito degli incontri fra Ungheria e Urss.

La seconda semifinale si giocherà pure in Italia, e sempre il 5 giugno. Vedrà di fronte le vincenti dei «quarti» tra Inghilterra-Spagna, e Francia-Jugoslavia. Sede di questa gara sarà lo stadio di Firenze, se verranno ultimati in tempo i lavori di riattamento delle gradinate, lavori tuttora in corso. In caso contrario, il «match» potrebbe giocarsi a Bologna oppure a Torino.

La finale per la Coppa e la partita per il terzo e quarto posto, avranno luogo a Roma il 8 giugno.

Le interviste a fine gara

Gioia degli italiani e proteste dei bulgari

Prati felice per il suo goal, il secondo in due partite con gli azzurri - Dure accuse dei dirigenti bulgari all'arbitro Dienst

(Dal nostro inviato speciale) Napoli, 20 aprile.

La fatica, dovuta al caldo ed alla tensione nervosa degli ultimi minuti, quando un gol dei bulgari avrebbe reso necessario un incontro di spareggio, ha lasciato i segni sul volto dei calciatori italiani, che appaiono provati anche dopo aver fatto la doccia ed avere indossato la divisa da città della Nazionale.

Fuori i tifosi li aspettano per gridare ancora tutto il loro entusiasmo, ma Zoff e Juliano — abituati al calore della folla napoletana — consigliano di attendere ancora un poco, lasciare che le grida calino di intensità. Proprio Zoff e Juliano ricevono i complimenti di tutti, il primo ha giocato con la sicurezza di un «nazionale anziano», il secondo ha fatto continuamente la spola fra difesa ed attacco, ad un ritmo notevole.

«Partite come questa — *spiega Juliano* — pesano come tre gare di campionato. Eravamo tesi come non mai all'ingresso in campo, di nuovo preoccupati nel finale quando temevamo ci sfuggisse il due a zero. Abbiamo giocato abbastanza tranquilli sull'uno a zero, quando dovevamo raddoppiare il magnifico gol iniziale di Prati».

Pierino Prati ha segnato due gol nelle sue due prime partite in Nazionale, logico che sia felice: «Ho colpito di testa il cross di Rivera a venti centimetri da terra, nessuno pensava che mi gettassi in tuffo, per questo ho potuto sorprenderli. Dopo è stato più difficile, mi marcavano con molta attenzione».

Castano, Guarneri e Ferrini hanno trovato immediatamente l'intesa, malgrado non avessero mai giocato insieme prima d'ora. Castano ha avuto un inizio magnifico, ha dato sicurezza a tutto il reparto difensivo. «E' stata dura dopo il secondo gol — racconta —, quando i bulgari si sono buttati in avanti con decisione. Sono felice per essere ritornato in Nazionale e perché la gamba ha fatto il suo dovere. Dopo l'infortunio avevo disputato una sola gara di campionato e poteva anche non bastare come collaudo».

Guarneri loda Asparukov, «un giocatore forte e molto leale», *mentre Ferrini sbuffa ancora per la fatica.*

b. p.

Malumore dei bulgari

(Dal nostro inviato speciale) Napoli, 20 aprile.

I calciatori italiani, dopo la sconfitta contro i bulgari, sono rientrati da Sofia irritati nei confronti dell'arbitro tedesco Schulemburg; adesso sono i nostri avversari a criticare aspramente il direttore di gara, l'elvetico Dienst. In effetti oggi la difesa azzurra non ha giocato in punta di piedi e lo stato d'animo degli ospiti può essere compreso, anche se non condiviso, in quanto i nostri atleti hanno profuso nella gara la decisione che l'importanza della partita richiedeva, senza cattiveria.

Il presidente della federazione bulgara, signor Emil Donski, sfoga il suo malumore con una frase decisa: *«I due goals li ha fatti l'arbitro...».* Poi spiega che non vuol dire che le due reti azzurre siano state irregolari, vuol semplicemente dire che il comportamento del direttore di gara ha pesato in modo decisivo sul risultato finale.

Lo controbatte lo spagnolo Augustin Pujol, osservatore ufficiale della federazione europea, che dichiara: *«Vengo ora dallo spogliatoio di Dienst, sono andato a complimentarmi con lui perché ha tenuto in pugno una gara difficile. Bravo la squadra italiana, non crediate di aver eliminato un avversario da poco, la Bulgaria ha fatto grandi passi nella scala dei valori del calcio mondiale».*

L'umore della squadra bulgara, per quanto tutti gli atleti siano molto controllati, è simile a quello del presidente della federazione. Il segretario Haglanski informa: *«Popov è stato colpito duramente due volte, la prima da Prati e poi da Castano, ed è seriamente infortunato. Sull'arbitro preferisco non parlare, ormai non serve più a nulla recriminare. Ci spiace perché lo spettacolo non è stato molto interessante, ma gli atleti erano decisamente nervosi».*

Boskov, il quarantaseienne commissario tecnico, ha dei rimpianti: *«Capisco ora di avere perduto il doppio confronto con l'Italia nella gara di Sofia, dove potevamo vincere con più di un goal di scarto. Così, ci saremmo cautelati in vista del ritorno. L'Italia non mi ha fatto una grande impressione, a parte gli attaccanti Prati e Domenghini».*

La squadra bulgara partirà per Sofia domani pomeriggio alle 17, perché i giocatori vogliono compiere una breve visita in città. I dirigenti hanno smentito che, se fosse stata necessaria una «bella» con gli azzurri, sarebbe stata effettuata a Roma e non a Parigi. C'era stata stamane una proposta in tal senso da parte della nostra federazione, ma dopo qualche incertezza i dirigenti ospiti l'avevano respinta.

Bruno Perucca

Paralizzate le vie che portano allo Stadio

Negozi chiusi a Napoli - I proprietari, con cartelli, hanno avvertito la clientela che si erano recati alla partita - Mortaretti nelle strade all'annuncio dei goals

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 20 aprile.

Aria di eccezionale festa oggi a Napoli, dove l'intera vita cittadina è stata condizionata dalla partita Italia-Bulgaria. Sole, entusiasmo e folklore hanno caratterizzato l'odierna giornata sportiva e soprattutto una folla strabocchevole, confluita da ogni centro d'Italia, ha dominato incontrastata la città.

Fin dalle prime ore del mattino, comitive di tifosi con striscioni, bandiere e strumenti più strani, a bordo di torpedoni e veicoli di ogni genere, si sono riversate a Fuorigrotta, facendo ressa ai cancelli dello stadio San Paolo. L'imponente partecipazione dei napoletani all'avvenimento sportivo ha provocato intralci nella circolazione e la città è rimasta per alcune ore paralizzata. Nessun incidente degno di rilievo ha però turbato l'afflusso dei tifosi a Fuorigrotta. Il notevole spiegamento di polizia e vigili urbani ha contribuito ad assicurare un disciplinato ordine pubblico.

Nelle aziende private, negli uffici pubblici e nei cantieri, dove il lavoro l'ha consentito, è stata effettuata soltanto mezza giornata lavorativa. Anche le scuole hanno anticipato l'orario d'uscita degli alunni, mentre i turni d'insegnamento pomeridiani sono stati soppressi. Numerosi poi i negozi che non hanno rialzato le saracinesche dopo l'intervallo pomeridiano. I commercianti tifosi hanno istituito un breve «ponte» e con appositi cartelli — «Siamo alla partita» — hanno informato la clientela dell'insolita vacanza.

La città per tutto il tempo che allo stadio San Paolo di Fuorigrotta si è disputato l'incontro di calcio Italia-Bulgaria ha presentato un aspetto tranquillo; deserte le strade, insolitamente vuoti gli autobus e gli altri mezzi di trasporto. I locali pubblici e le abitazioni a piano terra dei rioni popolari sono apparsi gremiti di folla che si accalcava fin sui marciapiedi per seguire le fasi dell'incontro sui teleschermi o attraverso la radiocronaca.

Scene di entusiasmo si sono avute allorché la squadra azzurra ha segnato il primo goal. La gioia dei telespettatori è esplosa con spari di mortaretti e bombe-carta. Scene ancora più frenetiche si sono ripetute nel secondo tempo quando gli azzurri hanno raddoppiato il vantaggio ed alla fine della partita.

A. Luise

• Per il torneo di tamburello del Monferrato si giocano oggi gli incontri della ottava giornata: Castell'Alfero-Cunico; Cerrina-Codana; Montechiaro-Scurzolengo; Murisengo-Vignale; Gabiano-Vallecerrina; Villavalle-Tonco; Grazzano-Francavilla; Moncalvo-Cocconato; Montemagno-Portacomaro. Nel torneo interprovinciale si disputa la terza giornata con questo programma: Basaluzzo-Capriata B e Ovada-Montaldo Bormida a Montaldo Bormida; Cremolino-Savona e Capriata A-San Cristoforo a Basaluzzo.

CRONACHE DELLO SPORT

NELLA RIUNIONE DEL C.I.O. A LOSANNA

Il [redacted] escluso dai Giochi del Messico?

Soltanto oggi la riunione decisiva dei dirigenti olimpici - La tesi di Brundage, favorevole ai sudafricani, è già in minoranza

(Nostro servizio particolare) Losanna, 20 aprile.

Oggi, per cinque ore, l'esecutivo del C.I.O. (e cioè il Comitato Internazionale Olimpico), ha discusso senza giungere ad una conclusione ufficiale del problema dell'ammissione del [illegible] Africa alle Olimpiadi. [illegible] proseguiranno domani [illegible] è opinione generale che si addiverrà [redacted] una votazione per decidere [redacted] problema: è facile prevedere [redacted] decisione sfavorevole alla partecipazione del Sud Africa ai Giochi del Messico.

Alle 19,30, quando i nove membri del Comitato hanno lasciato il castello di Vidy, presso Losanna, per una cena [redacted] lavoro, [redacted] colonnello Westerhoff, segretario del C.I.O., ha letto un breve [redacted]municato:

«Il Comitato esecutivo del C.I.O. si è oggi riunito — dice il comunicato — [redacted] dopo la dichiarazione introduttiva del presidente si è passati all'esame approfondito degli avvenimenti nel contesto della situazione che si è venuta a [redacted] recentemente nel mondo. Nessuna decisione è stata presa, ma si è trattato soltanto di una esposizione dei fatti. Il Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Città di Messico ha presentato un rapporto sull'andamento dei lavori ed ha dichiarato che l'incertezza della situazione ha provocato qualche difficoltà. Il Comitato messicano [illegible] proiettato un film che ha illustrato l'avanzamento [redacted] lavori [redacted] corso. La seduta [redacted] stata aggiornata a domani alle 10».

Nella tarda serata, dopo la [redacted] di lavoro, Brundage ha però constatato di trovarsi in netta minoranza poiché anche il pakistano Wawid Ali si è schierato dalla parte di Clark, di De Stefani e di Gemayel, tutti contrari alla riammissione del Sud Africa ai Giochi: invece il francese Massard ha dichiarato di avere deciso di astenersi dall'eventuale votazione di domani.

E' quindi molto probabile che il Sud Africa non partecipi alle prossime Olimpiadi. Brundage cercherà ora la soluzione più diplomatica della questione nel tentativo di uscire sconfitto con l'onore delle armi dalla polemica disputa sorta sul problema. Tra l'altro Brundage, che ha 81 anni, vuole riproporre la propria candidatura alla presidenza [redacted] C.I.O. per il pros[redacted] quadriennio.

Giorgio Bellani

Esclusa l'ulcera per Merckx

Duello Gimondi-Godefroot oggi nella Freccia Vallone

Bruxelles, 20 aprile.

(s. d.) Eddy Merckx è stato sottoposto oggi [redacted] radiografico in una clinica della capitale per ac[redacted] se effettivamente soffre di ulcera allo stomaco, come sembrava. L'esame, a quanto risulta, ha dato esito negativo: l'ulcera temuta si riduce a qualche disturbo gastrico, ma tanto basta al gio[redacted] corridore per non partecipare domani alla Freccia Vallone e per rinunciare al Giro [redacted] Spagna. E' invece confermata la sua partecipazione [redacted] Giro d'Italia.

Merckx, intervistato, ha detto di sentirsi leggermente affaticato: conta di riposarsi per qualche giorno prima di riprendere l'allenamento. [redacted] spiace di non poter scendere in campo [redacted] domani nella Freccia Vallone [redacted] soprattutto teme che lo [redacted] accusi di [redacted] paura della forma crescente di Gimondi, che stasera è dato come gran favorito della corsa. L'italiano avrà, come principale avversario, Walter Godefroot, che ha detto di non temere nessuno.

La gara di domani si annuncia perciò molto interessante e combattuta. Il tempo è bello, il termometro ha toccato oggi in Belgio i 30 gradi: anche quest'atmosfera estiva avrà la sua influenza sullo svolgimento della classica.

Sport [redacted] Torino

CALCIO — Istituto Sociale-Chieri (campo Ruffini inizio ore 10) e Cenisia-Acqui (campo di via Cesana, ore 15,30) per il torneo dilettanti di prima categoria, girone B. - Torneo Rapid per allievi (stadio Ruffini inizio ore 14,15) con [redacted] gare Rapid-Junior Casale, Juventus-Bacigalupo, Castor-Pro Vercelli e Torino-Istituto Sociale.

ATLETICA LEGGERA — Prima prova del campionato italiano di corsa su strada sulla distanza di 20 km (partenza ore 17 dallo [redacted] Comunale e arrivo sempre allo stadio).

TAMBURELLO — IV giornata del Trofeo «Arancia d'oro - Birichin» al campo Ruffini (inizio ore 15): La Rosa-Rossino.

IPPICA — Riunione di trotto a Vinovo con il Premio Provincia di Alessandria (inizio ore 15,15).

La riunione alle ore 15

Trottatori a Vinovo [redacted] Premio Alessandria

D[redacted]o fra Castleton Belle ed Ethelson nel Premio Provincia di Alessandria (L. [redacted], metri 1600), prova di centro della riunione di trotto che si inizia oggi alle 15 all'ippodromo di Vinovo. Castleton Belle, reduce dal Gran Premio della Lotteria di Napoli, è una [redacted] migliori trottatrici americane; Ethelson si tro[redacted] in un momento particolarmen[redacted] favorevole. Guidato dal proprietario, Manfredini, Ethelson partirà avendo a fianco Hasti Huzzi (E. Gubellini) e Meadow Janice (M. Branchini), mentre Castleton Belle ([redacted]. Milani) sarà penalizzata [redacted] 20 metri.

[redacted] gare di ieri, su[redacted] di Consueto (A. Pedrazzani) nel Premio [redacted] (L. 1.200.000, me[redacted] 2100) davanti a Campanile, Terza Apolo, mentre Anticipo ha «rotto» a 30[redacted] dal traguardo. Tempo al km 1'22"; totalizzatore: vinc. 36, piazz. 20-21; [redacted].

Wessex, Prestigio, Abusinbal, Merimée, Quintuplo, Ettaro, [redacted]tione hanno vinto le altre prove. Giornata favorevole per il guidatore Pino Rossi, che ha condotto al successo tre cavalli.

[redacted] in gara [redacted] Torino nel campionato [redacted] podisti

Antonio Ambu, [redacted] miglior atleta italiano nelle corse sulle lunghe distanze, B[redacted] Lavelli, Volpi, De Palma, Geier e altri 50 specialisti delle gare di fondo, saranno impegnati [redacted] a Torino nella prima prova [redacted] campionato nazionale su strada.

La gara si svolgerà sulla dis[redacted] di 20 chilometri con partenza (alle ore 17) e arrivo sulla pista dello stadio Comunale. I concorrenti dovranno percorrere quattordici volte il perimetro esterno dello stadio, lungo corso Sebastopoli, corso Galileo Ferraris, via Filadelfia e corso Agnelli.

Festosa [redacted] alla partenza [redacted] Torino-St-Vincent [redacted]

Oltre tremila persone hanno salutato i concorrenti della «maratona notturna» - Trecento sportivi hanno preso il [redacted]: tra essi anche una ventina [redacted] ragazze - Il vincitore dello scorso anno impiegò 11 [redacted] e 5 minuti [redacted] percorrere 95 chilometri - La gara termina stamane

Trecento concorrenti hanno preso il via ieri sera alle 23 da piazza Crispi per la VI edizione della maratona Torino-St-Vincent. L'elevato numero dei partecipanti testimonia il crescente succes[redacted] che questa originale manifestazione ha ottenuto presso [redacted] pubblico. Non si tratta di una corsa per campioni, ma soltanto di [redacted] suggesti[redacted] marcia notturna, compiuta da autentici sportivi, lungo 95 chilometri, che da Torino porta [redacted] St-Vincent attraverso Leyni, Volpiano, S. Benigno, Foglizzo, Montalenghe, Romano Can., Ivrea, Borgofranco, Pont St-Martin, Bard e Verrès.

Alla partenza dei concorrenti ha assistito un folto [redacted] festoso pubblico (circa 3 mila persone) fra cui si distingue[redacted] due noti campioni sportivi, l'ex ciclista Defilippis e l'ex pugile Scorda. La folla ha contribuito a rendere più caotico [redacted] raduno dei partenti, sotto le luci dei fari della tv, mentre una banda musicale di Leyni, [redacted] allegre marcette.

C'era [redacted] festosa animazione, fra i concorrenti, prima della partenza. La giornata [redacted] stata calda, ma i più previdenti, ricordando il freddo notturno degli scorsi anni, si erano portati tute, maglioni e berretti di lana.

Uno dei più seguiti [redacted] stato naturalmente il vincitore dell'ultima edizione della «Torino-Saint Vincent», Salvatore Scriminacci, il carpentiere siciliano trasferitosi per lavoro [redacted] Valenciennes che si affermò impiegando 11 ore [redacted] minuti.

Scriminacci ha detto: «Ho vinto [redacted] scorso [redacted] son tornato con l'obbiettivo di arrivare primo anche questa volta».

I partecipanti più giovani alla competizione [redacted] due gemelli torinesi, due studen[redacted] quattordicenni, Ugo ed [redacted] Berutti. Il loro unico obbiettivo [redacted] quello di restare in gara [redacted] più a lungo possibile. Poi, quando la fatica li vincerà, ritorneranno senza rimpianti a casa. Ben decisa [redacted] arrivare fino a Saint Vincent invece era la signorina Dina Donadel, ventenne impiegata bellunese trasferitasi [redacted] Torino: «Io son venuta per gareggiare seriamente. Credo di poter arrivare a Saint Vincent ed essere la prima fra le donne».

Fra i partenti c'era anche il cantante Franco Tozzi: «Non credo di riuscire a giungere fino a Saint Vincent perché non mi sono allenato, ma una bella camminata di qualche ora con i miei amici me [redacted] posso proprio fare».

I concorrenti (tra i quali anche una ventina di ragazze) si sono poi avviati in lunga fila per i primi chilometri. Ovunque, lungo le strade dei centri attraversati, un pubbli[redacted] numeroso ed incuriosito li ha applauditi ed incitati. I primi arrivi sono previsti per questa mattina, verso le nove, davanti [redacted] palazzo delle Terme di Saint Vincent.

Paolo Patruno

Un gruppo [redacted] ragazze poco prima [redacted] alla maratona Torino-Saint-Vincent (Tel.)

Oggi il Giro [redacted] Piemonte si conclude [redacted] Alessandria

Ieri a Cuneo [redacted] del vercellese Ferdusi - Montanari passa al comando della corsa - La tappa decisa da una fuga iniziata a pochi chilometri dal via

(Dal nostro inviato speciale) Cuneo, 20 aprile.

Una fuga subito dopo [redacted] via, un tentativo di quale nessuno all'inizio ha dato molta importanza, ha quasi sicuramente deciso il Giro del Piemonte: sul traguardo di Cuneo si è imposto per distacco il vercellese Ferdusi (C. S. Fiat) precedendo di tredici secondi un gruppetto di [redacted] corridori, tra cui l'emiliano Montanari; quest'ultimo ha conquistato il primo posto in classifica, spodestando Di Caterina [redacted] è giunto assieme [redacted] plotone a quasi sei minuti [redacted] vincitore.

Di Caterina credeva ormai di aver vinto il Giro, ieri nella tappa a cronometro aveva [redacted]rato [redacted] stesso, riuscendo a conservare il primato. Oggi ha pagato caro lo sforzo ed è stato anche sfortunato: *«Ha forato la [redacted] momento in cui c'era "bagarre"* — diceva piangendo dopo l'arrivo — *ed ho dovuto inseguire a lungo per entrare nel gruppo. Mi sono portato subito in testa, Montanari e gli altri avevano già un notevole vantaggio. Ma nessuno collaborava all'inseguimento, avevo tutti contro. Sembrava quasi che ci fosse un accordo per farmi perdere il Gi[redacted]. Perché?...»*.

Montanari, il nuovo *leader*, è un bolognese di 23 anni, prima di cominciare a correre faceva il tornitore. Gareggia per il «Pedale Ravennate», la prossima stagione verrà assunto dalla Germanvox, la squadra [redacted] Taccone. [redacted] ha vinto sette gare, [redacted] non [redacted] mai stato azzurro. «*Ho cominciato il Giro* — racconta — *in cattive condizioni [redacted] forma, un mese fa sono stato vittima di [redacted] brutta caduta. Per questo nelle prime tappe non [redacted] attaccato, mi riservavo di farlo nel finale. Oggi ho indovinato la fuga buona*».

Una fuga nata proprio all'inizio della tappa: alla partenza da Alba sono scattati Balduzzi e Ferdusi, quasi subito ai due si sono aggiunti Martinazzo, Quintarelli, Fradusco, Martinello, Montanari, Dondoglio, Davo e Mori. Gli ultimi [redacted] si sono poi staccati (Mori a soli 30 km dall'arrivo, per un guasto alla pedivella) ed i sette [redacted] in fuga hanno proseguito di comune accordo aumentando progressivamente il loro vantaggio. Intanto [redacted] plotone è evaso un altro gruppetto guidato dal [redacted] Giaccone ed ha dato inizio ad un inseguimento entusiasmante [redacted] vano. Più indietro, [redacted] testa al plotone, Di Caterina [redacted] inutilmente collaborazione.

Sulla [redacted] Morté, a 30 chilometri dall'arrivo, il piemontese Balduzzi ha tentato l'impresa [redacted]litaria. Duecento, trecento [redacted] di vantaggio: poi, appena finita la discesa, si [redacted] voltato, ha visto che gli inseguitori stavano rinvenendo molto forte e [redacted] è [redacted]zato. A [redacted] dall'arrivo, però, [redacted] il «C. [redacted]. Fiat» all'attacco: Balduzzi ha lanciato in avanti Ferdusi e questi ha [redacted], con una manciata di se[redacted] di vantaggio.

Domani il Giro del Piemonte si concluderà con la [redacted]-Alessandria, di 180 chilometri: una [redacted] asperità di rilievo, [redacted] salita di Bossolasco a 44 [redacted] dal [redacted], [redacted] qualche saliscendi, [redacted]tine molti chilometri di pianura. Ci sarà ancora battaglia, i distacchi tra i primi sono minimi. Ma Montanari, salvo clamorose sorprese, ormai dovrebbe avere vinto il Giro.

Maurizio Caravella

Ordine d'arrivo: 1. Elmino Ferdusi (C. S. Fiat) km 162,900 in ore 3.61'40" alla media di km 43,178; 2. Martinello a 13"; 3. Balduzzi, 4. Quintarelli, 5. Fradusco, 6. Martinazzo, 7. Montanari, tutti con il tempo di Martinello; 8. Cortinovis a 1'47" che batte in volata 13 corridori.

Di Caterina è giunto con un altro gruppo a 5'48".

Classifica generale: 1. Rino Montanari (Ped. Ravennate) ore 24.35' e 37"; 2. Martinazzo a 24"; 3. Rota a 33"; 4. Giaccone a 58"; 5. [redacted] a 1'03"; 6. Cazzetta a 1'16"; 7. Fradusco a 2'08"; 8. Vercelli a 3'10"; 9. Salina a 2'24"; 10. Di Caterina a 3'54".

[redacted] 1° [redacted] Tarquinia

In volata su Moser nella terza prova del Trofeo Cougnet ciclistico - Motta col gruppo [redacted] 3'30"

Tarquinia, [redacted] aprile.

Ugo Colombo, [redacted] gregario di Bitossi, [redacted] ottenuto la sua prima vittoria dopo quattro anni di professionismo, aggiudicandosi oggi la terza prova del Trofeo Cougnet ciclistico, disputata a Tarquinia.

Colombo ha battuto in volata l'anziano Moser, suo compagno in una fuga iniziatasi a circa cinquanta chilometri dall'arrivo. Colombo e Moser, scattati insieme con Guslazzini, lo hanno staccato ed hanno progressivamente guadagnato terreno sul gruppo, poco disposto a reagire.

Benfatto, a 3'30" dal vincitore, è stato il primo del plotone, mentre l'elvetico Maurer, classificatosi al nono posto alle spalle di Bitossi, ha conservato il primato nella classifica del Trofeo Cougnet con 27 punti, davanti allo stesso Colombo e a Basso, [redacted] punti 20.

Erano assenti Zilioli, Dancelli e Passuello per indisposizione e Taccone per un [redacted] lutto familiare. Motta e Bitossi [redacted] si sono impegnati a fondo.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Colombo (Filotex) km 202,7, in 5 ore 21'58", alla media di km 37,768; 2. Moser s. t.; 3. Benfatto a 3'30"; 4. Anni a 3'32"; 5. Carminati 3'34"; 6. Poli 3'36"; 7. Schiavon 3'37"; 8. Bitossi a 3'43"; 9. Maurer; 10. Bocci; 17 Motta, tutti col tempo di Bitossi.

Gli svedesi [redacted] e Haggbom [redacted] Rallye dei [redacted]

Segue il [redacted]se Ballestrieri - L'arrivo stamane a Novara

(Dal nostro inviato speciale) Novara, 20 aprile.

Due svedesi, Harry Kallstrom e Gunnar Haggbom, su una Fulvia HFR della Squadra Corse Lancia, sono al comando del Rallye dei 999 minuti dopo [redacted] prime fasi della gara che, partita ieri pomeriggio, si conclude stamane alle 10 a Novara. Alle spalle [redacted] due nordici, che [redacted] Casa torinese ha ingaggiato quest'anno (Kallstrom è stato più volte campione [redacted] Svezia), ci sono l'ex-corridore motociclista sanremese Amilcare Ballestrieri, con il «navigatore» Mannucci, il comasco Raffaele Pinto con un ingegnere di Ivrea, Giorgio Rossi, e le coppie Bisulli-Zanelli e Filippi-Lipizer, tutti su Fulvia. C'è poi un equipaggio della scuderia Pinerolo Corse, Trombotto e Bossola, su [redacted] delle numerose Fiat 124 S private.

La classifica è provvisoria, i dati sulle varie prove affluiscono con un certo intervallo di tempo; i cronometristi devono elaborare i tempi e trasmetterli [redacted] centrale dell'Automobile Club [redacted] Novara, che con la scuderia milanese Jolly Club organizza questa dura prova del campionato nazionale rallies.

Nella notte, molti concorrenti sono stati costretti al ritiro. Fra questi, uno dei sette equipaggi della scuderia spagnola di Vigo, quello di Bandeira e Del Rio. Bandeira è un «gentleman», che corre [redacted] per divertimento. E' proprietario di una famosa ditta [redacted]. «Ogni [redacted] — diceva oggi al [redacted] — sento il bisogno di lasciare le mie bottiglie per [redacted] volante». «Ma i nostri rallies — aggiungeva — sono meno impegnativi: noi viaggiamo sull'asfalto, mentre [redacted] sembrato divertirvi a trovare le strade più terribili».

In effetti, gli 600 km del Rallye [redacted] 999 minuti [redacted] davvero «cattivi», come [redacted] conviene ad una competizione che vuol essere [redacted] regola con la formula [redacted]tuale dei rallies europei. Una delle disavventure più comuni è quella di forare assai [redacted]: Cavallari e Salvay, uno degli equipaggi favoriti, hanno perso questa sera molto tempo bucando due volte di fila [redacted] gomma in una prova speciale. Domani mattina, a Novara arriveranno i «superstiti» [redacted] oggi, «starter» d'eccezione il pilota Sandro Munari che lunedì andrà in Sicilia per cominciare gli allenamenti alla Targa Florio del 5 maggio. [redacted] fe.

★ Nel Trofeo Sei Nazioni di nuoto, in corso di svolgimento a Stoccolma, [redacted] stati migliorati ieri due primati europei: quello dei 400 s. l. femminili [redacted] la svedese Elisabeth Lyungreen (4'45"4) e della staffetta femminile 4x100 [redacted] quattro stili, con l'Olanda (4'35"5).

★ Giacomo Agostini, su MV Agusta, [redacted] vinto ieri sul circuito tedesco del Nuerburgring la prima prova [redacted] campionato mondiale di moto nella classe [redacted] precedendo Renzo Pasolini, su Benelli.

NEL TORNEO DI SERIE B

Il Novara a Bari per la salvezza

I piemontesi hanno 27 punti in classifica - Il Genoa riceve il Pisa - Lecco-Venezia: confronto fra "pericolanti"

Nel torneo di serie B, giunto al 33° turno, oggi le squadre di testa saranno impegnate in difficili partite che potrebbero modificare il settore alto della classifica. Il Palermo, pur giocando alla «Favorita», dovrà ricevere il Catania e nessuno fra i rosanero sottovaluta i rischi di un «derby» acceso come quello siciliano.

La capolista, comunque, vanta quattro punti di distacco sul Pisa e sette sul Foggia (che ha una partita in meno). Il Pisa giocherà a Genova ed il Foggia a Perugia, due trasferte insidiose [redacted] per toscani e pugliesi. Un incontro di richiamo [redacted] quello di Marassi dove i rossoblù, lontani ormai dalla lotta per la retrocessione, cercheranno [redacted] risultato di prestigio sul Pisa.

Ma l'interesse [redacted] campionato «cadetti» non riguarda solamente la promozione; scende anche alla lotta per la retrocessione che vede impegnate squadre [redacted] il Novara, il Venezia e [redacted] Lecco. Il Novara andrà a Bari, uno delle pretendenti alla massima divisione, che ha ottenuto recentemente ottimi risultati. Gli azzurri di Molina dovranno disputare una [redacted] positiva se vorranno evitare di peggiorare la loro già precaria situazione. Il Novara ha 27 punti e non può permettersi distrazioni.

Sempre [redacted] settore [redacted] coda, [redacted] confronti diretti: Lecco-Venezia e Messina-Lazio.

Magnusson può riprendere gli allenamenti per Lisbona

L'infortunio lamentato dallo svedese non è preoccupante

(b. b.) Roger Magnusson è rientrato ieri [redacted] Nizza con la squadra bianconera e si è subito recato dal medico sociale per [redacted] esame completo alla gamba destra in seguito all'infortunio lamentato venerdì sera durante il primo tempo della [redacted]tita [redacted] vole con l'Olympique. Il responso dei sanitari ha escluso trattarsi di una grave lesione e l'attaccante svedese potrà riprendere l'attività a partire da martedì prossimo con gli altri bianconeri.

Inizio alle ore 15,30

Partite e arbitri

Serie B - 12ª di ritorno

Bari-Novara (all'andata 0-1). Arbitro: De Marchi;
Catanzaro-Reggina (0-1): Palazzo;
Lecco-Venezia (0-2): Di Tonno;
Genoa-Pisa (0-1): Vitullo;
Livorno-Padova (2-1): Canova;
Messina-Lazio (0-1): Picasso;
Palermo-Catania (2-1): Lattanzi;
Perugia-Foggia (0-1): Genel;
Verona-Potenza (1-0): Porcelli;
Reggiana-Monza (1-0): Trono.
(Riposa il Modena).

CLASSIFICA — Pale[redacted] p. 43; Pisa 39; *Foggia 36; *Reggiana e Verona 35; *Bari 33; *Livorno e *Monza 32; Catanzaro e Reggina 31; *Genoa e *Catania 30; *Padova 29; *Lazio 28; Modena e Novara 27; *Venezia e Perugia 26; Lecco 25; *Messina 24; Potenza 21.

* Una partita in meno.

L'americano Charles Greene corre i 100 metri [redacted] 10"

Lawrence, 20 aprile.

L'americano Charles Greene ha eguagliato oggi a Lawrence (nel Kansas) il record mo[redacted] dei 100 metri piani con il tempo di 10 secondi netti. Il vento era molto al di sotto della velocità fissata come limite massimo per l'omologazione del primato.

Il record mondiale dei 100 metri, uno dei più prestigiosi della atletica leggera, è attualmente detenuto da altri sette velocisti, a pari merito, in 10" netti.

Il restante elenco dei detentori [redacted] record comprende: Nash, Hary, Esteves, Figuerola, Hayes Turner e Hines.

ANNUNCI ECONOMICI

Coloro che intendono inoltrare la loro [redacted] per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario [redacted] mediante versa- [redacted] nel c/c postale n. 2/15956 Torino.

Il prezzo [redacted] queste inserzioni risulta dal prodotto [redacted] delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle [redacted] ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto [redacted] volte [redacted] «La Stampa» (e «Stam-[redacted] Sera» [redacted] lunedì [redacted] a tutti gli effetti viene [redacted] me il settimo numero de «La Stampa»), [redacted] una ripetizione gratuita dello stesso testo [redacted] «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di [redacted] sola parola in [redacted] maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per [redacted] parole.

Avvisi [redacted] neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni [redacted] aumento [redacted] 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In [redacted] all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto [redacted] nolo della cassetta [redacted] lire 200 per decade, ed un deposito di lire [redacted] per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in [redacted] al capitolato [redacted] concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica [redacted] corrispondenza».

Essa ha quindi [redacted] diritto di [redacted] rificare [redacted] lettere e [redacted] incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla [redacted] debbono [redacted] inviate [redacted] posta e [redacted] respinte se assicurate o raccomandate.

COMMERCIALI L. 220 per parola

CARRELLI elevatori nuovi usati ogni tipo portata vendonsi. Tel. 534-322.
SEGUITO demolizione stabilimento carburo Ascoli Piceno disponiamo: trasformatori elettrici, motori, riduttori di corrente e tensione, interruttori vari, isolatori 60.000 V., molini a palle e finitori cilindrici, frantoi e martello e ganasce, nastri trasformatori, binari ferroviari, fusti nuovi ex carburo, ferri profilati in genere, travi I da cm. 45 altezza in giù, capriate, tegole, bandoni, Eternit, legnami vari, grossi serbatoi metallici. Compressore Pignone 400 mc./ora. Carriponte anche monorotaia. Coclee e motoriduttori ed altro materiale. Rivolgersi MCR, via Piemonte 4, Ascoli Piceno, tel. 63-263.

ARTIGIANATO L. 220 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 327-422, 82-875, un operaio a vostra disposizione. 2001

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telef. 542-634, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, [redacted] Francia 15, telefoni 760-203, 779-826.
A.A.A.[redacted] PRESTITI rapidi via Andrea Doria 7, telefono 544-265.
A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783.
A.A. AFIA, [redacted] Nizza 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.
A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché improtestati, FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909.
A. ADIACENTE Standa cedo bar chiusura serale. Telef. 80-373, ore 20,30. A42312
A. AFFIDI[redacted] gerenza negozio tabaccherie avviatissima modernissimo in Torino. Riva, via Mazzini 1.
A. PORTA Nuova cediamo avviatissimo negozio merceria 800.000, 450.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O744
A. 500.000 contanti cediamo negozio commestibili avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. O744
A. 600.000, 300.000 contanti cediamo negozio fiori redditizio. Riva, via Mazzini 1. O744
A. 700.000, 400.000 contanti cediamo avviatissima centralissima tintoria. Riva, via Mazzini 1.
A. 1.300.000 contanti cediamo bar superalcoolici trattoria alloggio vicinanze Torino. Riva, via Mazzini 1.
A. 2.000.000, 1.000.000 contanti cediamo negozio merceria profumeria cartoleria. Riva, via Mazzini 1.
A. 3.300.000, 1.000.000 contanti cediamo negozio commestibili garantite 70000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O744
AUTOSALONE centrale vendita auto, avviamento decennale, con autorimessa e officina cedesi. Telefonare 386-973. O146
AZIENDA avviata cerca finanziatore portatore piccolo capitale. Riva, via Mazzini 1.
BAR S. Paolo 50.000 giornaliere, cerca gerente o cedesi anticipando 4.000.000. Tel. 502.542. O63
CASALINGHI avviatissimo c. Francia cedesi. Telefonare 793-131 (ore negozio). A41738
CEDEREI associerei scuola avviata autorizzata corsi per l'impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4585 — Torino». A41977
CEDESI ampio negozio lattini cerrazine ottima posizione buon reddito. Telef. 367-776, ore 13-15; 20,30-22. A41177
CEDESI avviata merceria, maglieria, biancheria causa salute. Laumonn, telefono 761-744. 1001
CEDESI avviatissimo negozio acconciature Signora urgentissimo per motivi salute. Telefonare 694-407.
CEDESI GERENZA AVVIATO HOTEL NUOVA COSTRUZIONE VALLE AOSTA ZONA COURMAYEUR ALTITUDINE [redacted] 35 CAMERE CON BAGNO. RISTORANTE TAVERNETTA AUTORIMESSA PARCHEGGIO GIARDINO CON PARCO TELEFONARE 737-227, TORINO.
CEDESI negozio profumeria da avviare in zona centrale. Telefonare 652-000 ore ufficio. A41330
CEDESI torrefazione zona Francia vicinanze piazza Rivoli. Telefonare 768-931. O156
COMMESTIBILI zona Lucento [redacted] mila giornaliere, cedesi anticipando 1.600.000, Tel. 502.514. O63
CONFEZIONI - tessuti centro 30 km. To. clientela in aumento, motivi famigliari cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8500 — Torino».
[redacted] **SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede pellicceria elegantissima, centrale, attività trentennale, 6.600.000 trattabili, facilitazioni. O898
COSTITUENDA società industria meccanica cerca socio finanziatore-amministrativo disponibilità lire 40 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4600 — Torino».
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo ristorante, bar, adatto nucleo familiare, 20.000.000 annui incrementabili, facilitazioni.
[redacted] **SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede profumeria centrale, trattamenti estetici, bloccansi con merce 6 milioni trattabili, facilitazioni. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata centrale profumeria modernamente arredata, trattabili 7 milioni. [redacted]
[redacted] **SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede centralissimo bar superalcolici, [redacted] giornaliere garantite per contratto, trattabili 16.000.000, facilitazioni. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima moderna merceria, confezioni donna, bambini, 20 milioni annui dimostrabili, fortissimo utile, facilitazioni. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio, attrezzatura moderna, 70.000 media giornaliera, trattabili 5.300.000. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria, valigerie, 200.000 netto mensile, adatto persona sola, bloccansi con [redacted] 6.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, [redacted] modernissimo confezioni bambini, 350.000 utile netto [redacted] controllabile, trattabili 4.600.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzatissimo commestibili, unico nella zona, 85.000 giornaliere garantite, facilitazioni. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima latteria moderna, licenza caffè chiuso, 85.000 giornaliere, 180 litri, 7.000.000 trattabili, permuta. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, attrezzatura modernissima, 5.000 giornaliere dimostrabili, contanti 1.000.000 resto dilazionato. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna salumeria, ottima [redacted] sizione, 110.000 giornaliere garantite, adatto nucleo familiare, facilitazioni. O898
[redacted] **SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede centrale pizzeria, tavola calda, 2.000.000 trattabili, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale profumeria avviatissi-[redacted], concessionaria migliori [redacted] mila giornaliere garantite, facilitazioni. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rosticceria, pizzeria, tavola calda, 450.000 netto mensile aumentabile, trattabili 10.000.000 alloggio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio, centralissimo esercizio di arredamento, antiquariato, armi antiche, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio artigianale, laboratorio attrezzatissimo, 600.000 netto mensili, 13.000.000 trattabili, facilitazioni. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissimo lavasecco, 900 mila mensili dimostrabili, facilitazioni. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo parrucchiere signore, aria condizionata, telefono in nove cabine, altamente signorile, clientela scelta, trattabili 8.000.000, facilitazioni. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede nel Canavese albergo bar, ristorante, 9 camere, 130 coperti, clientela scelta, volendo vendesi proprietà muraria. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa salute merceria avviatissima, specializzata forniture sarte, 13.000.000 garantiti annui, trattabili 4.500.000. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria con laboratorio, bar torrefazione angolare, fronte scuola, 10.000.000 annui dimostrabili; 9 milioni trattabili, facilitazioni.
FARMACIA alto reddito contante centro Roma zona signorile vendesi causa ritiro. Rivolgersi Stimor, piazza Fiammetta 11, Roma.
IMPOSSIBILITATI gestire urge cedere bar gelateria centro balneare, affare. Scrivere: Casella Postale 59, Alassio. 2001
LORIO [redacted] Francia [redacted] cede avviatissimo bar. [redacted] esportazione vini 7.000.000 trattabili. O876
MERCERIA e confezioni in zona grande sviluppo cedesi motivi famigliari, [redacted] intermediari. Telefonare 367-332. A41337
NEGOZIO alimentari, polli conigli zona Crocetta cedesi causa malattia. Telefonare 539-498. A41163
PANIFICIO cedesi dilazionando. Telefonare 372-665. A41465
PENSIONE undici camere tutti servizi comforts adiacenze Portanuova cedesi. Telefonare 654-871.
PER COMPLETAMENTO DELLA GIA' ESISTENTE RETE NAZIONALE DI AGENZIE CON NEGOZI DI VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO DI ARTICOLI INTERESSANTI MILIONI DI ACQUIRENTI, REFERENZIATA SOCIETA' COMMERCIALE RICERCA, PER AFFIDARNE GESTIONE DIRETTA, ELEMENTI DINAMICI PER OGNI PROVINCIA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE. RICHIEDESI UNA DISPONIBILITA' DA 6 A 15 MILIONI ANCHE IN TITOLI. FORTE REDDITO GARANTITO CONTRATTUALMENTE E REALIZZABILE DAL PRIMO GIORNO DI ATTIVITA'. SCRIVERE INDICANDO INDIRIZZO, NUMERO TELEFONICO E LOCALITA' PREFERITA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 217 — 20100 MILANO». MI80975
POLLI carni ovine 450.000 settimanali moderno cerca gerente eventualmente cedesi. Tel. 502.542.
PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ilime, Mercanti 18, telefonare 540-878. O560
PRIVATO cede causa salute avviata pasticceria con laboratorio ottima posizione. Telef. 253-635 [redacted] 12-16.
RAPPRESENTANZA deposito riso affini ottima clientela urge cedere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 186 — Torino». 1001
SALUMERIA gastronomia 300.000 giornaliere, alto reddito cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4579 — Torino». A41960
TABACCHERIA avviata zona [redacted] simo sviluppo causa salute cedesi. Telefonare 323-640. A41360
VENDESI negozio confezioni centralissimo, incasso annuo 65.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4477 — Torino». A40832
VENDO direttamente a prezzo conveniente Bar via Po 9.000.000. Telefonare 531-781. A41744

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi [redacted]. Telefonare 546-007.
A. SETTE micro-alloggi completamente arredati 3.100.000 netto [redacted] nuale, bloccansi 34.650.000. Telefonare 561-694. O898
A. VIA Piave 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi) nuova costruzione vendonsi appartamenti spaziosi rifi-[redacted] signorili 1 [redacted] tinello 1.600.000 più rate mensili 21.000, due camere tinello 2.400[redacted] più rate mensili 31.000. Visite 15-18. Telefonare 519-896.
A Madonna Campagna vendiamo ultimi alloggi nuovi, tre camere, cucinotto, tutti servizi, liberi od affittati, reddito 6%. Telef. 769-600 Geom. Martinat. O906
A Mezzenile vendonsi signorili alloggi 1-2-3 camere panoramici. Telefonare 539-734, 0123-54-150.
A Pianezza via Moncenisio 8, dietro Casa Benefica vendesi villetta 2 alloggi 8 camere servizi garage giardino. A40864
A prezzi introvabili: corso Svizzera 32 angolo Bianzè 42, Appartamenti moderni tre camere ingresso bagno bibalconi 1.500.000 mutuo 8 milioni 100.000. Quattro camere ingresso bagno 1.600.000 mutuo 3 milioni 700.000, Gabetti 578-044.
ACQUISTASI contanti [redacted]lo zona Parella [redacted] camere servizi. Telefonare 763-246. A40703
ALBERGO 120 [redacted] in costruzione su corso Giulio Cesare ingresso Torino da autostrada vendesi. Telefonare 540-625. 22849

ACQUISTO casetta in Torino, anche vecchia. Pagamento immediato. Telefonare 532-780. O184
ALASSIO vendesi magazzino mq. 300 centrale facile accesso. Telef. 41-367 Alassio. 23005
ALLOGGIO precollinare Mentana 18 quattro camere servizi vendesi. Telefonare 535-986. A42077
APPARTAMENTI comodissimi via Signorini 14 angolo Salgari [redacted] (via Bologna) splendidamente panoramici. Tre camere cucinotta entrate bagno ripostiglio [redacted] 4 milioni 900.000. Quattro camere cucinotta ingresso bagno 3.200.000 mutuo 6.750.000, Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI palazzina centro Nichelino [redacted] Belfiore 52 grandiosissime tre camere cucinotte ingresso bagno ripostiglio balconi garage giardino 2.000.000 mutuo 4 milioni 700.000, Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO affare via Nizza 29, tre camere servizi abitabile subito [redacted] mutuo 1.855.000. Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTO prezzo affare via Di Nanni [redacted]. Spaziose cinque camere ingresso servizi 1.600.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO angolare corso Duca Abruzzi 35-corso Einaudi, abitazione altissimo livello salone cinque camere biservizi ampissimo ingresso corridoi disimpegni 4.000.000 mutuo 9.600.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO attico varissimo panoramico corso Regina Margherita angolo via Vanchiglia 45. Gran luce spazio signorilità impareggiabile: sei [redacted] ingresso office biservizi 4 milioni 400.000 mutuo 10.400.000. Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTO [redacted] autentico affare via Saluzzo [redacted]. Salone cinque camere entrate biservizi completi 3.300.000 [redacted] 7 milioni 600.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO elegantissimo [redacted] so Giovanni Agnelli: via Boston [redacted] grandiose [redacted] cucinotta ingresso bagno ripostiglio proprio effacciantesi giardini Sporting 2 milioni 460.[redacted] mutuo [redacted]. Gabetti 578-044. O857
APPARTAMENTO Lungo Po Antonelli richiestissima posizione corso Tortona 5 panoramicissimo lussuoso. Cinque camere biservizi grandioso ingresso spaziosi balconi 4.100.000 mutuo 9.800.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO comodissimo massimo spazio. Fiat Mirafiori corso Traiano 54 quattro camere ingresso bagno ripostiglio 3.800.000 mutuo 7.400.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO corso Matteotti; via Vittorio Amedeo 20. Posizione richiestissima quattro camere cucinotta ingresso bagno 2.800.000 mutuo 6.900.000, [redacted] 578-044.
APPARTAMENTO c.so Monte Grappa via Bellardi 23. Quattro camere ingresso bagno ripostiglio. Minimissimo costo 2.100.000 mutuo 4 [redacted]lioni 850.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO gran lusso via Principi Acaja 40 bis quattro camere salone due bagni spogliatoi cucine abitabile spazioso ingresso 12 milioni mutuo 9.000.000, Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTO poco prezzo corso Taranto 139/1 grandioso, ben rifinito. Quattro camere, ingresso, bagno 2.200.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTO Santa Rita via Gorizia 51 elegante nuovissimo. Tre camere cucinotta entrate bagno gran terrazzo 2.300.000 mutuo 5.100.000 Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTO meraviglioso corso Montecucco 127, signorilissimo, grandioso superpanoramico: salone, 4 camere, ingresso, ripostiglio, biservizi 5.500.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTO piazza Galimberti 14 affacciantesi grandiosa, signorile piazza Mercati Generali, 4 camere ingresso office bagno ripostiglio biservizi 2.800.000 mutuo 6 milioni 600.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO residenziale posizione via Amerigo Vespucci 11 bis tre [redacted] [redacted]. Ferraris-De Gasperi. Quattro camere ingresso bagno 6 milioni 200.000 mutuo 9.100.000. Gabetti 578-044. O857
APPARTAMENTO via Cavaglià 18 (corso Sempione). Nuovo. Due [redacted] amplissime ingresso bagno gran balcone 1.500.000 mutuo 3.450.000 Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTO via Lessona [redacted] (corso Lecce) [redacted] camere, ingresso, bagno impareggiabile occasione 1 milione 400.000 mutuo 3.550.000. Gabetti 578-044. O867
CASA [redacted] 5 [redacted] scantinati centro [redacted] vendesi 2.000.000. Telefonare [redacted]1-206 Rivarolo Canavese.
ATTENZIONE, novità! Vendiamo da L. 440.000 a L. 1.031.000 appartamenti al mare arredati e corredati buon gusto e confortevolmente in complesso turistico residenziale piscina, campi tennis, parco e spiaggia privati a Procchio (Isola d'Elba). Abbiamo risolto il problema delle case delle vacanze: pagate per tutta la vita ogni anno solo il periodo che intendete sfruttare. E per l'anno in cui non ci verrete ad abitare, potrete affittarlo a reddito eccezionale. Appartamenti due locali, cucinino bagno terrazzo, 5-6 posti letto. Ampie facilitazioni pagamento. E' una realizzazione della Rialto S.p.A. Chiedeteci anche per corrispondenza opuscoli ed informazioni gratuitamente senza impegno. Gabetti S.p.A. via XX Settembre 12, Torino, telefono 578-044.
CASA 6 alloggi fermo bagno reddito 7,5 % vende Caselegno [redacted]. [redacted] cedo a pensionati senza eredi vita natural durante. Telefonare 31-206 Rivarolo Canavese.
CAUSA trasferimento vendo per contanti appartamentino in via Vandalino 84 (Aeronautica). Scrivere: «Pubblicità Stampa 4548 — Torino». A41531

CASETTA vicinanze Asti completamente rimodernata formata da salone, sala pranzo, cucina, 5 camere letto, doppi servizi, grande terrazza, garage, vigneto, giardino; 10 milioni 500.000. Destefanis 540-405.
CASETTA 6 camere vicinanze Torino costruttore vende facilitazioni. Telefonare 543-668.
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Valsalice, costruzione otto camere, 10.000.000.
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende villa Cavoretto sette camere, parco. Splendida posizione.
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Cavoretto mq. 3000, approvate 15 camere, 18.000.000.
CHIOMONTE alloggi panoramici apleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i confort 1-2 camere servizi vendonsi subito mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.
CORSO Agnelli 70. Salone panoramico, quattro camere, cucina, doppi servizi ascensori, vendo 20.000.000. Telefonare 542-718, 547-333.
CORSO Giulio Cesare 70 incrocio corso Novara, Grandiosissimi moderni appartamenti cinque camere ingresso bagno ripostiglio, [redacted] prezzo 3.100.000 mutuo 7.300.000. Gabetti 578-044. O867
CORSO Traiano: via Duino 102. Appartamenti pronta consegna minor costo possibile. Tre camere ingresso 2.300.000 mutuo corto termine 50.000 mensili. Gabetti 578-044.
COURMAYEUR o dintorni acquisto contanti alloggio signorile mq. 50-60, preferibilmente nuovo in piccolo condominio. Telefonare Torino 877-126. A26805
CROCETTA bell'appartamento libero subito via Caboto 58. Tre camere ingresso bagno 1.800.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044.
CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 599-432. O700
EDILIZIA residenziale via Gonin 25 (corso Orbassano) grandissimi appartamenti: tre camere cucinotta entrate bagno ripostiglio 2.300.000 mutuo 5.400.000; quattro camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio 3.200.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 578-044. O867
FRAZIONAMENTO VIA CIBRARIO 9, APPARTAMENTI 3-8 CAMERE, SERVIZI; AMPI NEGOZI COMPLESSIVI MQ. 330, PREZZI CONVENIENTISSIMI, [redacted] NI. VISITE [redacted] 10-12 15,30-18; TELEFONARE 547-476.
GIAVENO, [redacted] Selvaggio, vendesi terreno progetto approvato per villette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4514 — Torino». A41221
GRUGLIASCO: due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno ripostiglio vendesi 6.500.000. Telef. 581-694.
IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte comodità via G. Arosti 153 mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.
MAGAZZINI per deposito attività artigianali, commerciali, vendesi affittasi corso Giulio Cesare. Telefonare 540-625. 22949
PERMUTATE vostri appartamenti, box, uffici in Torino, Roma, Milano. Iniziativa Gabetti S.p.A.: rendiamo possibile l'acquisto di appartamenti accettando in permuta vostre proprietà. Procedura analoga settore automobilistico. Operazione semplice, brevissimo termine, senza rischio. Saldo prezzo contanti eventuale differenza mutui. Occasione unica per cambiare casa. Informazioni gratuite direttamente presso nostri uffici. Via XX Settembre 12. Gabetti S.p.A. Tel. 578-044. O867
PRIVATO vende signorile zona nuova Stampa due letto, salone, terrazzo, doppi servizi, piano 5°, facilitazioni, eventualmente con mobili antiquariato. Tel. 634-735 ore pasti.
PRIVATO vende villetta 1965, 2 alloggi. [redacted] servizi garage. Grugliasco confine Torino, 18 mi-[redacted]. Telefonare 796-125.
PROFESSIONISTI, finalmente appartamento prestigio al minor costo possibile via Cibrario 30 angolo via Vagnone (piazza Statuto) aristocratico palazzo massimo stile, appartamenti varie dimensioni servizi semplici doppi e tripli. Prezzo strabiliante: solo 69.000 mq. Sufficienti 30% contanti. Gabetti 578-044.
RIVALTA località verde tranquilla altissimo sviluppo. Elegante residenza. Appartamenti massimo spazio tre camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio 1.900.000 [redacted] 4 milioni 700.000. Gabetti 578-044.
STABILIMENTO 35 km. da Torino area depressa comunicazioni rapide mano d'opera abbondante 900 mq. modernissimo eccezionali condizioni pagamento cedesi 30.000.000. Telefonare 539-734. A41755
STRAORDINARIO frazionamento via Cibrario 30 angolo via Vagnone. Zona signorilissima. Uno degli angoli più belli di Torino. Altissimo valore. Appartamenti grandiosi da due o undici camere doppi tripli servizi. Superfacilitazioni pagamento per prezzo [redacted] affare: L. 69.000 mq. [redacted] betti S.p.A. visite loco oppure 578-044. O867
TERRENI industriali urbanizzati periferia Torino per stabilimenti qualsiasi superficie si vendono anche con rateizzazioni. Telefono 540-825.
TERRENO collinare parzialmente costruzione servizi 800.000 vendo. Telefonare 592-246. A41194
TERRENO industriale acquisto zona Torino Sud, max. [redacted] km. città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4575 — Torino». A41944
TERRENO industriale mq. 5000 acquisterebbesi Torino, massimo barriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8454 — Torino». A41046
TERRENO residenziale Moncalieri ottima posizione con licenza per 260 camere vendesi permutasi anche con camere. Telefonare 540-825.
TERRENO vera occasione in posizione collinare panoramica acqua luce metri quadrati 14.000, San Mauro. Telefonare 542-621.
TERRENO zona Leumann-Cascine Vica mq. [redacted] progetto approvato L. 4500 mq. vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8536 — Torino». A42098
VENDESI albergo ristorante bar sulla bella pensione estiva zona Castellamonte. Telefonare 58-71.
VENDESI casetta borgo S. Pietro via Gorizia 6. Rivolgersi vedova Bonetto, via Cavour 10, Scalenghe.
VENDESI casetta 6-8 vani doppi servizi grande terrazzo, garage, giardino con circostante mq. 18.000 terreno, zona collinare ottima posizione 38 km. Torino. Telefonare ufficio Montalto 0141-47013.
VENDESI immobile industriale Grugliasco, immediato reddito o libero a breve L. [redacted] di cui 1/3 tml. Scrivere «Pubblicità Stampa 4599 — Torino».
VENDESI precollinare viale XXV Aprile villa grande giardino, frutteto, posizione panoramica, 6 camere oltre servizi, impianto riscaldamento centrale. Telefonare 580-790 ore 10-12. A38929
VERA occasione impresa vende casetta con alloggetto tre camere posizione incantevole, facilitazioni pagamento. Telefonare 543-668.
VERA occasione vendo padronale collinare 25 km. Torino. Telefonare 925-634. A41775
VILLA 3 alloggi signorili con relativi box lavanderia e giardino vendiamo. [redacted] 634-506.
VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 km. centro. Telefonare 535-601.
VILLINO nuovo 2 vani servizi vendesi. Telefonare 31-206 Rivarolo Canavese. 1001
ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna facilitazioni vendo. Telefonare 535-601. O824

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano a[redacted]o ovunque. Telefonare 789-600. O906
AFFITTIAMO subito piccolo alloggio sposi torinesi referenze. 393-960 ore pasti. A41074
CERCASI alloggio [redacted] abitare 3-4 stanze, zona collinare, luminoso. Telefonare [redacted] A41537
LOCALE LUMINOSO 1500 MQ. CIRCA INDUSTRIA SILENZIOSA AFFITTEREBBE. TELEFONARE ORE UFFICIO 537-785. A42032

ALLOGGETTO MINIMO (UNA-DUE CAMERE) CASA NUOVA COSTRUZIONE ULTIMO PIANO IN PINE-[redacted] CERCASI PER AFFITTO O ACQUISTO. [redacted] «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. [redacted] p.p.

A.A. AFFITTASI villa signorile vuota giardino garage semicollinare. Riva, via Mazzini 1. O744
A. AFFITTASI libero subito, tre camere, tinello, servizi. Tel. 745-720.
AFFITTASI luglio Galileo Ferraris signorili tre camere salone [redacted] doppi servizi terrazzo coperto. [redacted]fonare 632-760. A41593
AFFITTASI locale Borgata Lesna uso laboratorio lavorazioni non rumorose o commerciali mq. 75 servizi, luminoso cortile, passaggio indipendente. Telefonare ore ufficio 544-841.
AFFITTASI subito elegante 2 camere tinello servizi 40.000 più spese. Corso Traiano 58. Telef. 327-104.
AFFITTO casetta con magazzino. Telefonare 782-848. A40995
AUTOTRASLOCHI Corbo furgoni imbottiti personale specializzato garanzia smontaggio rimontaggio mobili, concorrenza. Telef. 535-652, 355-539. 1001
LOCALE industriale indipendente zona Francia mq. 1000 coperti, uffici, locali custode, servizi, cortile, affittasi. Telefonare 948-505 escluso lunedì giovedì. 2001
LOCALE industriale 180 mq., corso Casale ante Motovelodromo. Telefonare 544-461. O546
RIVOLI in antica villa rimodernata affittasi luglio appartamento trilatto soggiorno pranzo tribagni servizi garage terrazzi uso giardino comune. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8445 — Torino». A41010
VIA Sacchi tra corso Stati Uniti et Sommeiller piano nobile mq. 110 più terrazzo libero subito, adatto anche ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4587 — Torino».

LOCALI [redacted] L. [redacted] per parola

CERCASI Saint Vincent appartamentino ammobiliato modesto 2 camere accessori scopo villeggiatura luglio agosto. Scrivere dettagliatamente Burger, Genova, via Cesare Rossi 3.
LAIGUEGLIA alloggio affittasi maggio giugno settembre. Tel. 846-615.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

A BORGIO, RIVIERA LIGURE, PISCINA E NIGHT CLUB NEL NUOVISSIMO ALBERGO GARDENPINETA. PENSIONE COMPLETA DA 3000 TUTTO COMPRESO. TELEFONARE ALASSIO 42-755.
ALBISOLA Capo, soggiorno Luisa, telefono 41-304 vicinanze spiaggia. Prezzi modici. 23003
ANDORA Marina Pensione Nello vicinissimo mare ampio giardino giugno maggio Settembre 2200 complessive. A41552
BELLARIA, Pensione Millelucl, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci.
CATTOLICA, Hotel Haway, telefono 61-462: confortevole, prezzi pensione completa modicissimi. Interpellateci. 22595
CERVIA, Hotel Gadames, Soggiorno eccezionale; Maggio 1950 (con bagno 2300). Giugno-settembre 2200-2500. Luglio-agosto 3200-3800 (tutto compreso). Chiedere prospetti referenze. Telef. 71-497.
CESENATICO - Valverde Hotel Ambasciatori, II Cat., vicinissimo mare, 50 camere con doccia, balcone vista mare, bar, parcheggio, zona tranquilla, gestione propria, bassa stagione 2100-2300; altre 3400-3800 tutto compreso.
DIANO Marina, Albergo Nettuno, balconi privati mare, cabine spiaggia. Pensione da 2400 complessive.
DIANO Marina, Hotel Elisabetta, maggio 1900, giugno 2200 tutto compreso. Telefonare 45-255.
DIANO Marina Hotel Vallechiara telefono 44-192, modernissimo, panoramico tranquillo, 2 km. mare, camere bagno balcone, parcheggio. Giugno, settembre 2200, luglio agosto 2700.
EXCELSIOR Grand Hotel Des Bains. [redacted] Benedetto del Tronto (A.P.)-Italy-Lungomare Rinascimento. Telefoni 65-331, 65-330. Nuova costruzione (1966) in prima linea sul mare. 126 camere tutte con bagno-doccia e telefono. Appartamenti privati, balconi e terrazze con vista a mare. Roof Garden, solarium, garage, parcheggio, ampio parco, stabilimento balneare privato.
FINALE Ligure Pensione Stellamaris, prospiciente mare. Aprile 1800, maggio 2000. 2001
HOTEL Colorado, tel. 66-242, nuovissimo sulla spiaggia, tutte camere servizi, balconi, telefono. Maggio 1950, giugno 2300. Alta interpellateci.
HOTEL Rosablanca, Rimini, maggio giugno settembre 1600. Posizione tranquilla centrale. 22796
IGEAMARINA (Rimini), Pensione Acquamarina, tel. 44-344: parcheggio, prezzi convenientissimi interpellateci. 22657
JESOLO Pensione Mogador vicino mare, trattamento familiare prezzi modici. Piazza Aurora 8, tel. 90-901.
LOANO, pensione Roma, tel. 69-828 centralissima, confortevole, cucina emiliana, maggio 2300, giugno-settembre 2400, luglio [redacted] complessive. 23127
MIRAMARE Rimini, Hotel Kadett, vicinissimo mare, tutte camere con servizi, telefono, balconi, ascensore. Bassa 1800-2000. Alta interpellateci. 22669
PIETRALIGURE, pensione Eden, camere con servizi, giugno 2200, luglio 2600. 23128
RIMINI, Marebello, Pensione Caldari, via Enna, tel. 30-512, vicinissima mare, ottimo trattamento; bassa 1600, luglio 2300, agosto 2500. Direzione propria. 22765
RIMINI Pensione Centauro vicino mare, famigliare, telefonare pomeriggio 286-496 Torino.
RIMINI, Pensione Cucciolo, vicinissima mare, ottimo trattamento, bassa stagione 1300. 22765
RIMINI, Pensione Macki, vicinissima mare, tutte camere doccia WC, maggio-giugno 1850, luglio 2500, agosto [redacted] complessive.
RIMINI pensione Villavera famigliare, giardino ombreggiato, autoparco, giugno settembre 1800.
RIMINI - Rivabella Pensione Marilena, tel. 28-523, vicinissima mare, bassa 1400, 1700, 1900 complessive, alta interpellateci.
RIVABELLA Rimini, Pensioni Chez-vous - Renata vicinissima mare; bassa 1400-1700, alta interpellateci.
VARAZZE, «Piccolo Hotel» telefono 96-327, confortevolissimo. Complessive 2300 (doccia), 2500 (bagno). 22633
VISERBA Hotel Ambe, tel. 38-006, sul mare. Maggio 1300, giugno 1500
VISERBA, Pensione Canasta, vicinissima mare, trattamento ottimo, bassa stagione 1200-1300.
VISERBA, Pensione Daiano, nuovissima, vicino mare. Maggio-giugno 1500, complessive. 23077

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ASSICURASI impiego e viaggiate massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso SEM Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533 consulenza medica specializzata. O660

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A.A. AFFITTASI elegante piedaterre ammobiliato. Telef. 581-694.
GIOVANE ingegnere cerca camera ammobiliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — 16121 Genova».

[redacted] IMPIEGO L. 50 per parola

A. [redacted] 27enne libera subito, [redacted] 530-834 ore 10 in poi. A41434

(Continua a [redacted] 14)

CRONACHE DELLA MEDICINA

[redacted] STATO [redacted] DI DESOLAZIONE INFINITA

La [redacted]sperazione

Le gravi emozioni deprimenti possono precipitare anche soggetti normali in una cupa, tremenda tristezza analoga [redacted] quella provocata [redacted] talune nevrosi [redacted] psicosi - Tutti questi sofferenti hanno bisogno, oltre che di medicine [redacted] di [redacted] psicologiche, di comprensione umana

[redacted] fronte ai grandi dolori, quando [redacted] si vedono vie [redacted] scampo, quando s'affacciano arruffate alla mente possibilità tutte del pari orribili, quando l'impulso alla azione è soffocato da [redacted] abbattimento, da [redacted] prostrazione indicibili, quando un acuto contrasto [redacted] sentimenti opposti blocca sul nascere ogni decisione, possiamo sprofondare in quello [redacted] insopportabile di tensione, [redacted] vertigine affettiva, d'annichilimento che chiamiamo disperazione. Tutto intorno a noi è cambiato in modo triste [redacted] scoraggiante: i colori delle pareti [redacted] degli oggetti [redacted] così diversi ed irreali, i rumori che giungo[redacted] dalla strada hanno un timbro del tutto nuovo, le persone più care s'allontanano [redacted] noi, la città si fa inospitale, la casa sorda e vuota, il mondo delle attività umane ci sollecita incalzante ad [redacted] presenza che non possiamo più dare.

Assurdi sensi di colpa ci divorano, nessuna compagnia riesce a dissipare l'angosciosa solitudine, ogni nostro pensiero, ogni impressione esterna stampano nel nostro animo un solco doloroso; il tempo si [redacted] fermato, s'è pietrificato, l'avvenire è vissuto non più [redacted] un orizzonte sconfinato, [redacted] una prospettiva indeterminata, tinta di speranza ma [redacted] il tetro passato, [redacted] e irrevocabile. Soli in [redacted] mondo vuoto, inchiodati ad un'infelicità invalicabile, accarezziamo con una punta di voluttà paradossale l'idea [redacted] una fine che ci liberi dalla sofferenza.

Lo scompenso affettivo con disgusto mortale della esistenza [redacted] è triste privilegio delle nevrosi [redacted] cui inconsci conflitti [redacted] ripercuotono sull'emotività [redacted] sulla passionalità né delle malattie e dei difetti mentali che sovvertono la sensibilità generale [redacted] turbano il giudizio. Anche in persone sane e normali le improvvise disgrazie, i rovesci [redacted] fortuna, gli affanni morali, i disinganni, le vergogne, i lutti, gli abbandoni, i tradimenti, i rimorsi, i patimenti fisici possono superare i limiti della tolleranza e precipitare nella disperazione. Contro questa lo psichiatra ed il medico psicologo sono bene agguerriti e posseggono tecniche molto efficaci che vanno dalle cure [redacted] psicofarmaci alla psicoanalisi.

Ma le norme accuratamente codificate di questi procedimenti e la sottile casistica che col tempo s'è andata costituendo non devono far dimenticare [redacted] medico che in questo così speciale campo [redacted] gli è concesso d'es[redacted] soltanto ligio alle regole scientifiche. Gli si richiede anche una viva comprensione umana. La tecnica dell'umanità è la sola salvaguardia dall'inumanità della tecnica.

Accettare l'ineluttabile è [redacted] suprema saggezza, rappacificarsi col proprio destino, cessare [redacted] vana [redacted] continua lotta contro ciò che sfugge al potere [redacted] alla responsabilità dell'uomo. I due grandi tipi psicologici [redacted] si divide l'umanità si comporteranno in modo diverso. Chi contemplando il cielo in un'illune notte estiva, stordito dall'immensità dell'universo, prova raccapriccio per l'infinita piccolezza dell'essere umano [redacted] si rifugia nel profondo della propria coscienza individuale per [redacted] porarvi una potenza radiosa, presagio d'un ente sovrumano che tutto governa, troverà conforto nella fede religiosa. Chi invece di fronte allo stesso grandioso spettacolo prova un senso di distacco dalla terra, dal suo corpo e dal suo io e, dissolti i confini della sua individualità, si smarrisce idealmente come una diffusa coscienza impersonale tra gli spazi siderei, [redacted] sentirà vibrare in armonia col ritmo del cosmo [redacted] potrà attingere da questa fede [redacted] vita un'infinita pace.

Entrambe le soluzioni hanno certo origini assai lontane nella mentalità indiv[redacted]uale. Non spetta al medico forzare l'una o l'altra, ma solo lasciar intravedere a [redacted] si dispera per il crollo d'ogni suo progetto che l'uomo non [redacted] mai irrimediabilmente necessitato [redacted] conserva sempre la [redacted] capacità di decidere in modo consapevole [redacted] responsabile sul «come» accettare una sventura veramente fatale. In ogni occasione egli può dare un valore, un significato alla [redacted] vita purché non [redacted] chiuda egoisticamente [redacted] dolore ed esprima ancora [redacted] stesso, non potendo più con la sua opera, con un maturo atteggiamento di dignitosa sopportazione.

prof. Andrea Romero
Primario Neurologo dell'Ospedale Mauriziano [redacted] Torino

[redacted] raggio [redacted] laser per salvare [redacted]

[redacted] sottilissimo raggio di luce fortemente concentrata [redacted] un laser viene [redacted] per rinsaldare una retina distaccata. Senza ledere le altre parti dell'occhio, il calore del raggio brucia i microscopici vasi sanguigni i quali [redacted] una sostanza che, solidificandosi, fissa [redacted] nuovo la retina ristabilendo così la visione

Una noiosa erusione cutanea

L'«acne giovanile» si può combattere

Si [redacted] di quei puntini neri [redacted] foruncoletti che compaiono sulla pelle, special[redacted] viso e alle mani - La causa è ancora sconosciuta, ma esistono validi mezzi terapeutici: dal controllo della dieta alle vitamine, agli antibiotici, agli ormoni

Le ragazze l'hanno, non a torto, tanto in uggia, perché la deturpa pr[redacted] quando cominciano ad essere orgogliose o speranzose di un volto liscio e roseo [redacted] incornici il sorriso, ed i ma[redacted] si sentono minorati da tutte quelle efflorescenze allorché già una certa lanugine aureola le loro guance. Ma che fastidio e tormento quest'acne che, appunto per aggredire sul far della giovinezza s'intitola «giovanile», ma per [redacted] frequente resistenza di fronte alle varie terapie costituisce oltretutto un disturbo [redacted] sovente [redacted] fomenta negli interessati, quando in essi sbocciano i primi sentimenti d'amore, intimi complessi di inferiorità, si [redacted] suscitare sofferenze angosciose.

Il malanno può esprimersi, nella migliore delle ipotesi, con puntini neri occludenti pori cutanei, cioè ori[redacted] di sbocco ai canaletti [redacted] secretori del sebo (follicoli pilo-sebacei). Quei puntini neri sono [redacted] capocchie [redacted] altrettanti filamenti seborroici modificati (cheratinizzati), che facilmente sgusciano a guisa di minuscoli vermicciattoli [redacted] grasso — comedoni — mediante una garbata spremitura della pelle. Ma di solito, più che [redacted] plici comedoni, popolano la pelle (sedi preferite [redacted] viso ed il dorso) piccoli e non tanto piccoli foruncoletti. Gli è che intorno [redacted] comedoni [redacted] svolgono per irritazione fatti infiammatori e in sito [redacted]o attratti germi che complicano la situazione. La strada è così aperta alla produzione di focolai pustolosi, eppoi a nodi di varia [redacted]dezza, che maggiormente esasperano i portatori.

Non sempre a guarigione avvenuta [redacted] pelle [redacted] un normale aspetto e può presentare tracce cicatriziali di quella bufera cutanea giovanile, che accompagna sovente, con vari ritorni dopo periodi di quiete, gli adolescenti sino all'età adulta. Una bufera che [redacted] anni esacerbarsi in primavera.

Ovvio che terapia e profilassi siano subordinate ad idee chiare sulla origine reale del malanno. Purtroppo qualche lato oscuro ancora resta; tuttavia è certo che la direttrice terapeutica è duplice: locale esterna e interna su svariati fattori che sulla pelle possono riversarsi, portando ad una di[redacted] al[redacted] delle ghiandolette fabbricanti il sebo che si riversa nei canaletti di cui si è prima detto. E' [redacted] dire che l'acne giovanile è pur da considerare il riflesso di modificazioni di umori vitali, [redacted] variazioni del ricambio materiale dell'organi[redacted], particolarmente, secon[redacted] molti, [redacted] un disordine [redacted] metabolismo dello zucchero. Non basta; ché [redacted] sono anche sufficienti motivi per trovare un nesso [redacted] acne [redacted] modificazioni [redacted] turbamenti ormonici propri dell'età dello sviluppo.

Sia pur posto [redacted] basi tali cause fondamentali, [redacted] si può negare che [redacted] attizzare il malanno si facciano avanti pure fattori secondari o concomitanti, consistenti soprattutto in disturbi dell'apparato digerente, specie per errori gastronomici, individuabili in eccessi [redacted] cibi grassi (più precisamente di grassi di orig[redacted] animale) [redacted] di cibi piccanti [redacted] condimenti (salumi e spezie ecc.), oppure [redacted] soprattutto in troppo consumo di zuccheri [redacted] amidacei. (Si consiglia, quindi, [redacted] ridurre [redacted]zitutto notevolmente il consumo di dolci in genere, di pasticceria, di marmellate [redacted] gelatine di frutta, di cioccolato. Limitazione inoltre di paste alimentari [redacted] del riso. Poco pane). Né va sottaciuto un possibile intervento di intolleranze alimentari [redacted] tipo allergico. Ragion per cui nel consorzio terapeuti[redacted] anti-acne anche la dietologia ha di volta in volta parte di primo piano.

In quanto a cure ormoniche, tenuto presente che la bufera acneica coincide con [redacted] dell'organismo nella quale [redacted] impegnati ormo[redacted] che, oltre al resto, controllano le attività delle ghiandole sebacee, talora può essere utile, sotto [redacted] controllo, l'impiego di ormoni femminili; che, però, so[redacted] riservati alle donne (sopra i diciott'anni), perché nel maschio avrebbero effetti femminilizzanti.

Rientrano nel piano terapeutico i ben noti farmaci antinfiammatori, antibiotici e preparati vitaminici. Per [redacted] cure locali, oltre alla toelet[redacted] cutanea, con delicatissima eliminazione dei comedoni e l'eventuale incisione dei piccoli ascessi, sono consigliate le applicazioni [redacted] compresse calde imbevute d'acqua bori[redacted] solforata, ripetute regolarmente per molti giorni. Sono inoltre indicate giudiziose dosi di raggi ultravioletti. Ogni caso, insomma, ha il [redacted] programma. Il quale programma ha [redacted] tener presente anche l'eventuale ricondizionamento dello stato neuropsichico del soggetto allorquando, e il ci rifacciamo all'inizio del discorso, allo stato acneico siano associati certi stati angosciosi, per quanto celati. Ciò, [redacted] via, non considerando in tali casi l'acne in veste di forma psico-somatica, bensì piuttosto accreditandola in funzione somato-psichica.

prof. Angelo Viziano

Come l'organismo tenta di difendersi dal [redacted]

Interessante studio sul «naso-faringioma» presentato ad Atene dal prof. C. Sirtori

[redacted] primo congresso ellenico di cancerologia, testé conclusosi ad Atene, il prof. Carlo Sirtori, presidente della Fondazione Carlo Erba, ha svolto una relazione su un particolare tumore della parte posteriore del naso, che egli ha identificato come nasofaringioma, appunto perché si forma tra il naso ed il faringe.

Esso prende inizio da cellule naso-faringee che «bevono» tutto ciò [redacted] cui ve[redacted]gono a contatto (acqua, muco, sostanze cancerogene presenti nell'aria soprattutto quando c'è smog e negli ambienti in cui si fuma). Tale tumore rivela i tentativi di difesa dell'organismo, che crea allo scopo delle cellule cariche di globuline anti tumorali e trasforma anche i globuli bianchi del sangue in cellule difensive.

Lo studio [redacted] tumori [redacted] tale tipo costituisce un [redacted] che potrà forse rim[redacted] le difficoltà di base che [redacted] incontrano nella cura di ogni tipo [redacted] cancro. Buoni risultati si ottengono nella [redacted] nasofaringioma con la cobaltoterapia: la percentuale di guarigioni è doppia rispetto a quella che si otteneva con i comuni raggi X. Inoltre [redacted] di somma importanza la diagnosi precoce.

Utili gli [redacted] di laboratorio [redacted] il medico

[redacted] elettrocardiogrammi, le indagini su sangue, pressione, acido urico, funzione [redacted]le [redacted] così via diventano sempre più abituali nella pratica d'ogni giorno - Sono cose importanti, [redacted] dubbio, [redacted] non si esagera un po' [redacted] richiedere un'analisi tecnica [redacted] ogni minimo allarme?

Il numero di persone che, ogni mattina, si presenta [redacted] laboratori [redacted] analisi biologiche per il classico esame del sangue (sono infiniti gli [redacted]mi che [redacted] possono praticare sul sangue: ma, per la gente, è «l'esame del sangue» che vien fatto; e tanto gli basta) aumenta di anno in anno.

Qualcuno — un po' malignamente — dice che il medico non sa più fare il medico senza l'aiuto di almeno una dozzina [redacted] prove [redacted] laboratorio. Altri — gli amici del «check-up» sistematico, periodico, e, se si potesse, quasi giornaliero — dicono che, ormai, senza prove ed esami, c'è poco da sperare in tempestività e precisione [redacted] diagnosi.

Necessità o esagerazione? La conclusione [redacted] un'importante indagine recentemente pubblicata dal Credoc (Centre de recherche et [redacted] documentation sur la [redacted]tion) dimostra che il «consumo» degli esami di laboratorio è l'obbligatorio riflesso ed [redacted] logico effetto dell'affinamento diagnostico; uno dei tanti risultati del miglioramento nel tenore [redacted] vita e nel rispetto alla vita: e del progresso nella lotta a fondo contro il male.

In Francia, ad esempio, secondo quest'indagine, il numero degli [redacted] biologici è aumentato, in media, dal 1962 [redacted] 1966, del 17,8 % all'anno: qualcosa come 748 milioni di esami di laboratorio consumati, dall'insieme della popolazione francese, nel solo 1966. Quanti esami all'anno, [redacted] media, a testa? Erano 16,9 nel 1962; [redacted] erano già diventati 25,4 nel '65. Anche in Francia, quindi, dimostra la statistica ufficiale, il consumo degli esami di laboratorio sta sorpassando, in volata, il già travolgente aumento dei «consumi» medici: una vera corsa, anche lì, alla fabbricazione [redacted] telle personali piene di cifre, di tracciati, di prove [redacted] controprove: una mazzetta di documenti biochimici per ogni sintomo, piccolo o grande che sia, e per ogni malessere, vero o [redacted]pparente.

Tutte cose indispensabili, motivate, e davvero praticate a ragion veduta? Due fattori, ben diversi tra di loro, contribuiscono a questo straordinario fiorire degli esami di laboratorio: da una parte il progresso medico, quello vero, per le sempre più precise [redacted] della diagnosi; e, dall'altra, quel certo malcostume del «tanti esami, poca visita».

Oggi, [redacted] dubbio, quanto più [redacted] malato viene studiato a fondo [redacted] mezzi, tradizionali e fondamentali, della visita medica, tanto più nasce la necessità di prove di laboratorio indirizzate alla spiegazione, precisa e dettagliata, [redacted] ogni serio sintomo e di ogni significativa manifestazione [redacted]bo[redacted]. A parte la responsabilità che ci si assumerebbe nel trascurare esami essenziali per una diagnosi e per [redacted] terapia, [redacted] si potrebbe [redacted] fare [redacted] meno di certe prove capaci di chiarire, [redacted] misurare e, spesso, di anticipare il rilievo di tanti fenomeni morbosi clinicamente [redacted] percepibili e ancora mai differenziabili?

Un dosaggio dell'acido urico, delle antistreptolisine [redacted] un indice della velocità [redacted] sedimentazione [redacted] globuli rossi (quel famoso K che la gente ha capito che è importante, ma [redacted] sa mai bene cosa sia) sono il minimo che si possa fare per qualsiasi malato che abbia una storia [redacted] un'affezione reumatica di qualche tipo. E così per tanti altri esami per la funzione renale; [redacted] per lo studio del torace; [redacted] per le malattie [redacted] sangue; [redacted] per le mille funzioni «biochimiche» — che solo certi esami biochimici possono valutare — che stanno alla base della regolazione del nostro organismo. Siamo una macchina complessa: e, [redacted] mano [redacted] mano che le nostre conoscenze migliorano, abbiamo sempre più bisogno di dati tecnici che servano alla supervisione del medico.

No, di questi esami, se si vuol fare della medicina moderna — e quindi razionale ed utile — non se ne può proprio fare a meno. Naturalmente tutto dipende dal modo, dal [redacted] e dal criterio di chi chiede ed interpreta l'insieme di questi dati: cioè dal medico che, a ragion veduta, sia portato, in base ad una analisi critica dei sintomi e dei segni del malato, ad andare «più [redacted] fondo».

Non, quindi — come, invece, tanto volentieri, oggi si fa — venti esami d'un colpo, così, tanto per cercare di far «centro» sul segreto della diagnosi. Non un conteggio [redacted] globuli rossi per ogni persona, rosea e colorita, che si senta soltanto un po' stanca. Non [redacted] scintigrafia della tiroide per ogni persona [redacted] po' nervosa. E neppure [redacted] radiografia del torace prima ancora [redacted] aver visitato il malato. O un elettrocardiogramma al mese a tutti i distonici e piccoli fobici del quartiere. E' vero che, oggi, un gran numero di esami [redacted] inutile o superfluo. Tutto dipende dal fatto che, così come vanno le cose, i molti esami (tanto «per vedere»), i ripetuti elettrocardiogrammi (considerati «l'esame» [redacted] cuore) [redacted] serie di radiografie (al primo colpo di tosse o al primo dolorino [redacted] stomaco) sono [redacted] che, molto spesso, [redacted] soltanto a compensare una certa povertà ed un'assoluta fretta nell'osservazione medica di base. E a tacitare, in qualche modo, la gran fame che la gente dimostra di sentire — sino ad ammalare di quell'altra malattia, quella degli esami di laboratorio — per le notizie sulla sua salute presente e futura. Cosa costano, da noi, in un anno, agli istituti mutualistici, le prove di laboratorio, tenuto conto che, in Francia, nel 1966, i soli «rimborsi» dell'assicurazione malattia per [redacted]i biologici, [redacted] a 353,4 milioni di nuovi franchi?

[redacted]' una grossa [redacted] difficile questione, quella dell'equilibrio nel consumo dell'aiuto diagnostico [redacted] laboratorio. Ma, senza dubbio, è il modo, è la misura, è il criterio che — come in tutte le cose — anche qui contano.

il dottor X

IL CONSIGLIO DELLA SETTIMANA

Attenzione ai dolori del torace ([redacted] si pensi subito [redacted] cuore)

E' proprio [redacted] che tutto il mondo è paese, anche in quanto a timori, sospetti, apprensioni, allarmismi dettati [redacted] false interpretazioni di disturbi dolorosi, a localizzazione toracica, specie se retrosternale o poco più a sinistra, grosso modo regio[redacted] precordiale.

Doloretti toracici [redacted] là, saltuari per lo più, [redacted] vengono apparentemente registrati dalla nostra attenzione cosciente. Insomma se ne vengono [redacted]za destare preoccupazione. Ma solo che si facciano più vivi [redacted] si apprenda che il tizio, ma guarda così giovane, così robusto [redacted] apparenza, [redacted] è morto ma ha avuto uno strascico di guai morbosi, si anche a letto, e la cosa è cominciata [redacted] quell'«angor» — un dolore costrittivo lì al petto — che il pensiero [redacted] molti risuscita e colorisce di varia tinta q[redacted] tale o quel tali momenti in cui effettivamente «qualcosa» sembra di aver sentito di doloroso «al cuore». [redacted]fiora il ricordo sbiadito [redacted] certe frettolose letture di divulgazione medica... [redacted] via [redacted] serie di confusioni nel depistaggio di sensazioni che l'emozione è pronta a sfornare lì per lì in soggetti [redacted] rolabili. Così c'è [redacted] scivola sulla strada delle fobie. Eppoi ce ne vuole di prestigio da parte [redacted] buon cardiologo, che sia pur fine psicologo, dopo approfondito esame clinico-strumentale, per fugare l'ansia risultata infondata.

Certo, dicevamo, tutto il mondo anche in questo è paese; ché, a sottolineare ancora [redacted] origini non coronariche di quei dolori [redacted]cici, che sovente inducono il paziente [redacted] credersi malato [redacted] cuore, è stato sere fa alla Fondazione Erba, a Milano, [redacted] clinico di Buenos Aires, con i suoi bravi dati statistici.

Su mille individui ricorsi alla sua clinica cardiologica, quali presunti cardiopatici, il 40 [redacted] cento era esente da qualsiasi, anche minima, malattia di cuore, nonostante che il 67 per cento di tale schiera accusasse dolori del tutto [redacted]ili a quelli [redacted]ti da cardiopatie.

Ciò, ovviamente, data l'importanza [redacted] riconoscere precocemente [redacted] lesione [redacted]diaca, non disimpegna il [redacted]ziente dal ricorrere all'esperto diagnosta ma suggerisce d'andarvi [redacted] serenità [redacted] fiducia nel [redacted] giudizio; ché, nella discussione seguita alla detta conferenza, in cui si è accennato nientemeno che a circa trenta tipi di dolori toracici suscitati in gran parte anche da regioni d'oltre-torace, il perfezionamento dei mezzi di valutazione per scagionare il cuore da [redacted] responsabilità è stato ampiamente di[redacted]strato.

doc.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da [redacted] 12)

A.A.A. DIRIGENTE tecnico diplomato 43enne attualmente direttore medio stabilimento metalmeccanico stampaggio caldo freddo et finiture meccanica in provincia, causa trasferimento Torino per motivi strettamente familiari, offresi adeguatamente serie azienda desiderosa fidata sistemazione organizzativa e tecnica, situata in città aut cintura. Referenze prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8563 — Torino».

A.A. DIRIGENTE tecnico diplomato 43enne, attualmente direttore medio stabilimento metalmeccanico stampaggio caldo freddo et finiture meccanica in provincia, causa trasferi[redacted] Torino [redacted] motivi [redacted], offresi adeguatamente anche come responsabile filiale di serie azienda ramo metalmeccanico aut elettromeccanico. Referenze prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8563 — Torino». A42116

A. DINAMICO VENTIQUATTRENNE, PRESENZA, AUTO, PRATICO SETTORE METALMECCANICO, CORRISPONDENZA TRATTATIVE CLIENTI, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4485 — TORINO». A40879

A. STENODATTILO ventenne secon[redacted] impiego nozioni paghe et conta[redacted] magazzino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8545 — Torino». A42038

A industria offresi stilista esperto per progettazione e pubblicità. Telefonare 512-580. A41826

ABILE capo magazziniere settore industriale e commerciale offresi. Telefonare 902-761.

ALBERGO, ristorante, tavola calda, direttore settentrionale lunga pratica offresi ovunque. Musso, via S. Donato 5, Torino. Telef. 487-261.

ASSISTENTE edile [redacted]bricati civili ed industriali massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8569 — Torino». A42130

CAPO officina diplomato organizzatore di produzione cicli e tempi referenziato disposto trasferirsi offresi. Telefonare 727-027.

CAPO officina, lunga esperienza ufficio tecnico, lavorazioni lamiera profilati metalli, doti organizzative, progettazione, costi, tempi metodi, programmazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CONTABILE lunga esperienza, libero subito, nubile, quarantenne, occuperebbesi. Telefonare 327-181.

DATTILOGRAFA licenza commerciale 1° impiego offresi miti pretese. Telefonare 235-841. A41374

DICIANNOVENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 398-805. A42501

DICIANNOVENNE steno dattilografa comptometer offresi. Tel. 699-172.

DICIASSETTENNE [redacted] impiego [redacted] si anche perforatrice Ibm. Telefonare 727-088, pomeriggio.

DICIOTTENNE offresi come commessa a grande magazzino o negozio Telefonare 665-283.

DICIOTTENNE [redacted] comptometer [redacted] serio impiego. Telefonare 913-321 pomeriggio.

DICIOTTENNE 2° impiego, stenodattilografa, praticissima lavori ufficio, cassa banche, fatturazione ecc. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4546 — Torino». A41529

DIPLOMATA segretaria stenodattilografa offresi [redacted] lavoro [redacted] remunerati[redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8541 — Torino».

DISEGNATORE arredamenti negozi 25enne pratica quadriennale progetti piante rilievi preventivi libero subito offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8451 — Torino». A41033

DISEGNATORE specialista disegni esplosi esaminerebbe proposte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4555 — Torino».

DISEGNATORE 24enne esperto arredamento appartamenti progetti preventivi negozi self-service supermercati provetto particolarista costruzione mobili ed ebanisteria settennale esperienza e pratica offresi serie industria scopo miglioramento libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8504 — Torino». A41717

ESPERIENZA ufficio personale, conoscenza statistica del metodo, scopo miglioramento, ragioniere occuperebbesi. Tel. 382-177. A42513

ESPERTISSIMO conduzione venditori, pluriennale esperienza controllo e amministrazione vendite, cultura elevata, praticissimo trattative con banche, spirito imprenditoriale, 34enne libero subito esamina adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 262 — Torino».

ESPERTO contabilità et biglietteria nazionale-internazionale ferrovia, conoscenza inglese, praticissimo ufficio, diplomato patentato disposto anche viaggiare offresi agenzia viaggi o ditta seria scopo miglioramento. Telefonare 856-702.

ESPERTO operatore centralino 50 linee, offresi. Telefonare pomeriggio 760-824. A42050

FIGURINISTA, [redacted]segnatrice diplomata Istituto d'arte cerca adeguato impiego [redacted] mode, studio pubblicità e simili. Tel. 665-167 ore pasti.

GEOMETRA ottica, pluriennale esperienza tecnico-commerciale attrezzature impianti macchine industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8574 — Torino».

[redacted] DECENNA[redacted] ESPERIENZA DIREZIONE CANTIERI CIVILI INDUSTRIALE AGGIORNATO MODERNE TECNICHE COSTRUZIONI STRADE PONTI ACQUEDOTTI FOGNATURE GALLERIE MIGLIOREREBBE PROPRIA POSIZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». 2001

GEOMETRA, volonteroso, esperto vi[redacted] ipocatastali, pratiche inerenti, impiegherebbesi, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4574 — Torino». A41941

GEOMETRA 28enne pratica organizzazione ufficio tecnico, conoscenza inglese, referenziato offresi. Telefonare 869-903. A41532

IMPIEGATA lunga esperienza ufficio commerciale vendite mansioni responsabilità e direttive causa trasferimento ditta cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4539 — Torino». A41500

IMPIEGATA 33enne pratica tutti lavori ufficio magazzino segreteria direzione. Telefonare 798-750.

IMPIEGATO archivista 34enne volendo anche fattorino portavalori referenziatissimo libero subito. Telefonare 798-750. 2001

IMPIEGATO d'ordine referenziatissimo offresi seria ditta. Telefonare 530-349. A40794

OFFRESI stenodattilografa 21enne referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4541 — Torino». A41505

SIGNORINA ventisettenne, abilitazione magistrale, ottimo francese, nozioni steno-dattilografia occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4576 — Torino».

SPECIALIZZATO torinese lunga esperienza lavorazioni meccaniche attrezzature automatismi profondo conoscitore trattamento materiali, esperto conduzione reparti e direzione personale. Pretese adeguate mansioni da svolgere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8549 — Torino».

STENODATTILOGRAFA 17enne, secondo impiego, libera subito, offresi. Telefonare 735-839.

TECNICO ELETTRONICO CONOSCENZA VASTA GAMMA APPARATI ELETTRONICI INDUSTRIALI DISPOSTO VIAGGIARE OCCUPEREBBESI SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 250 — TORINO».

A patentati ambosessi offresi pulmini pubblicitari per propaganda. Telefonare 773-932.

A 18-30enni offresi possibilità inserimento organizzazione vendita diretta dopo corso istruzione teorico e pratico presso filiale Torino. Possibilità di carriera ed elementi volenterosi con [redacted] al comando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 230 — Torino». O951

A distinto personale femminile dotato comunicativa offresi serio lavoro con ottima retribuzione per visitare clientela e propagandare ultima novità. Le candidate frequenteranno un breve corso teorico e pratico. Scrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 256 — Torino».

CERCHIAMO agenti su Torino et Provincia ramo vita e rami elementari. Royale Belge, Casella Postale 687 — 00100 Roma.

DISEGNATORE disegnatrice provetta cerca studio professionale edilizia. Telefonare ore ufficio al 537-944.

DISEGNATORI progettisti 1° categoria per ufficio studi e ufficio metodi, ricerca importante industria elettromeccanica in Nichelino. Inviare dettagliato curriculum, specificando età a: «Pubblicità Stampa 8352 — Torino».

FERRAMENTA cerca abile commesso disposto viaggiare provincia possibilmente mezzo proprio stipendio provvigione. Presentarsi Quarenta, Nizza 23. A41733

GIOVANI SIGNORINE BELLA PRESENZA ISTRUZIONE ADEGUATA DISPOSTE INTRAPRENDERE CARRIERE VETRINISTA CON ATTITUDINE ALLA VENDITA CERCA VAGHINO PER PROPRI NEGOZI IN TORINO. PRESENTARSI LUNEDI' ORE 9 VIA LAGRANGE 3.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica [redacted] impiegata pratica lavori di segreteria per ufficio pubblicità abilissima stenodattilografa possibilmente con nozioni spagnolo. Dettagliare età, posti occupati, pretese a: «Pubblicità Stampa 4550 — Torino». A41540

IMPORTANTE azienda nazionale assume diplomato affiancare direzione sezione commerciale prodotti tecnici e chimici. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4602 — Torino». A42493

IMPORTANTE industria provincia Alessandria cerca impiegata-impiegato pratici contabilità clienti, riporti schede. Scrivere Pubblimen, Casella 56, 15100 Alessandria.

IMPRESA costruzioni cerca mezza giornata pratico-a lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4509 — Torino». A41181

[redacted] cerca ambosessi dinamici capaci, offresi guadagno immediato relativamente lavoro svolto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 254 — Torino».

INDUSTRIA compensati cerca capofabbrica di provata esperienza per direzione tecnica stabilimento, produzione compensati, multistrati e controplaccati. Rispondere con manoscritto, specificando generalità, indirizzo, curriculum e referenze a «Pubblicità [redacted]pa 4542 — Torino». A41510

LAUREATO O DIPLOMATO QUARANTENNE CIRCA CON NOZIONI DIRITTO IMPIEGO CONCETTO RESPONSABILITA' CERCA SUBITO IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE, ADEGUATA RETRIBU[redacted]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — [redacted]».

SOLIDA azienda garantisce L. 60 mila a giovani ambosessi 18-25enni cultura media 30 gg. [redacted]. Presentarsi domani sig. Riccardi, Hotel Ambasciatori [redacted] 9-12 e 15-19.

STENODATTILOGRAFA INGLESE ET [redacted] PRATICA [redacted] UFFICIO CERCASI [redacted] INDUSTRIA [redacted] SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4577 — TORINO».

STUDIO commercialista assume [redacted] sedicenne. Presentarsi lu[redacted] ore 15-17, [redacted] Gariglio, via [redacted] 3. A41327

TECNICO STAMPAGGIO A CAL[redacted] OTTONE, CONOSCENZA COMPLETA [redacted] LAVORAZIONE AS[redacted] INDUSTRIA METALLURGICA. [redacted] BLICITA' STAMPA 4510 — TORINO». A41249

INFERMIERA diplomata assiste ospedale, domicilio. Tel. 671-235 pomeriggio. A42106

INFERMIERA professionale [redacted] zialissima offresi assistenza domicilio Torino, dintorni. Tel. 546-092.

LAPIDELLATORE per bancali, tangenziale tazza, 36enne offresi seria ditta. Telefonare 322-942.

MODELLISTA diplomata, lunga pratica, offresi mezza giornata. Telefonare 772-645. A42117

OFFRESI tubista idraulico saldatore elettrico. Telefonare al 850-456.

OFFRESI tuttofare dalle 8 alle 17. Telefonare 397-280. A41848

OPERAIO cinquantacinquenne offresi qualsiasi lavoro. Tel. 545-937.

PASTICCIERE offresi fisso serie ditte, oppure stagione balneare. Telefonare 260-477. A41851

PENSIONATO ex app.to P. S. settentrionale, offresi per mansioni fiducia, accompagnatore uomo affari ecc. ecc. Anche sola mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4571 — Torino». A41933

PENSIONATO [redacted]ese cinquantasienne, offresi qualunque lavoro, pratico pulizia uffici e commissioni, patentato. Tel. 344-223.

PENSIONATO 45enne cerca lavoro come fattorino o aiuto magazzino. Telefonare 378-893. A41430

PIEMONTESE 29enne offresi fattorino autista patente B aiuto magazziniere mansioni fiducia addetto presse, libero subito. Telefonare 387-245 [redacted] oppure ore pasti.

PRATICA offresi giornata governo bimbi od assistenza persona anziana. Telefonare 895-730. A42060

FULMINO disponendo autista offresi ditta trasporto dipendenti consegne. Telefonare 242-296.

RIVIERA offronsi [redacted] et cameriera piani possibilmente medesimo albergo, pratici, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8505 — Torino». A41720

SALDATORE elettrico offresi ditta. Telefonare 584-288. A42033

[redacted] piemontese offresi tuttofare tre ore mattina, zona c. Francia aeronautica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8588 — Torino».

SIGNORA referenziata offresi mattino presto, pulizia ufficio. Telefonare 213-510 festivi. A42136

SIGNORA tuttofare offresi 2 ore pomeriggio da piccola famiglia zona Crocetta. Telefonare 366-182.

SIGNORINA francese, offresi babysitter, anche signora anziana possibilmente piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4583 — Torino».

SIGNORINA media età offresi compagnia o assistenza infermi, aiuto casa. Scrivere Casella 707, Pubblimen, 10064, Pinerolo. 23137

TORINESE patente C serietà, pratico Torino e dintorni. Occuperebbesi subito. Tel. 742-331. A42457

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A. CONIUGI con alloggio signorile urge coppia domestici età 30-45 anni senza figli per andamento completo casa e governo due bambini. Massima retribuzione trattamento famigliare purché persone serie con referenze controllabili. Telefonare lunedì ore ufficio al 724-087.

A.A. TUTTOFARE fissa esperta pulizia, stiro, cucito, esclusa cucina, referenze controllabili, anni venticinque quaranta, libera impegni famigliari mezza stagione Torino, estate villetta Pino, inverno Sanremo, cercano coniugi soli, mensile 80.000 purché veramente capace, trattamento ottimo, camera, gabinetto indipendenti. Telefonare lunedì e seguenti 680-886. A42473

A. CERCASI cameriera fissa pratica andamento casa referenziata. Telefonare 291-137. 2001

A coniugi zona To-Esposizione, occorre abile tuttofare 8,30-16. Telefonare 760-870. A42490

ABILE tuttofare fissa cercasi da coniugi. Referenze controllabili. Disposta spostarsi saltuariamente in riviera. Ottimo trattamento. Telefonare 724-034. A40850

ABILI operai costruzione condotte aria lavorazione lamiera in genere ed apprendisti cercansi. Telefonare 611-560. 1001

ABILISSIMO lavorante sarto et apprendista cerca subito sartoria. Telefonare 542-425. A42039

[redacted]ti macchine e presse cercansi da officina meccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 8566 — Torino». A42123

ADDETTO macchine torni automatici, officina assume, Mondrone 5. Telefono 297-074. A42145

AGGIUSTATORI e tornitori II categoria cerca Officina Meccanica Bandera, Avigliana. Presentarsi o telefonare 93-093. 2001

AGGIUSTATORI e tornitori II categoria cerca Officina Meccanica Bandera, Avigliana. Presentarsi o telefonare 93-093. 2001

AGGIUSTATORI MONTATORI I E II CERCA COSTRUZIONI MECCANICHE, VIA [redacted] 11.

CARPENTIERI MECCANICI I-II PERFETTA CONOSCENZA DISEGNI [redacted] COSTRUZIONI MECCANICHE, [redacted] VOLI 11.

AL[redacted] cerca subito cameriera sala e [redacted]. [redacted]ti, via Vespucci 6. Tel. 40-059.

[redacted] (Finale Ligure) cerca cameriera piani. Scrivere: Pubblimen Casella 208 - 16121 Genova. 23105

ALTISSIMO stipendio a veramente pratico lavori domestici per villa vicinanze Torino, massime referenze documentate cestinansi [redacted]. Scri[redacted] «Pubblicità Stampa 4596 — Torino». A42470

APPRENDISTA sedicenne cercasi per stampaggio gomma. Tel. 380-658.

APPRENDISTI falegnami cercansi. Presentarsi Marchisio, Strada S. Mauro 187, Torino. 2001

ASSISTENZA anziano infermo, Riviera, cerchiamo donna robusta mezzetà. Oceania, Donati 15. Tel. 691-861.

ASSUMO provetto falegname per lavorazioni speciali artigianali, pratico piazzamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4608 — Torino».

(Continua a pag. [redacted])

IMPIEGATO [redacted] referenze offresi seria [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8496 — Torino». A41387

INGEGNERE INDUSTRIALE TRENTENNE [redacted] ESPERIENZA PROGETTAZIONE [redacted]ZIONE, CONOSCENZA FRANCESE INGLESE, ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4562 — TORINO».

OPERATORE meccanografico offresi seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

PERITO chimico giovane militesente esperienza resine gomme sintetiche offresi per laboratorio o attività tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4593 — Torino».

PERITO chimico industriale militeassolto offresi. Telefonare 281-715.

PERITO chimico 21enne volenteroso aggiornatissimo militare assolto conoscenza inglese, tedesco, libero subito, impiegherebbesi. Scrivere: Pubblitalia, Casella 3, Casale Monferrato. 23115

PERITO edile anni 26 pratico c. a. offresi assistenza cantiere anche estero. Telefonare 966-298.

PERITO elettromeccanico 28enne, massima serietà, 6 anni di esperienze, volenteroso, impiegherebbesi, condizioni adeguate in seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4570 — Torino». A41919

PERITO elettronico militesente offresi, primo impiego, anche mansioni disegnatore. Telefonare 664-842 ore pasti. A42087

PERITO elettrotecnico milite assolto primo impiego offresi subito. Telefonare 485-456. A41917

PERITO elettrotecnico secondo impiego libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

PERITO industriale fotografico ventiseienne, libero subito, esperienza vendita, impiegherebbesi. Telefonare 779-613. A41899

PERITO meccanico [redacted]ta tempi metodi cicli ultradecennale esperienza, grande industria doti organizzative conduzione personale esaminerebbe proposte serie industrie per mansioni di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8551 — Torino». A42074

RAGIONIERE [redacted] completa esperienza contabile amministrativa occuperebbesi. Telef. 361-033.

RAGIONIERE militesente 1° impiego offresi subito referenziato. Telefonare 369-211. A41432

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità legale bilanci adempimenti societari paghe e contributi occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 741-427 ore pasti.

SEGRETARIA DIREZIONE, STENODATTILO, INGLESE, ESPERIENZA PLURIENNALE SETTORI COMMERCIALE IMMOBILIARE LEGALE, [redacted] FERENZE PRIMORDINE, OFFRESI. TELEFONO 660-192 [redacted] 12-14.

SEG[redacted] privata [redacted] torinese, francese, spagnolo, [redacted], intelligenza, libero subito, indipendente, incarichi [redacted] qualsiasi genere, riservatezza. Stipendio adeguato [redacted] mansioni richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8549 — Torino».

[redacted] 22enne pratica lavori ufficio (esperienza seiennale) offresi come im[redacted]. Telef. 788-426.

SETTENTRIONALE offresi ovunque direzione produzione, conduzione personale trattative clienti, fornitori. Telefonare 487-261 Torino.

STENODATTILOGRAFA 17enne 1° impiego [redacted] seria ditta, Telefo[redacted] 344-563. A42468

TECNICO tessile, pluriennale esperienza [redacted] preparazione e tessitura Jacquard lana, cotone, raion, controllo tempo e metodi, esecu[redacted] disegni e montaggio pedigliori, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8523 — Torino». A41805

[redacted] Audit 502, dattilografa, [redacted] lavori ufficio, offresi. Telefo[redacted] 390-183. A41866

VENTIQUATTRENNE conoscenza [redacted]segno, preventiviste analisi tempi, acquisto materiali, esperienza quinquennale, auto. Referenziato offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4592 — Torino».

VENTIQUATTRENNE maturità classica militesente patentauto volenteroso conoscenza inglese impiegherebb[redacted] ufficio miti [redacted]. Te[redacted] 595-639.

VENTOTTENNE steno-dattilo comptometrista, sette anni pratica ufficio, fatturista, corrispondenza carico scarico magazzeno su schede, [redacted] calligrafia, serietà, [redacted] pretese. Telefonare 771-054. A42082

VENTUNENNE 2° perito offresi qualunque impiego. Bava, Accademia Albertina 38, Torino. A41983

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A.A. AI produttori provenienti da qualsiasi settore organizzata azienda propone vendita capillare apparecchio senza concorrenza, assunzione immediata. Eccellente trattamento economico comprendente stipendio [redacted] anche iniziale, provvigioni premi. Possibilità rapida carriera. Presentarsi lunedì ore 10-12, 15-18 organizzazione Jannelli, via del Carmine 21, Torino. A42489

A.A.A. ASSUMIAMO signore e signorine per nuovi uffici. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78, inutile telefonare. O973

A. PRIMARIA Compagnia occorrono elementi ambosessi per completare [redacted] quadri [redacted] rispettive previo precorso retribuito. Inquadramento direzionale. Presentarsi Moncalieri, via Cavour 2, lunedì 9,30-12, 15,30-17,30.

A. RIZZOLI editore cerca ambosessi 21-29enni cultura media su[redacted] inserire vari livelli organico agenzia prossima apertura. Telef. 537-793 per fissare colloquio.

A. SOCIETA' grande importanza nazionale, scopo inizio nuove attività su Torino, assume personale maschile e femminile, titolo studio medio superiore, età 21-34 con retribuzioni da 75.000 a 250.000. Per colloquio selettivo presentarsi solo lunedì mattina [redacted] 10 in via Cavalli [redacted].

A Centro informativo specializzato Brunello affidate ri[redacted] e selezione personale, informazioni [redacted]zioni, controlli. Sant'Ottavio 47. Telef. 81-[redacted]. O137

A impiegati, possessori auto, offronsi ottime possibilità guadagno dopolavoro. Massima riservatezza. Lavoro organizzato infortunistica stradale. Residenza Torino, presenza, comunicatività. Presentarsi lunedì ore 17-20, corso G. Cesare 53 bis, primo piano. O821

ANGLOTUTOR intervista ambosessi per assunzione sei [redacted] così qualificate: cultura media-superiore, ottima presenza, predisposizione contatti diretti, età minima 23, personalità, iniziative, liberi immediatamente. Guadagno 200.000 mensili, assicurazione [redacted], fisso garantito. Telefonare 310-341 lunedì [redacted] ufficio. A41508

[redacted]li militesente 20-25enne cultura media conoscenza inglese e/o francese parlato per interessante lavoro vicinanze Torino. Telefonare 534-190. A41756

ASSUMIAMO signore e signorine, cultura media, ottima presenza, residenti Torino, dotate qualità contatto pubblico per attività previdenziale. Ottimo guadagno fisso e provvigionale. Presentarsi lunedì 22, dalle ore 15,30 alle ore 18, via Principe Amedeo 2, secondo piano.

AZIENDA importante assume autiste autovetture direzione capacissimo 28-40 anni. Referenziato. Scrivere «Pubblicità Stampa 4603 — Torino». A42494

CORRISPONDENTE tedesco perfetto(a) [redacted], disposto(a) viaggi estero quando necessario, assumerebbe importante azienda commerciale materiali scientifici. Telefonare ore ufficio 896-335.

GIOVANI DISEGNATORI, [redacted] OPERAI, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE [redacted] PROPRIO UFFICIO TECNICO. [redacted] CON OTTIMA CONOSCENZA DISEGNO E PROVATE CAPACITA' OFFRESI SICURA PROSPETTIVA CARRIERA E ADEGUATA RETRIBUZIONE. SCRIVERE [redacted] DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 8550 — TORINO».

IMPIEGATA diciottenne steno-dattilografa già pratica ufficio assume Mobiltecnica SpA. Manoscrivere dettagliando curriculum in via [redacted] 115 — 10147 Torino.

[redacted] SUPERIORE STENODATTILO, PRECISIONE, SERIETA' CERCA S[redacted]TO IMPORTANTE [redacted] NALE. BUONA RETRIBUZIONE. POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8482 — TORINO». A40487

IMPORTANTE AZIENDA [redacted]SE METALMECCANICA CERCA [redacted] UFFICIO METODI GIOVANI [redacted] TECNICI [redacted]TI O STUDENTI DI ISTITUTO TECNICO SERALE. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA' SE MILITESENTE STUDI, EVENTUALI POSTI OCCUPATI, [redacted] «PUBBLICITA' [redacted] 4544 — TORINO». A41515

IMPORTANTE INDUSTRIA ALI[redacted] CON [redacted] IN TORINO CERCA [redacted] REFERENZIATI, MASSIMO 35ENNI, DISPOSTI TRASFERIRSI [redacted] TERRITORIO [redacted] CON AUTO PUBBLICITARIA. RICHIEDESI [redacted] COMUNICATIVA, [redacted] PATENTATO (C) OFFRE [redacted] STIPENDIO, INQUADRAMENTO SINDACALE DIARIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8300 — TORINO».

NOTAIO assumerebbe impiegata veramente capace preparazione atti [redacted] visure. Stipendio massimo adeguato. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 4428 — Torino».

ORGANIZZAZIONE [redacted] stenodattilografa corrispondente francese, conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4580 — Torino». A419[illegible]

PENSIONATO femminile [redacted] personale direttivo. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 8573 — Torino».

[redacted] immediata assunzione cerchiamo elementi femminili disposti visitare privati per facile propaganda. Telefonare 682-801.

PERITO tecnico o titolo di studio equivalente assumerebbe azienda commerciale settore metallurgico per inquadramento nel proprio personale tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] MASCHILE E [redacted]MINILE [redacted] DISPONIBILITA' [redacted] SOCIETA' [redacted] NAZIONALE, STIPENDIO, PROVVIGIONI E PREVIDENZE LEGGE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 240 — TORINO».

PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA IMPIEGATO [redacted] PER ELABORATORE GE 115. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 4598 — TORINO». [redacted] ETA' POSTI [redacted] PRETESE. A42477

PRIMARIA industria ricerca impiegata max ventiduenne pratica lavori ufficio contabilità dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8559 — Torino». A42101

PROVETTO assistente edile cercasi. Telefonare 327-732.

RAFFINERIA METALLI CERCA POSSIBILMENTE PERITO PRATICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4573 — TORINO».

SEGRETARIA DIREZIONE E PUBBLICITA', STENODATTILO CORRISPONDENTE, ASSUME IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE. RICHIEDESI BUONA CULTURA, SPIRITO INIZIATIVA, PRESENZA. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM, MASSIMA RISERVATEZZA A: «PUBBLICITA' STAMPA 259 — [redacted]».

SIGNORE, signorine cultura media superiore, [redacted] 21-35, referenze, bellissima presenza, assume per due importanti impieghi, grande, alternate società. Presentarsi solo lunedì ore 12 precise. Via Cavalli 28 bis.

SIGNORINA, 2° IMPIEGO, [redacted]CA LAVORI UFFICIO E MAGAZZINO. [redacted] PER FILIALE IN TORINO. [redacted] MILANO.

SOCIETA' [redacted] CERCA IMPIEGATA VERAMENTE [redacted] REFERENZIATA PER UFFICIO IN TORINO / STATUTO. RETRIBUZIONE ADEGUATA, [redacted] RISERVATEZZA. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4651 — TORINO». A41867

SOCIETA' INTERNAZIONALE, IMMEDIATE VICINANZE TORINO, RICERCA PER SEGRETERIA DIREZIONE, SIGNORA-INA 25-35ENNE PRESENZA, DISTINZIONE, PERFETTA [redacted] LINGUA INGLESE PERFEZIONATA LUNGO SOGGIORNO ESTERO. RETRIBUZIONE INTERESSANTE PER PERSONA VERAMENTE QUALIFICATA. [redacted] CORTA. SCRIVERE DETTAGLIANDO COMPIUTAMENTE A: «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO».

[redacted] liberi subito possibilmente patentati assumiamo per facile lavoro, [redacted] giornaliere. Presentarsi corso [redacted] d'Azeglio [redacted], inutile [redacted]fonare. O973

UFFICIO cerca traduttrice perfetta [redacted] tedesco, possibilmente buono francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8531 — T[redacted]».

UFFICIO [redacted] importante azienda, settimana corta, [redacted] impiegata perfetta [redacted] tedesco, praticissima procedure esportazione. Scrivere: «Pubbli[redacted]pa 8538 — Torino».

[redacted] mensili offresi a giovani propaganda e diffusione ramo editoriale ambosessi per interessante attività territoriale Torino e Aosta. Richiedesi: età 21-30, buona volontà, presenza, attitudine pubbliche relazioni. Possibilità carriera e maggiore guadagno rapportato alle capacità personali. Presentarsi: Mondadori, via S. Te[redacted] 10 lunedì ore ufficio.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. [redacted] trentenne praticissimo, offresi mansioni fiducia. Tele[redacted]. A42135

ABILE tornitore pratico anche saldature elettrico ossigeno offresi a ore preferibile Borgata Parella. Telefonare 793-852. 1001

AIUTO pasticciere offresi stagione [redacted] o [redacted] Torino. Tel. 60-876.

[redacted] stagnaista trentaduenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4506 — Torino».

AUTISTA camion 682 [redacted] metri 8,20 offresi seria ditta, Telefonare 892-903. A41404

AUTISTA giovane patente B offresi per famiglia zona Liguria, disposto lunghi viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — 16121 Genova».

AUTISTA piemontese 40enne patente D E offresi. Telef. 766-221.

AUTOTRENISTA 26enne con D+E offresi seria ditta. Telef. 852-663.

BAMBINAIA referenziata piemontese, offresi pomeriggio, sere più festivi. Telefonare 853-593.

BARISTA pratico, referenziato, offresi. Telefonare 736-563 ore 8-12.

[redacted]MERIERA sala, piani, trentottenne, fidata, offresi, festivi, ovunque. Telefonare 853-593. A42049

CINQUANTASETTENNE offresi governo persona anziana e piccoli lavori. Tel. 742-267. A42133

CONIUGI con un figlio [redacted] per portineria. Tel. 363-396.

CONIUGI 50 anni emiliani cercano portineria signorile marito p[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8411 — Torino». A40885

DECORATORE tappezziere offresi lavoro cottimo manutenzione presso ditta. Telefonare 261-510.

FATTORINO autista solo mattina, eventualmente auto propria, patente C, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8547 — Torino». A42058

FATTORINO offresi mezza giornata con macchina propria. Tel. 885-540.

FATTORINO pensionato 55enne patentauto offresi commissioni fiducia. Telefonare 733-408. A41245

GIOVANE cerca lavoro con patente E. Telefonare 518-450 ore pasti.

GIOVANE ventitreenne pratico riparazioni lavatrici, frigoriferi, offresi ditta. Tel. 554-428. A41946

GIOVANE 31enne offresi come magazziniere presso seria ditta. Telefonare 610-671. A42020

MAGLIERISTA addetta piatti cerca occupazione. Telefonare 768-620.

OFFRESI domestica tuttofare referenziata. Tel. 886-843.

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CE[redacted] IMPIEGATO [redacted] PER [redacted] REGISTRAZIONE DATTILOSCRITTA E CONTABILIZZAZIONI VA[redacted]. [redacted] CITA' [redacted] POSIZIONE [redacted] SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 8570 — TORINO». A42131

COMPLESSO industriale milanese fama europea per completamento quadri, selezione ambosessi 18-26enni, cultura, per assunzione immediata. 90.000 iniziali. Ai prescelti per carriera guadagno 200.000. Presentarsi corso [redacted] d'Azeglio 78, inutile telefonare.

CONTABILE praticissimo cerca Il Quadrante, via Santa Teresa 15, Torino. Referenziare per iscritto. Inutile presentarsi di persona.

ECONOMO grand hotel veramente capace, referenziatissimo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8526 — Torino». A41815

IMPIEGATA padronanza [redacted]ese e stenodattilografia in tale lingua, buona [redacted]re [redacted] e francese industria elettromeccanica [redacted] ufficio [redacted]rciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8515 — Torino».

IMPIEGATO PRATICO CARICO SCARICO MAGAZZINO CONTO LAVORAZIONE SCORTE [redacted]GIONAMENTI, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8535 — TORINO». A42011

IMPORTANTE A[redacted] ASSUME PROV[redacted] DISEGNATORI ATTREZZATURE ASSEMBLAGGIO SCOCCHE ET STAMPI IMBUTITURA CARROZZERIE. SPECIFICARE ETA, POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8427 — TORINO».

IMPORTANTE casa spedizioni cerca personale qualificato traffico internazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4538 — Torino». A41498

[redacted] INDUSTRIA CHIMICA RICERCA [redacted] PERITO MECCA[redacted] VE[redacted] CAPACE CUI [redacted] GIO NUOVI IMPIANTI E MANUTENZIONE GENERALE [redacted] STABILIME[redacted] SITO NEL CANAVESE, SARA' PREFERENZIALE ESPERI[redacted] IN CAMPI ANALOGHI E CONOSCENZA FRANCESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 248 — TORINO».

[redacted] industria cinture Torino, [redacted] abile impiegata preferibilmente ragioniera per segreteria, direzione amministrativa. Specificare mansioni precedentemente svolte. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino». A42011

[redacted]RATRICE AUDIT. TEL. 283-327.

ISTITUTRICE vice madre cercasi per famiglia 3 figli età scolastica, richiedonsi ref[redacted] Telefonare preferibilmente ore [redacted] 501-261.

[redacted] spettacolare impresa spaziale?

Atterrati due Cosmos Subito lanciato [redacted] altro

Sono stati richiamati a Terra i «Cosmos» 212 e 213 che il 15 aprile si agganciarono in volo - La «Tass» parla di un [redacted] importante passo verso la creazione di una «stazione orbitale» - Il satellite lanciato ieri, «Cosmos 216», [redacted] forse [redacted] modello di astronave per voli umani

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 20 aprile.

[redacted] satelliti artificiali terrestri *Cosmos 212* e *213*, agganciatisi e sganciatisi in volo il 15 aprile, hanno fatto ritorno a terra. Contemporaneamente, è stato mandato in un'orbita quasi identica alla loro il *Cosmos 216*. E' questo il quinto satellite artificiale lanciato dai sovietici questa settimana, e le voci secondo cui è imminente [redacted] costruzione d'una piattaforma spaziale prendono sempre più consistenza. Ad esso potrebbero far seguito uno o più altri *Cosmos* che, congiungendosi automaticamente nello spazio, formerebbero un'eccezionale pista di lancio [redacted] ve capsule, forse con uomini a bordo.

La *Tass* stessa ha dichiarato oggi che i *Cosmos 212* [redacted] *213* hanno permesso *«un nuo[redacted] avanti verso la creazi[redacted] d'una stazione orbitale e di astronavi interplanetarie»*. Presto, da un piccolo cosmodromo in orbita, dovrebbe partire verso la Luna [redacted] sonda capace di atterrare, prelevare campioni [redacted] suolo e dell'ambiente lu[redacted] tornare indietro. E' anche probabile che a settimane, se non [redacted] giorni, i sovietici riprendano i lanci «umani», abbandonati il [redacted] aprile del '67 [redacted] seguito alla morte [redacted] Komarov.

Numerosi particolari sembrano confermare che l'Urss [redacted] accinge a una nuova gran[redacted] impresa spaziale. L'aggancio automatico dei *Cosmos 212* e *213* [redacted] stato preceduto infatti da settimane [redacted] intensa attività. All'inizio [redacted] marzo, era partita la *Sonda 4*, destinata probabilmente all'esplorazione di qualche lontano pianeta (*Sonda 3*, nel 1965, fotografò la faccia nascosta della Luna [redacted] proseguì [redacted] il Sole). [redacted] 5 aprile di quest'anno era stata lanciata *Luna 14*, entrata in orbita intorno alla Luna, come già *Luna 10*, *Luna 12* e *Luna 13*, nel 1966. Infine, il 9 aprile ha incominciato un volo orbitale, circondato da estremo riserbo, [redacted] *Cosmos 211*. I sovietici non hanno mai nascosto [redacted] considerare questo il miglior periodo [redacted] l'anno per gli esperimenti spaziali. La loro impresa [redacted] famosa, quella [redacted] primo cosmonauta Yuri Gagarin, risale infatti al 12 aprile del 1961.

La *Tass* ha così dato [redacted] l'annuncio [redacted] «recupero» dei due satelliti artificiali *Cosmos 212* [redacted] *213*: *«Essi hanno completato* [redacted] *un intenso programma di ricerche sperimentali. Il* Cosmos 212 [redacted] *ritornato a Terra, su comando del Centro scientifico, in una zona prestabilita, il 19 aprile; il* Cosmos 213 *lo ha seguito oggi. Il loro compito principale era di mettere alla prova i migliorati sistemi di controllo dei movimenti dei satelliti, e le apparecchiature concernenti il loro aggancio automatico in orbita, oltre che continuare ricerche spaziali.*

«Il Cosmos 212 *fu lanciato il 14 aprile. Durante* [redacted] *volo tutti i sistemi di bordo furono approntati per* [redacted] *aggancio automatico. Alle 19,10,* [redacted] *di Mosca* [redacted] *quello stesso giorno una manovra per la correzione dell'orbita fu portata a buon fine, e il vascello si trovò a passare sopra l'area della partenza del* Cosmos 213. *Questo secondo satellite fu lanciato* [redacted] *15 aprile. Al momento in cui entrò in orbita,* [redacted] Cosmos [redacted] *si stava avvicinando. In base al loro programma, i due satelliti, obbedendo ai* [redacted] *di dei loro computer di bordo, si sono cercati a vic da, si sono avvicinati e* [illegible] *no effettuato un rigido agg*[redacted] *meccanico ed elettrico».*

La *Tass* ha concluso questo resoconto, che ha stupito molti osservatori occidentali [redacted] il numero dei particolari forniti, [redacted] l'affermazione che gli scienziati sovietici sono ormai sicuri di poter *«*[redacted] *orientare i satelliti nello spazio con ripetuti comandi da terra».*

Per quanto riguarda il lancio [redacted] *Cosmos 216*, le informazioni finora fornite dalla *Tass* rientrano nella normalità. Il satellite artificiale (forse un nuovo tipo di astronave [redacted] di portare uomini a bordo) ha un periodo [redacted] rivoluzione iniziale di 89,1 minuti, una distanza massima dalla Terra di 277 chilometri e una minima [redacted] 199. L'inclinazione rispetto all'asse è di 51,8 gradi.

Ennio Caretto

Londra, Washington e Mosca firmano domani [redacted] accordo per [redacted] salvataggio d'astronauti

Londra, [redacted] aprile.

Il ministero degli Esteri britannico ha annunciato [redacted]gi che, lunedì, Gran Breta[redacted] Stati [redacted] ed Unione Sovietica firmeranno [redacted] accordo formale relativo al salvataggio [redacted] al rientro [redacted] terra di astronauti [redacted] ordigni spaziali.

I firmatari dell'accordo si impegneranno [redacted] dare tutta l'assistenza possibile agli astronauti nel caso [redacted] incidenti, difficoltà od atterraggi [redacted] fortuna ed a restituire immediatamente tutti gli ordigni spaziali non di loro appartenenza rinvenuti nei loro territori. *(Ansa)*

Il brindisi di Catherine

La Spaak ha partecipato a Roma [redacted] una conferenza stampa sul suo prossimo film. Diretto da Festa Campanile, si intitola «La [redacted]atriarca» ed è una satira dell'erotismo [redacted] fissazi[redacted] morbosa. L'attrice avrà [redacted] suo fianco Jean-Louis Trintignant (Telefoto A.P.)

Escluso [redacted] Praga il ritorno [redacted] sistema dei partiti politici

Dubcek afferma: «I problemi del Paese saranno risolti all'interno del pc»

Praga, 20 aprile.

In un discorso [redacted] Bratislava, il *leader* del partito comunista cecoslovacco Alexander Dubcek ha fatto oggi chiaramente capire che il nuovo [redacted] liberalizzazione nel [redacted] non prevede la [redacted] di partiti di opposizione.

Dubcek ha anche detto che gli altri partiti potranno operare solo nel quadro [redacted] fronte nazionale guidato dai comunisti. A suo dire i problemi che la Cecoslovacchia deve affrontare possono [redacted] risolti da «[redacted] *processo interno del partito comunista*» e «*non dalla creazio*[redacted] *un partito di opposizione. Nelle altre parti del mondo è divenuto ovvio che il ruolo dei partiti politici è lungi dall'essere l'unica via per una democrazia vera nella società moderna*».

La democrazia in Cecoslovacchia «*ha un carattere socialista senza ambiguità. Dobbiamo fare del nostro meglio* — ha continuato Dubcek — *per creare* [redacted] *condizioni ideali per lo sviluppo della democrazia all'interno del partito, affinché* [redacted] *confronto di idee porti costantemente avanti il pc*».

Esaminando l'economia cecoslovacca, Dubcek ha detto [redacted] esistono problemi molto seri e che bisogna «*guardarsi dalle forti pressioni* [redacted] *domande, spesso giustificate, per un aumento degli investimenti e dei salari*». Per quanto riguarda il congresso del partito che l'ala liberale vuole comunque il più presto possibile per eliminare la vecchia guardia stalinista dal Comitato centrale, Dubcek ha affermato: «*Presumibilmente avrà luogo verso la metà del 1969, o nella primavera*». (Associated Press)

Anche il «Times» in vendita per gli stranieri [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Mosca, [redacted] aprile.

Il *Times* sarà d'ora innanzi reperibile [redacted] gli stranieri nei principali alberghi dell'Inturist di Mosca. L'autorevole quotidiano londinese ha concluso un accordo [redacted] l'Unione Sovietica dopo due anni di trattative. Il primo numero sembra che [redacted] arrivato [redacted] ma non siamo riusciti a trovarlo, forse [redacted] qualche ritardo nella distribuzione. Una settimana fa, era stato messo in vendita, [redacted] per soli stranieri, il *Neue Zuercher Zeitung*. Sono inoltre [redacted] corso negoziati per l'invio [redacted] Mosca anche di *Le Monde* [redacted] del *New York Times*.

e. c.

E' [redacted] l'istruttoria formale

Nuova inchiesta [redacted] Bazan alla Procura di Palermo

L'ex presidente del Banco di Sicilia è accusato di estorsione insieme con tre funzionari - Il procedimento dopo [redacted] denuncia di due coniugi

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 20 aprile.

(l. d.) [redacted] richiesta della Procura della Repubblica, si [redacted] iniziato [redacted] altro procedimento che ha per oggetto operazioni finanziarie del Banco di Sicilia.

Dinanzi [redacted] giudice istruttore dottor Mazzeo dovranno comparire il 26 aprile prossimo per essere interrogati l'ex presidente del Banco di Sicilia dottor Carlo Bazan, il dottor Carlo D'Ambra, funzionario dello stesso istituto di credito, [redacted] professor Francesco Stassi, vice direttore del Banco, e l'avvocato Carmelo Fortino, già sindaco [redacted] Messina e attualmente componente il Consiglio di giu[redacted] amministrativa.

[redacted] imputati, tutti [redacted] piede libero, [redacted] ritenuti responsabili di estorsione pluriaggravata per avere costretto i coniugi Vittorio Natoli [redacted] Rosa Nicolosi — [redacted] la minaccia di far dichiarare [redacted] loro fallimento — [redacted] accettare una convenzione con cui ri[redacted] un debito personale nei confronti del Ban[redacted] 110 milioni [redacted] lire, in gran parte, secondo l'accusa, [redacted] dovuti. Il profitto dell'estorsione sarebbe andato a beneficio [redacted] Bazan, di D'Ambra e di Stassi.

All'avvocato Fortino, che nelle trattative assisteva i coniugi Natoli, titolari [redacted]gilificio «Stella» di Messina, si fa carico di averli indotti a firmare la transazione con il Banco di Sicilia. Le parti [redacted] sono [redacted] canto loro ac[redacted] di calunnia nei [redacted]fronti dell'avvocato Fortino, che [redacted] tal [redacted] ha presenta[redacted] una denuncia.

L'inchiesta, istruita dallo [redacted] dottor Mazzeo che ha condotto le indagini per [redacted] precedente processo [redacted] carico del Banco [redacted] Sicilia, vede [redacted] una volta l'ex presidente del maggior istituto di credito siciliano al centro [redacted] un'istruttoria. La vicenda risale al 1957 ed [redacted] stata esaminata altre due volte dalla magistratura [redacted] Messina [redacted] di Bari, che ha disposto in entrambi i casi [redacted] provvedimento di archiviazione.

Pochi giorni dopo l'arresto [redacted] dottor Bazan, avvenuto il [redacted] marzo del 1967 (l'ex presidente [redacted] trova attualmente in [redacted] provvisoria), il Natoli e la Nicolosi hanno presentato una nuova denuncia [redacted] questa volta [redacted] riusciti [redacted] fare iniziare un procedimento penale.

[redacted] da una grave malattia tenta di uccidersi col veleno

Chivasso, 20 aprile.

(l. c.) Affetto [redacted] anni [redacted] una grave malattia, in un [redacted] di sconforto [redacted] nettiere Luigi Perotti, di [redacted] anni, padre del sindaco di Castagneto Po, ha tentato di togliersi la vita ingerendo anticrittogamici e ferendosi con un coltello al basso ventre. Privo di sensi [redacted] sanguinante, è stato trovato [redacted] familiari stamane verso [redacted] 7,30 nel fienile della propria abitazione a Castagneto Po e trasportato all'astanteria Martini di Torino, dove [redacted] stato ricoverato [redacted] riservata.

[redacted] quindicenne [redacted] delusione amorosa

A Milano - La ragazza, che frequentava il ginnasio, s'è tolta la vita col gas nella cucina [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] aprile.

Per una delusione d'amore una studentessa di 15 [redacted]ni si è tolta la vita stamane col gas, nella cucina della sua casa. Si tratta di Gio[redacted] Villa, abitante a Milano in un appartamentino di via Trentacoste 32 [redacted] Il padre Ezio, impiegato, la madre [redacted] Bonvicini [redacted] la sorella Marina, diciassetten[redacted]. Giovanna — una ragaz[redacted] timida, scontrosa, introversa — frequentava il [redacted]nasio [redacted] «Carducci».

La ragazza, un anno addietro, era stata innamorata di un [redacted] e compagno [redacted] scuola; poi [redacted] giovane l'ave[redacted] lasciata. Tre [redacted] fa, in un attimo [redacted] sconforto Giovanna aveva cercato la morte con i barbiturici ma [redacted] salvata.

Stamane i genitori, che dovevano recarsi in centro a fare compere, hanno accompagnato al «Carducci» la figlia Giovanna. Ma [redacted] quindicenne [redacted] entrata in aula e poco dopo [redacted] tornata a casa.

La [redacted] s'è chiusa [redacted] cucina, [redacted] aperto i rubinetti del gas e si [redacted] sdraiata su una brandina [redacted] angolo. Quando i genitori [redacted] rientrati, poco prima di [redacted]giorno, l'hanno rinvenuta [redacted] cadavere.

g. m.

La relazione del Consiglio all'Assemblea degli azionisti

IL BILANCIO MONTECATINI EDISON DEL 1967

Un fatturato di 533 miliardi - Esportazioni per 150 miliardi - 41 miliardi di utili e un dividendo di 55 lire per azione - Prorogabile al gennaio 1974 l'esercizio del diritto di conversione per le obbligazioni convertibili

Il 20 aprile si [redacted] tenuta [redacted] Milano, presso la sede sociale di Foro Buonaparte 31, l'Assemblea degli azionisti [redacted] Montecatini [redacted] S. p. A. che ha preso in [redacted] i risultati dell'esercizio 1967.

[redacted]el corso dell'anno — si legge [redacted] del Consiglio di Amministrazione — [redacted] continuate le operazioni per conferire la struttura più omogenea [redacted]zionale al Gruppo [redacted] Società, [redacted] quest'ultima è proseguita, con la piena collaborazione di tutto [redacted] personale, l'opera di ristrutturazione organizzativa che è stata completata in alcuni settori mentre [redacted] a buon punto in altri, interessati dalle fusioni deliberate nell'esercizio.

L'attività chimica

Per l'industria chimica italiana il 1967, se [redacted] stato ancora un [redacted] di sviluppo produttivo, ha fatto segnare progressi [redacted] vivaci che in passato, nuovi [redacted]ti [redacted] e una riduzione anche sensibile dei prezzi per l'accresciuta [redacted] internazio[redacted] tutti i mercati. I risultati conseguiti nel settore delle produzioni chimiche [redacted] Socie[redacted] riflettono questa situazione.

Nei [redacted] dei fertilizzanti le vendite sono state leggermente superiori a quelle [redacted] Nuovi impianti sono entrati in funzione a S. Giuseppe di Cairo e a Porto Marghera e sono in corso [redacted] completamento a Crotone.

Nel settore degli antiparassitari, nonostante un'accesa concor[redacted] marcato [redacted] dei prezzi, [redacted] hanno registrato un [redacted] incremento.

Anche l'andamento [redacted] settore petrolchimico è stato caratterizzato [redacted] concorrenza particolarmente vivace.

A Porto Marghera [redacted] produzione di caprolattame è [redacted] del 15% e [redacted] sta completando un [redacted] ampliamento dell'impianto. E' stata poi avviata la pro[redacted] acetilene da virgin [redacted].

A Mantova si è ancora svilup[redacted] la produzione [redacted] di [redacted] benzolo, sia di fenolo e acetone, [redacted] cui impianto è in [redacted] ampliamento unitamente a quello di cicloesanolo [redacted] cicloesanone.

Le produzioni degli stabilimenti di Brindisi e Ferrara, [redacted] della consociata Montesud Petrochimica ora incorporata, hanno segnato nel 1967 un sostanziale incremento. [redacted] Brindisi [redacted] in corso l'ampliamento a 300.000 tonnellate annue degli impianti per la produzione di etilene ed è in fase di ultimazione un nuovo impianto per [redacted] produzione di naftalina. [redacted] Ferrara [redacted] completato nel [redacted] l'ampliamento dell'impianto [redacted] dimetiltereftalato.

A [redacted] è stato avviato [redacted] impianto di metanolo da 50.000 tonnellate annue, di cui è in corso il raddoppio. E' poi in fase avanzata [redacted] potenziamento dell'impianto [redacted] pentaeritrite e [redacted] quello di melamina.

[redacted] Bussi, dove [redacted] ultimato il nuovo impianto [redacted] acqua ossigenata, ora in esercizio, la Società ha apportato gli impianti per [redacted] produzione [redacted] antidetonanti [redacted] SIAC - Società Italiana Additivi per Carburanti, [redacted] la paritetica partecipazione del Gruppo inglese «The Associated OCTEL Co.» specializzato nel settore.

A Spinetta Marengo è in [redacted] di ultimazione il potenziamento dell'impianto di bicromato di so[redacted] biossido di titanio.

La produzione di materie plastiche a Porto Marghera, Brindisi, Ferrara, Mantova e Rho ha [redacted] sostanziale incremento. In particolare si sono registrati incrementi [redacted] produzione di oltre [redacted] per il «Moplen» e di oltre il 100% per [redacted] «Moplen-Ro».

E' [redacted] 1967 l'espansione produttiva delle gomme nitriliche «Elaprim» e dei copoli[redacted] elastomeri etilene-propilene.

L'attività della Sincat ha risentito della chiusura del Canale di Suez che ha creato notevoli diffi[redacted] nell'approvvigionamento del[redacted] materie prime per l'industria petrolchimica, [redacted] conseguenti aumenti di costo. Gli altri [redacted] produttivi hanno avuto un [redacted]mento regolare. [redacted] entrata in funzione la prima sezione del nuovo impianto di etilene da 150.000 tonnellate [redacted]e, che sarà completa[redacted] nel 1968, mentre è [redacted] ultimato il potenziamento dell'impianto per la produzione [redacted] butadiene ed è in corso la realizzazione di vari altri importanti impianti.

Per [redacted] Celene, a cui [redacted] Montecatini [redacted] partecipa pariteticamente [redacted] la Union Carbide, una forte cedenza dei prezzi [redacted] quarto trimestre ha notevolmente influito sui risultati di bilancio. E' stato completato il raddoppio dell'impianto [redacted] polietilene, mentre proseguono altri lavori di ampliamento.

[redacted] produzioni di vernici e intermedi hanno avuto [redacted] andamento regolare.

Nel campo del vetro in lastre, in [redacted] operano la Vetrocoke-Cokapuania [redacted] la Vetrobel, [redacted] situazione non ha accennato a miglioramento per il ristagno dell'edilizia.

La produzione di coke metallurgico [redacted] società Vetrocoke, Cokapuania e Cokitalia si è praticamente mantenuta al livello [redacted] anno.

[redacted] campo [redacted] coloranti e [redacted]termedi l'Acna ha dovuto fronteggiare notevoli difficoltà per l'andamento dell'industria tessile nazionale e per il rincaro di alcune materie prime.

La Farmitalia ha realizzato notevoli progressi applicando [redacted]vi procedimenti di lavorazione che hanno consentito rese più alte.

L'attività mi[redacted]

[redacted] settore [redacted]ario la produzione di pirite nelle miniere [redacted] Maremma è aumentata per la continua azione [redacted] aggiornamento. E' stata collocata tutta la pro[redacted] di Scarlino di ceneri di pirite pellettizzate.

La Monteponi e Montevecchio ha praticamente completato il pia[redacted] di ammodernamento delle miniere [redacted] degli impianti metallurgici in Sardegna.

In espansione si [redacted] presentato il [redacted] sali potassici: [redacted] produzione della [redacted] di [redacted] Cataldo-Pelo è aumentata [redacted] 7%.

In [redacted] degli accordi [redacted]toscritti con l'Ente Minerario Si[redacted] e l'ENI, [redacted] iniziato la loro attività [redacted] società «Industria Sali Potassici» [redacted] - ISPEA» e «Industria Siciliana Acido Fosforico - ISAF» a cui il Gruppo partecipa con i predetti Enti. Alcuni programmi delle iniziative citate non hanno ancora potuto avere avvio per la mancata realizzazione delle indispensabili pre[redacted] infrastrutturali.

L'attività nel settore delle fibre [redacted] dei tessili

Il 1967 [redacted] stato per l'industria tessile italiana [redacted] di [redacted] sia espansione, ma il settore della produzione delle fibre artifi[redacted] sintetiche ha conservato, tra i vari settori di questa industria, la maggiore dinamica di sviluppo, anche se [redacted] le più importanti [redacted] le fibre sintetiche [redacted] registrato [redacted] mercato europeo un supero dell'offerta con una forte flessione [redacted] prezzi [redacted] un rallentamento produttivo.

L'avvenuta incorporazione dell'ACSA nella Châtillon si è rivelata un'operazione positiva in quanto la gamma produttiva di quest'ultima è stata completata [redacted] la [redacted] acrilica «Leacril» e [redacted] vinilica «Leavin». Nel corso [redacted] la Châtillon [redacted] realizzato i [redacted] programmi di sviluppo degli impianti, fra cui [redacted] nuovo impianto di produzione [redacted] fibra poliestere entrato [redacted]vizio a Vercelli.

Nel corso del 1967 [redacted] stata [redacted]sunta [redacted]lla Châtillon una partecipazione al 50% nella Pirelli Latex, che produce [redacted] elastici.

Anche le consociate della Châtillon hanno proseguito con successo la loro attività.

La Rhodiatoce ha risentito del[redacted] difficile [redacted] dei produttori europei di fibre artificiali [redacted] sintetiche. Il fatturato [redacted]lla società ha registrato [redacted] contrazione per la [redacted] prezzi.

La produzione [redacted] filo poliammidico «Nailon Rhodiatoce» ha [redacted]gistrato un incremento [redacted] circa il 10% per un [redacted] dell'esportazione. Le vendite di fibre poliestere «Terital» [redacted]riori a quelle dell'anno [redacted]dente.

La Polymer ha subito una profonda modifica strutturale con la cessione della [redacted] attività nel campo del cloruro di polivinile («Vipla») alla Montesud, poi incorporata nella Montecatini Edison. Si è così accentuata [redacted] sua evoluzione [redacted] il settore [redacted]lle [redacted] sintetiche anche con [redacted] raddoppio, in via di ultimazione, degli impianti della [redacted] polipropilenica «Meraklon», [redacted] notevole [redacted] sui vari mercati.

[redacted] altri settori [redacted] attività

La produzione di alluminio nei due stabilimenti [redacted] Mori e Bol[redacted] subito una leggera [redacted]sione. A Porto Marghera sono in corso i lavori per portare la [redacted]pacità produttiva [redacted] allumina a [redacted] tonnellate annue.

La produzione di semilavorati ha avuto un andamento regolare anche [redacted] la società Lavorazione Leghe Leggere che ha installato nel [redacted] stabilimento di Fusi[redacted] un grande impianto di laminazione.

Nel [redacted] siderurgico la SISMA ha avuto [redacted] esercizio ancora difficile.

L'attività produttiva dell'Azienda Accumulatori della [redacted] ha avuto [redacted] complesso dell'anno un andamento soddisfacente.

Un andamento produttivo soddisfacente hanno [redacted] anche le Officine [redacted] Elettromeccaniche - O.T.E., le Officine Elettromeccaniche Galileo di Battaglia Terme e le Officine Galileo di Firenze.

L'Azienda [redacted] Società ha regolarmente svolto il servizio [redacted] produzione e di distribuzione [redacted] gas di [redacted] a [redacted].

Anche nel 1967 l'Italpi [redacted] registrato risultati economicamente soddisfacenti.

La [redacted] Standa, che ha raggiunto un fatturato di oltre 220 miliardi, dispone attualmente di 129 punti di vendita di [redacted] 91 dotati di reparti [redacted] e ha allo studio importanti programmi di sviluppo.

Gruppo Montecatini Edison - Stabilimento di Brindisi: impianto di distillazione clorovinilica

Partecipazioni estere

La Novamont Corporation (Stati Uniti) [redacted] in [redacted] per l'ulteriore [redacted] capacità produttiva [redacted] polipropilene.

La Compagnie Néerlandaise [redacted] l'Azote ha proseguito attivamente l'ammodernamento e il potenziamento degli impianti di Sluiskil (Olanda).

[redacted] e ricerche

Nel 1967 si [redacted] attuata la riorganizzazione [redacted] Centri di Ricerca [redacted] Società definendo per cia[redacted] i settori di specifica competenza. [redacted] alti polimeri si [redacted] sviluppata la ricerca per migliorare i processi di produzione [redacted] allargare la gamma [redacted] prodotti. E' proseguita [redacted] messa a punto di un processo per la produzione di terpolimeri elastomerici a base di etilene [redacted] propilene. Le ricerche [redacted] state attivamente proseguite [redacted] che in altri settori.

Nel [redacted] sono stati avviati in [redacted] e all'estero 24 impianti progettati [redacted]la Montecatini Edison [redacted] basati [redacted] suoi procedimenti. Altri [redacted] impianti destinati [redacted] diversi [redacted] erano [redacted] progetta[redacted] in costruzione [redacted] fine dell'anno.

Nel settore nucleare [redacted] SORIN [redacted] sviluppato la produzione [redacted] vendita dei radioisotopi e ha [redacted]guito lavori di progettazione [redacted] costruzione [redacted] enti nazionali [redacted] internazionali.

Il bilancio

Sono state perfezionate nel quarto [redacted] le incorporazioni, [redacted] dalle [redacted] dello scorso [redacted] nume[redacted] società [redacted] Gruppo. Il bilancio della Società al 31 dicembre 1967 comprende pertanto le attività e passività [redacted] società e il conto profitti e perdite comprende le spese e rendite [redacted] stesse.

Il fatturato ammonta a L. 532,9 miliardi, di cui L. 150,3 miliardi per vendite all'estero, pari al 28,2%. Per la sensibile flessione dei prezzi il fatturato comparabile [redacted] solo lievemente aumentato, mentre l'aumento produttivo [redacted] stato del 8,7%.

[redacted] nuovi impianti dell'esercizio [redacted] ammontati a L. 75,7 miliardi e gli impianti provenienti dalle società incorporate a lire 320,4 miliardi.

Dopo aver stanziato L. 53 miliardi al fondo ammortamenti il bilancio chiude con un utile di L. 41,3 miliardi che consente la distribuzione di un dividendo di L. 55 [redacted] delle 749 milioni di azioni da nominali L. 1000.

Parte straordinaria

L'Assemblea [redacted] approvato [redacted] proposta del Consiglio di [redacted]nistrazione [redacted] ai portatori delle obbligazioni convertibili la facoltà di rinviare dal gennaio 1969 al gennaio [redacted] l'esercizio [redacted] diritto di conversione, purché i titoli per i quali si intende rinviare [redacted] gennaio 1974 l'esercizio della suddetta facoltà vengano presentati per [redacted] stampiglia[redacted] nel gennaio 1969.

L'Assemblea ha infine approvato la proposta [redacted] Consiglio di incorporare [redacted] società appartenenti [redacted] intero [redacted] Montecatini Edison e operanti in Italia [redacted] settore [redacted] ricerche di idrocarburi: la AMI Italia e [redacted] Petrolifera Centro Nord.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

[redacted] 3[redacted] cerca collaboratori

Siamo la Consociata italiana, saldamente affermatasi sul mercato nazionale, di un Gruppo mondiale che da oltre 60 anni è all'avanguardia nella progettazione e nella fabbricazione di prodotti per i più diversi settori merceologici. Il nome della nostra Società è strettamente legato all'evoluzione della tecnologia in questo mezzo secolo.

Per l'ampliamento dell'organizzazione per la vendita dei nostri prodotti, oggi noi cerchiamo

UN [redacted] DI PRODOTTI ADESIVI [redacted] RESIDENZA NEL [redacted]

L'uomo che noi cerchiamo deve avere una sperimentata conoscenza dei problemi industriali del settore nella zona in cui dovrà agire. Deve essere attivo, dinamico, capace [redacted] instaurare con [redacted] clientela un rapporto di scambievole collaborazione.

E' preferibile il titolo di studio di perito chimico.

Ad esso [redacted] nostra Società offre la possibilità di [redacted] giungere una più elevata qualificazione professionale, di operare in un ambiente giovane, aperto e competitivo, di inserirsi ad un [redacted] alto livello tecnologico e di progredire [redacted] propria posizione personale ed economica.

Le persone interessate possono inviare una nota biografica a:

3[redacted] [redacted] ITALIA S.P.A.
DIREZIONE DEL PERSONALE - VIA GOZZI 1 - MI[redacted]

INDUSTRIA BUSTI [redacted] REGGISENO

cerca Agenti di vendita introdotti negozi abbigliamento nella [redacted]: PIEMONTE, LOMBARDIA, LIGURIA, VENETO, EMILIA, ROMAGNA, TOSCANA. Possibilmente residenti nei capoluoghi.

Inviare referenze manoscritte a:
PUBBLICITA' STAMPA 8572 — TORINO

CERCASI
SEGRETARIA [redacted] DIRETTORE DI FILIALE [redacted]
di importante Società milanese
Età 25 anni circa, buona cultura generale, buona corrispondente, pratica lavori ufficio. Inviare curriculum dettagliato precisando età, referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 213 - 20100 MILANO.

Società produttrice di articoli tecnici in gomma, materie plastiche, metallo, [redacted] per il proprio

UFFICIO VENDITE INDUSTRIA

un elemento giovane, dinamico, disposto a viaggiare per brevi spostamenti nell'Italia Settentrionale, cui affidare l'incarico di seguire la clientela industriale dell'Ufficio e con visite, curando gli aspetti commerciali e tecnici.

Si richiede preparazione tecnica ed esperienza di vendita all'industria.

Si offre inquadramento impiegati industria con una remunerazione adeguata all'esperienza ed alle capacità, con possibilità di carriera nell'ambito di una organizzazione in fase di sviluppo.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4595 — TORINO

GRANDE SOCIETA' INTERNAZIONALE

FRA [redacted] NOTE DEL [redacted]
DELLA RIPRODUZIONE [redacted] DUPLICAZIONE
[redacted]

per un ulteriore potenziamento della propria filiale di [redacted] desidera [redacted] in contatto con persone giovani e ambiziose interessate alla posizione di

[redacted]

A ciascuno sarà affidata in esclusiva una zona di vendita con il compito di amministrare i clienti attuali e ricercarne dei nuovi per il raggiungimento di sempre più importanti e proficui traguardi di vendita.

La posizione è aperta a giovani di età compresa tra i 22-30 anni con forte personalità e comunicativa, anche senza precedente esperienza, ma con attitudine ed interesse ad una attività di vendita ed in possesso almeno del diploma [redacted] scuola [redacted]. Richiedesi auto propria.

SI OFFRE:
- l'inquadramento nel contratto agenti di commercio;
- [redacted] aperta per le posizioni di Ispettore e Capo Filiale;
- una retribuzione basata (oltre ad un consistente minimo garantito) su elevate provvigioni, rimborsi spese, premi ed incentivi (con guadagno annuo che potrà anche essere superiore a L. 3.500.000);
- un corso preliminare di formazione retribuito.

I candidati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' [redacted] 215 — 10100 [redacted]

---

gabetti [redacted] VENDITE IMMOBILIARI

IN SEGUITO AD UN AMPLIAMENTO [redacted] QUADRI INTERNI LA DIREZIONE AMMINISTRATIVA ASSUME:

A) una Signorina da inserire nella posizione di Segretaria del Direttore Amministrativo.
REQUISITI RICHIESTI:
— diploma di ragioneria o eventualmente maturità classica o scientifica
— ottima conoscenza parlata e scritta delle lingue francese e inglese

B) una Signorina da inserire nella posizione di contabile di concetto con funzioni di particolare importanza.
REQUISITI ESSENZIALI SPECIFICI:
— diploma di ragioneria conseguito [redacted] buona votazione
— ottima conoscenza della contabilità secondo il sistema del reddito anche [redacted] in linea t[redacted]
— volontà [redacted] affermarsi e di assumere gradualmente responsabilità di settore.

REQUISITI GENERALI [redacted]
— età 19-22 anni
— residenza possibilmente in Torino
— adattabilità e buon carattere.

Per tutte e due [redacted] posizioni viene [redacted] una qualifica di prestigio [redacted] una retribuzione interessante.
Scrivere o presentarsi [redacted] GABETTI & C. S.P.A. Direzione Generale e Amministrativa - Corso Galileo Ferraris 2, Torino - nelle ore 10-11 e 17-18.

Industria Milanese [redacted] IL TERRITORIO [redacted]

VENDITORI QUALIFICATI

OFFRE: ASSUNZIONE IMMEDIATA - [redacted] FISSO - INCENTIVI - DIARIE - RIMBORSO SPESE - INQUADRAMENTO SINDACALE.

RICHIEDE: ISTRUZIONE [redacted] - ETA' 25-35 ANNI - PRECEDENTE ESPERIENZA DI VENDITA.

Scrivere dettagliato curriculum allegando foto non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 228 — 20100 MILANO

REX Le INDUSTRIE A. ZANUSSI S.p.A.

nel quadro dei programmi [redacted] potenziamento, sviluppo ed espansione della propria organizzazione commerciale

cercano

Funzionari [redacted] esperienza di conduzione del personale [redacted]

I candidati dovranno possedere una vasta introduzione nel settore specifico [redacted] settori analoghi [redacted] beni di consumo [redacted], età fra i [redacted] e 40 anni, titolo di studio pari [redacted] al diploma di [redacted] superiore.

Funzionari di vendita da impiegare nella [redacted] ai concessionari

I candidati dovranno possedere una spiccata attitudine [redacted] vendita, preferibilmente maturata attraverso almeno [redacted] anni di attività presso aziende [redacted] nel settore di beni di largo consumo e [redacted] durevole [redacted] un'età compresa fra i 25 e i 35 anni.

L'Azienda valuta i [redacted] proprio personale [redacted] e regola [redacted] sviluppi di carriere [redacted] apposito piano organico.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum specificando in modo particolare le precedenti esperienze professionali [redacted] richieste economiche, indirizzando a:

INDUSTRIE A. [redacted] S. p. A. - Direzione Servizi [redacted] Personale - Casella Postale 216 - 33170 PORDENONE.

IL [redacted] S.p.A.

per il potenziamento della propria struttura organizzativa

cerca

[redacted]

da inserire nei quadri della Direzione Commerciale

REQUISITI:
— doti di viva intelligenza e capacità di apprendere;
— capacità di analisi e sintesi dei problemi e sistematicità nella ricerca delle soluzioni;
— disponibilità a seguire un programma di formazione sui prodotti, clientela, tecniche commerciali, al fine dell'ottenimento di una qualificazione professionale;
— sarà motivo preferenziale, ma non indispensabile, un'esperienza in settori di ricerca universitaria o aziendale;
— obblighi di leva assunti.

SI OFFRE:
— inquadramento settore industria e adeguata [redacted] tribuzione.

Scrivere a: [redacted] S.p.A. - Servizio del [redacted] 21019 [redacted] Lombardo (Varese)

ESPERTO TRAFILA MATERIE PLASTICHE

per conduzione e responsabilità reparti di produzione,

importante industria cerca

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4590 — TORINO specificando curriculum.

OFFICINA MECCANICA [redacted]
cerca rettificatori interni esterni piani per lavorazioni di serie. Dettagliare referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5566 - TORINO

RAPPRESENTANTE OROLOGI E SVEGLIE

Grossista importatore di Milano cerca Rappresentante per il Piemonte e la Liguria. Vasto campionario orologi, sveglie e pendole di ottima vendita. [redacted] e buona introduzione clientela.
Offerte dettagliate a: PUBBLICITA' STAMPA 218 - [redacted] MILANO

Importante azienda metalmeccanica

situata nelle immediate vicinanze di Torino e collegata alla città con mezzi propri di trasporto riservati ai dipendenti, in forte sviluppo, operante in campo di alta specializzazione, OFFRE a personale con almeno 3-5 anni di esperienza specifica la possibilità di inserirsi in ambiente moderno, con prospettive di carriera e di ulteriore qualificazione.

Le posizioni richieste sono le seguenti:
a) disegnatori progettisti di impianti elettrici, oleopneumatici e oleodinamici su macchine industriali;
b) disegnatori progettisti meccanici di macchine industriali;
c) disegnatori particolaristi meccanici;
d) specialista tempi e metodi per ufficio tecnico di officina;
e) impiegata stenodattilografa con pratica nel settore approvvigionamenti di [redacted] meccanici;
f) montatori-aggiustatori, con ottima conoscenza del disegno meccanico ed esperienza nel montaggio di macchine utensili, da stampa e similari;
g) collaudatori con esperienza nel controllo di accettazione di particolari meccanici;
h) fresatori;
i) alesatori;
l) elettricisti-cablatori.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, precisando pretese economiche, indirizzo e numero telefonico a: Pubblicità Stampa 8542 - Torino.

---

novatherm bruciatori

Ricerca per il potenziamento del settore commerciale:

ADDETTI VENDITA
per le zone di Torino e Milano in grado di [redacted] successivamente l'incarico di ispettore di [redacted].

I candidati dovranno possedere una provata capacità ed esperienza nel ramo - Età non superiore ai 35 anni - il trattamento economico sarà adeguato alle capacità personali - in ogni caso viene offerto l'inquadramento sindacale con stipendio e provvigioni.

IMPIEGATI TECNICI
da adibire al servizio tecnico ed assistenziale per le [redacted] di Torino e Milano.

Si richiede una valida esperienza nel ramo e una solida preparazione specifica - Titolo di studio media superiore. - Età compresa tra i 22 ed i 30 anni - Ai candidati prescelti si offre l'inquadramento sindacale nella categoria [redacted] una retribuzione adeguata alle capacità professionali.

Manoscrivere dettagliando a Novatherm - Direzione Personale - Via Cave 45 - 10144 Torino. A tutti verrà risposto entro 30 gg.

Si assicura la massima riservatezza. Si prega di non presentarsi personalmente se non invitati.

VENDITORI D'URTO

cercansi

per propaganda eccezionale opera culturale di grande impegno che non ha uguali sul mercato. Necessita buona presenza et vasta preparazione culturale.

Scrivere dettagliando, inviare curriculum, fotografie non restituibili, [redacted] referenze a:

PUBBLICITA' STAMPA 287 - TORINO

IMPORTANTE [redacted]
[redacted] FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE
SI RICHIEDE: diploma di Perito Industriale, età fra 24 e 27 anni, buona conoscenza disegno tecnico, presenza, predisposizione a viaggiare, referenze controllabili.
Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 4450 — TORINO

Bayer Italia S.p.A. - Milano

Reparto Agrario

cerca

LAUREATO [redacted] AGRARIA

per Piemonte

OFFRE:
inquadramento contratto nazionale industria chimica e chimico-farmaceutica, diarie, rimborso spese macchina, stipendio adeguato [redacted] reali capacità dell'individuo.

RICHIEDE:
Età 23-30 anni.

Inviare curriculum dettagliato a:
BAYER ITALIA S.p.A. - Ufficio Personale - [redacted] - Viale Certosa 126, specificando: **Riferimento nr. 39.**

A VERAMENTE INTRODOTTO INDUSTRIE [redacted] GRANDI E [redacted]
[redacted]
AFFIDEREMMO RAPPRESENTANZA
ottimi prodotti [redacted] venduti [redacted] anni in Piemonte.
Offriamo attuale [redacted] clientela.
Indispensabile cognizioni tecniche meglio se perito industriale.
Una parte della nostra attività comprende anche tutta l'UTENSILERIA DIAMANTATA.
Titolo preferenziale quindi è l'aver già trattato questo articolo.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — [redacted] MILANO

Importante gruppo automobilistico ricerca

esperto alto livello nell'organizzazione delle

VENDITE DELL'USATO

Si richiede elemento diplomato con cultura e livello laurea

Si prega indirizzare dettagliato curriculum a:
[redacted] 214 - [redacted] MILANO

Industria Metalmeccanica con sede nelle immediate vicinanze di Roma ed appartenente [redacted] un importante [redacted] ricerca:

Responsabile Progettazione [redacted] Sviluppo

che nell'ambito di nuovi programmi aziendali assuma la responsabilità dello studio, progettazione, sperimentazione di nuovi [redacted] e perfezionamento degli attuali.

E' indispensabile una perfetta conoscenza della lingua inglese parlata e scritta per i continui contatti da tenersi con le sezioni corrispondenti delle consociate estere.

I candidati devono possedere una laurea in Ingegneria ed una esperienza pluriennale acquisita in posizione di responsabilità nella progettazione di apparecchiature di piccola e media meccanica di precisione.

E' titolo preferenziale una esperienza [redacted] progettazione nel campo delle macchine da scrivere e calcolatrici [redacted]caniche.

Retribuzione e qualifica adeguate all'esperienza e capacità.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 268 — TORINO

[redacted]
CASTIGLIONE TORINESE

Avviso di concorso

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami al posto di Applicato di concetto [redacted] anche all'ufficio tecnico.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Scadenza termine presentazione domande: 9 giugno 1968, [redacted] 12.

Chiedere il bando al Comune.

Il [redacted]:
Comm. GIUSEPPE BOSIO

[redacted]
cerca
Direttore Produzione
Assicurasi [redacted] riservatezza.
Scrivere a: Pubbliman - Casella 19/A - 13100 Vercelli

Il gruppo ERMENEGILDO ZEGNA

ricerca [redacted]ersonale con approfondite specifiche esperienze nel [redacted]

CONFEZIONI MASCHILI

Personale tecnico
A) PROGRAMMATORE della produzione esperto anche [redacted] tempi, metodi, incentivazione manodopera
B) MECCANICO operante [redacted] macchine normali [redacted] speciali
C) CAPI SEZIONE pratici delle operazioni dei reparti di confezione

Personale di vendita
1) ISPETTORE che conosca la confezione [redacted] la clientela nazionale
2) AGENTI di VENDITA introdotti presso la clientela che tratta la confezione

Si prega di inviare un dettagliato curriculum professionale con descrizione analitica delle esperienze e nozioni tecniche e l'indicazione della posizione cui [redacted] riferisce la risposta a:
E. [redacted] Direz. Personale, Casella Post. 37 - 13059 Trivero (Vercelli)

GRANDE SOCIETA' CHIMICO FARMACEUTICA D'IMPORTANZA INTERNAZIONALE PER POTENZIARE LA PROPRIA RETE DISTRIBUTIVA RELATIVA AL [redacted] PROFUMERIA [redacted] PRODOTTI DI USO DOMESTICO

ricerca

ISPETTORI SI. 77
VENDITORI TITOLARI DI ZONA SI. 78
[redacted] CON COMPITI SPECIALI SI. 79
VENDITORI VOLANTI SI. [redacted]

La retribuzione [redacted] lungo superiore a quella normalmente corrisposta [redacted] costituita [redacted] stipendio [redacted] e provvigioni [redacted] il rimborso [redacted] particolarmente interessante. Sono inoltre previsti premi di vendita.

[redacted] dinamismo [redacted] nostra società garantisce un'interessante carriera [redacted] i più qualificati.

E' indispensabile che i candidati dispongano di un'ottima esperienza di [redacted]dita nel [redacted] dei beni [redacted] largo consumo, acquisita in aziende modernamente organizzate e, a [redacted]za [redacted] più avanzati criteri di vendita, siano in grado di realizzare un'attività rispondente a precisi principi organizzativi e di programmazione delle vendite.

I candidati relativi alle SI. [redacted] - 85 - 80 d[redacted] possed[redacted] l'auto.

[redacted]' inoltre richiesta per tutti i candidati [redacted] cultura a livello medio superiore ed un'età non inferiore [redacted].

[redacted] personale dipendente della società [redacted] stato informato [redacted] presente ricerca.

[redacted] prega di inviare curriculum dettagliatissimo, corredato [redacted] foto, non restituibile, esperienza [redacted] e attuale retribuzione, citando la [redacted]. di riferimento a:

ORGA ORGANIZZAZIONI E REVISIONI GENERALI DI AZIENDE
CENTRO DI SELEZIONE [redacted] FORMAZIONE DEL PERSONALE
[redacted] MILANO - VIA AMEDEO D'AOSTA, [redacted]

[redacted] AZIENDA EDITORIALE

per il proprio Ufficio Pubblicità di Torino [redacted]

STENODATTILOGRAFA con almeno un anno di esperienza di lavoro.

Indicare curriculum dettagliato scrivendo a:
PUBBLICITA' STAMPA 212 — 20100 MILANO

DITTA SPERLARI F.LLI

cerca

[redacted]

particolarmente introdotto dolciumi città Torino, serio, attivo, volenteroso, fornito automezzo. Ottime condizioni.

Inviare curriculum vitae, referenze a:
Pubblicità Stampa 4597 - Torino.

La SALCIM - BRI[redacted]

Divisione prodotti largo consumo
(Detergenti VETRIL KEK BRILL Casa e Candeggiante - Cera SOLEX - Polish DORIL - Insetticida KRIISS - Lucido BRILL - [redacted] ecc.).

ricerca **GIOVANI QUALIFICATI VENDITORI** residenti nella provincia di TORINO e **VENDITORI VOLANTI.**

I prescelti opereranno in un ambiente di lavoro dinamico e modernamente organizzato.

L'assetto retributivo prevede l'inquadramento sindacale, stipendio, provvigioni, diaria e rimborso spese.

Inviare curriculum completo di dati anagrafici e fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 220 - 20100 MILANO.

[redacted]
S.p.A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
10143 / TORINO
VIA G. CASALIS 34

Un'INDUSTRIA TORINESE DI PRODOTTI SIDERURGICI, con 130 dipendenti, ci ha incaricato di selezionare un

[redacted]

cui affidare, [redacted] diretta dipendenza del Titolare:

[redacted] inizialmente, la graduale responsabilità del settore commerciale ed amministrativo; [redacted] in un prossimo futuro, la conduzione generale dell'Azienda.

Per questa eccezionale opportunità

RICHIEDIAMO: spiccate attitudini al comando, al coordinamento, ai contatti a tutti i livelli, aggressività, provata esperienza in posizioni di responsabilità, ottima conoscenza delle moderne tecniche gestionali, cultura a livello universitario, età tra i 30 e i 40 anni.

OFFRIAMO: l'opportunità di inserirsi al vertice di una solida Azienda, in fase di espansione commerciale e produttiva, in un momento particolarmente favorevole, inquadramento e retribuzione notevolmente interessanti.

I nominativi saranno resi noti all'Azienda solo su autorizzazione dei candidati. Inviare curriculum dettagliato, citando SELP 132.

[redacted] & [redacted] Consulenza Direzione Aziendale

[redacted] per la produzione di [redacted] tecnici per l'industria, ci ha incaricato di ricercare il

DIRETTORE GENERALE

Egli avrà la completa responsabilità dell'intera gestione aziendale, in particolare dello sviluppo del prodotto, della produzione e della vendita.

La persona che noi cerchiamo ha una età intorno ai [redacted], [redacted] livello culturale, preferibilmente una laurea e la con[redacted] dei nuovi macchinari relativi al cotone e alle fibre sintetiche con particolare riguardo alla tessitura e alle successive operazioni.

E' indispensabile che il candidato sia in grado di selezionare le tendenze del mercato e di applicare in modo efficace le moderne tecniche di controllo delle attività gestionali.

Il candidato ideale avrà maturato una esperienza direzionale in un complesso industriale dinamico e modernamente organizzato.

La sede [redacted] lavoro sarà in Piemonte.

La retribuzione intorno ai 10 milioni annui, [redacted] escluse trattative su basi più elevate con persone di particolare qualificazione.

[redacted] prima selezione sarà eseguita sulla base delle informazioni, che si raccomandano esaurienti e sintetiche, fornite [redacted] candidati stessi.

I nominativi dei [redacted] non [redacted] comunicati all'azienda salvo loro esplicita autorizzazione.

Rif. DG/A 21

Scrivere, citando il riferimento, a: SELE-ALGA

[redacted] GALGANO & ASSOCIATI s.a.s. - Piazza IV Novembre, 1 - 20124 Milano

Martedì ai Comuni il progetto del governo

I conservatori ingl[redacted] voteranno [redacted] la parità [redacted] e [redacted]

L'influente deputato Enoch Powell (che sarà ministro della Difesa [redacted] i «tories» andranno al governo) vorrebbe bloccare l'immigrazione - «Dobbiamo essere pazzi, ha detto, [redacted] permettiamo un afflusso annuo di 50 mila persone dal Commonwealth» [redacted] «coloureds» in Inghilterra [redacted] cir[redacted] [redacted] milione (su 50 milioni di abitanti)

(Nostro servizio particolare)
Londra, [redacted] aprile.

«Gli dei rendono pazzi, per prima cosa, coloro che intendono distruggere. E noi, come nazione, dobbiamo essere pazzi, letteralmente pazzi, nel permettere un flusso annuo di 50 mila immigranti dal Commonwealth. Si ha l'impressione che la Gran Bretagna sia intensamente affaccendata a preparare il proprio rogo funebre».

Queste parole di suono razzista, ed altre ancor più dure, sono state pronunciate oggi da un influente deputato conservatore, Enoch Powell, ministro «ombra» della Difesa (*shadow minister*), cioè designato a questo dicastero nel caso i «tori[redacted]» vadano al potere. Il suo discorso, tenuto a Birmingham, era privato: ma egli stesso ne ha consegnato il testo alla stampa per la pubblicazione. E l'episodio ha scatenato in [redacted]no [redacted] partito d'opposizione una tempesta che non si placherà facilmente e che potrebbe essere seguita [redacted] una ondata [redacted] dimissioni. Edward Heath, *leader* dei [redacted]tori, è stato colto completamente di sorpresa dalle dichiarazioni infiammate del suo collega, ed ha convocato per lunedì una riunione speciale del «gabinetto ombra».

La tensione razziale in Gran Bretagna non ha nulla di paragonabile a quella americana, e tuttavia pone una infinità di delicati problemi. I *coloured* — negri, indiani, pakistani ecc. — sono nel Paese circa un milione, su un totale di cinquanta milioni di abitanti, vale a dire il due per cento. Sono però dislocati in poche contee (per esempio la maggior parte [redacted] pakistani vive nelle «*Midlands*», nella [redacted] di Birmingham) e la popolazione inglese non li ha [redacted] visti troppo di buon occhio. Naturalmente essi hanno una cultura, abitudini ed usanze diverse da quelle anglosassoni.

Nella scala sociale esiste [redacted] fatto una discriminazione che tende a relegare gli immigrati sui gradini più bassi. Ciò salta all'occhio anche al turista appena giunto oltre Manica. Gli addetti ai lavori più umili della sotterranea [redacted] Londra — spazzini, bigliettari — sono negri: [redacted] negri o *coloured* [redacted] i camerieri e donne delle pulizie nei ristoranti di terza categoria, e gli addetti alle toelette pubbliche. Un tempo l'immigrazione dai paesi del Commonwealth nel Regno Unito era libera: con le nuove leggi, l'ultima delle quali è stata approvata il [redacted] scorso, è stata fissata una quota limite di cinquemila capifamiglia l'anno, posto che abbiano una richiesta di lavoro dall'Inghilterra.

Il governo laburista, stimolato forse anche dai recenti avvenimenti d'America, ha deciso ora di contrastare ogni forma di discriminazione. E martedì presenterà al Parlamento [redacted] nuova legge, intesa a dare a tutti gli immigrati le stesse opportunità — nel lavoro, nell'educazione, negli alloggiamenti — di cui beneficiano gli inglesi «bianchi». E' una legge che non può essere immediatamente ben accetta alla maggioranza dei cittadini, e sarebbe facile sfruttare politicamente il risentimento: ma tra conservatori [redacted] laburisti era sempre esistito in proposito un preciso accordo, secondo il quale in nessun modo si sarebbe mai fatto leva sul pregiudizio razziale a scopi elettorali.

Al principio della settimana però si è appreso che il partito conservatore avrebbe votato contro il progetto di legge. Uno dei suoi esponenti, Humphrey Berkeley, deputato dal 1959 al 1966, si è immediatamente dimesso, per protesta. Il giorno successivo Edward Heath ha creduto bene precisare che l'opposizione dei «tories» [redacted] era determinata [redacted] considerazioni razziali, [redacted]a per così dire tecniche. Cioè erano d'accordo sui principi, ma non sulla formulazione delle norme. Era tuttavia abbastanza evidente che Heath, benché personalmente [redacted] disopra di ogni sospetto [redacted] discriminazione, [redacted] ceduto a pressioni della destra. Il discorso odierno di Enoch Powell — pronunciato proprio a Birmingham, ove la tensione è come s'è detto assai forte — cancella gli ultimi dubbi.

«Ho parlato qualche gior[redacted] fa [redacted] un uomo di [redacted] età della mia circoscrizione — ha affermato Powell — *ed egli mi ha detto che se avesse abbastanza denaro se [redacted] andrebbe da questo Pae[redacted]. Ha aggiunto che ha tre figli, due dei quali sposati e con famiglia: e non avrà pace fino [redacted] che non [redacted] vedrà tutti sistemati oltremare, perché in Gran Bretagna nel giro di quindici o venti anni il negro avrà in mano la frusta contro l'uomo bianco».*

Il deputato conservatore propone addirittura di bloccare completamente l'afflusso [redacted] *coloured* [redacted] di pagare gli attuali immigrati perché se ne vadano. Il suo discorso è commentato con amaro stupore dal *Sunday Times*, ed ha suscitato indignazione anche tra molti parlamentari dello stesso partito. Ci si aspetta ora da Heath, dopo [redacted] riunione di lunedì, una chiara sconfessione. Ma il suo compito, tra le pressioni della destra e quelle della sinistra, non [redacted] facile.

c. c.

Preoccupazioni per [redacted] tassa che gli S. U. vogliono imporre sui nostri pomodori in scatola

Roma, 20 aprile.

(*ar. ba.*) L'industria conserviera italiana è preoccupata per la decisione americana di imporre [redacted] sovradazi, a partire dal 1° giugno prossimo, sui pomodori in scatola di provenienza italiana. La preoccupazione [redacted] tanto maggiore dopo la forte ripresa dello scorso anno.

Nel 1967 le esportazioni di pomodori italiani verso tutti i paesi del mondo erano aumentate del [redacted] per cento rispetto al 1966, ed in particolare [redacted] gli Stati Uniti le vendite di pelati italiani avevano registrato un incremen[redacted] quantitativo [redacted] 13 per cento; quelle di conserva avevano superato addirittura il primato del 1961 raggiungendo i 173 mil[redacted] [redacted]uintali, malgrado [redacted] del Portogallo e della Spagna.

La ripresa rischia di essere compromessa dalla decisione degli Stati Uniti, se da parte del governo italiano e della Commissione Cee non si agirà al più presto presso la Commissione tariffaria americana per dimostrare che le restituzioni (30 lire al kg.) concesse dall'Italia [redacted] esportatori di prodotti ortofrutticoli (pomodori pelati, conserva di pomodoro) non costituiscono [redacted] premio alla esportazione. Se lo fossero, [redacted] sarebbero state esplicita[redacted]te autorizzate dal regolamento Cee n. 159 concernente la politica comune nel settore ortofrutticolo.

Il grave episodio [redacted] di notte [redacted] Ivrea

Arrest[redacted] [redacted] prostituta che percosse [redacted] sordomuto

E' [redacted] venticinquenne residente a Torino - Con l'aiuto del protettore (già in carcere) aveva aggredito [redacted] rapinato la vittima

Maria Surace, di 25 anni

(*Dal nostro inviato speciale*)
Ivrea, 20 aprile.

Il mondo del vizio di Ivrea fa ancora parlare [redacted] sé. Ieri sera gli agenti Calabrese e Padda hanno tratto in arresto Maria Surace, di 25 anni, nativa [redacted] Reggio Calabria e abitante a Torino in corso Casale 83. Era colpita da un mandato di cattura per rapina e atti osceni, reati commessi ad Ivrea la notte del [redacted] dicembre scorso. Il rapinato fu un sordomuto, Lorenzo Domingo di 32 anni, nativo di Trapani e abitante a Novara, in corso Milano 26.

Ecco come andò quell'episodio. Quel giorno [redacted] Domingo partì da Novara sulla propria «850» per andare a giocare al Casinò [redacted] Saint-Vincent. A Biella si fermò ed acquistò [redacted] catenina d'oro [redacted] due ciondoli. A Ivrea fece sosta in un ristorante, poi, ver[redacted] mezzanotte, si rimise in viaggio. Alla periferia della città vide Maria Surace. [redacted] fece salire e lei lo guidò in una zona appartata. A gesti pattuirono il prezzo: duemila lire. Il Domingo aveva soltanto biglietti da dieci mila e [redacted] dette uno alla donna convinto che gli r[redacted] subito il resto. Lei mise il denaro nella borsetta e cercò di spiegare che avrebbero [redacted]golato il conto al ritorno.

Ma il sordomuto era diffidente, pensava che lei volesse tenersi il biglietto intero, allora le aprì la borsetta [redacted] se lo prese indietro, intendendo con questo annullare l'accordo pattuito. La donna diventò furibonda, [redacted] graffiò e fece [redacted] il claxon della macchina. Era il segnale del pericolo: [redacted] «600» che [redacted] in sosta poco distante con a bordo l'amico della donna, Pasqualino Coscia, [redacted] anni, residente ad Ivrea, piombò vicino all'«850». Il Coscia aprì lo sportello e incominciò a dar botte allo sventurato sordomuto. Non contenti, lui e la Surace gli ripresero indietro le diecimila lire strappandogliele [redacted] tasca e gli portarono via gli oggetti d'oro che aveva acquistato quel pomeriggio.

Stanco di prendere botte, il sordomuto si gettò a terra fingendosi svenuto. L'auto partì. L'aggredito fece in tempo a leggere il numero [redacted] targa e andò a riferire il fat[redacted] al commissariato. Pochi giorni dopo il Coscia fu arrestato e si trova in carcere ancora adesso. Oltre alla [redacted]pina deve rispondere di favoreggiamento della prostituzione e di sfruttamento della Surace. Il mandato di cattura per la donna fu emesso venti giorni fa nel corso della istruttoria.

Era da un po' di tempo che la Surace non veniva più ad Ivrea. Ieri [redacted] c'è tornata, ignara del pericolo che [redacted] I due agenti, che erano in perlustrazione con un'auto civile, l'hanno trovata e le hanno notificato il mandato di cattura.

Domani ad Ivrea dovrebbe concludersi l'operazione relativa all'episodio narrato su «*La Stampa*» di oggi: le tre prostitute torinesi rapite e minacciate di morte. Dei tre rapitori uno, Leonildo Serpi, sardo, abitante a Coazze, era stato arrestato ieri mattina dalla polizia di Torino. Sempre nella giornata di ieri era stato fermato per sospetti un altro sardo, Efisio Fonnesu, 22 anni, [redacted] Avigliana. Ma quest'ultimo è risultato completamente estraneo al fatto, quindi oggi [redacted] stato rilasciato. Le nuove indagini svolte dalla polizia torinese in collaborazione con il commissariato di Ivrea hanno invece consentito di identificare gli altri due rapitori, quel tale Luciano «lo spagnolo» cui si era già fatto cenno, e un [redacted] amico, entrambi abitanti ad Ivrea.

r. l.

Il marito di Doris Day morto a [redacted] [redacted] per apoplessia

Hollywood, 20 aprile.

Il marito di Doris Day, Martin Melcher, è morto oggi per un colpo apoplettico; aveva 52 anni. [redacted] 17 anni era il [redacted]ito dell'attrice, che aiutò a diventare una stella di prima grandezza. Produttore [redacted]nematografico indipendente, Melcher finanziò anche alcuni film della moglie che di otto anni più giovane dello scomparso, è tuttora una delle attrici americane più popolari in patria.

I gravi [redacted]

Violen[redacted] decine di feriti [redacted] Valdagno durante uno sciopero

Abbattuto il monumento a Gaetano Marzotto [redacted] danneggiati le abitazioni dei dirigenti dell'azienda, un albergo e i negozi della Marzotto - I dimostranti guidati da filocinesi giunti [redacted] Trento - Quaranta arresti - Tra i feriti, 60 appartengono alle forze dell'ordine

(*Dal nostro corrispondente*)
Vicenza, 20 aprile.

Una sessantina [redacted] feriti tra le forze dell'ordine (due soltanto però ricoverati all'ospedale di Valdagno), alcune decine di feriti [redacted] contusi fra gli operai (i calcoli sono approssimativi perché [redacted] tutti sono ricorsi alle [redacted] ospedaliere) ed oltre [redacted] quarantina di arresti [redacted] il bilancio dei gravi disordini avvenuti venerdì [redacted] a Valdagno in seguito allo sciopero indetto dai sindacati della Cisl [redacted] della Uil negli stabilimenti lanieri della Marzotto a Valdagno ed al Maglio di Sopra.

Gli incidenti si sono susseguiti in tempi diversi e con aumento progressivo d'intensità e di gravità, a mano a mano che nella massa operaia si sono inseriti gruppi di giovani che hanno aizzato gli scioperanti. Polizia e carabinieri, preoccupati per [redacted] possibile invasione degli stabilimenti, si sono asserragliati dentro le fabbriche pronti ad intervenire; [redacted] questo modo hanno lasciato la città praticamente indifesa, tanto che i gruppi [redacted] attivisti facinorosi l'hanno presa d'assalto, compiendo danni [redacted] gravi distruzioni.

U[redacted] dei primi obiettivi è stato il monumento a Gaetano Marzotto, il fondatore dell'azienda, la cui statua di bronzo è stata abbattuta ed il basamento in marmo in parte demolito. Hanno divelto [redacted] recinzione in ferro della villa [redacted] conte Gaetano Marzotto e di quella dei figli Paolo e dell'on. Vittorio Marzotto, nonché di altre ville dei dirigenti dell'industria laniera. Al di là dell'Agno hanno infranto tutte [redacted] vetrate del bar e dell'albergo Jolly Pasubio, di proprietà dei Marzotto, ed hanno danneggiato i negozi della manifatture e delle confezioni Marzotto. Hanno [redacted] in più punti, anche davanti alla villa del conte Gaetano, tanto che è stato necessario chiedere l'intervento dei vigili del fuoco di Arzignano e di Vicenza. Essi sono stati accolti da una fitta sassaiola, che ha danneggiato gli automezzi e ferito alcuni vigili, i quali sono stati costretti [redacted] rifugiarsi all'interno dello stabilimento.

L'arrivo dei rinforzi della Celere e del Battaglione mobile dei carabinieri di Padova ha permesso [redacted] circondare la zona [redacted] di rastrellarla. Sono state subito fermate 150 persone, che [redacted] state riunite nel salone della tessitura Marzotto, dove si è proceduto alla loro identificazione. Quarantasette sono state dichiarate in arresto per violenza, resistenza, danneggiamenti, vandalismi ed aggressione alle forze dell'ordine.

Stamane la direzione delle indagini è stata assunta direttamente dalla Procura della Repubblica di Vicenza ed il procuratore consigliere Francesco Biancardi, con il sostituto dott. Nicola Biondo, ha proceduto [redacted] interrogatori ed all'accertamento delle responsabilità. Sempre stamane i figli [redacted] Gaetano Marzotto si sono recati [redacted] deporre un mazzo di fiori sul monumento [redacted] fondatore [redacted]ll'industria.

Contrastanti le dichiarazioni dei sindacati sulle cause di questa reazione, [redacted] non ha precedenti a Valdagno. Accuse sono state rivolte alla direzione dell'azienda, che [redacted] è stata sollecita nel valutare la validità delle richieste degli operai per la difesa [redacted] posto di lavoro e delle prerogative acquisite, come pure alle forze dell'ordine, il cui comportamento ha accentuato la reazione determinando gli scontri [redacted] i ferimenti.

Concordi invece nel considerare che soltanto l'intervento di gruppi politici, i quali hanno travisato gli obiettivi dell'azione sindacale, hanno favorito con azioni inconsulte il crearsi di un clima di esasperazione. Sono stati notati, infatti, giovani universitari, studenti di sociologia di Trento, di chiara matrice maoista, fra i più attivi fomentatori [redacted] disordini.

l. f.

La polizia fa argine [redacted] dimostranti durante la manifestazione di protesta a Valdagno (Telef. Cameraphoto)

Una «nota» industriale sulla vertenza [redacted] Marzotto

Roma, 20 aprile.

Gli incidenti accaduti ieri a Valdagno sono commentati da [redacted] nota industriale, che rileva, tra l'altro, come «*nessun motivo sindacale spiega l'agitazione, in quanto già da tempo la direzione stava trattando con le organizzazioni sindacali dei lavoratori per un lieve ridimensionamento del personale, contenuto in limiti ristretti*».

«*Molti aspetti di un'intesa* — prosegue la nota — [redacted] *già stati raggiunti. Venuto* [redacted] *questo motivo* [redacted] *agitazione, si è preso pretesto da* [redacted] *nuova regolamentazione* [redacted] *cottimi per protestare contro presunti gravi tagli che danneggerebbero le maestranze*».

La nota mette in rilievo «*l'atto vandalico compiuto con l'abbattimento del monumento a Gaetano Marzotto*».

«*E' contro la memoria di chi ha creato una industria che oggi* [redacted] *vita* [redacted] *molte migliaia di lavoratori* — conclude la nota — *che si è rivolta la furia dei dimostranti. Ciò vale a qualificare il carattere degli episodi di ieri*».

(Ansa)

Saragat all'Accademia [redacted] Lincei per [redacted] Fermi

Alla cerimonia era presente [redacted] vedova dello scienziato

Roma, 20 aprile.

Alla presenza di Saragat è stata oggi solennemente ricordata alla Accademia dei Lincei la personalità e l'opera [redacted] scienziato [redacted] Enrico Fermi, il fisico italiano che ha legato il suo nome alle grandi [redacted] perte da cui ha avuto origine e sviluppo il progresso della moderna civiltà dell'atomo.

La celebrazione si è svolta [redacted] Palazzo Corsini, sede della Accademia, dove il Capo dello Stato è giunto alle 11. [redacted] presidente dell'Accademia, professor Segre, ha rivolto [redacted] Saragat il saluto grato dell'Accademia, sottolineando il significato della presenza alla cerimonia del Capo dello Stato, rappresentante di tutta la nazione. Un saluto, sottolineato dagli applausi, il presidente dei Lincei ha rivolto poi alla vedova Fermi.

Il prof. Segre ha quindi presentato il frammento di combustibile di uranio proveniente dal primo reattore di Fermi [redacted] che Johnson ha donato a Saragat in occasione della visita fatta [redacted] Washington [redacted] Capo dello Stato italiano nel settembre scorso. Il frammento di uranio, preziosa testimonianza della scoperta di Fermi, è stato, come [redacted] noto, destinato da Saragat all'Accademia dei Lincei. E' seguito lo scoprimento [redacted] medaglione [redacted] l'effige di Enrico Fermi, opera [redacted] maestro Corrado Cagli.

Infine l'accademico della classe di scienze fisiche, professor Franco Rasetti, che ha fatto parte del gruppo [redacted] [redacted]sici italiani che hanno avuto Fermi condiscepolo [redacted] guida, ha pronunciato il discorso celebrativo sul tema: «Enrico Fermi [redacted] la fisica italiana». Il prof. Rasetti ha rievocato [redacted] figura di studente [redacted] di scienziato di Fermi, ricordando ai presenti che a soli 20 anni, Fermi, assistente alla cattedra di fisica a Firenze, [redacted] la sola persona delle Università italiane ad approfondire le teorie quantistiche apportandovi originali contributi.

Saragat, prima di lasciare i Lincei, si è cordialmente intrattenuto con la signora Lau[redacted] Fermi, con le autorità e con gli esponenti dell'Accademia.

(Ansa)

[redacted] h[redacted] percorso [redacted]

I quattro uomini [redacted] in buone condizioni
La temperatura dai 20 ai 30 gradi sotto zero

(*Nostro servizio particolare*)
Dalla Calotta Polare 20 aprile.

Dopo un periodo di difficoltà in mezzo a ghiacci «fratturati» [redacted] canali marini, la nostra avanzata sulla calotta, questa settimana è stata soddisfacente ed anche entusiasmante. Ci troviamo adesso oltre 400 miglia (640 chilometri) a nord di Point Barrow, il promontorio dell'Alaska dal quale siamo partiti. E [redacted] marcia procede agevole.

Martedì abbiamo ricevuto con un lancio dall'aereo rifornimenti per quindici giorni, destinati sia a noi che ai trentasette cani che [redacted] slitte. Ci è stato gettato [redacted] che un cambio di abiti, e alcuni nuovi indumenti di lana, estremamente utili perché la temperatura si mantiene sempre molti gradi — dai venti ai trenta — sotto [redacted] zero.

Siamo in buone condizioni fisiche: [redacted] ha accertato Ken Hedges, il fisiologo della comitiva, che [redacted] i [redacted] esperimenti [redacted] di noi. Allan Gill [redacted] Fritz Koerner, come già [redacted] spiegato in una comunicazione radio, sono in forma eccezionale, due fuori classe dell'atletica sul ghiaccio. Ma anch'io non posso lamentarmi e tiro avanti assai bene.

Continuiamo [redacted] veder ogni mattina le tracce di orsi polari e di «volpi» artiche intorno [redacted] nostro accampamento. [redacted] finora non ci [redacted] riuscito [redacted] uno solo di questi animali. Le impronte si incrociano e si mescolano, perché come [redacted] la volpe artica approfitta volentieri [redacted] prede dell'orso e lo segue nella sua difficile caccia.

Wally Herbert

Borse economia [redacted] finanza

[redacted]

Fatturato Montedison [redacted] miliardi nel 1967

Per l'intero gruppo il fatturato [redacted] stato di 1300 miliardi - Investimenti 75,7 miliardi; [redacted] 41,3 miliardi; dividendo (invariato) 55 lire per azione

(Nostro servizio particolare)
Milano, 20 aprile.

(m.) L'assemblea degli [redacted]nisti della Montecatini-Edison ha approvato il bilancio 1967, che [redacted]resenta un utile netto di 41,3 miliardi di lire e consente la distribuzione di un dividendo (invariato) di 55 lire per azione. Al riparto partecipano 749 milioni [redacted] azioni, rispetto a 709 milioni 100.000 dell'anno scorso, per l'emissione di nuovi titoli a seguito delle incorporazioni effettuate.

Il fatturato del gruppo [redacted] stato [redacted] 1300 miliardi di lire, a cui la Montedison ha contribuito [redacted] 533,9 miliardi. Sono stati effettuati nuovi investimenti [redacted] 75,7 miliardi, in gran parte destinati al settore chimico. Per la ricerca, l'azienda ha speso 15 miliardi. Gl'investimenti [redacted] nuovi impianti programmati per i prossimi anni ammontano [redacted] circa 300 miliardi.

L'assemblea ha deliberato l'incorporazione di due società, già interamente controllate, operanti in Italia nel settore delle ricerche di idrocarburi.

Il Consiglio di amministrazione, riunitosi dopo l'assemblea, ha confermato l'ing. Valerio nella carica di presidente e consigliere delegato; ha nominato vice-presidente [redacted] dott. Giorgio Macerata, che [redacted] anche la carica di consigliere delegato, [redacted] ha confermato nella carica di vicepresidenti il dott. ing. Vittorio De Biasi e il dott. Luigi Morandi.

Fisac — Gli azionisti [redacted] Fisac — Fabbriche italiane seterie e affini Como (gruppo Châtillon) — hanno [redacted]to [redacted] bilancio 1967, che salda con un utile netto di 197 milioni [redacted] lire, dopo ammortamenti [redacted] milioni. Sarà distribuito un dividendo di 18 lire per azione (16 lire per l'esercizio '66).

C.G.E. — Gli azionisti della Cge (Compagnia generale elettricità) hanno approvato [redacted] bilancio 1967, che presenta una perdita di 249 milioni di lire, dopo ammortamenti per 1 miliardo 109 milioni. Il di[redacted] è [redacted] coperto attingendo agli utili non distribuiti degli esercizi precedenti.

Banco di Roma — L'assemblea degli azionisti [redacted] Banco di Roma ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1967, che si è chiuso con un utile netto di 2 miliardi 630 milioni di lire (contro 2 miliardi [redacted] milioni dell'esercizio precedente). Dopo [redacted] assegnato [redacted] milioni alla riserva (che si eleva così a 9,4 [redacted]liardi), l'assemblea ha attribuito [redacted] dividendo (invariato) dell'8,50 per cento al capitale sociale.

Il Consiglio di amministrazione, rinnovato per il triennio 1968-70, ha riconfermato nella carica di presidente l'avv. Vittorio Veronese [redacted] in quella di vice presidente il dott. Massimo Spada. Amministratori delegati sono il rag. Di Consiglio [redacted] il dott. Ruta.

Dividendi pagati o preannunciati

Società	Esercizio '66	'67
INVARIATI		
Acqua Marcia	40	40
Amiata	[redacted]	150
Anic	50	[redacted]
Ausiliare	[redacted]	110
Banca Comm. Ital.	[redacted]	[redacted]
Banca Naz. Agric.	175	175
Banca Pop. Milano	180	180
Banca Pop. Novara	350	350
Banca Prov Lombarda	160	160
Banca Vonwiller	200	200
Banco Ambrosiano	[redacted]	[redacted]
Banco di Roma	[redacted]	[redacted]
Bastogi	[redacted]	[redacted]
Beni Stabili	130	[redacted]
Borgosesia	500	500
Brioschi	270	270
Broggi Izar	30	30
Buitoni	140	[redacted]
Cart. Binda	850	[redacted]
[redacted]rt. Burgo	[redacted]	[redacted]
Cementir	60	60
Châtillon	170	[redacted]
Ciga	70	70
Credito Comm.	45	45
Credito [redacted]	42,50	42,50
Dalmine	75	75
Edificatrice	200	200
Eridania	150	150
Finanza priv.	300	300
Finsider	40	40
Fomara	25	25
Gavardo	50	50
Gim	150	150
Ilva-Viola	30	30
Imm. Roma	[redacted]	25
Invest	120	120
Italpi	140	140
Italsider	[redacted]	50
La Centrale	[redacted]	400
La Magona	90	[redacted]
Marelli E.	35	35
Marzotto [redacted]	90	90
Montedison	55	55
Pacchetti	[redacted]	[redacted]
Portuense **	[redacted]	84
Pirelli & C.	100	100
Saffa	[redacted]	120
Sagi	60	[redacted]
Saronn	[redacted]	[redacted]
Sea	[redacted]	275
Sges	110	110
Siele *	350	87,50

Società	Esercizio '66	'67
Sme	150	150
Snia Viscosa	130	130
Terni	15	15
Tosi Franco	50	[redacted]
Westinghouse	[redacted]	[redacted]
[redacted]		
[redacted]	60	70
Banca Comm. Ind.	190	[redacted]
Bonifiche Ferraresi	35	40
B.P.D.	270	275
Breda Finanz.	150	165
Callaro	—	9
Cast	70	75
Celina	—	500
Cot. Cantoni	350	370
Cred Edilizio	45	55
Cred Fondiario	120	100
[redacted] Angeli Frua	[redacted]	95
Ba Ferrari	60	66
Erba	220	240
Falck	[redacted]	140
Fiat ord.	100	115
Fiat priv.	100	[redacted]
Fisac	[redacted]	18
Ginori	—	15
Iniz. Edilizie	50	[redacted]
Istica	200	400
Italcementi	410	440
Lepetit ord. ***	—	[redacted]
Lepetit priv. ***	—	[redacted]
Magneti Marelli	65	[redacted]
Mira Lanza	1000	1200
Nebiolo	30	33
Nicolay Acq.	20	23
Olivetti ord.	70	85
Olivetti priv.	[redacted]	85
Ossigeno	65	75
Pirelli S.p.A.	100	110
Rinascente	7,50	8
Rolte	30	35
Sacie ord.	14	18
Sacie priv.	16	18
Schiapparelli	85	100
S[redacted]	8	9
Tilane	5	6,50
Zambelletti	500	525
DIMINUITI		
Galane	40	30
Milano Centrale	[redacted]	375
Pantanella	8	—
Rossari	[redacted]	200
Sarlaf	[redacted]	[redacted]
Trafilerie	25	15

* Il dividendo 1967 si riferisce [redacted] titoli frazionati da [redacted] 250 nominali; il precedente [redacted] titoli [redacted] lire 1000 nominali
** Il dividendo 1967 si riferisce a titoli frazionati da nominali lire 1200; [redacted] precedente a titoli [redacted] 12.000 nominali
*** Dividendo riferito ad un esercizio di diciotto mesi

L'indice generale è salito nella settimana [redacted] 71,12 [redacted] 72,43

Le [redacted] guadagnano l'1,90% segnando [redacted] massimi dell'anno

Quattro sedute in rialzo, interrotte mercoledì da lievi assestamenti - In aumento il volume degli affari - Reddito fisso stabile

Il mese borsistico di maggio ha avuto un inizio promettente, [redacted] scambi in aumento e discreti progressi di corso. Sin dal primo giorno, infatti, consistenti iniziative differenziali si sono concentrate su alcuni valori e particolarmente sugli assicurativi. Successivamente, dopo una [redacted] di assestamento mercoledì, caratterizzata da qualche realizzo di beneficio, i compratori hanno ripreso il sopravvento e [redacted] vimento si [redacted] allargato a altre voci [redacted] listino. Nell'ultima seduta della settimana gli spunti positivi [redacted] stati ancora numerosi, anche [redacted] sono mancate alcune irregolarità per quei valori che nei giorni precedenti avevano [redacted] messo a segno le plusvalenze più vistose.

Il numero indice [redacted] 71,12 a 72,43, [redacted] rialzo dell'1,9%. Si [redacted] così toccato, proprio in fine ottava, [redacted] nuovo massimo del 1968. L'attività [redacted] è stata discreta, anche se la gran massa degli investitori è tuttora in disparte. La cosa è logica perché, dopo tante vicissitudini e false partenze, la clientela preferisce [redacted] mantenere [redacted] contegno di prudente riserbo [redacted] attendere che la positiva tendenza [redacted] si consolidi, prima di ritornare alla Borsa.

I protagonisti della settimana, come [redacted] detto, sono stati gli assicurativi. Una pronunciata corrente di [redacted]quisti, anche a premio, ha fatto lievitare le Assicurazioni Generali, sulla cui scia si sono poi inseriti gli altri valori del settore, e in particolare Sai [redacted]. Ricercate anche Olivetti, Motta, Bastogi, Centrale [redacted] Magneti Marelli. In buona evidenza sempre la Fiat e migliore la Montedison. Richiesta, in fine [redacted]timana, anche la Snia Viscosa, che progredisce di una buona frazione.

Vivace il lavoro nel comparto [redacted] premi, con scambi che hanno interessato una vasta rosa di titoli.

Si è intanto arrivati al consueto serrate delle assemblee societarie. Sarà interessante [redacted]are [redacted] reazioni [redacted] mercato alla pubblicazione [redacted] molti bilanci e alle dichiarazioni degli amministratori.

Nulla [redacted] nuovo [redacted] segnalare per [redacted] reddito fisso. L'attività [redacted] apparsa più contenuta [redacted] si [redacted] avute particolari variazioni [redacted] corso. Il prestito per 25 miliardi di lire di obbligazioni 6 per cento Banca [redacted] Lavoro [redacted] il credito alle piccole e medie industrie è stato coperto in 48 [redacted]

Renato Cantoni

[redacted] 897,65

[redacted] Street [redacted] lieve ribasso dopo [redacted] settimane [redacted]

Nell'ultima riunione l'aumento del tasso di sconto e [redacted] preoccupazioni economiche espresse dal presidente della Riserva federale hanno provocato sensibili perdite - Nelle precedenti sedute tendenza incerta, per il faticoso avvio delle trattative di pace con il Vietnam

(Nostro servizio particolare)
New York, 20 aprile.

In una settimana di scambi ancora intensi (74.330.000 azioni trattate, con una media giornaliera di 14.866.000), la media Dow Jones dei titoli industriali è scesa [redacted] 905,69 a 897,65, con una perdita di 8,04 punti, pari allo 0,90% circa. I lievi ribassi seguono a tre settimane di sensibili progressi.

Dopo quattro sedute irregolari, concluse con variazioni moderate, nell'ultima riu[redacted] il mercato ha improvvisamente ceduto, sotto l'influenza dell'aumento del tasso di sconto dal 5 al 5,50% di alcune banche del sistema federale di riserva, inclusa quella di New York.

A questa misura di carattere anti-inflazionistico sono venute poi ad aggiungersi, nel corso della riunione, le [redacted] chiarazioni del presidente del Federal Reserve Board, secondo il quale la situazione finanziaria degli Stati Uniti è in questo momento una delle peggiori dal 1931, e da essa potrebbe derivare [redacted] una recessione, sia [redacted] inflazione ugualmente incontrollabili.

Il mercato è sempre condizionato dall'andamento delle trattative con il Vietnam, le quali [redacted] danno l'impressione di poter essere facilmente portate a conclusione, nemmeno in questa fase preliminare. a.

Parigi: da 113,8 a 113,7

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 20 aprile.

(c.) Dopo quattro giorni di vacanze pasquali, [redacted] Borsa ha ripreso [redacted] lavoro in una atmosfera di grande calma. Le quattro sedute si [redacted] risolte con variazioni sempre limitate; in rialzo [redacted] prima e l'ultima, in ribasso le due centrali.

L'indice [redacted] valori francesi [redacted] nella settimana da 113,8 a 113,7 con un declino dello 0,90 per cento.

Londra: [redacted] 609,9 a 626,3

(Nostro servizio particolare)
Londra, 20 aprile.

(b.) La serie [redacted] massimi assoluti negli indici dei titoli industriali [redacted] continuata nel [redacted] prime tre riunioni [redacted] questa settimana post-pasquale di [redacted] quattro sedute. Solo nell'ultima giornata sono prevalsi gli assestamenti. L'indice [redacted] è salito del 2,70 per cento, passando da 609,9 a 626,3. E' la sesta settimana consecutiva di progressi.

Le lievi flessioni dell'ultima seduta [redacted] probabilmente dovute a realizzi stimolati dai forti guadagni precedenti.

Zurigo: da 270,7 a 274,3

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, [redacted] aprile.

(l.) La Borsa ha confermato questa settimana la tendenza al rialzo della precedente. L'indice generale è passato nelle quattro sedute (lunedì il [redacted] era chiuso) da 270,7 a 274,3, con un progresso dell'1,30 per cento.

Il volume degli affari è stato piuttosto ridotto.

Francoforte: 150,80 (149,17)

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 20 aprile.

(m.) La tendenza al rialzo è proseguita, per la quarta settimana consecutiva. In quattro sedute (il mercato ha riaperto martedì) l'indice dei titoli industriali è salito da 149,17 a 150,80, con un miglioramento dell'1,10%.

I maggiori guadagni [redacted] stati conseguiti [redacted] settore automobilistico.

Prezzi dell'oro

(in [redacted] per oncia)

Mercati	11 aprile	19 aprile
Londra	38 —	37,65
Zurigo	38,1875	37,625
Parigi	38,05	37,71
Francoforte	38,1875	37,70
Bruxelles	38,81	38,50
Milano	* 38,685	38,31
New York	[redacted]	38,30
Hong Kong	38,84	** 38,50
Macao	37,22	** 36,83

* Per Milano, prezzo del 12-4.
** Per Hong Kong e Macao le quotazioni sono del 20-4.

Nuovo rialzo dell'argento

Londra, 20 aprile.

Questa settimana è proseguito, sui mercati mondiali, l'aumento [redacted] prezzo dell'argento.

A Londra [redacted] quotazione è salita di 15 pence, [redacted] 214 pence per oncia dell'11 aprile [redacted] 229 di ieri (da 43 a [redacted] lire il grammo).

A New York il prezzo in dollari [redacted] rincarato di 8 cents, passando [redacted] 2,09 dollari [redacted] oncia a 2,17 (da 42 a 43,60 lire al grammo).

Prezzi delle [redacted] prime sui mercati internazionali

Rame e stagno deboli, piombo invariato, zinco sostenuto

(Nostro servizio particolare)
Londra, 20 aprile.

Rame — [redacted] disponibile chiude [redacted] 507 sterline per tonnellata (74.848 lire [redacted] q.), [redacted] un ribasso [redacted] 54 sterline dall'11 aprile (561 sterline, pari a 82.820 lire al q.).

Stagno — Pochi affari [redacted] prezzi deboli. Chiusura del disponibile a 1311 sterline per tonnellata (193.545 lire [redacted] q.), contro 1327 sterline (195.905 lire al q.) dell'11 aprile.

Piombo e zinco — Prezzo invariato per [redacted] piombo, in [redacted]mento per lo zinco. Chiusure: piombo, 98 3/4 sterline per tonnellata (14.578 lire al [redacted]); zinco, 110 1/4 sterline (16.273 lire [redacted] q.). a. c.

Quattromila [redacted]

La campagna elettorale si svolge [redacted] programmi

Gli oratori non divagano più sui «principi ideologici», ma parlano delle [redacted] concrete che si do- [redacted] risolvere nei prossimi 5 anni - Al primo posto Università e riforma dello Stato - Argomento importante il divorzio - Socialisti, repubblicani, liberali e pci sono favorevoli - Contraria la dc - [redacted] prevede [redacted] il Parlamento sarà lasciato libero [redacted] decidere [redacted] alcuna conseguenza per il governo

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 20 aprile.**

Domani primo giorno [redacted] elettorale piena: quattromila comizi in tutta Italia. Non è dai discorsi nelle piazze che vengono [redacted] indicazioni p[redacted] precise sui propositi per la prossima legislatura; è però attraverso il contatto che in vari modi si stabilisce tra i responsabili politici e il corpo elettorale che i programmi e le tendenze risultano più chiaramente illuminati. E, fino ad ora, sono emerse tre cose.

La prima è nuova nella nostra storia elettorale, e forse la più interessante: i [redacted]detti «problemi di schieramento», le di[redacted]i [redacted]lla fine [redacted] il principio del mondo, il dogmatismo sulle questioni ideologiche sono trasferiti in secondo piano. V'è una certez[redacted] acquisita a meno di grosse sorprese nelle votazioni, è la certezza della ricostituzione della formula [redacted] della maggioranza di centro-sinistra. Mancano, per esplicita dichiarazione dei democristiani e dei socialisti, formule alternative; anche se l'aritmetica parlamentare lo consentisse, la campagna elettorale non ha più bisogno di trattare delle eventuali alleanze e degli orientamenti di fondo. La campagna elettorale [redacted] tesa, questa volta, alla progressiva precisazione delle posizioni di ciascuno su problemi concreti.

La seconda cosa emersa è quella della comune convinzione, ai gruppi della maggioranza [redacted] alle opposizioni, della necessità di affrontare, subito, [redacted] questioni dei giovani e della riforma dello Stato. Se diverse sono le vedute, è comune il senso dell'urgenza: la campagna elettorale fa prevedere che i due problemi investiranno per primi il Parlamento. Su questo punto, anzi, gli impegni sembrano vincolanti.

Infine, il divorzio. La campagna elettorale lo ha imposto. I partiti hanno ritenuto di non poterlo eludere, e su di esso [redacted] posizioni sono chiare. Il [redacted] Parlamento dovrà occuparsi del divorzio e su [redacted] esso votare. Nenni è stato esplicito: i socialisti inviteranno il Parlamento ad approvare il divorzio convinti d'agire non contro [redacted] in difesa delle famiglie. A nome dei repubblicani, l'on. Reale, ministro della Giustizia, ha avuto parole molto nette: si vuole il divorzio di per sé, ed [redacted] respinta l'ipotesi di eventuali mercanteggiamenti per una [redacted] avanzata riforma [redacted] diritti di famiglia. I comunisti esitano [redacted] un linguaggio esplicito, [redacted] la loro, ai fini delle decisioni, è una posizione favorevole obbligata. A favore [redacted] anche i liberali. Sono contro i missini e tendenzialmente contro i monarchici.

La democrazia cristiana, che è contro, è come rassegnata alla necessità [redacted] accettare che il Parlamento si pronunci: «*Non faremo una crociata*» è stato detto. L'on. Rumor ha lasciato intendere che non sarebbe ben vista un'alleanza «a rovescio» dei laici coi comunisti per approvare [redacted] divorzio, e l'on. Fortuna, che sottolinea il fatto [redacted] divorzio divenuto tema dominante della campagna elettorale, protesta stasera temendo una specie di «veto» in nome del proseguimento dell'esperimento di centro-sinistra.

In realtà risulta convenuto che il problema del divorzio, data l'impossibilità di intesa tra i democristiani e gli altri, non sarà materia di trattativa per il programma di governo. Il governo, come già fece quello attualmente in carica, si dichiarerà neutrale e lascerà ogni decisione al Parlamento. A meno di sconvolgenti sorprese, in Parlamento dovrebbe esservi una maggioranza sicura in favore del divorzio.

La diversità di atteggiamento, al momento delle decisioni, non dovrebbe essere, secondo le richieste socialiste, motivo di rottura della [redacted]lizione[redacted]

Questo non significa che il divorzio è imminente. I programmi e le posizioni [redacted]unte nell'attuale fase della campagna elettorale fanno prevede[redacted] che sarà necessario affrontare, prima, un altro problema, quello [redacted] referendum abrogativo, previsto dalla Costituzione, per consentire ai cittadini (occorrono almeno cinquecentomila firme) di chiedere [redacted] consultazione popolare contro una legge approvata dal Parlamento. La democrazia cristiana si propone [redacted] porre l'attuazione [redacted] referendum nel programma di governo: in tal modo potrebbe, una volta approvato il divorzio, ricorrere al giudizio [redacted] corpo elettorale per chiederne l'abolizione.

[redacted]' una questione grossa, [redacted] vi sono pericoli e insidie.

Michele Tito

Per la Corte Costituzionale

Illegittima la composizione d[redacted] Giunta giurisdizionale nella Regione Valle d'Aosta

Roma, [redacted] aprile.

(g. m.) La Corte Costituzionale ha giudicato illegittima la composizione della Giunta giurisdizionale della Val d'Ao[redacted]. [redacted] base al decreto [redacted] novembre 1946 [redacted] capo provvisorio dello Stato, la Giunta era composta da cinque titolari, [redacted] dei quali in rappresentanza della Prefettura [redacted] uno dell'Intendenza di Finanza.

La questione di incostituzionalità fu sollevata dal Consiglio regionale della Valle, ritenendo che contrastasse con i principi [redacted] imparziali[redacted]tà e [redacted] indipendenza del giudizio il fatto che due [redacted] giudici, essendo dipendenti statali, potessero venir rimossi in qualsiasi momento [redacted] loro incarico mediante [redacted] trasferimento in altra regione.

Con altre due sentenze, la Corte ha viceversa dichiarate legittime sia la norma che autorizza il giudizio penale per gli evasori delle imposte dirette solo dopo che gli accertamenti fiscali siano divenuti definitivi e sia la norma che obbliga i produttori a tenere registri di carico e scarico dei vini e degli aceti, in modo da evitare frodi alimentari.

I comunisti del Cuneese e le previsioni elettorali

Nell'articolo «A Cuneo i giovani e i contadini [redacted] le incognite delle elezioni» abbiamo riportato le previsioni dei vari partiti. Il segretario provinciale del pci, Attilio Martino, ci scrive precisando che per i comunisti «la dc è l'avversario principale da battere, e deve pagare lo scotto di una politica d'immobilismo e di conservatorismo. Aggiunge: «Inoltre noi comunisti cuneesi abbiamo un conto in sospeso [redacted] i socialisti e pertanto contiamo di recuperare i voti persi nel [redacted] con la defezione Giolitti, parte dei [redacted]li avevamo [redacted] recuperati nel '63. I voti che la dc potrebbe perdere possono andare un po' a tutte le forze, ma evidentemente noi comunisti lavoriamo per un loro [redacted]gio al pci».

[redacted] impegni solo per le cose essenziali

Ha parlato [redacted] Brescia - La collaborazione fra dc, psu, pri, ha detto, può trasformare ulteriormente la nostra società

Brescia, 20 aprile.

Il ministro del Tesoro Colombo ha parlato oggi a Brescia. «*Una classe dirigente politica* — egli ha detto — *si misura con il metro delle responsabilità [redacted] degli impegni che si assume, ma si [redacted]danna anche per gli impegni e le responsabilità che sono palesemente superiori alle capacità di realizzazione, date le risorse ed i tempi a disposizione.*

«*Se crediamo nella formula di centro-sinistra* — ha proseguito Colombo — *dobbiamo innanzitutto lavorare per rafforzarne e per migliorarne la base [redacted] popolare. Per rafforzarla, dobbiamo concordare un serio programma [redacted] portare avanti [redacted] società italiana, un programma fatto [redacted] essenziali da realizzarsi in tempi prestabiliti, [redacted] strumenti chiaramente individuati. Dobbiamo essere convinti, cioè, che la collaborazione tra dc, psu e pri per la natura popolare di questi partiti, ha veramente la capacità [redacted] incidere [redacted] trasformare ulteriormente la nostra società. [redacted] alla luce [redacted] questa convinzione qualsiasi manovra di apertura, qualsiasi debolezza [redacted] destra o verso sinistra, tutto ciò insomma che potrebbe danneggiare questa collaborazione, va respinto e condannato*».

I problemi principali da affrontare sono, in ordine di priorità, [redacted] riforma dello Sta[redacted] quella della scuola. Per quanto si riferisce alla politica di sviluppo della società italiana, Colombo ha tracciato un bilancio della legislatura che si è chiusa.

«*Bisogna una volta per tutte dire* — ha affermato il ministro del Tesoro — *che il settore nel quale più posi[redacted] stata l'azione di gover[redacted], è proprio quello dell'economia. I critici del governo sostengono che la stabilizzazione monetaria, prima, la ripresa dello sviluppo, poi, sarebbero avvenuti a spese dei lavoratori. Ho già detto altre volte che, difendendo il valore della lira, si attua la sola e vera difesa dei [redacted]lari dei lavoratori*».

Colombo ha poi raffrontato i dati sulla distribuzione del reddito nazionale con i fattori della produzione. Mentre [redacted] 1962 — ha detto — su ogni 100 lire di reddito prodotto soltanto [redacted] lire andavano ai lavoratori, nel 1967 la quota attribuita [redacted] lavoratori è pa[redacted] lire. Nello [redacted] tempo il reddito [redacted] impresa è diminuito [redacted] 35 a 32 lire, mentre i redditi [redacted] capitale delle famiglie [redacted] pubbli[redacted] amministrazione sono rimasti pressoché stazionari.

Un riepilogo globale di tutto quel che è avvenuto nella quarta legislatura, costituita da [redacted] anni di difficile situazione monetaria (1963 e 1964), da un anno di lenta ripresa (1965) e da due anni di incisivo sviluppo (1966 e 1967), si può così riassumere: *a)* il reddito nazionale in termini reali [redacted] aumentato del 25,8 per cento; *b)* le risorse disponibili, sempre in termini reali, sono aumentate del 22,2 per cento; *c)* gli investimenti fissi (nella media del quinquennio che come ho detto comprende gli anni difficili nei quali si sono avute forti riduzioni degli investimenti, insieme [redacted] quelli della ripresa nei quali gli investimenti sono aumentati notevolmente) sono aumentati del 6,8 per cento; *d)* i consumi sono aumentati del 27,2 [redacted] cento.

Colombo ha concluso affermando: «*Ci adopereremo invece per ottenere uno sviluppo qualificato che assicuri, in uno con la crescita del reddito, l'equilibrio nella sua distribuzione al fine di:* a) *conseguire la piena occupazione;* b) *riequilibrare regioni avanzate e regioni depresse; agricoltura e settori [redacted] agricoli: offerta e domanda [redacted] servizi sociali (scuole, ospedali, previdenza)*». (Ansa)

[redacted] AGRICOLTURA

[redacted] produzione di granoturco

La superficie coltivata in espansione, la tecnica migliora - Che cosa debbono fare gli agricoltori per aumentare il rendimento

In questi giorni sono incominciate le prime semine di granoturco e negli ambienti agricoli le previsioni sono volte ad un aumento della superficie coltivata nei confronti dello [redacted] anno. L'agricoltore tiene [redacted] del prezzo [redacted] grano (ora sulle 6500 lire il quintale) e lo raffronta [redacted] quello [redacted] granoturco (attualmente di 5400 lire il quintale) [redacted] con quello che sarà [redacted] prossimo raccolto (circa 5650), per cui [redacted] propenso, ove possibile, ad estenderne la coltivazione.

Tra l'altro, [redacted] notato che la produzione per ettaro di granoturco si può calcolare, in media, il [redacted]-70 per cento in più di quella del frumento. Avendo garantito il «prezzo comunitario», [redacted] conveniente estendere [redacted] coltivazione e quest'anno si supererà il milione di ettari.

Nell'ambito della Comunità Europea la produzione di granoturco è di circa 76 milioni di quintali, di cui 38 mil[redacted] dell'Italia, 36 dalla Francia e 2 della Germania Occidentale, mentre il [redacted] è di 156 milioni di quintali. L'Italia importa annualmente circa 60 milioni di quintali, per [redacted] valore di 270 miliardi di lire.

Gran parte del prodotto nazionale viene consumato direttamente nelle aziende produttrici [redacted] solo circa 10 milioni di quintali vengono venduti a terzi. Il granoturco entra, in media, per il 40 per cento circa nei mangimi concentrati per bovini e per [redacted] 50 per cento ed anche più nei mangimi dei suini e [redacted] pollame.

L'odierno prezzo del granoturco ha fatto aumentare i costi di produzione della carne [redacted] del latte.

Attualmente i prezzi dei suini grassi [redacted] peso di 120-150 chili oscilla dalle 300 alle [redacted] lire al chilo peso vivo, quotazioni non [redacted]eratine.

Per l'alimentazione del bestiame, si va riducendo sem[redacted] di più [redacted] quantità di foraggio secco, mentre vengono aumentati i mangimi ed il granoturco [redacted] maturazione cerosa insilato.

Un quintale di granella secca corrisponde a 6-7 quintali di mais verde [redacted] ad una produzione di 70 quintali di granella secca per ettaro corrispondono circa [redacted] quintali di mais a maturazione [redacted]sa che, a 25 unità foraggere per quintale, danno 11.000 unità foraggere. Esse in definitiva vengono a costare quasi [redacted] metà di quelle del fieno normale.

La tecnica colturale della coltivazione [redacted] mais in questi ultimi anni è migliorata, poiché attualmente [redacted] procede [redacted] ad una più accurata preparazione [redacted] terreno [redacted] concimazione viene effettuata con concimi organici (letame) e con fertilizzanti complessi. Per un livello produttivo medio di 70 quintali per ettaro occorrono 130 unità di azoto, 100 unità di anidride fosforica ed altrettanto di ossido di potassio.

Molti praticano anche la disinfestazione del terreno ed ormai è largamente eseguito il diserbo totale, con prodotti a base di Atrazina [redacted] Simazina, con circa 4-5 [redacted] per ettaro, da distribuire appena dopo la semina [redacted] prima che le piante [redacted] dal terreno.

La semina non deve essere troppo anticipata (pericolo [redacted] brinate) [redacted] si pratica [redacted] file distanti da 70 a 90 centimetri, secondo le varietà impiegate, con investimento medio da 5 a 7 piante per metro quadrato.

Con 5 piante [redacted] quadrato e con una produzione media di 300 grammi per spiga (o [redacted]nocchia), [redacted] ottengono 150 quintali di [redacted] nella secca per ettaro.

I tipi di mais da seminare sono molti, dai precocissimi a quelli tardivi fino a 150 e più giorni per quelli a [redacted] nella vitrea, semivitrea e dentata farinosa: non rimane che la scelta.

Carlo Rava

Commerciante [redacted]

Con le accuse di truffa [redacted] bancarotta - Era andato all'estero [redacted] la famiglia dopo un dissesto

Tullio Accatino, l'orafo arrestato [redacted] Alessandria

(Dal nostro corrispondente) **Alessandria, 20 aprile.**

Su ordine di cattura del Procuratore della Repubblica, avv. Prosio, i carabinieri hanno arrestato [redacted] truffa, bancarotta fraudolenta, falso e ricorso abusivo al credito, il quarantunenne Tullio Accatino, abitante ad Alessan[redacted] in [redacted] Foscolo 7, un commerciante orafo dichiarato fallito il 3 maggio 1966.

L'Accatino, che con la famiglia si [redacted] all'estero nel giorno del dissesto, [redacted] poi rientrato in Italia credendo che tutto si fosse ormai concluso per il meglio: invece l'istruttoria proseguiva [redacted] suoi confronti ed [redacted] magistrato inquirente [redacted] ritenu[redacted] ordinarne l'arresto.

Secondo le [redacted] contestate, l'Accatino nel marzo del 1966, quando ormai era evidente che il dissesto stava per travolgerlo, decise di fuggire all'estero dopo avere distratto [redacted] genitori i propri beni per oltre 35 milioni di lire, in particolare partite d'oro lavorato e grezzo che si era fatto consegnare da parecchi valenzani negli ultimi giorni. Di qui l'imputazione di bancarotta fraudolenta.

Inoltre, il commerciante è accusato di truffa per avere, nello stesso periodo, ottenuto pagando con assegni emessi a vuoto e cambiali false oltre sei chilogrammi d'oro e anelli [redacted] pietre preziose, per un valore di oltre due milioni, dai valenzani Vincenzo Chiesa, Luigi Rivera, Mario Lenti, Stefano Pallavicini, Giorgio Ponzano e Luciano Lenti. [redacted] Luigi Zavanone, servendosi di cambiali false, avrebbe ottenuto invece 850 mila lire nel febbraio del [redacted].

L'Accatino [redacted] ancora accusato di ricorso abusivo al credito, in quanto nei primi mesi del '66, dissimulando il proprio dissesto, sarebbe riuscito ad ottenere merci con pagamento dilazionato e prestiti sempre da [redacted]lenzani. Infine, deve rispondere dell'imputazione [redacted] falso per avere firmato alcune cambiali per un importo complessivo di un milione e 300 mila lire [redacted] le false firme di Armando Cuttica ed Emilio Grimaldi. **f. m.**

Uno dei pronipoti [redacted] scritto a *«Specchio [redacted] tempi»*

Un [redacted] di [redacted] centenaria ch[redacted] rimpiange il tempo [redacted]

Vive a Berzano S. Pietro sulle colline del Monferrato - Madre [redacted] otto figli, ha sempre lavorato duramente - Non ha nostalgie; [redacted]ice: «Meglio [redacted] vita, e più facile»

(Nostro servizio particolare) **Berzano S. Pietro, 20 aprile.**

Berzano S. Pietro, piccolo paese sulle colline del Monferrato, fra Casalborgone e Castelnuovo don Bosco, festeggia domani la sua centenaria. Maria Conrado vedova Viarisio. «Specchio dei tempi» *le ha portato un mazzo di rose rosse per incarico — e desiderio — di un pronipote studente che abita [redacted] Cascine Vica:* «Tutti i miei parenti contribuiscono per rendere allegra questa bella ed eccezionale festa. Vorrei fare anch'io qualcosa, ma [redacted] uno studentello, [redacted] corto [redacted] finanze. Perciò ho pensato a te, e [redacted] prego di porgere a nome mio, alla mia bisnonna, gli auguri come sai fare tu».

La centenaria Maria Conrado ieri a Berzano S. Pietro

La bisnonna ha accolto i fiori commossa. Li ha voluti vicino alla poltrona dove trascorre le sue giornate. Dalla porta socchiusa giungono i rumori del paese, una stri[redacted] di sole illumina i mattoni rossi del pavimento. In casa c'è un'animazione insolita, cominciano i preparativi per domani. La centenaria controlla sorridendo, chiama le figlie con gesti autoritari, impartisce ordini. Arrivano altri nipoti, Maria Mondo, col marito che è sindaco di Berzano.

Della festeggiata dicono che è in buona salute, lucida, anche se la sordità spesso la costringe a un malinconico isolamento. Donna energica e decisa tutta la vita. Raccontano di quando era sarta e cuciva notti i[redacted]. Una volta, con otto figli da sfamare, si ritrovò con 5 centesimi soltanto. Il marito [redacted] buttò sul tetto del fienile, a lei che piangeva disse: «Meglio non avere nulla che una miseria così».

Per guadagnare qualcosa la Conrado diventò commerciante. Comprava polli, conigli e robiole dai contadini. I polli costavano una lira l'uno, le robiole [redacted] centesimi al chilo. Poi li sistemava in cestini [redacted] vimini, caricava un barroccio [redacted] via, col marito e i figli, verso Torino. Il viaggio durava d[redacted] giorni, q[redacted] un'avventura. Dormivano poche ore in un'osteria di Gassino, spesso bisognava ferrare il cavallo lungo [redacted] strada. Tutti i sabati, dopo [redacted] sosta al dazio — gli impiegati erano molto severi e diffidenti — si arrivava finalmente a Porta Palazzo. Poche ore per vendere e di nuovo in viaggio.

Chiedono alla Conrado se ricorda con nostalgia quei tempi. Scuote la testa: meglio oggi, la vita è più facile. [redacted] non ha rimpianti: [redacted] contenta di abitare a Berzano: l'aria è buona, si resta in [redacted]lute. Ma la gente non lo capisce. Scappano tutti per andare nel fumo della città.

p. s.

Migliora la ragazza di Casale ferita da un colpo di pistola

Casale, 20 aprile.

(f. m.) Vanno migliorando, dopo l'intervento chirurgico per estrarre la pallottola [redacted] libro 22 conficcata nella parte alta dell'emitorace sinistro, le condizioni di Antonietta Demartini, la bella ventenne [redacted] Casale Monferrato rimasta ferita in circostanze anc[redacted] oscure il giorno di Pasquetta a Brusson, dove si trovava in compagnia di [redacted] amico, il commerciante [redacted] preziosi valenzano Danilo Pagani, di 21 anni.

Si è [redacted] aggravata [redacted] posizione [redacted] giovane che, dopo aver dovuto ammettere che la rivoltella con cui la ragazza si è ferita si trovava sulla propria auto, sarà probabilmente denunciato per porto abusivo di arma da fuoco.

Antonietta Demartini, come si ricorderà, aveva sempre sostenuto di aver trovato la rivoltella in un prato prospiciente l'albergo di Brusson dove era scesa con l'amico e questa versione era stata convalidata dal valenzano. Ieri però, nel corso [redacted] un ennesimo interrogatorio da parte dei carabinieri di Casale Monferrato, Danilo Pagani ha finito per ammettere che la pistola si trovava sulla sua auto.

Ora che parte della versione dei fatti fornita dai due è crollata, gli inquirenti si chiedono se deve essere creduta la ragazza quando sostiene di essersi ferita accidentalmente: per questo le indagini a Casale, e ancor più in Valle d'Aosta, proseguono.

Sulla «Gazzetta Ufficiale»

Il risarcimento ai Comuni per il mancato dazio [redacted] vini

Roma, 20 aprile.

Le perdite subite dai Comuni per la[redacted] ([redacted]venuta nel 1960) dei dazi di consumo sul [redacted] verranno rifuse secondo quanto dispone la legge 20 marzo 1968, n. 432, pubblicata oggi sulla *Gazzetta Ufficiale*.

I Comuni interessati riceveranno dallo Stato una som[redacted] stralcio per gli anni 1964, 1965 [redacted] 1966, corrispondente agli incassi per dazio di [redacted] sul vino effettuati nel 1959, al netto delle cifre già corrisposte dallo Stato a titolo di compartecipazione sulla Ige per le carni e vini. *(Ag. Italia)*

Morto dopo quattordici [redacted] Il «ragazzo-lupo» [redacted]

Trovato abbandonato nel '54 in una stazione - Alcuni ritennero che fosse stato allevato da bestie feroci - In questo periodo [redacted] compiuto pochissimi progressi

Nuova Delhi, 20 aprile.

Dopo 14 anni di degenza nell'ospedale di Lucknow e all'età presunta di 24 anni è deceduto Ramu, il «ragazzo-lupo» che si riteneva fosse stato allevato da bestie feroci nella giungla. Il giovane soffriva di una affezione cronica all'apparato respiratorio e di crisi epilettiche; negli ultimi tempi le [redacted] condizioni [redacted] peggiorate costantemente.

Ramu, in tutti questi 14 a[redacted]ni, aveva compiuto scarsi progressi verso il ritorno ad [redacted] stato pienamente umano. Poteva avere dieci anni circa quando nel [redacted] fu trovato nudo [redacted] giacente [redacted] pavimento [redacted] sala d'aspetto di [redacted] classe nella stazione ferroviaria di Lucknow. Non parlava ma emetteva solo suoni tipici di animali, evitava la vicinanza di esseri umani [redacted] si nutriva solo di carne cruda. [redacted] era in grado di camminare ma rimaneva al suolo raggomitolato su se stesso. Sulle spalle e sui gomiti recava cicatrici come se fosse stato trascinato in continuazione attraverso terreni pieni di asperità, forse sorretto dalle fauci di un lupo. Non prendeva il cibo con le mani ma lo afferrava c[redacted] i denti; era avido di acqua che beveva, come un animale, da una scodella.

Ricoverato nell'ospedale di Lucknow rimase sempre nel proprio letto e non rivelò mai progressi in fatto di emozioni umane, salvo in [redacted] caso: riconosceva l'infermiere [redacted] lui addetto e gli sorrideva. Ramu fu esaminato da eminenti medici e psicologi [redacted] ogni parte [redacted] mondo.

Alcuni medici pensarono ad una spiegazione apparentemente più logica: nato deforme, [redacted] bambino [redacted] stato tenuto [redacted] una costante reclusione dai propri genitori [redacted] poi abbandonato. La tesi del «ragazzo-lupo» trovò un convinto sostenitore in un medico dell'ospedale, il dottor D. N. Sharma il quale ebbe in cura Ramu subito dopo il suo ritrovamento. Il dott. Sharma, basandosi su molti aspetti del comportamento di Ramu, si disse propenso a credere che il ragazzo fosse stato allevato da bestie feroci. Forse una lupa aveva rapito il bimbo confinandolo nella sua tana e trascinandolo periodicamente, sul terreno roccioso, a bere presso una sorgente; in questo modo il piccolo sarebbe cresciuto con gli arti deformati. Il dott. Sharma [redacted] anche azzardato [redacted] spiegazione [redacted] proposito del ritrovamento di Ramu nella stazione ferroviaria [redacted] Luck[redacted] qualche cacciatore, trovato [redacted] raga[redacted] lo aveva preso con sé ma poi, spaventato per [redacted] strano comportamento del misterioso essere, lo aveva abbandonato nella sala di aspetto. *(Ansa)*

ULTIME NOTIZIE

Conclusa [redacted] [redacted] conferenza del pri

I repubblicani [redacted] intendono uscire dal centro-sinistra

Il vice segretario Biasini dice: « La posizione critica non può essere spinta sino alla rottura » - Riconosce che le difficoltà incontrate dal passato governo sono imputabili anche alla trasformazione in corso nella società

(Nostro servizio particolare) **Roma, 20 aprile.**

« C'è una unanimità [redacted] giudizi sul fatto che faremo un balzo in avanti », ha detto oggi l'on. La [redacted] chiudendo [redacted] Salone delle Fontane dell'Eur la conferenza nazionale [redacted] partito repubblicano. *« Il problema [redacted] quello della dimensione del successo. Dobbiamo, cioè, avere [redacted] successo adeguato alle aspettative che si [redacted] create [redacted] raggiungere in Parlamento una presenza autorevole ».* Riferendosi alle domande rivolte ieri agli alleati, soprattutto circa [redacted] mezzi per raggiungere gli obiettivi di sviluppo [redacted]nomico e sociale, La Malfa ha rilevato che ormai sono noti gli orientamenti programmatici dei tre partiti [redacted] centro-sinistra. *« Una franca discussione sui punti [redacted] convergenza [redacted] [redacted] divergenza durante la seconda parte della campagna elettorale orienterebbe i cittadini più [redacted] meglio di dichiarazioni generiche o evasive e chiarirebbe le prospettive postelettorali ».*

Nel corso del dibattito, numerosi oratori hanno accentuato la polemica verso la dc e verso [redacted] psu, manifestando scetticismo circa la possibilità che si possa imprimere una direzione rigorosa al centro-sinistra anche nella prossima legislatura, [redacted] prospettando la convenienza per il pri [redacted] passare all'opposizione, con [redacted] propria fisionomia distinta dall'estrema sinistra. Il vice segretario Biasini ha contrastato queste tendenze avvertendo che *« la posizione critica del pri non può essere spinta fino al limite di rottura con la coalizione ». « Abbiamo potuto esercitare un'utile funzione critica proprio perché partecipi della responsabilità di governo. Le insufficienze lamentate,* ha aggiunto, [redacted] *possono* [redacted] *sempre imputate all'azione frenante di altri partiti, ma dipendono* [redacted]*che dalle difficoltà create dalla trasformazione della società ».*

Il principale discorso della mattinata è stato quello del ministro Reale sui problemi della giustizia. Egli ha confermato che [redacted] pri presenta nel proprio programma [redacted] riforme dei codici, sulle quali nella scorsa legislatura si è già raggiunto un accordo tra le forze [redacted] centro-sinistra, e che [redacted] quindi non punti di partenza ma punti di arrivo politico, da tradurre in leggi nella prima parte della prossima legislatura. L'importante [redacted] che [redacted] si manifestino nuovamente le resistenze all'interno della maggioranza, che hanno frenato [redacted] cammino delle riforme.

Reale ha nuovamente imputato le maggiori responsabilità « frenanti » alla dc, [redacted] ha anche accusato i socialisti di « insufficiente sensibilità » per questi temi. In merito al divorzio, Reale ha nettamente ribadito la posizione favorevole, ufficiale, [redacted] partito repubblicano. Poiché gli erano stati chiesti chiarimenti da un rappresentante della Lega per il divorzio, Reale ha detto che la posizione del pri è « netta e inequivocabile ».

Il ministro [redacted] ha voluto tenere conto dell'invito rivolto da Rumor agli alleati [redacted] non fare sul [redacted] « una repubblica [redacted]ciliare alla rovescia », cioè un fronte laico contro la dc, e di non chiedere alla dc « un lasciapassare per fare maggioranza [redacted] i comunisti ». *« Noi non possiamo chiedere alla dc una posizione favorevole al divorzio,* ha detto il ministro della Giustizia, *ma potremo chiedere una cosa che abbiamo già ottenuto nella scorsa legislatura: che, cioè,* [redacted] *un problema così delicato il governo* [redacted] *presenti in Parlamento senza una posizione programmatica* [redacted]*traria. Ciò è assai più importante* [redacted] *qualsiasi altra affermazione generica ».*

Degli altri punti [redacted] pro[redacted] repubblicano, oltre alle proposte già note per [redacted] riforma dello Stato e per [redacted] politica economica, [redacted] segnalate le tesi di politica estera: firma del trattato di non proliferazione nucleare, [redacted] contributo alla distensione internazionale; stipulazione di un patto [redacted] consultazione tra Italia e Gran Bretagna, [redacted] polo [redacted] resisten[redacted] patto franco-tedesco.

Fausto De Luca

Duello di artiglierie sul confine giordano

[redacted] Aviv, 20 aprile.

Per tre volte, oggi, [redacted] artiglierie giordane hanno [redacted]to [redacted] fuoco contro le postazioni israeliane, che hanno risposto. Non si ha notizia di vittime.

Gli arabi hanno sparato per la prima volta stamane ver[redacted] 7,30 (le [redacted] italiane) contro [redacted] pattuglia di Tel Aviv, a 13 km a sud di Gallea. Il duello di artiglierie [redacted] durato circa mezz'ora.

Poco dopo, i giordani aprivano nuovamente il fuoco contro le posizioni israeliane nei pressi del Kibbutz Gesher, circa 5 km a nord-ovest di Neve Ur. Questa volta la sparatoria si è protratta per un'ora.

Nuova sparatoria nel pomeriggio verso [redacted] 14. Gli arabi hanno cominciato [redacted] sparare 9 km a nord del Lago di Tiberiade. Lo scontro si [redacted] concluso dopo circa mezz'ora. *(A. P.)*

Una cittadina distrutta dal ciclone

Il centro della cittadina di Greenwood, nello Stato americano dell'Arkansas, devastato [redacted] spaventoso tornado che [redacted] abbattuto nella regione alle 15,20 di ieri. Il ciclone ha provocato la morte [redacted] 13 persone ed il ferimento di 270. Si calcola che due terzi degli edifici della [redacted] commerciale siano andati distrutti (Tel. A. P.)

[redacted] vigore la legge psichiatrica

[redacted] ammalati [redacted] mente da [redacted] non più schedati

Soltanto i ricoverati per ordine della magistratura [redacted] segnalati alla polizia - I dimessi riacquistano il diritto al voto (ma soltanto [redacted] prossime elezioni)

(Nostro [redacted] *particolare)* **Roma,** [redacted] **aprile.**

Con la pubblicazione, avvenuta stasera sulla « *Gazzetta Ufficiale* », della legge Mariotti per l'assistenza psichiatrica, [redacted] stata abolita la secolare segregazione civile dei malati di mente. A partire [redacted] questo momento il ricovero, [redacted] che se obbligatorio, dei malati negli ospedali psichiatrici non potrà essere più registrato nei casellari giudiziari: anche questi malati, pertanto, vedono fatti salvi tutti i loro diritti.

La legge stabilisce anzitutto che il ricovero può essere volontario: chi si presenta all'ospedale chiedendo di essere esaminato o curato deve venire [redacted] semplice autorizzazione [redacted] medico di guardia.

Le autorità di pubblica sicurezza avranno comunicazione dell'uscita definitiva dei malati dagli ospedali, soltanto quando si tratti di persone ricoverate obbligatoriamente, su decisione della magistratura. Tuttavia, sia la decisione di ricovero obbligatorio [redacted] decisione [redacted] dimissione del malato restano strettamente riservate e non possono divenire oggetto di notizia: decade quin[redacted] la facoltà di darne [redacted]nicazione alla stampa. Le notizie [redacted]lative a malati dimessi possono essere date solamente, ma sempre in via riservata, alle altre autorità dello Stato che ne facciano richiesta esclusivamente per ragioni amministrative.

La legge stabilisce poi l'ordinamento interno degli ospedali, i quali se dipendono dalle province [redacted] da altri enti pubblici debbono avere da due a cinque divisioni con non più di 125 posti letto l'una. Ogni ospedale deve avere un direttore psichiatra, un medico igienista e uno psicologo.

I centri o i servizi di igiene mentale istituiti [redacted] province, se non dipendono dal direttore di un ospedale psichiatrico, devono essere [redacted]retti da uno psichiatra e debbono avere almeno un pediatra-psichiatra e uno psicologo.

Con la nuova legge, tra gli altri diritti civili, i malati e gli ex malati riacquistano anche il diritto al voto, un esercizio giudicato assai importante anche ai fini terapeutici. Ma il fatto che [redacted] legge, approvata dalle Camere il mese scorso, sia stata [redacted] esecutiva solo dopo la formazione delle liste elettorali per le prossime elezioni politiche del 19 maggio, rinvia l'esercizio del voto per i malati di mente alle [redacted] competizioni, comunali [redacted] politiche. Le liste degli aventi diritto al voto divengono infatti definitive quando siano state consegnate dai Comuni all'autorità giudiziaria, atto [redacted]piuto in tutt'Italia già alla fine di marzo. **g. m.**

Sgomberate in [redacted] alcune [redacted] una [redacted] diga dello Scanzano

Il cedimento dovuto con ogni probabilità al disastroso terremoto del gennaio scorso - Disposte immediate misure [redacted] emergenza - [redacted] posto tecnici del Genio civile

(Dal nostro corrispondente) **Palermo, 20 aprile.**

Una falla si è aperta, con ogni probabilità in seguito al disastroso terremoto che ha colpito la Sicilia nel gennaio scorso, nelle strutture della diga dello Scanzano, provocando una perdita di acqua calcolata in 100 litri al secondo.

Immediatamente avvertita, [redacted] prefettura ha disposto per l'invio sul posto di tecnici del Genio civile [redacted] dell'Eas (Ente Acquedotti Siciliani). Si è fatto inoltre ricorso ad una misura di emergenza, il lancio dall'alto di sacchi di argilla nei pressi della falla, riuscendo in tal modo [redacted] ridurre [redacted] perdita a solo 4-5 litri-secondo. Il prefetto ha richiesto all'ufficio dighe del ministero dei Lavori Pubblici che vengano urgentemente mandati dei tecnici per un sopralluogo e per stabilire, in accordo con quelli locali [redacted] Genio civile [redacted] dell'Eas quale piano predisporre. Vi sono due eventualità: o la riparazione del danno, oppure il totale svuotamento dell'invaso.

Intanto, per precauzione, [redacted] prefetto aveva disposto ieri [redacted] che, attraverso gli organi della polizia e dei carabinieri e [redacted] comunicati lanciati via radio, venissero invitate le popolazioni che risiedono nell'area immediatamente prospiciente le due rive del fiume Eleuterio, per [redacted] fascia di cento metri, a sgomberare. Si tratta di [redacted] territorio di scarsissima densità di abitanti, [redacted] poche abitazioni sparse, per cui le misure potranno essere attuate [redacted] relativa facilità.

[redacted] diga dello Scanzano doveva entrare in funzione nei prossimi mesi per rifornire d'acqua [redacted] città e le vasche di irrigazione del [redacted] entroterra. Prima del terremoto l'approvvigionamento idrico era assicurato dalla diga di Piana degli Albanesi, [redacted] a causa delle [redacted] sismiche ha riportato danni talmente gravi da rendere necessario lo svuotamento rapido dell'invaso. Se anche la diga dello Scanzano dovesse essere svuotata, per motivi [redacted] sicurezza, Palermo e i suoi giardini resterebbero senz'acqua.

E' atteso per domani l'arrivo [redacted] un ispettore dei lavori pubblici, che ha il compito di accertare [redacted] reale consistenza dei danni riportati [redacted] la diga. **f. d.**

Confermato lo sciopero degli elettrici

Qualche [redacted] martedì [redacted] mercoledì?

L'Enel non esclude temporanee sospensioni dell'energia elettrica, anche di notte - All'agitazione, decisa da Cgil e Cisl, forse aderirà pure la Uil

(Nostro servizio particolare) **Roma, 20 aprile.**

E' fallito [redacted] tentativo ufficioso compiuto per sbloccare la vertenza degli [redacted]lettrici. Lo sciopero di quarantotto ore, proclamato dalla Cgil e dalla Cisl [redacted] martedì e mercoledì della prossima settimana, è stato confermato. Ad esso aderirà probabilmente anche il sindacato [redacted]categoria della Uil, che ha convocato per domani i propri organi deliberanti. A questo punto sembra estremamente difficile che l'astensione [redacted] possa essere sospesa: le organizzazioni sindacali subordinano [redacted] decisione in tale senso alla concessione [redacted] precise garanzie da parte dell'Enel sui miglioramenti economici e normativi da inserire nel nuovo contratto [redacted]zionale.

Si parla di un intervento « in extremis » del ministro [redacted] Lavoro, d'intesa con quelli delle Partecipazioni statali, ma non se [redacted] è avuta conferma negli ambienti responsabili.

Tra le richieste dei sindacati e le offerte dell'Ente di Stato per l'energia elettrica vi [redacted] una distanza che, per [redacted] momento, [redacted] incolmabile. L'Enel ritiene che [redacted] trattamento, stabilito dal contratto scaduto il 31 dicembre scorso, sia soddisfacente sotto [redacted] duplice profilo normativo ed [redacted]conomico. Ha proposto [redacted] rinnovo del contratto con lievi benefici, comunque non superiori al 3 per cento. Non dovrebbe essere apportata alcu[redacted] variazione alle clausole normative.

La posizione dei sindacati è del tutto opposta. Il [redacted] contratto dovrebbe acquisire consistenti miglioramenti economici e normativi, poiché la pratica applicazione del vecchio accordo *« ha messo in evidenza una serie di limiti, insufficienze e talvolta contraddizioni, che hanno dato luogo ad una casistica di divergenze interpretative non risolte neppure in sede di commissione paritetica ».*

I sindacati chiedono poi nuove regolamentazioni normative [redacted] necessarie dallo sviluppo tecnologico, dall'introduzione delle moderne tecniche [redacted] lavoro, dall'automazione, dal funzionamento degli impianti nucleari.

Vi sono, poi, le richieste di carattere economico. Oltre l'aumento [redacted] 12 % sui « minimi salariali », [redacted] organizzazioni intenderebbero realizzare l'adeguamento [redacted] valori [redacted] « punto di contingenza » e il conglobamento automatico della contingenza sui minimi tabellari.

L'Enel [redacted] ribadito oggi l'invito agli utenti a limitare i consumi dalle [redacted] di [redacted]tedì alla mezzanotte di mercoledì. Qualsiasi guasto, causato da eccessivo carico delle centrali e delle linee, [redacted] potrà essere riparato per l'assenza del personale. Gli utenti industriali dovranno ridurre [redacted] lavorazioni, prendendo [redacted] misure indispensabili per la sicurezza delle installazioni. Anche gli utenti commerciali [redacted] domestici sono [redacted] tenuti [redacted] evitare ogni [redacted] non strettamente necessario.

A seconda del ritmo dei « prelievi », l'Enel potrà disporre [redacted] temporanea sospensione del flusso di corrente destinata ai diversi usi, compreso quello relativo all'illuminazione pubblica. In caso di « emergenza », come [redacted] avvenne durante i « massicci » scioperi attuati dagli elettrici tra la fine del 1965 e i primi tre mesi del 1966, [redacted] strade e le piazze di interi quartieri potrebbero restare alternativamente al buio per alcune ore.

L'agitazione non dovrebbe [redacted] ripercussioni sul regolare funzionamento delle Ferrovie dello Stato, che utilizzano prevalentemente [redacted]gia derivante da impianti autonomi.

Giancarlo Fossi

Thant giunto [redacted] Parigi: incontrerà in segreto [redacted] delegato di Hanoi?

(Nostro servizio particolare) Parigi, 20 aprile.

Il segretario generale dell'Onu, Thant, è giunto stasera ad Orly, proveniente da New York; domani verso mezzogiorno ripartirà alla volta di Teheran dove parteciperà ad una riunione della Commissione [redacted] diritti [redacted]l'uomo. Il segretario generale rimarrà quindi una notte [redacted] una mattinata nella capitale francese. Gli osservatori politici si domandano se egli ne approfitterà per [redacted] contatti con rappresentanti dei governi francese e di Hanoi, allo scopo di proporre la città di Parigi per le conversazioni preliminari tra americani e nordvietnamiti.

Negli ambienti vicini [redacted] Thant si assicura che egli non ha intenzione di incontrare il delegato nordvietnamita Mai Van Bo; ma [redacted] Parigi non si esclude che [redacted] colloquio possa avvenire. **l. m.**

« La Stampa » [redacted] oggi 21 aprile [redacted] è uscita [redacted] in 386.100 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

19 aprile 1968

NATI — Bertola Roberto; Cassano Tiziana; Schibuola Margherita; Russo Felice; Cuna Manuela; Distefano Monica; Borin Sandra; Ponzio Patrizia; Brugnano Giuseppe; Fontana Mario; Fragomeni Jimmy; Pitolli Maria; Di Janni Loredana; Lollo Rosalba; Cacciapaglia Rosanna; Capalti Romano; Tribbioli Lorenza; Santelici Giovanni; Pastore Maria; Giacchino Silvio; Cirinello Luca; Ragaccia Massimo; Bertorello Paolo; Mancuso Luciana; Meini Elena; Paddeu Luca; Perazzolo Pasqualino; Beglione Flavio; Lombardi Pierluigi; Verardo Micheline; Grieco Antonella; Corporandi d'Auvare Nicoletta.

Salcone Vincenzo; Circia Paola; Cavanna Nadia; Oddone Laura; Chiovaloni Antonio; Negro Lorenzo; Gargerino Elena; Longo Riccardo; Farellna Matteo; Cipolletti Daniela; Sartori Stefania; Delle Fave Loredana; Scarletti Lara; Ferrua Monica; Alessi [redacted]vatore; Telegrafo Tommaso; Lo Russo Federico; Griffa Debora; Isoni Maria Grazia; Ancona Bartolomeo; Costaldi Fabrizio; Pasquin Laura; Fiori Cristina; Lazzarini Alfredo; Rosaetti Angelica; Recresio Enrico; Molino Rossella; Gianella Sabrina; Marra Enzo; Bucci Gaetano; Guarino Vincenzo; Ruda Walter.

MORTI — Preia Vincenza ved. Delpozzo, di anni 83, nata a Chianocco, pensionata, abitante in v. Cognetti 28; Nobili Camilla ved. Cesetti, a. 80, Smerillo, pensionata, v. Steffenone 16; Rambelli Teresa ved. Frecchio, a. 72, Tivoli, pensionata, v. Francia 90; Berra Lucia ved. Allegranza, a. 62, Brosolo, pensionata, v. Borgomanero 39; Morone Maria ved. Ferrero, a. 80, Monta Alba, pensionata, v. [redacted] Rosine 12.

Deceduti in ospedale: Matti Ito Maria in Fontana, a. 69, Caselle, [redacted]; Garrilo Giuseppe, a. 63, Piossasco, pensionato; Lavarino Lodovico, a. 75, Livorno Ferraris, pensionato; Omis Michele, a. 73, Torino, pensionato; Emanuel Teresa, a. 63, S. Sebastiano Po, casalinga; Maselli Paolo, a. 44, Livorno Ferraris, operaio; Rosso Gemma, [redacted], Bianzè, pensionata; Fontana [redacted] To[redacted], a. 59, Verolengo, casalinga; Ferrero Margherita in Bianchi, a. 53, Caselle Torinese, pensionata; Martino Tommaso, a. 81, Saluzzo, pensionato; Brussolo Franco, a. 31, [redacted] Donà di Piave, [redacted]io; Masetti Emma, a. 37, Agliè [redacted]navese, impiegata; [redacted] Lino, a. 58, S. [redacted] in Casale, pensionato; Bologna Margherita, a. 71, Gassino Torinese, casalinga; Marino Pietro, a. 63, Torino, pensionato; Tusini Luigi, a. 52, Vercelli, artigiano; Perilli Rosa ved. Stigliano, a. 70, Calvello, casalinga; Leone Giovanni, a. 60, Oglianico, agricoltore; Barcassa Bindo Amedeo, a. 88, [redacted] Saracena, pensionato; Violi Edoardo, a. 68, Torino, pensionato.

Nati 64 - Matrimoni 37 - Morti 35

Al termine delle sofferenze terrene è tornato alla Pace del Signore il
Cav. Giuseppe Busso
Lo piangono la moglie Pierina Cassaniga, i figli Achille, Giancarlo, Maria Agnese con le rispettive famiglie, il fratello Giovanni, lo zio Marcello, i cognati, tutti i parenti. I funerali avranno luogo lunedì 22 alle ore 14,30 nella Parrocchia S. Anna, via Medici 61. Si dispensa dalle visite; non fiori, ma oblazioni alla Conferenza S. Vincenzo di S. Anna.
— Torino, 20 aprile 1968.

I Collaboratori tutti delle Off. Mecc. Giuseppe [redacted] partecipano addolorati la scomparsa del Titolare.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Commissione Sindacale, Funzionari ed Associati dell'A.P.I. - Associazione Piccole Medie Industrie di Torino prendono viva parte al grave lutto del Vice Presidente dell'Associazione Ing. Achille Busso per la scomparsa dell'amato Padre
Cav. Giuseppe Busso
— Torino, 20 aprile 1968.

La famiglia Piccinini partecipa vivamente al dolore che ha colpito la famiglia Busso.

Galliano, Pina, Antonio e Teresa Roselli sono vicini a Gege nel momento del dolore.

La Scuola serale « Fratel Teodoreto » partecipa al lutto del suo consigliere p. i. Giancarlo Busso per la morte del PADRE.

Sergio Arnaodo e famiglia partecipano commossi al dolore del caro amico Giancarlo.
— Torino, 20 aprile [redacted].

Le famiglie Tardili, Dellabona, Mattea e Ribaldone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Giuseppe Busso
— Torino, 20 aprile [redacted].

Teresa Panoglio con Pinuccia e Giovanni prendono parte al dolore.

Zii Gina, Mario Fenoglio e figli partecipano al dolore di Giancarlo e Maria Luisa.

Il Consiglio di Presidenza, Dirigenti e Atleti U. S. Taurus prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del signor
Giuseppe Busso
— Torino, 21 aprile 1968.

Si associano al dolore di Achille e Giancarlo Busso gli amici: Enzo Garabello, Renzo Sola-Giulio, Dante Notaristefano, Silvio Grasso, Basilio Grasso, Mario Silvestri, Luigi Bianco, Gherardo Racca, P. Luigi Antonielli, Ennio Seiss, Piero Miravalle, Carlo Anzola, Nano Gandolo.

Il Comitato Regionale Piemontese ed il Comitato Locale di Torino del Settore Giovanile della F.I.G.C. prendono parte al gravissimo lutto che ha colpito l'Ing. Achille Busso, consigliere del Settore.

Prendono parte al dolore dell'amico Achille: Carlo Grassi, Franco Bettinelli, Mariano Borsa, Pietro Billone, Riccardo Birolo, Leonardo Lippolis, Vittorio Barbalto, Dario Dorgogno, Marcello Falena, Renzo Righetti, Marcello Bersetti, Sergio Cazzolino, Ermanno Boggio, Silvio Grasso, Luigi Rivella, Bruno Brigo, Mario Morelli, Franco Muratori.

Dott. Carlo Tosi e Marisa partecipano al grande dolore dell'amico Giancarlo.

Piero Marsiaj e Guido Ghibaudi partecipano al lutto degli amici di Achille e Giancarlo Busso per la perdita del PADRE.

Famiglia Sigliani partecipa al dolore della Famiglia Busso.

Antonio Bosco prende viva parte al lutto della famiglia Busso per la scomparsa del Sig.
Giuseppe Busso
— Torino, 20 aprile 1968.

Partecipano al dolore per la perdita dell'amico carissimo
Giuseppe Busso
le Famiglie: Cotogno, Alessandro Doglio, Ettore Doglio, Faija, Hirsch, Loiso, Orsilio, Ottolenghi, Sarzotti, Scalenghe.
— Torino, 20 aprile 1968.

Gli amici Ferrando e Simoncelli prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Giuseppe Busso
— Torino, 20 aprile 1968.

Le famiglie Berio, Borgo, Ciaretti, Fabe prendono viva parte al dolore delle famiglie Busso e Rosetti.

Con immutato affetto e sempre vivo rimpianto nel 10° anniversario della scomparsa del
COMM. DR.
Giovanni Antonio Vigliani
il figlio Enrico, la nuora Luisa ed i nipoti lo ricordano a tutti coloro che lo ebbero amico e ne apprezzarono le eccezionali doti di intelletto e di cuore. Una Messa in suffragio sarà celebrata sabato 27 aprile alle ore 8,30 nella Cappella degli Istituti Clinici di Perfezionamento in Milano, via Commenda 12.
— Milano, 21 aprile 1968.

1967 — 1968
Nel triste anniversario della morte di
Luigi Daidola
i suoi cari Lo ricordano [redacted] immutato dolore. S. Messa mercoledì 24, ore 8,30, N.S. della Vittoria, S. Pietro - Moncalieri.
— Moncalieri, 21 aprile 1968.

1967 — 1968
Enrichetta Simigliono ved. Carzena
Vive indimenticabile nel ricordo della figlia. S. Messa Parrocchia San Gioachino mercoledì 24 ore 8.
— Torino, 21 aprile 1968.

1967 — 1968
Matteo Marca
Nel primo anniversario, la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. S. Messa 24 aprile ore 9, Parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 21 aprile 1968.

1966 — 1968
Ugo Muratore
vive dolcemente indimenticabile nel cuore della moglie e del figlio. S. Messa 22 aprile ore 8 Madonna degli Angeli via Carlo Alberto.
— Torino, 21 aprile 1968.

1967 — 1968
Cav. Arcangelo Bacca
La famiglia lo ricorda con immenso rimpianto. S. Messa lunedì 22 corr. ore 8 Parrocchia Madonna della Pace.
— Torino, 21 aprile 1968.

1965 — 1968
Mario Carulli
Vive nel ricordo della moglie e del figlio. Sante Messe, martedì 23, 26 e 29 aprile ore 18 parrocchia S. Giorgio, via Barrili.
— Torino, 21 aprile 1968.

RINGRAZIAMENTO
I famigliari commossi per la grande manifestazione di affetto tributata alla memoria della cara
CONTESSA
Teresa Balbo Bertone di Sambuy Nicolis [redacted]
ringraziano tutti coloro che di presenza, con scritti e preghiere, hanno voluto partecipare al loro dolore. La S. Messa di settima verrà celebrata martedì 30 aprile ore 18,15 nella Parrocchia S. Dalmazzo in via Garibaldi.
— Torino, 21 aprile 1968.

Serenamente, nelle mani di Dio è mancato all'affetto dei Suoi cari l'anima buona del
RAG. CAV.
Domenico Torasso
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Gina Fontana, le figlie Rita con il marito Andrea Pavetto, Valentina con il marito Pietro Calvelli, i nipoti Pierfranca e Giancarlo Pavetto con la moglie Dolly e la piccola Simona. I funerali avranno luogo alle ore 16 di domenica 21 c. m. partendo dall'abitazione di Borgomasino.
— Alessandria, 20 aprile 1968.

I nipoti Pellerei si uniscono al grande dolore delle famiglie.

La famiglia Paracchi commossa partecipa al lutto della famiglia Torasso, Pavetto, Calvelli per la scomparsa del
Cav. Domenico Torasso
— Torino, [redacted] aprile [redacted].

Bianca Franco e Luigino Chiodi partecipano con profondo cordoglio alla dipartita del
CAV. RAG.
Domenico Torasso
— Torino, 20 aprile 1968.

La famiglia Tosio prende vivissima parte al dolore [redacted] famiglia Torasso.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, la Direzione Generale e il Personale tutto della Società Commercio Coke partecipano con profondo cordoglio alla immatura scomparsa del giovane
Giuseppe Tamburini
figlio amatissimo del Dr. Alberto Tamburini, Amministratore Delegato della Società.
— Milano, 20 aprile 1968.

Partecipano al lutto: Dott. Pietro Falchero, Rag. Alberto Versieri, Dott. Silvio Bobbio, Ing. Aldo Fornara, Avv. Umberto Zaccone, Rag. Cesare Vidossich, Rag. Fulvio Cavallone.

Partecipa al lutto: l'On. Prof. Giuseppe Vedovato.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo, la Direzione Generale del Comitato Produttori Coke prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa immatura scomparsa di
Giuseppe Tamburini
— Torino, 20 aprile 1968.

La Società Fornicoke S.p.A. prende viva parte al dolore del Dr. Alberto Tamburini Amministratore Delegato della Società Commercio Coke, per l'immatura scomparsa del figlio
Giuseppe Tamburini
— Savona, 20 aprile 1968.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il
Comm. Pierino Lodi
Agricoltore
Affranti ne danno dolorosa notizia la moglie Enrica Rossi, i figli: Gabriella, Giacomo e Paolo; il papà Giacomo, il fratello Luigi con la moglie Carla e figlia, la sorella Carolina e figlio, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. mese alle ore 15 partendo dalla tenuta Cantarsola di Rivalta Scrivia.
— Tortona, 21 aprile 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Rasetti
(Orticoltore)
Affranti lo piangono la moglie Teresa, la figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 22 corr. alle ore 9 dall'ospedale Santa Croce.
— Moncalieri, 21 aprile 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Rosso
ex Istruttore Salesiani Valdocco
L'annunciano: moglie, figlie, genero, nipoti, parenti e conoscenti. Funerali lunedì 22, ore 10, da via Cassino 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 1968.

Improvvisamente è deceduto
Alessandro Rivella
di anni 68
Ne dànno il triste annuncio i fratelli e le sorelle: Maria, Angela, Nino, Camillo e Vittorio. Funerali in Sori lunedì 22 alle 10,30.
— Torino, 20 aprile 1968.

Tragicamente è mancato
Marcello Caltabiano
Lo piangono la sorella, cognato, nipoti, zii, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 nella Cappella del Cimitero Generale.
— Torino, 21 aprile 1968.

Nel settimo anniversario della [redacted] di
Guglielmo Reiss Romoli
la famiglia e gli amici della STET ne ricordano con immutabile commozione ed affetto la nobilissima figura. Sante Messe di suffragio saranno celebrate: a Torino il 24 aprile alle ore 19 nella Chiesa dei Ss. Martiri, via Garibaldi n. 25; a Roma il 25 aprile alle ore 10,30 nella Cripta della Chiesa dei Ss. Martiri Canadesi, via G. B. De Rossi n. 46.
— Roma, 21 aprile 1968.

Ricorre [redacted] il [redacted] della scomparsa del compianto
AVV.
Fortunato Postiglione
e la ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice Torino, che del suo Amministratore Delegato conserva indimenticabile ricordo, ne rievoca la nobile figura a quanti lo conobbero e lo apprezzarono.
— Torino, 21 aprile 1968.

1964 — 1968
II
Rag. Costantino Sartoris
è sempre ricordato con affettuoso immenso rimpianto. S. Messa il 22 ore 9 a S. Mauro; il 23 ore 9,30 a S. Alfonso.
— Trino, 21 aprile 1968.

Nel III anniversario della scomparsa del compianto
COMM. RAG.
Teofilo Sessa
martedì 23 corr. ore 11 Messa nella chiesa S. Cristina.
— Torino, 21 aprile 1968.

1965 — 1968
Prof. Piero Minetti
Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa martedì 23 ore 8,30 parrocchia S. Gioachino.
— Torino, 21 aprile 1968.

Nel secondo anniversario della dipartita della cara
Maria Morello in Mangione
il marito, Teresa e i cari tutti la ricordano con immutato dolore.
— Borgaro, 21 aprile 1968.

Nel terzo anniversario della scomparsa del
Comm. Ernesto Erba
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 21 aprile 1968.

1959 — 1968
Angelo Imarisio
La moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 21 aprile 1968.

1963 — 1968
Giovanni Bonifacio
Affettuoso immutato ricordo.
— Torino, 21 aprile 1968.

La famiglia Magri Cullino commossa per la dimostrazione di affetto tributate al loro caro
Roberto Magri
sentitamente ringraziano tutti coloro che presero parte al dolore. Un ringraziamento particolare al dott. Giov. Battista Pañero per la premurosa assistenza.
— Moncalieri, 20 aprile 1968.

Impossibilitata a farlo singolarmente, la Famiglia di
Dante Noziglia
ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 21 aprile 1968.

Cristianamente [redacted] è mancato
Carlo Cribaudo
anni 67
ex Maresciallo V. F.
Addolorati lo annunciano la moglie Antonia Ceretti; le figlie Marisa, Carla col marito Carlo Bongiovanni e bimbe, il fratello Roberto con la moglie Caterina Araudo e figlio; le sorelle Caterina col marito Antonio Migliarino e figli, Bianca col marito Benedetto Marzelio e figlia, zii, zie, nipoti, cugini, parenti tutti. Per desiderio del caro Estinto non lutto. Funerali lunedì 22 aprile ore 8,45 da via Santagata 14/23. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1968.

Giovanni Dolza e famiglia prendono vivissima parte al dolore.

I cugini Enrica e Carlo Gribaudo si associano al dolore di Antonietta, Carla e Marisa.

[redacted] Impiegati della Ditta Gribaudo prendono viva parte [redacted] scomparsa del caro AMICO.

La Fratellanza fra Pompieri di Torino partecipa al dolore per il decesso del suo Presidente
EX MARESCIALLO
Carlo Cribaudo
— Torino, 20 aprile 1968.

Teresina e Domenica Demo, Giuseppina e Giuseppe Necco partecipano al dolore di Carla e Carlo per la dipartita del PAPA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Don Francesco La Piana
Costernati lo annunciano il fratello Leonardo, cognata e nipoti. Funerali lunedì ore 10,15 Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 20 aprile 1968.

Preside, Professori, Allievi, Personale di Segreteria, Tecnico, Subalterno del « Sommeiller » annunciano costernati la scomparsa del
PROF.
Don Francesco La Piana
da ventidue anni apprezzato docente di Religione dell'Istituto.
— Torino, 21 aprile 1968.

La 5ª C partecipa con infinito rimpianto alla scomparsa del Prof. LA PIANA.

Piera e Vieri Valtancoli, con Paola e Antonella, partecipano al dolore della Famiglia Boillat per la perdita della Cara
Luisa Chiaretta ved. Boillat
— Torino, 20 aprile 1968.

Anna, Baldo Fosto e Famiglia partecipano vivamente al dolore di Gianni, Rita e Maria per la perdita della cara Mamma Signora
Luisa Chiaretta ved. Boillat
— Torino, 20 aprile 1968.

Il Presidente e Amministratore Delegato Umberto Zanetta, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Einaudi, gli Amministratori, il Collegio Sindacale con il suo Presidente Giovanni Freddi, i Dirigenti e il Personale della Società Nazionale Cogne partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del
Dr. Umberto Alvieri
che fu per molti anni apprezzato Sindaco della Società.
— Torino, 17 aprile 1968.

Sindaco, Assessori, Consiglio Comunale e Popolazione tutta Comune di Trausella partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Marcello Bellino
valido proveggente assertore e generoso realizzatore dello sviluppo urbanistico della Borgata.
— Trausella, 20 aprile 1968.

Titolare e Personale della Ditta Enrico Strocchi prendono viva parte al dolore del Signor Giuseppe Cerchio per il decesso della mamma Signora
Margherita Casetta in Cerchio
— Torino, 21 aprile 1968.

Il giorno 18 c. m. è mancata all'affetto dei suoi cari
Ada Bianca Coppola Masini
Ne dànno il triste annuncio il marito Ing. Pasquale e il figlio Franco, i cognati Francesco, Ernestina, Rosa, ed Elvira e i familiari tutti.
— Salerno, 19 aprile 1968.

I Componenti dell'Ufficio Vendite di Torino della Italsider SpA si uniscono con profondo cordoglio al dolore del loro direttore Dottor Ubaldo Orlandi per la morte del caro papà
Angelo Orlandi
— Torino, 21 aprile 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa del marito
Stefano Scotti
e quinto del figlio
Sergio Scotti
Rita Assom, unitamente ai parenti, ne rievoca la memoria con immenso affetto a quanti li amarono. Messe di suffragio il 22 aprile ore 8,30 Parrocchia S. Croce, piazza Fontanesi.
— Torino, 21 aprile 1968.

Nel 1° anniversario della scomparsa del
Dott. Paolo Scarfiotti
con un dolore che non ha conforto, la moglie, i figli, i parenti tutti Lo ricordano a quanti Lo ebbero caro. Una S. Messa sarà celebrata nella Chiesa di S. Cristina (piazza San Carlo) lunedì 22, ore 12.
— Roma, 21 aprile 1968.

1966 — 1968
Giulio Caoduro
[redacted] nel cuore della moglie che lo ricorda con sempre maggior rimpianto. S. Messa 25 aprile ore 10.30 Malanghero.
— Torino, 21 aprile 1968.

1965 — 1968
Dott. Prof. Aldo Cilli
I familiari lo ricordano a quanti gli vollero bene. Santa Messa 23 aprile, ore 9, Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 18 aprile 1968.

1965 — 1968
Catterina Pacchiotti nata Bersano
Sei ricordata sempre.
— Settimo Torinese, 22-4-1968.

1963 — 1968
Umberto Valenzano
Col dolore di allora e l'amore di sempre piange la famiglia.
— Torino, 21 aprile 1968.

1963 — 1968
Lorenzo Ferro Carel
la famiglia lo ricorda [redacted] rimpianto.
— Torino, 21 aprile 1968.

1964 — 1968
Bartolomeo Ghigo
Luminoso ricordo, infinito rimpianto.
— Torino, 21 aprile 1968.

1965 — 1968
Amedeo Ottazzi
Con profondo rimpianto la moglie lo ricorda.
— Casalbo, 21 aprile 1968.

Nel 1° Anniversario [redacted]
Pietro Luini
con profondo rimpianto la moglie lo ricorda. Messa martedì 23 aprile ore 8.30 chiesa S. Giuseppe, via S. Teresa.
— Torino, 21 aprile 1968.

La famiglia Capo con la mamma ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicini nel ricordo e nella preghiera per l'indimenticabile papà
Giuseppe Capo
La S. Messa di trigesimo [redacted] celebrata il 15 maggio alle ore 18,15 nella Parrocchia Stimmate S. Francesco.
— Torino, 21 aprile 1968.

LO SVILUPPO ECONOMICO INDUSTRIALE DEL PIEMONTE

PIANELLI & TRAVERSA ha dato il movimento all'industria moderna

Dal nuovissimo stabilimento di Cascine Vica, in continua espansione, escono le «catene di montaggio» e i perfetti meccanismi automatici che risolvono qualsiasi problema di trasporto e di spostamento nell'interno di una fabbrica - Recentemente inaugurata a Barcellona la «Pianelli & Traversa Española»

Quando si tenterà di analizzare le cause ed i fenomeni che determinarono il cosiddetto « miracolo italiano », quando si approfondiranno i fatti e le vicende attraverso i quali un Paese uscito da una guerra disastrosa trovò la forza di risorgere e di competere, anche sul piano internazionale, con le nazioni più progredite, si scoprirà che molti meriti debbono essere attribuiti ad alcuni uomini capaci non soltanto di lavorare sodo, ma illuminati dalla singolare dote di « capire il loro tempo », di prevederne gli umori e gli orientamenti.

Nel campo industriale, come in qualsiasi attività umana, quella che molto spesso, superficialmente, viene definita « fortuna », è invece la somma di molte qualità, più che mai necessarie all'imprenditore moderno: intelligenza, ampia visione delle possibilità offerte dal mercato, capacità di accettare, di « assorbire » e di applicare quanto di meglio e di nuovo offrono le nuove tecniche di lavorazione.

Un tipico esponente di tale mentalità è il commendator Orfeo Pianelli, creatore e continuatore di quella modernissima e dinamica azienda elettromeccanica che è la « Pianelli & Traversa », di Cascine Vica, sorta appunto nella fascia di rapidissima trasformazione nella quale Torino si salda sempre più strettamente con Rivoli.

Non è possibile parlare della « Pianelli & Traversa » senza narrare le vicende di Orfeo Pianelli, un uomo nato con l'istinto del costruttore, una spiccata personalità che crede nel lavoro non solo in se stesso, ma anche come strumento per emergere e per salire.

Il commendatore è rimasto « quello di una volta », schivo di ogni formalismo, spontaneo e bonario. Ma non lasciatevi trarre in inganno dal suo aspetto tranquillo e sereno, dalla parola pacata, dalla compostezza dei gesti. Orfeo Pianelli sa quello che vuole e lo vuole con ferma decisione.

« Sono nato — dice — nel 1920 a Borgoforte, in provincia di Mantova, ma a 16 anni sono venuto a Torino e quindi mi considero torinese. Il giorno in cui ho preso la licenza elementare, a 11 anni, sono stato assunto come garzone muratore in un'impresa edile ».

Cinque anni di lavoro duro, d'inverno e d'estate, alle prese con pesanti secchi di calce, con carriole di mattoni, con travi e con assi che gravavano sulle esili spalle d'un ragazzino. Orfeo stringeva i denti e faceva il lavoro di un uomo. Anche allora parlava poco, ma osservava molto. Era un giovane pieno di interessi, stava a guardare cosa facevano gli altri operai e come lo facevano e, in breve, imparava anche il loro mestiere.

« Vede — ci dice — quando faccio il giro dello stabilimento e magari mi fermo accanto ad uno dei miei operai, ho la netta sensazione, anzi la certezza, di stabilire un contatto diretto. I miei dipendenti sanno che io sono in grado di eseguire materialmente il loro stesso lavoro, che posso persino insegnare loro qualcosa, e mi stanno ad ascoltare con convinzione. A parte il fatto che, tra loro, ve ne sono una trentina che continuano a darmi del tu. Sono i miei primi collaboratori e sanno di farmi piacere ».

C'è una punta di legittimo orgoglio nelle parole del commendatore, dell'uomo che si vanta di aver fatto « solo la quinta elementare ». In realtà, ma bisogna proprio insistere per strappargli la confidenza, Orfeo Pianelli, pur lavorando, ha frequentato per anni le scuole serali ed ha dedicato ai libri tutti i suoi momenti di riposo.

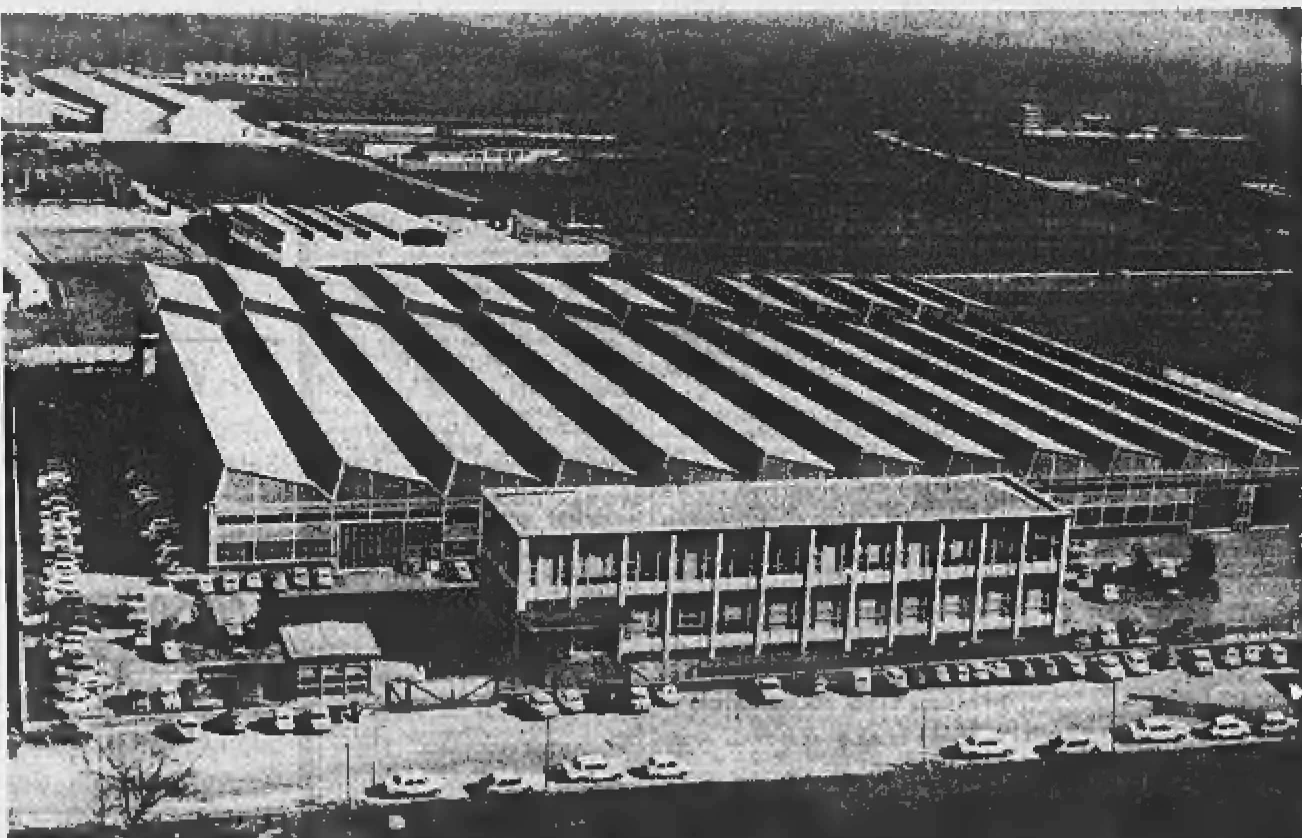
Pianelli, classe 1920, appartiene a quella « generazione disincantata » che non crede nei miracoli e tanto meno alla scienza infusa. Nel '36, come abbiamo detto, viene a Torino. E' un periodo di crisi e lo spettro della disoccupazione grava sulla Bassa Padana. A Torino il ragazzo spera di trovare maggiori occasioni e migliori possibilità. Viene assunto, infatti, dalla ditta « Costanzo Graffi », dove rimane per quattro anni, fino al 1940, lavorando ancora come muratore.

Proprio in quel periodo Pianelli ha i suoi primi contatti con la Fiat. Ormai è un « operaio finito » e il principale gli affida il delicato incarico di montare dei forni alla « Grandi Motori ». Il giovanotto lavora sempre ad occhi bene aperti e rimane colpito, direi quasi affascinato, da un'altra attività: la realizzazione di impianti elettrici nei complessi industriali.

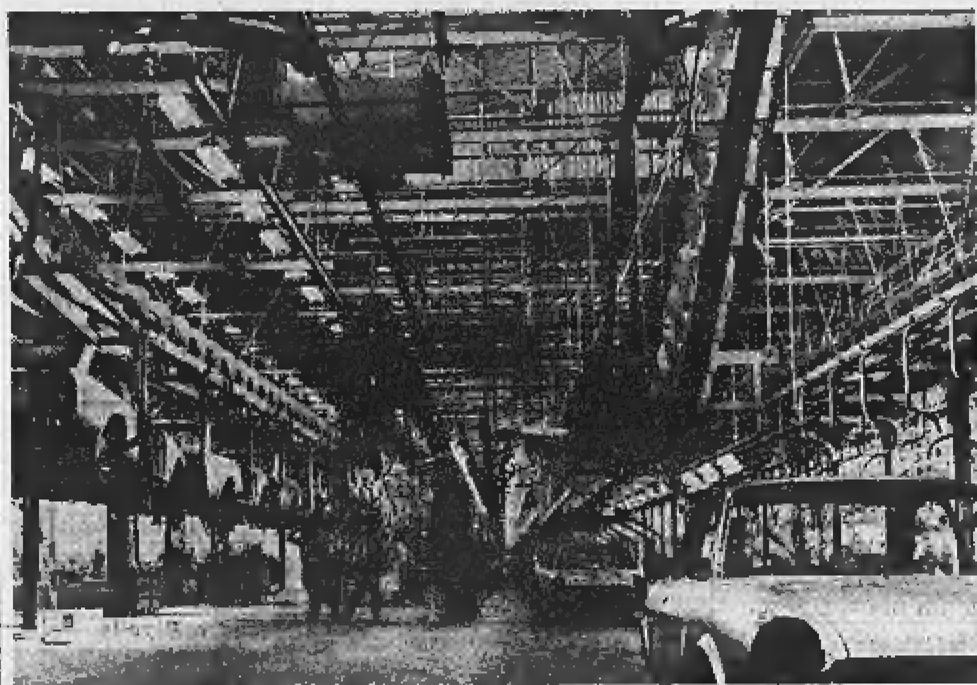
Quando muore il principale, colui che gli aveva dato una mano in un periodo difficile, Pianelli decide di cambiar mestiere. « Me ne sono andato da solo, perché volevo fare l'elettricista. Non sono mai stato licenziato da nessuno ».

Il posto lo trova presso una ditta che, vedi caso, lavora anche lei per conto della Fiat. Pianelli era un apprendista che bruciava le tappe e, dopo un anno e mezzo, faceva il caposquadra, sempre disposto ad imparare, a migliorare, a salire.

Erano gli « anni difficili ». E Pianelli commenta: « Forse, a pensarci bene, devo ringraziare quel maggiore tedesco che, nel 1943, voleva mandarmi a Riva del Garda a montare delle macchine che venivano spostate da Torino. Riva del Garda non mi piaceva, era troppo vicina al Brennero. E così decisi di non farmi più vedere ».



Una veduta aerea dello stabilimento « Pianelli & Traversa » di Cascine Vica (Rivoli)



Una veduta di convogliatori aerei per linee di montaggio di autovetture

Sfruttare in campo industriale le enormi risorse dell'elettricità

Temeva le reazioni dell'ufficiale germanico e, per qualche tempo, si tenne nascosto. Ma poi « bisognava fare qualcosa » e così Orfeo Pianelli si occupò presso un negozio di elettricista, in via XX Settembre. All'inizio del '45, proprio nell'anno in cui tutto sembrava crollare e tutti i problemi erano condizionati da quello, fondamentale, di sopravvivere, Pianelli decise di mettersi in proprio. Uno scantinato, in via Cernaia 3, fu la prima sede della ditta. « Era un buco di pochi metri quadrati, ma bisognava accontentarsi. Cominciai a lavorare, piccole cose, si capisce, ma facevo del mio meglio, anche con la scarsità di materiali di quel periodo».

Ma l'ex muratore ed ora esperto elettricista manteneva ben vivo il suo spirito eclettico e curioso. Sapeva fare molte cose e le faceva bene, perché non andava avanti con il paraocchi e si interessava di tutto.

La liberazione gli portò un messaggio che sembrava il segno del destino. Qualcuno, alla Fiat, si ricordò di lui e gli diede l'incarico di andare a Riva del Garda per recuperare quegli stessi impianti che si era rifiutato di traslocare per conto dei tedeschi.

Nei primi mesi del '46 Pianelli si mette in società con Traversa. Lo aveva conosciuto quando lavorava agli impianti elettrici della Fiat Mirafiori. Nasce così la « Pianelli & Traversa » e si trasferisce nelle scuderie del marchese Borgogna, in corso Vittorio Emanuele 90. Il lavoro aumenta e si assumono i primi operai, sette in tutto. La ditta comincia ad essere conosciuta. Le vengono affidati tutti gli impianti elettrici della villa Agnelli, a Villar Perosa, e una importante trasformazione nella fonderia Carniti di Oggiano Brianza, in provincia di Como.

Ma Pianelli, da alcuni anni, va maturando la grande idea. L'elettricità, certamente, offre possibilità enormi, specie in campo industriale, e tuttavia, almeno, in Italia, non è ancora sfruttata. Il giovane imprenditore si rende conto, quando molti non ci pensano neppure, che il « lavoro a catena » è una necessità insopprimibile nell'industria moderna. Sarà indispensabile, per sopravvivere, adottare le tecniche più avanzate per produrre di più, più in fretta ed a costi minori.

Pianelli « vede » nel futuro e immagina macchinari sempre più perfezionati, con i vari « pezzi » che passano da una macchina all'altra, da una fase di lavorazione all'altra, con ritmo incessante, metodico, studiato fin nei minimi particolari. Sono i « lavorati » ed i « semilavorati » che camminano, che si spostano, mentre gli operai, sempre più specializzati, rimangono per quanto possibile fermi al loro posto e sorvegliano la « giostra ».

Sono appunto gli studi e le esperienze di Pianelli a creare i presupposti per i primi contatti con una ditta francese, la «Tourtellier», specializzata nella costruzione di monorotaie senza pensili. La «Pianelli & Traversa» ha già di nuovo traslocato: ora è in una segheria in via Valdieri 21, con una superficie di 600 metri quadrati. La ditta non è ancora di grandi dimensioni, ma il suo prestigio è in continuo aumento. E' la stessa « Tourtellier » che, nel 1951, presenta Pianelli ad un'altra grande impresa del settore, la « Télémécanique Electrique », che chiede la collaborazione della nascente industria italiana.

Di quel periodo quasi pionieristico, Pianelli ricorda un episodio assai sintomatico. « Nel 1958, a New York, si tenne una mostra dell'automazione. Non sapevo una parola di inglese, ma non esitai un momento e partii per gli Stati Uniti. Ero uno dei pochissimi italiani che si aggiravano in quella rassegna, ma non mi persi d'animo. Guardai tutto, riempii quaderni su quaderni di note e di osservazioni e mi resi conto che eravamo sulla buona strada ».

« Come se la cavò — gli domandiamo — con la lingua? ».

« Trovai persone gentili che mi aiutarono, ma, soprattutto, prestai la mia attenzione ai macchinari esposti. Anche le macchine parlano, con un linguaggio molto chiaro ed espressivo. Bisogna soltanto saperle capire ».

Il 1959 è un anno decisivo per le sorti dell'azienda. Nel marzo la « Pianelli & Traversa » ottiene la licenza di fabbricazione degli impianti della « Webb International Co », la più importante industria americana del settore. La ditta torinese è stata scelta dopo una serie di attenti esami tra 15 concorrenti, alcuni dei quali di dimensioni assai più ragguardevoli. Ma la «Webb» ritiene giusto ed utile puntare sulla qualità e non sulla mole.

Il giorno della firma del contratto sarebbe una grande festa se non fosse funestato da una notizia terribile: Traversa rimane ucciso in un incidente automobilistico presso Savigliano.

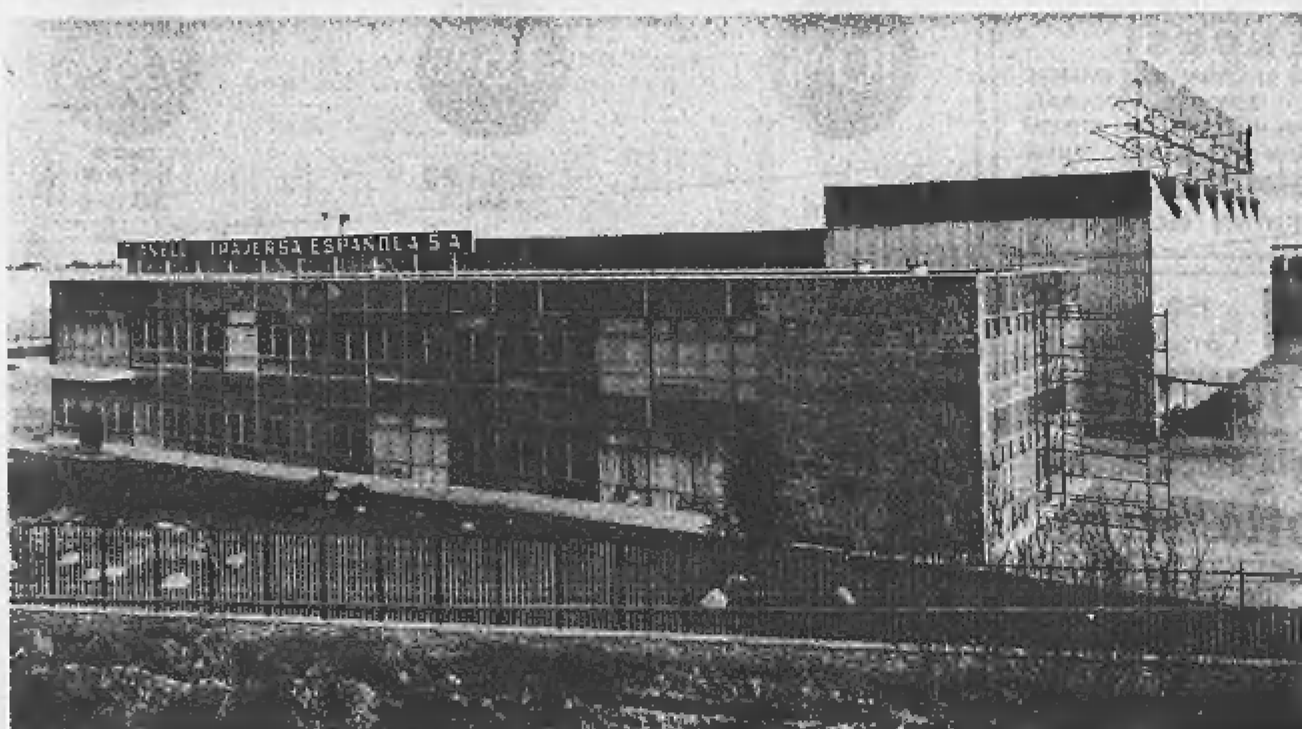
Pianelli è sconvolto dalla notizia, ma il suo dolore, intimo e profondo, non riesce a stroncarlo. Non dimenticherà mai l'amico fraterno e proprio per questo, anche in suo nome, decide di portare a termine l'opera cominciata insieme. Ha imparato a soffrire alla dura scuola della vita e non si lascia abbattere dalla aventura. « Ho continuato da solo: avrebbe fatto così anche lui ». Nell'azienda, che oggi conta 650 dipendenti, ci sono due figli di Traversa, che Pianelli ha allevato e guidato come figli suoi.

Nel '61 il « destino Fiat » dell'ex muratore si esprime di nuovo in forma decisiva. La Fiat Mirafiori deve rinnovare le sue « linee di montaggio » e, dopo aver esaminato molte proposte, sceglie la « Pianelli & Traversa ». Un buon contratto ed una grossa soddisfazione, che, tra l'altro, schiude nuovi e più vasti orizzonti. La « Pianelli & Traversa », come sempre, non si è lasciata cogliere impreparata.

Il suo nuovo stabilimento, modernissimo, è a Cascine Vica, alle porte di Torino, ed ha una superficie di 55 mila metri quadrati. Ma potrà ancora espandersi, e si espanderà, perché il commendatore « ragiona al futuro ».

Dopo le catene di montaggio della « Fiat Mirafiori », le più efficienti e moderne del mondo, giungono altre sintomatiche ordinazioni: la « General Motors » belga di Anversa, l'« Alfa Romeo », la « Innocenti », tanto per rimanere nel campo automobilistico.

Ma se avete modo di visitare gli stabilimenti di qualsiasi settore che abbiano adottato le tecniche nuove, quegli immensi locali dove tutto si muove con cronometrica precisione, in aria, per terra, lungo piani inclinati, seguendo itinerari che spesso sembrano tortuosi e arbitrari e sono invece dettati da ferree esigenze di lavorazione, noterete molto spesso sui convogliatori, sui trasportatori, sulle « linee » di ogni tipo, il marchio « Pianelli & Traversa ».



Lo stabilimento della « Pianelli & Traversa Española » di Barcellona

Un contratto che "faceva gola a molti": 100 chilometri di convogliatori per l'URSS

« Non soltanto in Italia — ci confida il commendatore —, ma anche all'estero. Anche le " linee di montaggio " del nuovo stabilimento russo, a Togliattigrad, le fabbricheremo noi. Abbiamo vinto l'appalto sul quale si erano buttate tutte le maggiori ditte del mondo, americane, tedesche, inglesi e giapponesi e l'abbiamo spuntata sul terreno della qualità e della sicurezza di rendimento perché, per quanto riguarda il prezzo, eravamo assai superiori all'offerta minima ».

E' soddisfatto, ha quel sorriso lieve che gli distende il volto, come se avesse vinto una gara, anzi uno « scudetto ». Pianelli, anche nella vita, è uno sportivo e non a caso è diventato presidente di una squadra di calcio, il « Torino ».

Ci guarda un attimo negli occhi e poi prende un grosso volume fittamente dattiloscritto. « Guardi — dice — ecco il contratto per lo stabilimento di Togliattigrad. Sono cinque volumi di queste dimensioni. Si tratta di fornire circa 100 chilometri di convogliatori ad un grande complesso di nuovissima concezione: il lavoro più importante che sia mai stato finora ordinato in tutto il mondo in una sola volta. Abbiamo dovuto e dovremo risolvere un'infinità di problemi perché il risultato al quale puntiamo è la perfezione. Tenga presente che il nostro impianto avrà un carattere unitario e i vari elementi dovranno fondersi in un tutto armonico e sicuro ».

Apre il librone ad una delle ultime pagine e ci mostra una cifra: 12 miliardi e 800 milioni.

Non ci dà il tempo di manifestare la nostra sorpresa e prosegue: « L'ordinazione di Togliattigrad non è isolata. Proprio nell'Urss, e precisamente nella zona di Mosca, abbiamo già realizzato due impianti di notevoli dimensioni, raccogliendo i consensi dei tecnici russi ».

« Cosa può dirci dello stabilimento spagnolo? », gli domandiamo.

« E' in piedi da un paio d'anni e funziona a meraviglia. Un complesso molto moderno, che sorge vicino all'aeroporto di Barcellona e ha già prodotto, tra l'altro, tutti i convogliatori per la Seat-Spagna. Gli italiani che scendono dall'aereo nel capoluogo catalano lo vedono subito, leggono la grande scritta "Pianelli & Traversa" e rimangono piacevolmente sorpresi. Qualcuno mi ha persino telefonato per esprimermi la sua soddisfazione. Oltre tutto, per me, è molto comodo. Da Milano, in un'ora e quaranta minuti, mi trovo seduto nel mio ufficio di Barcellona. Lo stabilimento spagnolo dovrà essere ampliato. Pensi che, in una settimana, all'inizio del '68, abbiamo avuto ordinazioni per tutto l'anno ».

Ma anche il complesso di Cascine Vica è già in espansione. Il commendatore, che ci guida nella visita, ci indica un pezzo di terreno sul quale si sta cominciando a costruire. Scuote la testa: « Peccato — dice —, lì c'erano dei campi di bocce e abbiamo dovuto sacrificarli ». Le bocce, uno dei giochi più popolari e più simpaticamente familiari, sono in auge alla « Pianelli & Traversa ». Anche il commendatore è un appassionato e, quando ha deciso di creare una sezione bocce nel suo gruppo sportivo si è preso la soddisfazione di vincere, con i suoi atleti, due titoli di campione del mondo.

Un magazzino parti di ricambio servito da traslatori « Pianelli & Traversa »

La parentesi sportiva ci porta alla domanda d'obbligo: « Come fa, con tutti i suoi impegni, a trovare del tempo anche per il "Torino"? ».

« Si trova sempre il tempo — risponde con calma — per le cose che si amano, anche se una squadra di calcio, oggi, è un'impresa che comporta una serie di problemi e di preoccupazioni che vanno ben al di là del gioco vero e proprio. Sono problemi che vanno affrontati con serietà, con senso di misura e con realismo. Quando sono arrivato alla presidenza del "Torino", ad esempio, mi sono proposto un programma ben chiaro, che si basava su due binari basilari: migliorare il bilancio e ringiovanire la squadra. Il campionato di quest'anno, nonostante la gravissima perdita di Gigi Meroni, ci ha dato, mi pare, soddisfazioni insperate ».

Forse il segreto del commendator Pianelli, che dalla vita ha imparato molte cose, pagando sempre di persona, è nella sua profonda conoscenza degli uomini: sa trovare quelli giusti e li mette al posto giusto. Un pizzico di umorismo viene, tuttavia, improvvisamente a galla quando gli chiediamo, a bruciapelo: « Cosa ne pensa di coloro che, nel calcio, fanno le cose così difficili? ». Ci risponde: « Se vuol proprio saperlo, mi fanno un po' ridere ».

Ora ci guida nei vasti ambienti dove si svolgono le varie fasi delle complesse lavorazioni. « Lo so — osserva — lei forse si meraviglia perché nel nostro stabilimento non vede in funzione quelle "linee di montaggio" che noi costruiamo per gli altri. Ma una delle maggiori difficoltà del nostro lavoro è proprio questa: noi lavoriamo, per così dire, "su misura", a seconda delle esigenze dei clienti, che sono imprevedibili e diversissime. E dobbiamo fare tutto, dal progetto al montaggio. Persino certe macchine utensili abbiamo dovuto studiarle e fabbricarle da soli. I nostri uffici tecnici s'ingrandiscono sempre più. Anche la manodopera deve essere altamente specializzata e qualificata, in grado d'adeguarsi ai possibili mutamenti dei sistemi di lavorazione e di risolvere quelle situazioni particolari che sempre si presentano.

« La nostra è una produzione molto vasta. In pratica, siamo in grado di costruire tutto ciò che si muove o si accende in un'impresa industriale: convogliatori e trasportatori di ogni tipo; impianti meccanizzati, anche elettronici, per le più diverse produzioni; traslatori per i più moderni impianti di magazzino, fedeli ai criteri di minimo ingombro e massima rapidità e comodità.

« Ciò significa che non solo i capi, ma anche gli operai, debbono essere esperti ed eclettici. A Villanova Canavese stiamo costruendo un altro stabilimento per lo stampaggio a caldo di determinati "pezzi" e, come vede, curiamo già in proprio la parte elettrica, quella elettronica e la carpenteria meccanica ».

Un fervore di attività davvero sconcertante, specie per il profano, che non riesce a immaginare come tutto possa svolgersi nel massimo ordine, con ritmo costante e instancabile. Notiamo anche il « Pron Tow », un trattore elettrico con guida automatica e con controllo elettronico, in grado di trainare da solo, su un qualsiasi percorso programmato e senza uomo a bordo, fino a 7000 chilogrammi di carico. Non c'è problema di trasporti o di spostamenti in qualsiasi industria che la « Pianelli & Traversa » non sia in grado di risolvere secondo le tecniche più avanzate.

Il commendatore si ferma un attimo e si guarda d'attorno. Forse pensa ai suoi inizi, al sottoscala di via Cernaia 3: sono passati poco più di 20 anni. Nella palazzina degli uffici c'è ancora qualcosa da vedere. Una saletta per proiezioni e per conferenze dove ogni giorno i lavoratori possono assistere gratuitamente a lezioni di inglese e di russo. Sono frequentate da un buon numero di giovani che hanno compreso, come Orfeo Pianelli, che per farsi strada nella vita bisogna avere la ferma volontà di imparare.

ANNUNCI ECONOMICI

(15) OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua da pag. 14)

ASSUME VAGNONE & BOERI TORNITORI ED AGGIUSTATORI SPECIALIZZATI OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4528 — TORINO ».

ASSUMONSI RETTIFICATORE INTERNI ESTERNI ET PIALLATORE PER LIMATRICE. TEL. 852-901.

ATAUTO concessionaria Ford cerca meccanici provetti autoriparatori per proprio servizio assistenza. Presentarsi dalle 10 alle 12, via Barletta 133. 0959

AUTISTA meccanico patente C pratico città assume stabilimento cinture per Lupetto ed autovetture. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 4556 — Torino».

AUTISTA per consegne città, cerca importante azienda zona Torino-Pianezza. Scrivere esperienze e pretese a: «Pubblicità Stampa 8564 — Torino». A42118

AUTISTI liberi mezza giornata cerca ditta autonoleggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 235 — Torino ». 2001

AZIENDA elettromeccanica cerca giovani operai pratici carpenteria metallica e altri pratici montaggio cablaggi elettrici. Presentarsi A.E.T. via G. Re 47. A40736

BAMBINAIA fissa referenziata cercasi per neonato e sorellina venti mesi. Telefonare 688-946.

BANCONIERE macelleria anni 22-35, obblighi militari assolti o inesistenti, esperienza pluriennale, cerca grande azienda commerciale. Presentarsi lunedì 22 aprile dalle 10 alle 12 presso Sme Supermercati, via Breglio 39, Torino.

CAMICIAIE abilissime cerca laboratorio. Presentarsi Rao, via Andrea Doria 8, massima retribuzione.

CERCANSI abili sarte e sarti per confezione alta moda femminile lavoro a domicilio. Telef. 583-359.

CERCA domestica fissa famiglia milanese con tre bambini, alto stipendio. Casella 320 M, Sip, Milano.

CERCANSI primo luglio coniugi referenziati marito pensionato per portineria casa signorile centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4606 — Torino». A42499

CERCASI ambosessi lavoro propaganda offresi automezzo stipendio rimborso spese. Presentarsi sig. Pezzano, via Sondrio 7, lunedì ore ufficio. A41405

CERCASI autista pratico giardino moglie o parente custode villa paraggi Villa Genero, referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4482 — Torino ». A40855

CERCASI cuochi I-II per mense aziendali fuori Torino. Esigonsi referenze e capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8511 — Torino».

CERCASI lavorante o aiutante pettinatrice, via Genova 35. Telefonare 678-833. A41909

CERCASI lavorante sarta urgente. Telefonare 650-063. A41974

CERCASI operai apprendisti pratici vernici. Presentarsi v. Pietro Cossa 301. 1001

CERCASI operaio falegname I categoria, ottimo trattamento, referenze controllabili. Fabbri, via Pio Foà 86.

CERCASI signorina per custodia due bambini 9 e 7 anni. Tel. 598-355.

CERCASI tornitore I categoria officina Osma, c.so Orbassano 402/10 H

CERCASI tuttofare preferibilmente mezza età fissa, giornata, coniugi soli, massimo stipendio. Tel. 689-541.

CERCASI tuttofare tre ore pomeridiane escluso sabato domenica zona Martini nuovo. Telef. 856-597.

CERCASI tuttofare a ore zona Grugliasco. Telefonare 787-500.

CERCASI verniciatore qualificato carrozzeria, via Paolo Gaidano 7. Telefonare 325-624. A42465

CERCO falegname finito capace lavorazione porte laminate, mobili. Telefonare 287-292. A42143

COLLAUDATORE tracciatore provetto, cerca stabilimento meccanico, zona Collegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4601 — Torino».

COLLAUDATORI cerca stabilimento meccanico vicinanze Torino pratici collaudo particolari meccanici. Retribuzione e qualifica adeguate capacità ed esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8521 — Torino ».

COMMESSA pratica calzature, cercasi per negozio Eureka, 5, Teresa 10.

COMMESSE apprendiste età 16-19 anni bella presenza licenza media commerciale cercasi. Presentarsi Magazzini Standa corso Vittorio E. 52.

COMMESSO vetrinista calzature cercasi per negozio Eureka, S. Teresa 10.

CONIUGI giardiniere provetto e autista, moglie tuttofare cercasi per custodia villa collinare, stipendio, assicurazioni, alloggio e mantenimento. Scrivere specificando posti occupati e stato di famiglia a: « Pubblicità Stampa 4504 — Torino ».

CONTADINI MARITO E MOGLIE GIOVANI CERCHIAMO PER VILLA TORINO ABITAZIONE CON TUTTE LE COMODITA' BUONA PAGA INDICARE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA POSTI OCCUPATI. « PUBBLICITA' STAMPA 270 — TORINO ». 0781

COPPIA DOMESTICO, CUOCA GUARDAROBIERA, REFERENZE CERCASI PER VILLA COLLINARE. TEL. 596-883 OPPURE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 217 — TORINO ». 32958

DECORATORI tappezzieri assumiamo. Telefonare domenica ore ufficio 884-353. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4545 — Torino ».

DITTA farmaceutica cerca giovane 18-22enne come operaio per lavori vari. Telef. 740-438.

ELETTRICISTI cercansi per impianti industriali. Paga ottima. Telefonare 390-985. A42076

ESCAVATORISTA pratico ruston e gru semoventi, cercasi. Tel. 545-023.

FABBRICA tende alla veneziana Nichelino assume apprendisti ambosessi età 15-18 anni. Telef. 660-260 ore ufficio. A41891

FALEGNAMI giovani volenterosi cerca industria modelli per carrozzerie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4472 — Torino ». A40811

FALEGNAMI giovani cerca industria per aiuto modellatori. Presentarsi via Centallo 62/16.

FALEGNAMI verniciatori spruzzatori cerca industria mobili. Presentarsi sabato 20 ore 15-19, domenica 21 ore 9-12 c. Sommeiller 15.

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare pomeriggio 530-627.

FRESATORI I-II CATEGORIA E APPRENDISTI CERCA AZIENDA IN TORINO. TELEFONARE 760-887.

IMPORTANTE azienda autotrasporti zona Mirafiori ricerca elettricista massimo trentenne, militesassolto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4489 — Torino ». A40911

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME ESPERTO MACCHINE PER LAVORAZIONE LEGNO ET ESPERTO SALDATURA ELETTRICO-AUTOGENA. SPECIFICARE ETA' LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 4361 — TORINO ».

IMPORTANTE industria Torino cerca fattorino interno 15-17enne volenteroso, moralità, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8565 — Torino». A42122

IMPORTANTE STABILIMENTO DI SETTIMO TORINESE ASSUME TUBISTI IMPIANTI INDUSTRIALI - ELETTRICISTI IMPIANTISTI E MECCANICI MONTATORI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4301 — TORINO ».

INDUSTRIA MECCANICA CORSO GROSSETO, ASSUME BILANCIERISTI FORNAIOLI PER STAMPAGGIO A CALDO. TEL. 293-433 ORE UFFICIO. A42043

INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca provetto rettificatore diametri interni ed esterni. Telefonare 341-544 giorni feriali ore ufficio.

MODELLATORI I cat. cercansi, Regia. Telefonare 894-967.

INDUSTRIA meccanica ricerca operai generici III cat., tornitori II cat., aggiustatori I-II cat., collaudatori II cat. Presentarsi via Pavia 82, Laumann. A42459

MAGLIERISTE apprendiste assume De Luca, via Boggetto 14.

MANOVALI comuni assume industria meccanica. Presentarsi ore ufficio. Via Reycend, 21, Torino.

MECCANICO montatore, autista referenziato assumiamo per consegne e manutenzione macchine alimentari. Telefonare 530-453.

MECCANICO pratico impianti oleodinamici, cercasi per officina in Torino. Telefonare 399-872, 362-456 ore ufficio. A42460

MECCANICO specializzato in riparazioni impianti aria autocarri officina Moncalieri cerca. Tel. 661-633.

MEDIA industria elettrotecnica assumerebbe operaio aiuto magazzeno e autista, referenziato età max 35 anni patente C. Inquadramento II categoria possibilità miglioramento. Scrivere dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa 4531 — Torino ». A41452

MODELLATORE legno polistirolo cercasi. Tel. 795-876.

MODELLATORI legno per fonderia. Dimostrativi polistirolo cercasi. Moiso, via Centallo 62/16.

MODELLATORI per dimostrativi e fonderia paga massima cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4472 — Torino ». A40811

MODELLISTA, abile maestro taglio, pratico scalature industriali, assume Silverlily 275-803. A42132

OPERAIO meccanico pratico tornio e fresa, cercasi per officina manutenzione da importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4520 — Torino ». A41411

OPERATORE MACCHINE AUTOMATICHE « TRANSFER », CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA. SCRIVERE INDICANDO POSTI OCCUPATI, PRETESE, A: «PUBBLICITA' STAMPA 8546 — TORINO».

OPERATORI PRESSE I-II CATEGORIA ASSUME PRIMARIA AZIENDA MIRAFIORI SETTORE FARI AUTO. DETTAGLIARE: CURRICULUM, STUDI, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4611 — TORINO».

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi, 140 bis, Torino. 2001

PALISTA pratico caterpillar impresa stradale, cerca. Tel. 545-023.

PERSONALE attivo lavori magazzino provetto imballaggi cercasi. Età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4583 — Torino ». A41973

PRATICISSIMA lavori domestici cercasi per villa vicinanze Torino, alto stipendio, esigonsi massime referenze documentabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4595 — Torino ». A42470

PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA CERCA COLLAUDATORI 2ª CATEGORIA OFFRENDO L. 500 LORDE ORARIE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 269 — TORINO». 09

OPERAIO possibilmente patente auto assumesi da importante fabbrica tende alla veneziana. Telefonare 668-260, ore ufficio. A41891

RAMMENDATRICE abile cercasi. Telefonare al 902-680 Orbassano, via Molini 2. 1001

RISTORANTE cerca giovane aiuto cuoco pratico. Presentarsi Enrico Thovez 60. A42042

SARTORIA uomo primaria, cerca apprendiste aiutante, presenza, ottimo stipendio. Tel. 652-398.

SERIA ditta cerca aggiustatori stampisti paga massima. Telef. 662-229.

SIGNORINA assumiamo come magazziniera ottima paga indispensabili però buona volontà intelligenza sveltezza. Battesi, Saluzzo 16.

STABILIMENTO plastico cerca apprendiste e apprendisti e operai. Telefonare 252-856. A41911

TIPOGRAFIA cerca compositori di III e II categoria. Tel. 283-154.

TORNITORI qualificati saldatori autogena cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa - Compagnia Tubi Flessibili - corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. A40298

TORNITORI 2ª cat. solo se abili. Presentarsi Fort, Borg Pisani 16, Torino. A40663

TORNITORI I attrezzisti, cerca seria ditta, sicurezza lavoro. Tel. 383-788.

TORNITORI I E II CERCA COSTRUZIONI MECCANICHE. VIA VOLI 11. A41779

TUTTOFARE cercasi preferibile fissa referenziata famiglia due persone Crocetta. Telefonare 582-976 ore pasti. A41174

TUTTOFARE cercasi a giornata disposta villeggiatura. Tel. 873-323.

TUTTOFARE fissa, referenziata, bella presenza, coniugi professionisti con una figlia, cercano, ottimo trattamento lire 80.000 mensili. Tel. 82-212.

TUTTOFARE giovane volenterosa, disposta trasferirsi villeggiatura, trattamento signorile, ottima retribuzione, assumesi. Telefonare 607-152 feriali. A41955

ZONA Francia, cercasi donna ad ore. Telefonare 779-841. A42472

(18) PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

A Centro informativo specializzato Brunello affidata ricerca e selezione rappresentanti qualificati Sant'Ottavio 47. Telefonare 81-326. 0137

AUTO COMMISSIONARIA FIAT CAPOLUOGO PROVINCIA PIEMONTESE RICERCA PRODUTTORI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 201 — 10100 TORINO ».

CAPI DEPOSITO CERCA INDUSTRIA ALIMENTARE CON SEDE IN MILANO PER LE PROPRIE FILIALI DI TORINO, ALESSANDRIA E BIELLA. RICHIEDESI CAPACITA' DI CONDUZIONE DEL PERSONALE. ESPERIENZA ACQUISITA IN ORGANIZZAZIONE DI TENTATA VENDITA, ETA' ANNI 30-35. OFFRESI: INTERESSANTE POSIZIONE CON INQUADRAMENTO SINDACALE. INVIARE CURRICULUM VITAE A: CASELLA 315 M SIP MILANO. 23077

CERCASI produttori libri. Vinaglio 25, Garzanti.

CERCASI rappresentanza alimentare per Torino e provincia preferibilmente prodotti caseari con o senza deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4518 — Torino ».

CERCASI viaggiatore introdotto ramo abbigliamento disposto ad abbinare importante campionario conosciuto in zona. Richiedesi referenze. Telefonare 746-101.

FABBRICA conduttori elettrici speciali e normali cerca rappresentanti per Italia settentrionale e centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 233 — Torino ». 1001

IMPORTANTE industria internazionale, prodotti acconciature ed apparecchiature, ricerca per propria organizzazione rappresentanti di zona Genova, Imperia. Richiedesi esperienza vendite, serietà, auto propria. Offresi rimborsi adeguati, provvigioni. Presentarsi Hotel Orti-Sauli, via S. Vincenzo, Genova ore 10 martedì corrente.

INDUSTRIA LEADER SUO SETTORE CERCA VIAGGIATORE PER TORINO CITTA' E PROVINCIA. ETA' 20-25, AUTO PROPRIA, BELLA PRESENZA, FACILITA' PAROLA. FISSO MENSILE 100 MILA. RIMBORSO SPESE, PREMI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4476 — TORINO ».

LUBRIFICANTI grandi marche offresi rappresentanze ad introdottissimi riservando fisso mensile 150.000 et provvigioni. Scrivere: Casella 314 M Sip Milano.

PIAZZISTI INDUSTRIA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER LE PROPRIE FILIALI DI TORINO, ALESSANDRIA E BIELLA, CHE ABBIANO ESPERIENZA DI TENTATA VENDITA, ETA' 25-35 ANNI. OFFRESI: INQUADRAMENTO SINDACALE, ADEGUATA RETRIBUZIONE. CASELLA 315 M SIP, MILANO.

PRIMARIA industria nazionale confezioni in plastica ricerca Agenti vendita per Piemonte e Lombardia. Ottime provvigioni. Curriculum. Casella 337/A Sip Milano.

SOCIETA' commerciale prodotti siderurgici cerca esperti produttori referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 17 — 16121 Genova ».

(17) ANNUNZI MATRIMON. L. 220 per parola

A. AGIATISSIMO torinese 1,75 presenza sportivo seriamente intenzionato sposerebbe moralissima et bellissima 18-22enne. Assicurasi riservatezza. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8466 — Torino». A41340

AFFETTUOSO 53enne agiato torinese relazionerebbe con 38-45enne carina scopo matrimonio intenzionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8553 — Torino». A42083

AGIATA torinese sola risposerebbe cinquantenne condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8494 — Torino». A41381

AGRICOLTORE piemontese 55 anni solo proprietario cascinotto sposerei signora o signorina massimo cinquantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8567 — Torino».

ALTA piemontese 38enne buona posizione sposerebbe adeguatamente. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8560 — Torino».

ALTO, presenza, posizione, diplomato 34enne, immobili, sposerebbe graziosa alta 20-28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8478 - Torino».

ALTO, presenza, 30enne, attività redditizia relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8571 — Torino». A42141

ANZIANA sola sposerebbe signore solo per buona compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4522 - Torino».

BENESTANTE distinto relazionerebbe scopo matrimonio con 45enne distinta con doti morali e fisiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8461 — Torino». A41086

BENESTANTE sessantaseienne solo simpatico sposerebbe casalinga massima 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8462 — Torino».

CAPOMASTRO 44 anni, valida posizione indipendente, sposerebbe anche 45enne sana, distinta, ottima famiglia, amante bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 222 — 20100 Milano ». 23132

CARINA trentanovenne moralità ineccepibile diplomata ottima posizione ed agiata famiglia sposerebbe laureato serio massimo cinquantenne. Inutile rispondere altrimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1080 — Torino ». A41558

CASALINGA 35 anni, appartamenti propri, veramente graziosa e simpatica, buona dote, sposerebbe max 45enne, distinto, serio, bella presenza e moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 227 — 20100 Milano ». 23132

CINQUANTACINQUENNE, illibata, presenza, diplomata lavoro alloggio sposerebbe impiegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4589 — Torino ». A41998

CINQUANTASEIENNE disposto trasferirsi relazionerebbe scopo matrimonio 45 - 50enne sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8561 - Torino».

CINQUANTENNE presenza benestante relazionerebbe scopo matrimonio con distintissima affettuosa serio posizione adeguata massima riservatezza. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8388 — Torino».

COMMERCIANTE romano, 38 anni, gioviale, ottima posizione economica, sposerebbe massimo 30enne, buon carattere, disposta collaborare azienda, temperamento affettuoso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 223 — 20100 Milano ». 23132

CONOSCEREI vedova o signorina max 40enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8376 — Torino». A40194

DIPENDENTE grande industria ventinovenne piemontese residente provincia, serio, casa, auto, sposerebbe signorina semplice anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8359 — Torino». A40077

DIPLOMATO bancario 37enne sposerebbe signorina settentrionale 25 - 30enne carina, serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4451 — Torino». A40541

DIPLOMATO bancario presenza simpatico 37enne sposerebbe signorina carina affettuosa sentimentale massimo 29enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1077 — Torino».

DIPLOMATO ventinovenne impiego 1,67 distinto affettuoso privo conoscenze conoscerebbe carina seria max venticinquenne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4584 — Torino ».

DIPLOMATO 35enne torinese 1,80 sportivo sposerebbe impiegata maestra alta semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1079 — Torino ».

DISTINTA sposerebbe benestante 70enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8365 — Torino». A40143

DISTINTA torinese giovanile, sola seria colta, ottima casalinga, pensione, risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4588 — Torino ». A41956

DISTINTO presenza sano solo assoluta moralità possidente rendite, conoscenza inglese, risposerebbe sollecitamente fine piacente casalinga senza figli non fumatrice sobriamente elegante 48-55enne sola, pari condizioni. Indispensabile indicare età, posizione economica, familiare, moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8440 — Torino». A40982

FIGLIA unica 31enne impiegata possidente piemontese relazionerebbe scopo matrimonio con diplomato - laureato impiego sicuro 32-38enne, indispensabili moralità cattolico praticante sano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4412 — Torino».

FUNZIONARIO statale, 37 anni, sposerebbe affettuosa, amante casa e bambini, piccola dote. Scrivere: « Pubblicità Stampa 221 — 20100 Milano ». 23132

GENITORI sposerebbero unica figlia 22enne molto bella ma timida, con ottimo giovane impiegato o professionista, sano, fine, di buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 225 — 20100 Milano ».

GEOMETRA 23enne piemontese alto 1,70 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 18-22enne settentrionale sana bella presenza anche provinciale. Scrivere « Pubblicità Stampa 4607 — Torino».

GIOVANE piemontese relazionerebbe con signorina 24-27enne anche nullatenente scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4586 — Torino ». A41989

GIOVANE vedova alta bella presenza indipendente relazionerebbe scopo matrimonio serio benestante alto massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4527 — Torino».

GIOVANE 25enne alto 1,70 serio buon impiego auto risparmi conoscerebbe scopo matrimonio signorina qualunque ceto sociale max 24enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8548 — Torino». A42067

IMPIEGATO ventinovenne presenza 1,73 diplomato conoscerebbe signorina max ventiseienne veramente carina capace profondi sentimenti posizione adeguata, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8450 — Torino». A41031

IMPIEGATO statale quarantenne sposerebbe signorina massimo trentottenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4559 — Torino». A41887

INSEGNANTE laureando sposerebbe 19-26 volitiva seria cattolica max 1,60 adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8479 — Torino».

INSEGNANTE liceo classico statale, 32 anni, distinto, simpatico, bella cospicua dote, sposerebbe giovane impiegato o commerciante massimo 35enne, ottima presenza e sani principi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 226 — 20100 Milano ». 23132

INSEGNANTE 31enne, alta, bruna, priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio impiegato o diplomato massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1076 - Torino».

LAUREATO alto 32enne ottima presenza posizione sposerebbe laureata - laureanda 1,70 - 1,80 simpatica bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8507 — Torino» A41723

(Continua a pag. 24)

Edil-case

VIA ONORATO VIGLIANI 35 interno 15
In spettacolare grattacielo, incantevoli alloggi, rifiniture signorilissime:
3 camere - servizi 9.100.000
4 camere - doppi servizi 10.550.000
5 camere - doppi servizi 17.400.000
Meno forte mutuo - Massime facilitazioni

LARGO RE UMBERTO 116
Appartamenti gran lusso, panoramici;
Salone - 2-3 camere - cucina - doppi - tripli servizi

VIA BALTIMORA 49-51 (Stadio Comunale)
Elegante costruzione, confortevolissimi alloggi con rifiniture di grande pregio
3 camere - cucinotto - servizi 5.300.000
4 camere - cucinotto - servizi 7.250.000
ATTICO - 3 camere - cucina - servizi 9.400.000
Più Mutuo San Paolo - Facilitazioni pagamento

VIA PIGAFETTA 63 (Crocetta)
Una eccezionale occasione:
Saloncino - 2 camere - cucina - doppi servizi
9.400.000 Mutuo **5.200.000**
Sufficiente **30%** contanti - Resto facilitazioni

CORSO FERRUCCI 52 (Boringhieri)
Posizione eccezionale, centrale
2-3-4 camere - servizi
Negozi affittati ottimo reddito
Mutuo - Grandi facilitazioni

CORSO B. TELESIO 36 (Corso Francia)
Signorilissima residenza, rifiniture di pregio assoluto, ampia zona verde, giardini
2-3 camere - cucina - servizi semplici e doppi
Box auto - Mutuo - Facilitazioni pagamento

VIA ASUNCION angolo VIA P. PAOLI
(PIAZZA GALIMBERTI)
Soleggiatissimi, posizione ideale levante-ponente
3 camere - servizi L. 9.250.000 meno Mutuo

VIA BERNARDINO LUINI 110
Fronte scuole - A 50 mt. corso Potenza
Signorili, marmi e serramenti di visibile pregio
3 camere - cucinotto - servizi 5.800.000 + Mutuo
Box auto - Sufficiente 30% contanti

CORSO POTENZA angolo CORSO TOSCANA
Su grande piazza, nuovi, spaziosi, molto curati, eccezionalmente convenienti
2 camere - cucinotto - servizi **5.500.000**
3 camere - cucinotto - servizi **7.950.000**
Meno forte Mutuo - Rateazioni

CORSO VERCELLI 42-44
Corso centrale - tutti i comforts moderni
3 camere - cucinotto - servizi **8.100.000**
4 camere - cucinotto - servizi **10.100.000**
Meno Mutuo e lunghe rateazioni

OCCASIONI:
VIA FRATELLI CARLE 30 (Crocetta)
Salone - 4 camere - cucina - biservizi 16.300.000
VIA VEGLIA 10/9: 2 camere - servizi 4.700.000
VIA PIAZZI 13: 2 camere - cucina . . . 5.400.000
VIA SPANO 6: 3 camere - servizi . . . 6.600.000
VIA SAN MARINO 50: 2 camere - tinello 5.700.000
VIA SAN ROCCHETTO 8: 2 camere - cucina 5.250.000

CHIERI
(posizione tranquilla)
CONDOMINIO CONCA AZZURRA
VENDESI
APPARTAMENTI SPAZIOSI 2-3-5 CAMERE
BOX AUTO - FINITURE ACCURATE
MATERIALI SCELTI - ABITABILI SUBITO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUI
TELEF. GEOM. BONDO 24.10.92 - 79.17.20
POSSIBILE TRATTATIVA PER VENDITA IN BLOCCO

BORGATA PARADISO a 150 metri da Corso Francia
VIA MIGLIETTI angolo VIA POCHETTINO
Impresa **GROSSATO** vende direttamente alloggi signorili
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, servizi
Isolamento termo-acustico nelle pareti e nel pavimenti - Finizioni accuratissime.
MUTUO FONDIARIO E DILAZIONI fino al 70%
Visite in cantiere oppure negli Uffici dell'Impresa - Via Baltimora 54 - Telefono 351.306

MERCATO

tecnimmobil

CORSO POTENZA 169 - « CONDOMINIO CORALLO »
Appartamenti spaziosi, rifiniti con materiali scelti, vista aperta sul grande Corso:
2-3-4 camere, servizi - negozi ottima posizione
Minimo contanti - Mutuo e dilazioni

VIA GUALA 123-125 - « CONDOMINIO S. LUIGI »
(ADIACENTE CORSO TRAIANO)
In zona residenziale appartamenti signorili, negozi spaziosissimi con porticato antistante:
2 camere - studio - tinello - cucinino
2 camere - cucinotta - servizi
MUTUO 50% più ulteriori dilazioni

VIA ALASSIO 31-33
In posizione tranquilla a pochi metri da Via Nizza, appartamenti spaziosi, rifiniture accuratissime
2 camere - tinello - cucinetta
MUTUO 40% più dilazioni

SETTIMO TORINESE (Via Canova 5)
Alloggi abitabili fine mese, molto ampi, rifiniti signorilmente a prezzi convenientissimi
1-2-3 camere e servizi

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO
3 camere - salone - cucina doppi servizi - doppi ingressi posizione incantevole - vista sulla collina e su Corso - abitabili subito

CASCINE VICA
Alloggi bellissimi esposti levante-ponente - abitabili subito
2 camere e cucinotta
3 camere e cucina

72.000 MQ.
TERRENO INDUSTRIALE
A 10 KM. DA TORINO
SERVITO DA: LUCE - FORZA - TELEFONO
SU STRADA ASFALTATA
VENDE: 360.000.000
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

BLOCCO O SINGOLI BOX - ALLOGGI
Da una-due camere, tinello, cucinotta, servizi, liberi-affittati. TORINO - RIVALTA - PINEROLO - BRANDIZZO - CASCINE VICA. Vende: 30% contanti, mutuo, dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

LOCALE INDUSTRIALE
In Grugliasco, adatto industria silenziosa opp. uffici con deposito: 800 mq totali, libero subito. Affitta: 140.000 mensili.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

OFFICINA CARPENTERIA
Attività pluriennale, avviatissima, macchinari moderni, carroponte. Giro d'affari dimostrabile con utile netto annuo: 19.000.000. Cede: 55.000.000 più scorte.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

CAVA IN TORINO
Attività decennale estrazione sabbia-ghiaia. 100.000 mc. annui, numerosissima clientela, possibilità illimitato incremento con persona dinamiche. Cede 140.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

ECCEZIONALE! CONSIGLIABILE NUCLEO FAMILIARE
Avviatissima latteria, moderna ed attrezzatissima, incasso mensile dimostrabile: 6.000.000, utile netto oltre 900.000 Cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

1.000.000 MENSILE
Utile netto: Meublé centralissimo (Porta Nuova), oltre 10.000 presenze, possibilità prossimo ampliamento locali, (licenza: ristorante-superalcoolici). Cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

LABORATORIO DETERSIVI
Per lavatrici, ed in genere, cere, pulivetro, ecc. Attività pluriennale, reddito mensile: 250.000, elevabile. Cede: 1.800.000 trattabili.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

LABORATORIO PASTICCERIA
Ingrosso-minuto, attrezzatissimo, utile netto annuo: 8 milioni, facilmente aumentabile con nucleo familiare veramente capace. Cede: 11.000.000 dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

RISTORANTE CENTRALE
Avviamento trentennale, arredamento-attrezzatura completa ed efficienti; 100 coperti giornalieri, utile netto: oltre 300.000 mensili. Cede: 12.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

SALUMERIA GASTRONOMIA
Piazza Repubblica, stand avviatissimo, modernamente attrezzato, incasso mensile: 6.000.000, utile elevato: consigliabile nucleo familiare. Cede convenientemente.
fasano M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

TINTOLAVANDERIA STIRERIA
Modernissimo negozio zona Mirafiori, posizione commerciale continuo incremento; macchinario nuovo (lavasecco 10 Kg., vaporetta, 2 ferri). Cede: 6.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

PASTIFICIO
Avviamento quindicennale, arredamento-attrezzatura ottima, incasso: 40.000 giornaliere, buon utile, alloggio separato, affitto mite. Cede: 3.800.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

COMMESTIBILE ALIMENTARI
Ottima posizione commerciale, arredamento funzionale, attrezzatura perfetta, buon incasso giornaliero, utile adeguato, alloggio annesso. Cede: 3.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

COMMESTIBILI PROVINCIA CUNEO
Frutta-verdura. Attività decennale medesimo proprietario, alloggio annesso quattro camere, ottimo incasso, consigliabile famiglia. Cede: 6.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

ZONA S. PAOLO: COMMESTIBILI
Modernamente arredato ed attrezzato, ottima posizione, alloggio annesso. Incasso giornaliero dimostrabile: 60.000, utile netto mensile: 350.000. Cede dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

INVESTIMENTO assicurato, reddito garantito, acquistando direttamente da impresa costruttrice presso complesso Sparger, vicinissimo nuovo stabilimento Fiat, regione Indesit, Rivalta: negozi, alloggi 2-3-4-5 camere, semplici, doppi servizi, circondato da ampi spazi verdi, sicuro sviluppo urbano, industriale. Mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 751.964, 753.879.

VILLA in costruzione zona collinare Trofarello, terreno mq 2400 con mutuo privato vende. Tel. 723-168.

IMPRESA vende alloggi di 2-3 camere liberi od affittati nel nuovo fabbricato ben rifinito ed esentato di corso Taranto 22. Telefono 890-361 - 894-361.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni pagamento. Telef. 330.310.

COLLINA di Alassio m. 60 circa dal mare, centro residenziale «Torre Delfis» vende lotti terreno 500 mq. in poi, con licenza edilizia e progetto approvato. Spiaggia, strada privata, urbanizzazione fornita dal centro. Meriggio - Torino - Piazza Vitt. Veneto 18 - Tel. 882.004.

APPARTAMENTI panoramici Cavoretto - Ronchi salone, 3 camere, doppi ingressi-servizi, ampio giardino, signorilissimi, vendonsi direttamente 17.000.000 più mutuo 7.500.000. Facilitazioni professionisti, dirigenti. Telef. 740-830 - 690-721.

A PINO zona Osservatorio vendesi direttamente moderna villa signorile circondata ricco parco. Telefonare 379.083.

VALLE DELLA QUIETE
Zona residenziale San Mauro, Valle Sauglio/Scurzatone, panoramica, collinare, soleggiata, tranquilla; 10 minuti auto da Piazza Castello; altitudine metri 300. Strada asfaltata, tutti servizi. Permessi costruzione esclusivamente ville. Telefonare 893-743 ore 14,15 alle 15 e dalle 20,45 alle 21,30.

1862

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

COMPLESSO RESIDENZIALE SANGONE PO
CORSO TRIESTE 77 - RADIALE PER MONCALIERI
tra verdi giardini con vista panoramica sulla collina - giochi spaziosi per bimbi
APPARTAMENTI COMPLETAMENTE RIFINITI E TINTEGGIATI
Ufficio vendite aperto anche nei giorni festivi dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19
Telefoni 66.49.97 - 54.75.60

1 camera - cucina - ingresso - bagno - ripostiglio - **5.700.000**
1 camera - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio - **6.400.000**
2 camere - tinello - cucinino - bagno - ripostiglio - **9.800.000**
3 camere - cucina - bagno - ripostiglio - **10.500.000**

10% contanti — **15%** da 1 a 20 anni — **75%** mutuo S. Paolo 30 anni

oppure: garanzia di reddito del 5% annuo per 5 anni con amministrazione gratuita per 3 anni •••••• 25% in contanti e 75% mutuo S. Paolo

---

C. RE UMBERTO, 50 TEL. 502.514 - 502.542 — **Immobiliare** — **COMPRA-VENDITA IMMOBILI-ESERCIZI**

COLLE DELLA MADDALENA
Appartamenti lussuosi in villa (vista su Torino): salone - 3 camere - cucinino - doppi servizi.

ZONA BERNINI
Casetta 11 vani modernissimi, miniappartamenti, 15.000.000 - Mutuo 10.000.000.

VIA BREGLIO
(Borgo Vittoria): camera - tinello - servizi 2.000.000 Mutuo 2.800.000.

BAR - RISTORANTE
Pinerolo: 50.000 giornaliere, attrezzatissimo, moderno, cedesi ritiro commercio.

BOUTIQUE
Alba (CN). centralissima, signorile, avviamento pluriennale, cedesi convenientemente.

CARTOLIBRERIA
Minuteria militare, cintura Torino, vicinanze scuola e caserma, bloccasi 4.000.000.

RIVENDITA PANE
Commestibili, 20 km. Torino: 80 mila giornaliere cedesi anticipando 1.700.000.

TABACCHERIA
Giornali, libreria vicinanze Torino, incassi 800.000, altissimo reddito, cedesi convenientemente.

VINI
Liquori ingrosso minuto: 15.000.000 annui incasso, vicinanze Biella, cedesi 7.000.000 anticipati.

IMMOBILIARE

SIAT
512.677 545.596
CORSO RE UMBERTO 42

LARGO BRESCIA
CORSO BRESCIA 54 ang. CORSO PALERMO
PREZZI IMBATTIBILI
PRENOTANSI ULTIMI ALLOGGETTI
camera - cucina - termo bagno
3.400.000 sufficienti **1.200.000** + mutuo
PERSONALE SUL POSTO PER VISITE

MURI NEGOZI ANGOLARE 6 VETRINE
ZONA VANCHIGLIA
210 mq. - divisibili - liberi - volendo affittati
nuova costruzione - libertà di posteggio
29.000.000 sufficienti 30% contanti

CORSO VITTORIO
ultimi alloggetti
camera, cucina
800.000 mutuo 1.300.000
camera singola
400.000 mutuo 700.000
soffitte 500.000

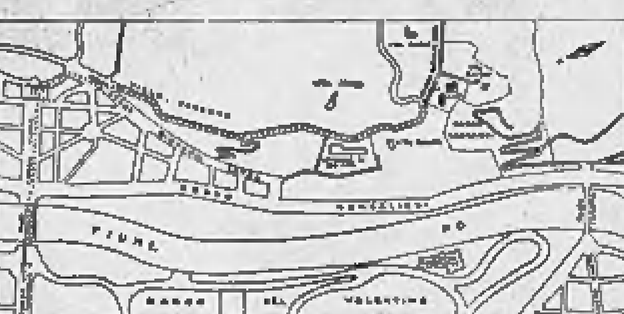
AFFARONE CROCETTA
libero: 3 camere, salone, cucina, biservizi - rialzato
13.400.000 volendo mutuo

VIA NIZZA 82
ALLOGGI - SIGNORILI
3 camere, cucina, doppi servizi 8.500.000
suff. 3.500.000 + mutuo
4 camere, cucina, doppi servizi 12.500.000
suff. 5.000.000 + mutuo
VISITE IN LOCO DALLE 15 ALLE 17

VILLAGGIO « EDELWEISS » - Gravere Susa
di fronte al Rocciamelone, 750 altitudine, 55 Km. da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dai rumori della città, vendiamo direttamente senza intermediari, appartamentini in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private. Si accettano prenotazioni per l'acquisto di alloggi 2-3 camere, cucinotta, servizi, box singoli. Facilitazioni di pagamento: 30% contanti, 70% mutuo

ALLOGGI CABINA
PIED-A-TERRE AL MARE
ARREDATO - L. 3.100.000
Sulla spiaggia di Borghetto S. S. in zona tranquilla e centrale vendonsi alloggi confortevoli per villeggiatura 1 più vani e servizi anche arredati
BOX per AUTO e BARCA ■ Visite anche festivi
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUI
IMPRESA MURIALDO E SARA' - Via Aurelia
COND. « ORNELLA » - Tel. 78.181 - BORGHETTO S. SPIRITO (SAVONA)

VILLE PRECOLLINARI



Prossime Crimea attorniate da parchi, soleggiate, silenziose, servizio autobus, portineria comune, impianti moderni, costruzioni accuratissime, visite anche festivi, **VENDONSI. Telefono 682-218.**

VILLETTE in costruzione, in zona residenziale a 15 Km. da Torino. Salone, tre camere, giardino, garage: L. 10.900.000 meno forte mutuo.
COLLINA di Cocconato: Casa rustica con 1.000 mq. di terreno, L. 4.500.000.
BRERO rag. Ezio
Via Pietro Micca, 9 — TORINO — Tel. 510-511

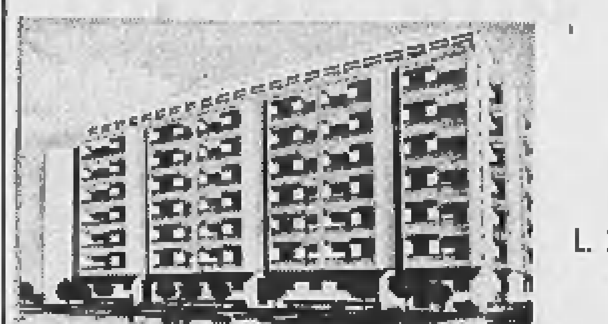
AZIONI? OBBLIGAZIONI? IMMOBILI?
UN CONSIGLIO NEI VOSTRI INVESTIMENTI?
........TELEFONATE AL 53.18.55

Acquistare - vendere - permutare - amministrare un immobile, scegliere tra un investimento mobiliare ed uno immobiliare, comporta una somma di problemi notevoli
PREVENTIVATE UNA SPESA E VI DAREMO IL MAGGIOR UTILE
Una moderna organizzazione di consulenza mobiliare-immobiliare, formata da un'équipe di seri professionisti è a vostra disposizione
STUDIO IMMOBILIARE BROVEGLIO
VIA POMBA N. 29 - TEL. 53.18.55 - TORINO

CONSULEDILE
C. FRANCIA 2Bis - Torino
TEL.NI 51.26.70/54.56.70

RETROSTANTE MUNICIPIO NICHELINO
VIA OBERDAN 12-14
Una bellissima, elegante costruzione
Camere, tinelli, ingressi spaziosissimi
Marmi e rivestimenti pregiati
Serramenti interni in mogano
Attacco televisione e lavatrice
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, serv. da L. **3.900.000**; suff. **1.500.000** contanti rimanenza L. **27.000** mensili
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, serv. L. **2.500.000** + Mutuo e dilazioni

VIA VALGIOIE 82-84
(QUASI ANGOLO C. B. TELESIO)
Uno stupendo palazzo con giardino
Ultimato entro fine maggio
Posizione veramente incantevole
Fronte e retro su parco e giardino
Tranquillità e comodità assolute
Finiture e materiali di altissimo pregio





ECCEZIONALI FACILITAZIONI
Salone - 2 camere
tinello - cucinotto - servizi
L. 13.000.000; suff. 4.000.000 cont.
+ 5.600.000 Mutuo
+ dilazioni 10 anni

C.SO SEBASTOPOLI 201-203-205-207
Quanto c'è di meglio nell'edilizia residenziale
E' sufficiente che vediate per convincervi
Saloncino - 1-2 camere - cucina - 2 servizi
Salone - 2-3 camere - cucina - 2 servizi - 2 ingressi
da L. 11.000.000 a L. 19.000.000

CORSO CORRENTI 51-53-55
SIGNORILISSIMI - SPAZIOSI - LUMINOSI
FORTISSIMO MUTUO E DILAZIONI
1 camera - tinello - cucinotto da L. 5.400.000
2 camere - tinello - cucinotto da L. 8.550.000
saloncino - camera - tinello L. 8.900.000
UFFICIO VENDITE: Corso Siracusa 40

VIA M. BIANCO 3-5
(QUASI ANG. VIA ROMA BORGO SAN PIETRO)
RIFINITISSIMI SPAZIOSI
1-2-3 camere - tinello
salone - 2 camere - cucina
Prezzo eccezionale
87.000 mq.
Forte Mutuo e dilazioni

CORSO CORSICA angolo VIA VIGLIANI
Ultimati - spaziosi - soleggiatissimi
2 camere - tinello - cucinotto - servizi
Prezzo sbalorditivo L. **7.600.000**
Mutuo S. Paolo sino al **50%**

CORSO SIRACUSA 40
ULTIMI SIGNORILISSIMI
1-2 camere, tinello, servizi
L. 100.000 il mq.
Fortissimo Mutuo e dilaz.

VIA BRISSOGNE
CAPOLINEA 3
Spazioso, signorile rifinito, recentissimo
2 camere, tinello, cucinotto
L. 7.300.000; suff. 2.500.000

CORSO REGINA
2 camere - tinello - cucinotto termo - bagno - ascensore
L. 5.400.000
Sufficienti 2.000.000 + Mutuo

VIA CLAVIERE 7
ULTIMI
2 APPARTAMENTI
1 camera - tinello cucinotto
da L. 5.000.000
suff. 2.000.000 + Mutuo

VIA GIOVANNI XXIII
(retrostante Corso Polonia angolo Corso Trieste)
Fronte collina
Signorilissimo palazzo
2 camere - tinello - servizi
da L. 7.800.000 - Forte Mutuo

BORGATA PARADISO
(adiacente c. Francia)
Spaziosissimi - nuovi
Ben rifiniti - luminosi
2 camere - tinello
cucinotto L. **6.600.000**
Sufficienti **2.000.000**

VIA BARETTI
ANGOLO P. TOMMASO
LIBERO - SIGNORILE
4 CAMERE - CUCINA
DOPPI SERVIZI
MQ. 130 - PIANO 2°
L. 10.900.000
SUFFICIENTI 4.000.000
RIMANENZA MUTUABILE

VIA CHAMBERY 83
SPAZIOSISSIMI
SOLEGGIATI
2 camere, tinello, cucinotto
L. 2.500.000 + Mutuo

---

promozione
vendite
immobiliari
gabetti S.p.A.
Torino via XX settembre 12
telef. 57 80 44/5 linee
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12/d

ZONA FRANCIA
Via Asinari di Bernezzo 103
A DUE PASSI DA CORSO MONTEGRAPPA
IN PALAZZO DI RECENTE COSTRUZIONE
A PREZZI DI ASSOLUTO VANTAGGIO
APPARTAMENTI
2 camere, ingresso, bagno 1.200.000 mutuo 3.200.000
3 camere, ingresso, bagno 1.900.000 mutuo 4.700.000

MERAVIGLIOSA POSIZIONE
VIA STELVIO 14
TRA I CORSI TRAPANI E MONTECUCCO
IN RESIDENZA ALTAMENTE SIGNORILE
APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI
2 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO
BAGNO - RIPOSTIGLIO - BALCONI
2.200.000 MUTUO 5.200.000
RIFINITURE MASSIMO PREGIO - ATRIO GRANDISSIMO

QUASI SU CORSO PESCHIERA
VIA ARVIER 4 BIS
IN ELEGANTE, MODERNO CONDOMINIO
APPARTAMENTI
SIGNORILISSIMI A PREZZI SUPERCONVENIENTI
3 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO - RIPOST.
2.300.000 MUTUO 5.600.000
2 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO - RIPOST.
1.500.000 MUTUO 3.700.000

NEL QUADRILATERO DEI CORSI
TOSCANA, POTENZA, LOMBARDIA, GROSSETO
Via Brusa 36 ang. Via Mazzè
IN ELEGANTE COSTRUZIONE
APPARTAMENTI
SIGNORILISSIMI - ABITABILI GIUGNO '68
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOST.
2.550.000 MUTUO 5.550.000

tutti AFFARI

CROCETTA
Posizione alto livello corso Duca degli Abruzzi 53. Appartamento veramente lussuoso. Prezzo affare. Gran salone, 6 camere, doppi servizi, doppi ingressi, ripostiglio. Possibilità box
11.100.000 mutuo 15.000.000

SANTA RITA
Occasione unica. Luminosissimo appartamento. 3 camere, saloncino, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo
3.400.000 mutuo 7.800.000

C.SO PRINCIPE ODDONE
Rarità di prezzo in corso Napoli 62 angolo via Giaveno. Appartamento 4 camere, grande ingresso, bagno
1.900.000 mutuo 4.500.000

CENTRALISSIMO
Via Sant'Anselmo 20. Appartamento superconveniente. 4 camere, saloncino, bagno, biingressi
3.350.000 mutuo 8.350.000

CORSO BELGIO
Appartamento prezzo impareggiabile, Corso Cadore 29. 3 camere, ingresso, bagno
2.300.000 mutuo 5.300.000

PORTA NUOVA
Interessantissima occasione. Via XX Settembre 5 quasi angolo corso Vittorio. Appartamento 3 camere, saloncino, ingresso, bagno. Adatto anche uffici
4.500.000 mutuo 10.700.000

POCO COSTO
In pieno Borgo San Paolo. Via Cesana 55. Occasione da non perdere. 3 camere, ingresso, servizi
1.400.000 mutuo 3.400.000

VILLETTA
2 piani fuori terra. 4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, garage, salone giochi, gran giardino tutto cintato. Pochi Km da Torino
Interessante
3.700.000 mutuo 8.800.000

Stabilimento industriale
S. Gillio Torinese. 10.000 mq. Capannone. Palazzina uffici, alloggio custode, 2 piani fuori terra
50.000.000

FRAZIONAMENTO
ARISTOCRATICO PALAZZO
ascensore ☼ termosifone ☼ marmi ☼ parquet ☼ portineria
LUSSUOSO ☼ CENTRALE ☼ RICERCATISSIMO
VIA CIBRARIO 30
ang. Via Vagnone



APPARTAMENTI
SIGNORILISSIMI - POCO COSTO - MINIMO ANTICIPO

2 CAMERE - INGRESSO	- SERVIZI - BALCONI	1.200.000	MUTUO	2.900.000
3 CAMERE - INGRESSO	- SERVIZI - RIPOSTIGLI	1.650.000	MUTUO	3.850.000
4 CAMERE - INGRESSO	- SERVIZI - RIPOSTIGLI	2.400.000	MUTUO	5.700.000
5 CAMERE - INGRESSO	- SERVIZI - RIPOSTIGLI	3.800.000	MUTUO	9.100.000
6 CAMERE - INGRESSO	- SERVIZI - RIPOSTIGLI	3.300.000	MUTUO	7.600.000
7 CAMERE - INGRESSO	- SERVIZI - RIPOSTIGLI	5.300.000	MUTUO	11.900.000
8 CAMERE - BIINGRESSI	- SERVIZI - RIPOSTIGLI	5.500.000	MUTUO	12.800.000
9 CAMERE - BIINGRESSI	- SERVIZI - RIPOSTIGLI	9.900.000	MUTUO	14.800.000
11 CAMERE - BIINGRESSI	- SERVIZI - RIPOSTIGLI	11.200.000	MUTUO	14.800.000

TUTTI CON AMPI TERRAZZI, SPAZIOSI BALCONI, FAVOLOSI INGRESSI, RIPOSTIGLI GRANDISSIMI, CAMERE DI AMPIEZZE ECCEZIONALI, IN ALCUNI APPARTAMENTI LUMINOSISSIMO BOVINDO ADATTABILE SALOTTO
SUFFICIENTI 30% CONTANTI

APPARTAMENTI SUBITO VOSTRI
CORSO GIULIO CESARE 225
"residenza gioiello"
Elegante costruzione posizione panoramicissima
PREZZI GRANDE CONVENIENZA
2 camere, cucinotta, ingresso bagno, ripostiglio
1.900.000 mutuo 4.700.000
3 camere, cucinotta, ingresso bagno, ripostiglio
2.950.000 mutuo 6.950.000
UN'ABITAZIONE DI MASSIMO PREGIO

la grande occasione
DEDICATA AL PUBBLICO TORINESE
con sole lire contanti
640.000
UNA CASA SUBITO VOSTRA
SU VIALE MODERNO, ARIOSO, PANORAMICO
IN LUSSUOSO COMPLESSO RESIDENZIALE
VIALE TRIESTE 25
Fronte collina - Zona Italia '61 - Radiale Moncalieri
10% CONTANTI
15% DILAZIONI
75% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI
QUESTE LE STRAORDINARIE CONDIZIONI PER IL VOSTRO ACQUISTO
APPARTAMENTI
SIGNORILI PANORAMICISSIMI
2 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio
CONTANTI 640.000
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio
CONTANTI 925.000
6 camere - cucinotta - biingressi - biservizi - ripostiglio
CONTANTI 1.825.000
VISITE DIRETTE TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

VIA CANOVA 38
DUE PASSI DA CORSO MASSIMO D'AZEGLIO
ZONA VALENTINO
APPARTAMENTI
Salone, 2 camere, cucina abitabile, ingresso, office, 2 bagni, terrazzi, ripost.
4.800.000 mutuo 11.300.000
Gran salone, 3 camere, cucina abitabile, office, 2 bagni, ingresso, dispensa, ripostigli
7.700.000 mutuo 18.000.000
SUFFICIENTE 30% CONTANTI
EDILIZIA ALTAMENTE RESIDENZIALE A PREZZI OCCASIONE - PALAZZO GRAN PRESTIGIO

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 220 per parola

(Continua da pag. 22)

INSEGNANTE trentunenne delicata sensibilità simpatica relazionerebbe scopo matrimonio medico, ufficiale, ingegnere massimo 35enne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4423 — Torino». A40023

LAUREATA professoressa ruolo, tipo, classe, ricca qualità interiori, sposerebbe cattolico massimo [illegible] distinto, giovanile, fine educazione, personalità, cultura posizione adeguate, desideroso vero affetto, sana famiglia. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1078 — Torino».

LAUREATO 38enne, nobile, cattolico, posizione economico - sociale primissimo ordine, statura, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina alta, slanciata, cultura universitaria, condizioni adeguate, residente Torino, massimo ventottenne. Dettagliare, telefono. Cestinansi anonimi, fermi posta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8444 — Torino».

PENSIONATO statale 120.000 mensili vedovo solo classe 1902 relazionerebbe scopo matrimonio a breve scadenza con vedova o signorina economicamente indipendente modesto reddito istruzione media amante casa vita tranquilla, disposta trasferirsi riviera ligure (Pegli). Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — 16121 Genova». 23077

PENSIONATO 67enne piemontese sposerebbe signorina piemontese max 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8509 — Torino».

PERITO industriale, 36 anni, milanese, ottima posizione casa propria, sposerebbe signorina sana, graziosa, buona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 224 — 20100 Milano».

PIEMONTESE 44enne vedovo benestante conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8501 - Torino».

PIEMONTESE 50enne vedovo con due figli, posizione ottima, conoscerebbe scopo matrimonio signorina signora settentrionale massimo quarantaduenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8437 — Torino».

QUARANTANOVENNE settentrionale senza figli, presenza, moralità, amante vita serena, buon carattere, risposerebbe distinto buono onesto. Disposta trasferirsi anche riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8373 — Torino». A40191

QUARANTASETTENNE alto sposerebbe signorina o vedova senza prole disposta trasferirsi Genova con buona posizione economica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — 16121 Genova». A23077

QUARANTENNE bruna alta colta distinta doti fisiche morali conoscerebbe scopo matrimonio persona seria buona posizione istruito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8409 — Torino». A40675

QUARANTENNE cuneese giardiniere sposerebbe signorina oppure vedova. Scrivere: Bertolino, Pubblicità 145, Fossano. 23084

QUARANTENNE piemontese figlio unico lavoro sicuro con macchina e alloggio sposerebbe brava ragazza piemontese 30 - 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4543 - Torino».

QUARANTENNE vedova presenza relazionerebbe scopo matrimonio con distinto buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4582 — Torino». A41970

SESSANTENNE distinto benestante piemontese 1,85 snello relazionerebbe bella buona scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8495 — Torino». A41384

SESSANTENNE sola doti morali risparmi risposerebbe affettuoso onesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8390 — Torino». A40401

SIGNORINA trentaquattrenne sposerebbe alto bella presenza fine cattolico posizione sicura. Rispondere se veramente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8522 - Torino».

SIGNORINA ventottenne carina seria e sensibile, amante casa, insegnante elementare, di distinta famiglia piemontese sposerebbe giovane settentrionale laureato diplomato sicuro impiego ottimi principi morali e religiosi, alta statura. Dettagliare. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A41843

SIGNORINA 25enne priva conoscenze vive nel nucleo familiare conoscerebbe scopo matrimonio giovane affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8552 — Torino».

SOLO cinquantasettenne pensionato piemontese benestante capitale risposerebbe signora signorina semplice molto robusta. Senza i requisiti non scrivere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4525 — Torino». A41425

TECNICO sposerebbe ragazza semplice anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8518 - Torino».

TORINESE diplomato sportivo auto buon impiego con bambino desiderosa vero affetto conoscerebbe scopo matrimonio anche vedova 40 - 45 anni con o senza figli, buona sistemazione. Inanonimi. Preferibile numero telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8508 — Torino».

TORINESE diplomata alta 1,70 bionda snella posizione sicura ottima cultura conoscerebbe scopo matrimonio dottore o ingegnere posizione elevata, snello max 42enne piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8555 — Torino».

TORINESE 36enne statura 1,80 lavoro sicuro buon stipendio vedovo con due bimbi piccoli sposerebbe comprensiva amante famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A41715

TORINESE 57enne, presenza, alto 1,73, ottima posizione sociale economica, auto, buon carattere, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina, vedova massimo 55, semplice, carina, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8499 — Torino». A41393

TORINESE 58enne 1,62 colto posizione risposerebbe sola agiata settentrionale max 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8497 - Torino».

TRENTACINQUENNE statale alto 1,75 distinto presenza cultura magistrale auto alloggio gradirebbe corrispondere adeguatamente scopo matrimonio signorina max 25enne alta distinta veramente carina seriamente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8446 — Torino».

TRENTADUENNE sana, seria, sposerebbe onesto e religioso disposto trasferirsi paese. Indicare posizione. Scrivere: Pubblimen Casella 258 - 14100 Asti. 23132

TRENTAQUATTRENNE piemontese, statura 1,72, presenza, cattolico praticante, sentimenti elevati, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente intenzionata massimo 32enne, bella presenza, seria, moralità assoluta, altezza minima 1,66 circa, desideroso sincero affetto. Dettagliare, massima riservatezza. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8536 - Torino».

TRENTASETTENNE agricoltore piemontese religioso affettuoso presenza disposto cambiare lavoro sposerebbe signorina piemontese massimo trentaquattrenne operaia oppure contadina, moralità. Scrivere: Bertolino, Pubblicità 144, Fossano.

TRENTENNE meccanico possidente alto bella presenza ottima famiglia sposerebbe signorina settentrionale massimo 30enne casalinga o operaia. Scrivere: fermo Posta, patente n. 267695, Alpignano (Torino).

TRENTENNE settentrionale alto serio conoscerebbe scopo matrimonio ragazza veramente carina semplice. Possibilmente numero telefonico. Scrivere a: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A41713

TRENTENNE 1,70 possidente insegnante guida sposerebbe signorina piemontese anni principi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] - Torino».

TRENTUNENNE insegnante distinta conoscerebbe scopo matrimonio laureato, industriale, diplomato, buona posizione, massimo trentacinquenne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4422 — Torino».

TRENTUNENNE veneta sposerebbe 23-27enne settentrionale o veneta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8557 — Torino». A42054

VEDOVA indipendente senza figli sessantenne presenza condizioni fisiche morali economiche ottime, media cultura risposerebbesi adeguatamente. Indicare telefono, età, condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8426 — Torino». A40741

VEDOVA 39enne prole relazionerebbe scopo matrimonio distinto affettuoso comprensivo residente Torino, auto. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4547 - Torino».

VEDOVA 43enne giovanile risposerebbe massimo 53enne posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4491 — Torino». A40927

VEDOVA 50enne torinese aspetto giovanile amante casa affettuosa con villetta relazionerebbe scopo matrimonio con signore massimo 55enne piemontese impiegato affettuoso distinto con auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4492 — Torino».

VEDOVA 54enne [illegible] presenza, ottima posizione, cerca vedovo o scapolo scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4560 - Torino».

VEDOVO solo sessantottenne alloggi risparmi sposerebbe signorina o vedova adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 239 — Torino».

VENTICINQUENNE universitaria carina moralità ineccepibile famiglia benestante priva conoscenze sposerebbe industriale, professionista affermato piemontese - lombardo, posizione elevata, max [illegible], intenzioni assolutamente serie. Trattano genitori. Restituzione manoscritti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4437 — Torino». A40286

VENTINOVENNE proprietario stabile, impresario edile, auto sportiva, cerca scopo matrimonio signorina [illegible] presenza giovane. Scrivere: Pubblimen, casella 255, 14100 Asti. 23077

VEDOVO torinese alto 1,72 sano dinamico buon carattere alloggio proprio, operaio importante industria, conoscerebbe scopo matrimonio signora signorina sola massimo 50enne semplice affettuosa pari condizioni. Indicare numero telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8448 - Torino».

VEDOVO 67enne pensionato alloggio proprio conoscerebbe scopo matrimonio signora seria affettuosa adeguata condizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8539 — Torino».

VENTINOVENNE alloggio risparmi [illegible] sposerebbe signorina settentrionale 18-25enne seria e carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4535 — Torino». A41492

VENTIQUATTRENNE serio ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza amante famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8397 — Torino». A40430

VENTISETTENNE relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8474 — Torino». A41293

VENTITREENNE [illegible] impiego bello [illegible] atletico statura 1,80 relazionerebbe signorina carina affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] - Torino».

VENTOTTENNE lavoro in proprio relazionerebbe scopo matrimonio con signorina istruita carina et cattolica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4591 — Torino».

18 SMARRIMENTI L. 220 per parola

MANCIA segnalando cane Labrador nero, smarrito zona Superga. Telefonare 895-724. A42088

19 INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «TROFER» indaga personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzato settore controspionaggio industriale, contraffazioni, slealtà dipendenti, procacciamenti. Nizza 102, telefoni 630-716, 633.146.

A.A. MAIORPOL. Garibaldi 5, tel. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia - Estero. O907

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia - estero. Re Umberto 84, telef. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 5[illegible].

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, telefono 652-755. O122

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco de Paola, 40, telefono 531-181. O972

E ORGANIZZAZIONE Diogene: investigazioni commerciali, industriali, prematrimoniali, infedeltà riservatissime. Esito assicurato. Marconi 31 bis, telefono 657-495.

21 AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPROFITTATE all'automercato corso Orbassano 244 angolo corso Siracusa 158 telefono 351-496 solo per pochi giorni sconti eccezionali su auto occasioni revisionate e garantite. Permute rateazio aperto festivi.

A.A.A.A.A. CAMPAGNA di primavera: sconto 10% su autoccasioni garantite, assicurazione compresa. Nostre forme di pagamento permettono a tutti l'acquisto. Confrontate prezzi e condizioni poi deciderete. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127 aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite Monfalcone 141, telefono 393-127, aperto festivi. O50

A.A.A.A. AUTOFRANCIA festivi aperto tutto il giorno. Corso Francia 343. Visitateci. O682

A.A.A.A. Autofrancia seleziona per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo [illegible] 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, da 160.000 a 720.000. Corso Francia 343.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 175, Occasionissime Innocenti spider, Simca 1000 e 1300. Taunus 12 M, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, 850 coupé, lunghe rateazioni. O811

A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi).

A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) minimi anticipi, 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, [illegible], Flavia, 1500 Osca, 850 coupé, Simca 1000, [illegible] familiare, Cortina, 1100 familiare. (Aperto festivi). O811

A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 (ang. corso Toscana) Fiat Lancia Alfa le migliori occasioni ai prezzi più convenienti, piccolissimi anticipi, permute, 12 mesi garanzia. O139

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. O622

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141, tel 393-127.

A.A. PRIVATE un'automobile da Autodestefani, la abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O46

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente Torricelli 4, tel. 501-051.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault, Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni, via Vigone 44. Telefono 386-873. Aperto anche festivi. O622

A. TRIUMPH e 1800 motore nuovo privato vende. Telefonare 555-127.

ABBIAMO camioncini furgoni 600 T, 1100 T-3, 615 N-1. A. Cecchi 30. Telefono 273-959. A42129

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincerauto, corso Principe Oddone 68, 300 metri Stazione Dora. O731

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA DARIO VICO, FILADELFIA 51, TELEFONO 396-914, VENDE, PERMUTA, MASSIME FACILITAZIONI, 1600 GTA SEI MESI CON GARANZIA. CORTINA GT 66.

ALFA Romeo Cottino commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita [illegible] 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O909

ALLA Sele concessionaria Opel [illegible] Dat 44 dicembre 1966 km 12.000 corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O770

AUTO Simca Motorcar assortimento occasioni Canelli 112 angolo corso Maroncelli. Telefonare 693-067.

AUTONOLEGGI Autoglacasse tariffa da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente, Telef. 687-514.

ARCIOCCASIONISSIME familiare 850 finestrato giardiniere panoramiche pulmini camioncini furgoni multiple garantite, Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

B.M.W. 2000 Tilux blu scuro 1 anno come nuova, permute, rateazioni. Scofit, c. Duca Abruzzi 6 bis.

CAVALLERI, Fiat-Seva. Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37.

COMMISSIONARIA Alfa Romeo, pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. O867

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura pagando al massimo. Corso Dante 133. O720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante. Vendiamo permutiamo totalmente rateato. Monfalcone 141 tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

FIAT Jungla Km. 5000 ottimo stato, Fiat 124, 1500, 850, 750, vendesi Vigone 44. O146

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, Via Nizza 50.

DIPENDENTE vende 500 semestrale il tagliando e privato, Tel. 280-988.

FULVIA G. T. cloche, 10 mesi, 14 mila km., privato vende. Telefonare 580-334. A41982

FULVIA 2 C 1965, Fulvia coupé 1966, Flavia berlina 1,8, Flavia coupé 1,5 oltre 1,8 in perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia SVAT S.p.A., Turati 12, Torino.

FULVIE coupé bianca, grigia, perfette e garantite, Rateazioni Autoisabella, corso Dante 131. O182

FURGONI e familiari di ogni tipo, ottimo stato via Vigone 44.

GAS liquido metano. Nuove apparecchiature garantite. Lamar, Crescentino [illegible]. Telefono 850-853.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot 63, ottimo stato, via Vigone 44. O146

INCARICATO scatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

LANCIA Servizio vendita nuovo usato assistenza tagliandi garanzia puntualità. Anastasio. corso Duca degli Abruzzi 10, tel. 547-485.

LE migliori semestrali le troverete in via Monfalcone 141 - Tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

NOLEGGIATORI, MERAVIGLIOSA OCCASIONE AUTOVETTURA PRESIDENZIALE, BLU SCURO, FORD HOOPER 2400 C.C. NUOVA VENDESI. ACCETTIAMO PERMUTA, FACILITIAMO IL PAGAMENTO. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 11. O959

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz concessionaria piazza Adriano 13, telefono 774-490, 774-551. O623

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213 - 485-274. O731

PRIVATO vende Cinquecento sei mesi acquamarina. Telef. 521-325.

PRIVATO vende a privato bellissima 1500 L, blù scuro, come nuova. Telefonare 688-728. A42081

PRIVATO vende ottima 750 '63, L. 280.000. Tel. 784-138 ore pasti.

PRIVATO vende privato seminuova 500 F, acqua marina. Tel. 252-536.

PRIVATO vende privato 850 coupé rossa contagiri, antifurto mesi 14. Telefonare 295-206. A42058

PRIVATO vende Volkswagen 1200 '65. Telef. 271-050.

PRIVATO vende 850 coupé 12 mesi, rossa, antifurto. Tel. 293-315.

PRINZ 4 L - Prinz 1000 e 1100 revisionate a nuovo e garantite - Concessionaria NSU - Piazza Adriano 13 Telefono 774-490 - 774-551.

ROULOTTES Elnagh Roulmec tende, sconti, facilitazioni. Motoagenzia Castagno. Telefonare 37-07, Pinerolo.

ROULOTTES Nardi, Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67. Telefonare 240-539.

SENZA anticipo vasto assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Volkswagen, Ford, Dario Vico - Filadelfia 51 - Telefono 396-914.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141 - Telefono 393-127.

SIMCA Italia Rubeo ultimissimi modelli consegna immediata alle migliori condizioni, Corso Unione Sovietica 187 - Telef. 324-547.

SIMCA Italia Rubeo concessionario esclusivo Rootes Sunbeam 875 cc. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Motorcar tutti modelli consegna rapida, aperti domenica mattina, ricambi originali, [illegible] meccanici carrozzieri. Canelli 112 angolo corso Maroncelli, tel. 693-067.

SIMCA Rubeo vendite eccezionali senza anticipo senza privilegio senza cambiali, Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo prove dimostrazioni prenotazioni rateazioni 30 mesi senza cambiali, Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo valutazioni eccezionali usato visitateci vi convincerete, Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo troverete ottime condizioni acquistando permutando rateizzando, Telefonare 324-547.

SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitatela corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213 - 485-274.

SPIDER 1500 rossa 1966 ottima. Rateazione. Vende Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

UNICO proprietario vende 600, 140 mila; 750, '62, 190.000 bellissime. Telefonare 360-621.

VENDO Flavia dicembre 962 - Giulia TI fine 963 perfettissima. Autorimessa Cavour 42. O936

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500 vendiamo anche senza anticipo, Via Andrea Doria 13. O152

500 semestrale bianca interno rosso 410.000 privato vende. T. 736-083.

500 seminuova bianca, beige, blu, vendonsi, Facilitazioni, permute. Automarkets, C.so Principe Eugenio 11.

600 D ottima fine 1963 antifurto tappeti vende privato. Tel. 375-242.

1100 D novembre '62 ottimo stato privato vende, occasione. Telefonare 375-933. A40895

1100 H privato vende 150.000. Telefonare 878-069.

1100 R 18 mesi ottime condizioni vendo. Telefonare 878-653.

22 CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

ZEF - Fiere del Mare - Derive Velicole economiche - Acquistate - Prenotate in tempo - Colombo Motonautica Torino. 1001

23 ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Telefono 650-571.

A. ATTENZIONE! Salotti, salotti, salotti da 30.000 in poi al Supermok del mobile via Cigna 8 (interno). Visitateci! O924

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi, Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. C.so Regina Margherita 136.

ARCIOCCASIONE svende bellissima camera letto 175.000, soggiorno 145 mila. Telefonare 882-396, 878-753.

ARMADIONI pronti tutte dimensioni laccati e normali. Prezzi fabbrica. Fratelli Crepaldi, via Passalacqua 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camere complete poliestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via [illegible] 8 angolo via Cottolengo, Telefonare 238-705.

CAVALLI da sella ungheresi, tedeschi vendonsi ottimi. Telefonare 774-793, ore 12-13, 20-21.

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

COPRITERMOSIFONI ferri battuti lampadari lampioni attaccapanni letti officina artistica, Telef. 328-214.

LAVATRICI migliori marche, garanzia - Rateazioni 12 mesi senza anticipo, Gemelli V. Gaudenzio Ferrari 5 - Corso Novara 2.

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 8 - Grandioso assortimento cambiamento proprietario, prezzi imbattibili.

OCCASIONISSIMA vendo 2 sipariette vere modarlax 280×320, 290×210 bellissima, salotto, tappeto. Telefonare 276-560. A42303

PRIVATO causa trasferimento svende soggiorno stile spagnolo importante nuovissimo. Telef. 892-504.

PRIVATO vende mobili vari, antichi, pianoforte. Tel. 651-365 da lunedì.

TELEVISORI migliori marche, garanzia - Rateazioni 12 mesi senza anticipo, Gemelli - V. Gaudenzio Ferrari 5 Corso Novara 2.

TRASLOCO privato vende 55.000 camera letto '800 noce. T. 588-057.